

RELAZIONE

Lo scrivente Francesco Dattilo, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Catanzaro con il numero 1420, nonché all'Albo dei Consulenti Tecnici presso il Tribunale di Lamezia Terme, libero professionista con studio tecnico in Lamezia Terme, via Misiani n. 69,

- essendo stato già nominato perito stimatore dal G.D. (dott.^{ssa} Adele Foresta) nell'ambito del concordato preventivo iscritto n. 3/2013 in data 4 novembre 2013 (cfr. allegato n. 10.1);

- essendo stato in seguito nominato perito stimatore (incarico in continuità) nella procedura fallimentare iscritta al n. 1/2014 R.F., come da comunicazione della curatrice fallimentare (dr^{ssa} Chiara Puteri), per mezzo *e-mail*, del 25 gennaio 2014 (cfr. allegato n. 10.2);

- avendo prestato il giuramento di *bene e fedelmente procedere alle operazioni affidategli*, avanti al g.d. dr^{ssa} Adele Foresta in data 6 novembre 2013 (cfr. allegato n. 10.1);

- ha proceduto alla redazione della presente relazione al fine di procedere alla stima dei beni immobili e dei beni mobili siti nel comune di Lamezia Terme oggetto della presente procedura fallimentare iscritta al n. 1/2014 R.F. (si precisa che altri beni di proprietà Gecoprem s.r.l., siti nel comune di Monasterace, sono stati oggetto di stima da parte di altro perito stimatore¹).

1. PREMESSA

E' necessario preliminarmente precisare che, con istanza del 25 ottobre 2013, il commissario giudiziale (dott.^{ssa} Chiara Puteri) chiedeva al giudice delegato (dott.^{ssa} Adele Foresta) di procedere alla nomina di uno o più stimatori al fine di valutare i beni mobili ed immobili compresi nel procedimento di concordato preventivo proposto dalla Gecoprem s.r.l. (cfr. allegato n. 10.1 della presente relazione peritale). In data 4 novembre 2013, in accoglimento della suddetta istanza, il giudice delegato, dott.^{ssa} Adele Foresta, procedeva alla nomina di due periti stimatori (di cui uno per gli immobili siti nel comune di Monasterace ed uno - lo scrivente - per i beni immobili ed i beni mobili ubicati nell'area industriale di Lamezia Terme, presso la sede della Gecoprem s.r.l.). In particolare, convocava lo scrivente ingegnere Francesco Dattilo e l'ingegnere Giovambattista Chirillo per il conferimento incarico per il 6 novembre 2013. Nell'occasione veniva formulato allo scrivente il seguente quesito: *"Provveda l'esperto ad eseguire idoneo accertamento sulla proprietà dei beni della proponente siti nel comune di Lamezia Terme, a stimare detti beni, nonché verificare la regolarità urbanistica dei beni di cui si propone la vendita; provveda, altresì, a valutare i beni mobili dell'impresa. Dica quant'altro utile ai fini della giustizia"* (cfr. allegato n. 10.1 della presente relazione peritale). Il g.d. assegnava allo scrivente un termine sino al 31 dicembre 2013 per l'espletamento dell'incarico conferito, autorizzandolo ad

¹ Ing. Giovambattista Chirillo, all'uopo nominato.

avvalersi di un ausiliario, del mezzo proprio nonché ad accedere presso gli enti e gli uffici pubblici per reperire la documentazione occorrente ai fini dell'espletamento dell'incarico. Pertanto, in data 12 novembre 2013, lo scrivente, accompagnato dai propri collaboratori geom. Domenico Alvino ed ingegnere Natale Rondinelli, si recava presso la sede legale ed operativa della Gecoprem s.r.l. ubicata nell'area "Ex SIR" del comune di Lamezia Terme. Sul posto - oltre ai dipendenti ed agli operai della società proponente - erano presenti: il commissario giudiziale (dott.^{ssa} Chiara Puteri) ed il legale rappresentante della Gecoprem s.r.l. (sig. Antonio Rosario La Gamba). Lo scrivente procedeva ad eseguire il rilievo metrico dettagliato dei capannoni, dei locali deposito, dell'officina meccanica e degli uffici, nonché ad estrarre la relativa documentazione fotografica. Si precisa - inoltre - che, nel corso del suddetto sopralluogo, lo scrivente iniziava ad inventariare i beni mobili presenti nella sede legale della società Gecoprem s.r.l., ubicata nell'area "Ex SIR" del comune di Lamezia Terme, coadiuvato dal geom. Moreno Domizzi (dipendente della società proponente). E' necessario precisare che, al fine di completare le operazioni peritali suddette, lo scrivente si recava presso la sede operativa e legale della Gecoprem s.r.l. anche nei giorni 18 novembre 2013, 21 novembre 2013, 22 novembre 2013, 26 novembre 2013, 27 novembre 2013, 28 novembre 2013, 29 novembre 2013, 9 dicembre 2013, 10 dicembre 2013 e 12 dicembre 2013, sempre accompagnato dai propri collaboratori. Ad ogni modo, con sentenza del Tribunale di Lamezia Terme del 10 gennaio 2014, depositata in cancelleria il 13 gennaio 2014, veniva dichiarato il fallimento della "Gecoprem s.r.l." (n. 1/2014 del R.F.). A seguito del citato fallimento, la curatrice fallimentare (dott.^{ssa} Chiara Puteri) depositava - in data 14 gennaio 2014 - l'istanza di autorizzazione ad avvalersi, per l'attività di stima dei beni immobili, mobili e mobili registrati, dell'attività dei periti stimatori già nominati nell'ambito della procedura di concordato preventivo di fallimento n. 3/2013 R.C.P. (cfr. allegato n. 10.2 della presente relazione peritale). In data 25 gennaio 2014, il g.d. (dr^{ssa} Adele Foresta) autorizzava quanto richiesto dalla curatrice nella predetta istanza. Pertanto, in data 25 gennaio 2014, la curatrice fallimentare (dr^{ssa} Chiara Puteri) inoltrava allo scrivente - per mezzo di *e-mail* (riportata nell'allegato n. 10.2 della presente relazione peritale) i quesiti formulati dal giudice dell'esecuzione del Tribunale di Lamezia Terme (dr^{ssa} Adele Foresta):

- "1. identifichi con precisi dati catastali e confini e descriva dettagliatamente gli immobili acquisiti alla massa attiva del fallimento;*
- 2. precisi la provenienza del bene alla massa attiva del fallimento e se questi risulti essere l'unico proprietario, producendo anche l'atto in virtù del quale ha acquisito la proprietà; segnali, altresì, eventuali acquisti mortis causa non trascritti;*
- 3. valuti la possibilità di una divisione dei beni in caso di comproprietà e, ove sussistano i presupposti, predisponga un progetto di divisione in natura dei medesimi, con la specifica indicazione dei comproprietari e delle loro*

generalità, la formazione delle singole masse e la determinazione degli ipotetici conguagli in denaro;

4. dica dello stato di possesso del bene, con l'indicazione, se occupato da terzi, del titolo in base al quale è occupato e della consistenza del nucleo familiare dell'occupante, con particolare riferimento alla esistenza di contratti registrati in data antecedente al pignoramento, di cui dovrà specificare la data di scadenza della durata, la data di scadenza per l'eventuale disdetta, l'eventuale data di rilascio fissata o lo stato della causa eventualmente in corso per il rilascio, e di diritti reali (quali usufrutto, uso, abitazione, servitù, etc.) che delimitino la piena fruibilità del cespite, indicando, anche per questi ultimi, l'eventuale anteriorità alla trascrizione del fallimento;

5. indichi il regime patrimoniale del debitore, se coniugato, a tal uopo producendo l'estratto dell'atto di matrimonio ed evidenziando la sussistenza di eventuali convenzioni patrimoniali riportate a margine dello stesso e la data della relativa annotazione;

6. riferisca dell'esistenza di formalità, vincoli od oneri, anche di natura condominiale, gravanti sul bene, che resteranno a carico dell'acquirente, ivi compresi i vincoli derivanti da contratti incidenti sulla attitudine edificatoria dello stesso o quelli connessi con il suo carattere storico-artistico, ovvero di natura paesaggistica e simili. Indichi, in particolare, l'importo annuo delle spese fisse di gestione o manutenzione (es. spese condominiali ordinarie); le eventuali spese straordinarie già deliberate, ma non ancora scadute; le eventuali spese condominiali scadute e non pagate negli ultimi due anni anteriori alla data della perizia; le eventuali cause in corso; le domande giudiziali (precisando se le cause con le stesse introdotte siano ancora in corso ed in che stato), le convenzioni matrimoniali e i provvedimenti di assegnazione della casa coniugale trascritti contro il debitore e, quanto a questi ultimi, anche solo emessi prima del pignoramento nonché le eventuali obbligazioni propter rem);

7. riferisca dell'esistenza di formalità, vincoli e oneri, anche di natura condominiale, gravanti sul bene, che saranno cancellati o che comunque risulteranno non opponibili all'acquirente (come iscrizioni ipotecarie, trascrizioni di pignoramenti, trascrizioni di sequestri conservativi, etc.), indicando in particolare i creditori iscritti (cioè i creditori muniti di ipoteca o privilegi immobiliari) e i costi per le relative cancellazioni;

8. acquisisca e depositi aggiornate visure catastali ed ipotecarie per immobile e per soggetto (a favore e contro), queste ultime in forma sintetica ed integrale, riferite almeno al ventennio antecedente la data di conferimento incarico, segnalando eventuali discrasie sussistenti tra le risultanze delle stesse all'esito di un accurato controllo incrociato;

9. riferisca della verifica della regolarità edilizia e urbanistica del bene nonché l'esistenza della dichiarazione di agibilità dello stesso; in particolare indichi la destinazione urbanistica del terreno risultante dal certificato di destinazione urbanistica di cui all'art. 30 del TU. di cui al

D.P.R. 6.6.01 n. 380, nonché le notizie di cui all'art. 46 di detto T.U. e di cui all'art. 40 della L. 28.2.85 n. 47, e succ. mod.; in caso di insufficienza di tali notizie, tale da determinare le nullità di cui all'art. 46, comma 1, del citato T.U., ovvero di cui all'art. 40, comma 2, della citata L. 47/85, faccia di tanto l'esperto menzione nel riepilogo, con avvertenza che l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, comma 5, del citato T.U. e di cui all'art. 40, comma 6, della citata L. 47/85; quantifichi, poi, le eventuali spese di sanatoria e di condono; per le costruzioni soggette al relativo obbligo, specifichi la sussistenza o meno dell'attestato di certificazione energetica ex d.lgs. 311/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

10. determini il valore con l'indicazione del criterio di stima adottato al fine della determinazione del prezzo base di vendita, comunque fornendo elementi di riscontro (quali borsini immobiliari, pubblicazioni di agenzie immobiliari, copie di atti pubblici di vendita di beni con analoghe caratteristiche) ed anche formando, al principale fine di conseguire una più vantaggiosa occasione di vendita o una migliore individuazione dei beni, lotti separati. Esponga, altresì, analiticamente gli adeguamenti e le correzioni della stima considerati per lo stato d'uso e la manutenzione dell'immobile, per lo stato di possesso del medesimo, per i vincoli ed oneri giuridici non eliminabili dalla procedura, l'abbattimento forfettario per assenza di garanzia per vizi occulti nonché per eventuali spese condominiali insolute, la necessità di bonifica da eventuali rifiuti, anche tossici o nocivi. Nel caso si tratti di quota indivisa, fornisca la valutazione dell'intero e della sola quota, tendendo conto della maggior difficoltà di vendita per le quote indivise;

11. determini altresì, con riferimento a ciascun lotto individuato, il canone di locazione congruo;

12. corredi la relazione — da presentare anche in formato e su supporto informatici (e segnatamente in formato testo o Word per Windows Microsoft, nonché “pdf” per Adobe Acrobat) — di una planimetria e di riepilogo o descrizione finale in cui sinteticamente, per ciascun lotto, indichi: la sommaria descrizione, il comune di ubicazione, frazione, via o località, confini, estensione e dati catastali (limitati: per i terreni, al foglio, alla particella, all'estensione ed al tipo di coltura; per i fabbricati, al foglio, alla particella ed all'eventuale subalterno, al numero di vani ed accessori, al numero civico, al piano ed al numero di interno), l'attuale proprietario e, comunque, il titolo di provenienza del bene, l'eventuale stato di proprietà, le iscrizioni e le trascrizioni sul medesimo gravanti, lo stato di occupazione, le regolarità edilizio-urbanistiche, l'abitabilità e l'agibilità, il valore del bene da porre a base d'asta;

13. estraiga reperto fotografico — anche in formato digitale, secondo le specifiche di cui al foglio di raccomandazioni consegnato contestualmente — dello stato dei luoghi, comprensivo, in caso di costruzione, anche degli interni”.

Ad ogni modo, in data **24 gennaio 2014**, al fine di avviare le operazioni di redazione dell'inventario dei beni mobili ed immobili di proprietà della Gecoprem s.r.l., lo scrivente si recava presso la sede della società fallita, ubicata nell'area *ex* SIR del comune di Lamezia Terme (frazione di San Pietro Lametino), al fine di coadiuvare la curatrice fallimentare (dr^{ssa} Chiara Puteri) ed il cancelliere del Tribunale di Lamezia Terme (dr^{ssa} Sabrina Marasco); era presente il signor Antonio Rosario La Gamba (nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Gecoprem s.r.l.). Nel corso del sopralluogo, durante il quale lo scrivente provvedeva a consegnare alla curatrice parte del lavoro già svolto nell'ambito della procedura di concordato preventivo n. 3/2013 RCP nei confronti della Gecoprem s.r.l.², si procedeva ad estrarre reperto fotografico dei luoghi di causa nonché ad inventariare i beni mobili presenti nel fabbricato adibito ad uffici (cfr. verbale di sopralluogo del 24 gennaio 2014 riportato nell'allegato n. 5.1 della presente relazione peritale). In data **28 gennaio 2014**, i collaboratori del c.t.u. (ingegnere Natale Rondinelli e geometra Domenico Alvino) su delega dello scrivente (riportata quale allegato al verbale del 28 gennaio 2014 riportato nell'allegato n. 5.2 della presente relazione peritale) si recavano presso la sede legale della Gecoprem s.r.l. al fine di coadiuvare la curatrice fallimentare (dr^{ssa} Chiara Puteri) nella redazione dell'inventario dei beni mobili, avviato in data 24 gennaio 2014. Sul luogo erano presenti: la curatrice fallimentare (dr^{ssa} Chiara Puteri), il cancelliere del Tribunale di Lamezia Terme (dr^{ssa} Sabrina Marasco), il signor Domenico La Gamba e l'architetto Celestino La Gamba, su delega del signor Antonio Rosario La Gamba (che era assente per motivi personali). Nel corso del predetto sopralluogo si procedeva ad inventariare i beni mobili presenti nella sala d'attesa, nella sala riservata, nel sottotetto e nel laboratorio del fabbricato adibito ad uffici della Gecoprem s.r.l.; si precisa – altresì – che venivano rilevati l'impianto per la produzione di prodotti presso-vibrati (ubicato nel locale "Pressa"), i due impianti di betonaggio incastrati (ubicati a Nord rispetto al locale "Pressa"), il cilindro per l'invecchiamento del pavè e parte delle attrezzature ubicate nelle campate 1, 2, 3 e 4 del capannone industriale ubicato ad Est rispetto alla palazzina ad uso uffici. Si procedeva - inoltre - ad estrarre reperto fotografico dei beni mobili rilevati nel corso del sopralluogo. In data **1 febbraio 2014**, lo scrivente si recava, accompagnato dal proprio collaboratore (ingegnere Natale Rondinelli), presso la sede legale della Gecoprem s.r.l., al fine di coadiuvare la curatrice fallimentare (dr^{ssa} Chiara Puteri) nella redazione dell'inventario dei beni mobili di proprietà della società fallita. Sul luogo erano presenti anche il cancelliere del Tribunale di Lamezia Terme (dr^{ssa}

² Si ribadisce che nell'ambito della procedura n. 3/2013 RCP lo scrivente era già stato incaricato dal g.d. al fine di procedere alla stima dei beni immobili, mobili e mobili registrati così come riportati nell'elenco del piano concordatario presentato dalla Gecoprem s.r.l.

Sabrina Marasco), il signor Antonio Rosario La Gamba (nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Gecoprem s.r.l.) e l'architetto Celestino La Gamba. Nel corso del suddetto sopralluogo, posto che non è stato possibile accedere al capannone ubicato nel piazzale posto a Sud rispetto alla strada denominata "Prato - Stazione di S. Pietro a Maida" (per l'impossibilità di aprire il cancello scorrevole a causa - verosimilmente - del distacco della corrente elettrica), si procedeva ad inventariare le rimanenti attrezzature ed i materiali di consumo presenti nelle campate indicate con i numeri 1, 2, 3 e 4 del capannone industriale ubicato nel piazzale posto a Nord rispetto alla suddetta strada (cfr. verbale di sopralluogo riportato nell'allegato n. 5.3 della presente relazione peritale). In data **5 febbraio 2014**, i collaboratori del c.t.u. (ingegnere Natale Rondinelli e geometra Domenico Alvino) su delega dello scrivente (riportata quale allegato al verbale del 5 febbraio 2014, cfr. allegato n. 5.4 della presente relazione peritale) si recavano presso la sede legale della Gecoprem s.r.l. al fine di coadiuvare la curatrice fallimentare (dr^{ssa} Chiara Puteri) nella redazione dell'inventario dei beni mobili. Sul luogo erano presenti: la curatrice fallimentare (dr^{ssa} Chiara Puteri), il cancelliere del Tribunale di Lamezia Terme (dr^{ssa} Sabrina Marasco), il signor Antonio Rosario La Gamba (nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Gecoprem s.r.l.), il signor Domenico La Gamba e l'architetto Celestino La Gamba. Nel corso del predetto sopralluogo si procedeva ad inventariare i beni mobili registrati (automezzi, autovetture ed i veicoli da lavoro) ubicati nel capannone del piazzale Sud. Si procedeva - inoltre - ad estrarre reperto fotografico dei beni mobili rilevati. In data **22 febbraio 2014**, lo scrivente, accompagnato dal proprio collaboratore (ingegnere Natale Rondinelli), si recava presso la sede della Gecoprem s.r.l. al fine di coadiuvare la curatrice fallimentare (dr^{ssa} Chiara Puteri) nella redazione dell'inventario dei beni mobili della società fallita. Sul posto erano presenti: la curatrice fallimentare (dr^{ssa} Chiara Puteri), il cancelliere del Tribunale di Lamezia Terme (dr^{ssa} Sabrina Marasco), il signor Antonio Rosario La Gamba (nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Gecoprem s.r.l.) e l'architetto Celestino La Gamba. Si precisa che, nel corso del predetto sopralluogo, oltre a rilevare le attrezzature, i materiali e gli elementi prefabbricati depositati nel piazzale di stoccaggio (cfr. verbale riportato nell'allegato n. 5.5 della presente relazione peritale), si provvedeva a rilevare i chilometri percorsi dagli automezzi e le relative ore di lavoro. Infine, si ritiene necessario precisare che in data **1 marzo 2014**, la curatrice fallimentare (dr^{ssa} Chiara Puteri) ed il cancelliere del Tribunale di Lamezia Terme (dr^{ssa} Sabrina Marasco) si recavano presso la sede della Gecoprem s.r.l. al fine di ultimare le operazioni di inventario. Nel corso del suddetto sopralluogo, nel quale erano presenti il signor Antonio Rosario La Gamba e l'architetto Celestino La Gamba, si procedeva ad inventariare le attrezzature e gli arredi presenti nel fabbricato adibito a mensa degli operai e gli elementi

prefabbricati stoccati nel piazzale posto a Sud rispetto alla strada denominata "Prato – Stazione di S. Pietro a Maida" (cfr. verbale riportato nell'allegato n. 5.6 della presente relazione peritale).

2. RISPOSTA AI QUESITI FORMULATI DAL GIUDICE DELL'ESECUZIONE DR^{SSA} ADELE FORESTA IN DATA 25 GENNAIO 2014.

Quesito n. 1: "identifichi con precisi dati catastali e confini e descriva dettagliatamente gli immobili acquisiti alla massa attiva del fallimento"

Risposta al quesito n. 1

Gli immobili acquisiti alla massa attiva del fallimento, dichiarato con sentenza del Tribunale di Lamezia Terme del 10 gennaio 2014, depositata in cancelleria il 13 gennaio 2014, contro la Gecoprem s.r.l., consistono in due piazzali recintati (ubicati rispettivamente a Sud e a Nord rispetto alla strada denominata "Prato-Stazione di S. Pietro a Maida"), un edificio a due piani fuori terra adibito ad uffici, due capannoni, un fabbricato adibito a laboratorio e deposito con annesso servizio igienico esterno (accessibile direttamente dal piazzale), quattro tettoie chiuse e tre aperte adibite a deposito di materiale ed a ricovero di alcuni degli automezzi dell'impresa. Si mette in evidenza che i predetti fabbricati insistono tutti sul piazzale recintato ubicato a Nord della strada "Prato-Stazione di S. Pietro a Maida" (cfr. fotografie n. 96, n. 97 e n. 98 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.3 della presente relazione peritale), mentre il piazzale ubicato a Sud della predetta strada risulta adibito a deposito di elementi prefabbricati e materiali utilizzati dalla Gecoprem s.r.l. (cfr. fotografie n. 99 e n. 100 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.3 della presente relazione peritale). Il piazzale ubicato a Nord della strada "Prato – stazione di S. Pietro a Maida" è individuato dalle seguenti particelle del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme (sezione Sant'Eufemia): **particella 77**, che in catasto terreni risulta di qualità "ente urbano" e di estensione pari a 10.744 metri quadrati (ovvero 1 ettaro, 7 are e 44 centiare), mentre in catasto fabbricati risulta appartenente alla zona censuaria 1 nonché di categoria catastale D/7 (*"Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività industriale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni"*), rendita pari a **€uro 27.837,03** (cfr. visure storiche riportate negli allegati **n. 3.15** e **n. 3.15-bis** della presente relazione peritale); **particella 292**, in catasto terreni di estensione pari a 5.030 metri quadrati e di qualità "ente urbano" (cfr. visura storica per immobile riportata nell'allegato **n. 3.10** della presente relazione peritale). Si mette in evidenza che su quest'ultima particella insistono quattro tettoie chiuse e tre aperte. Il piazzale Sud – invece – è individuato dalla (oggi soppressa) **particella 194** del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme (sezione Sant'Eufemia Lamezia), di estensione 57.225 metri quadrati (ovvero 5 ettari, 72 are e 25 centiare), di qualità catastale agrumeto, di classe U, reddito dominicale €uro 1.004,84 e reddito agrario €uro 398,98 (cfr. visura storica

per immobile riportata nell'allegato n. 3.20 della presente relazione peritale). Si mette in evidenza che quest'ultima particella è stata oggetto di accertamento catastale (d'ufficio) a causa della presenza di fabbricati che insistono su di essa (impianto per la produzione di calcestruzzo ed eventuali altri manufatti riconducibili a quelli per i quali è necessario procedere all'accatastamento ex decreto legge 31 maggio 2010 n. 78). Pertanto - la **particella 194** risulta ad oggi soppressa e sostituita dalla particella **332** (cfr. visura storica per immobile riportata quale allegato n. 3.22 della presente relazione peritale), quale ente urbano (catasto terreni); nel catasto fabbricati risulta(va) invece presente la **particella 332, sub 1** del foglio di mappa 51 - la categoria catastale presunta assegnata d'ufficio è D/7 (*"Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività industriale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni"*) e la rendita catastale assegnata d'ufficio risulta(va) pari a **€uro 3.500,00** (cfr. visura storica per immobile riportata quale allegato n. 3.9 della presente relazione peritale, acquisita dal sistema informatizzato dell'Agenzia delle Entrate il 19 marzo 2014)³. Occorre - inoltre - mettere in evidenza che, dalle visure eseguite dallo scrivente, è emerso che sia a Sud sia a Nord della strada "Prato - stazione di S. Pietro a Maida" vi sono ulteriori particelle intestate alla Gecoprem s.r.l. non ricomprese nei piazzali recintati sopra indicati ed adiacenti ai margini della carreggiata stradale. Tali particelle, che insistono sul foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia Lamezia, sono: **1) particella 163** (cfr. visura storica per immobile riportata quale allegato n. 3.23 della presente relazione peritale), ubicata a Nord della strada in esame, di qualità seminativo, di classe 2, di estensione 180 metri quadrati (ovvero 1 ara e 80 centiare) ed avente reddito dominicale ed agrario rispettivamente pari ad €uro 0,74 (lire 1.440) ed a €uro 0,19 (lire 360); **2) particella 164** (cfr. visura storica per immobile riportata quale allegato n. 3.24 della presente relazione peritale), ubicata a Nord della strada in esame, di qualità seminativo, di classe 2, di estensione 110 metri quadrati (ovvero 1 ara e 10 centiare) ed avente reddito dominicale ed agrario rispettivamente pari ad €uro 0,45 (lire 880) ed a €uro 0,11 (lire 220); **3) particella 166** (cfr. visura storica per immobile riportata quale allegato n. 3.25 della presente relazione peritale), ubicata a Nord della strada in esame, di qualità seminativo, di classe 2, di estensione 190 metri quadrati

³ Si precisa che, allo stato, a seguito della variazione del 24 marzo 2014 n. 3974.1/2014 in atti dal 24 marzo 2014 (protocollo n. CZ0033919), dichiarazione di unità immobiliare urbana ex art. 19 d.l. n. 78/2010, la ex particella 194 (poi d'ufficio particella 332 subalterno 1) risulta individuata in catasto fabbricati del comune di Lamezia Terme, sezione sant'Eufemia Lamezia, con la particella 332, subalterno 2, categoria D/7 (*"Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività industriale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni"*) e rendita catastale pari a **€uro 4.410,00** (cfr. visura storica per immobile riportata quale allegato n. 3.9-bis della presente relazione peritale, acquisita dal sistema informatizzato dell'Agenzia delle Entrate il 27 giugno 2014).

(ovvero 1 ara e 90 centiare) ed avente reddito dominicale ed agrario rispettivamente pari ad Euro 0,79 (lire 1.520) ed a Euro 0,20 (lire 380); **4) particella 178** (cfr. visura storica per immobile riportata quale allegato n. 3.28 della presente relazione peritale), ubicata a Nord della strada in esame, di qualità seminativo, di classe 2, di estensione 30 metri quadrati (ovvero 30 centiare) ed avente reddito dominicale ed agrario rispettivamente pari ad Euro 0,12 (lire 240) ed a Euro 0,03 (lire 60); **5) particella 283** (cfr. visura storica per immobile riportata quale allegato n. 3.34 della presente relazione peritale), ubicata a Nord della strada in esame, di qualità seminativo, di classe 2, di estensione 16 metri quadrati (ovvero 16 centiare) ed avente reddito dominicale ed agrario rispettivamente pari ad Euro 0,07 (lire 128) ed a Euro 0,02 (lire 32); **6) particella 285** (cfr. visura storica per immobile riportata quale allegato n. 3.35 della presente relazione peritale), ubicata a Nord della strada in esame, di qualità seminativo, di classe 2, di estensione 165 metri quadrati (ovvero 1 ara e 65 centiare) ed avente reddito dominicale ed agrario rispettivamente pari ad Euro 0,68 (lire 1.320) ed a Euro 0,17 (lire 330); **7) particella 219** (cfr. visura storica per immobile riportata quale allegato n. 3.29 della presente relazione peritale), ubicata a Sud della strada in esame, di qualità seminativo irriguo, di classe 1, di estensione 120 metri quadrati (ovvero 1 ara e 20 centiare) ed avente reddito dominicale ed agrario rispettivamente pari ad Euro 0,76 (lire 1.464) ed a Euro 0,22 (lire 420); **8) particella 220** (cfr. visura storica per immobile riportata quale allegato n. 3.30 della presente relazione peritale), ubicata a Sud della strada in esame, di qualità seminativo irriguo di classe 1, di estensione 300 metri quadrati (ovvero 3 are) ed avente reddito dominicale ed agrario rispettivamente pari ad Euro 1,89 (lire 3.660) ed a Euro 0,54 (lire 1.050); **9) particella 221** (cfr. visura storica per immobile riportata quale allegato n. 3.31 della presente relazione peritale), ubicata a Sud della strada in esame, di qualità seminativo irriguo, di classe 1, di estensione 100 metri quadrati (ovvero 1 ara) ed avente reddito dominicale ed agrario rispettivamente pari ad Euro 0,63 (lire 1.220) ed a Euro 0,18 (lire 350).

Infine, si precisa che il piazzale Nord comprende anche la **particella 282** (cfr. visure storiche per immobile riportate negli allegati n. 3.3 e n. 3.3-bis della presente relazione peritale) del **foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia Lamezia**. Tale particella, sulla quale sono ubicati due campate di capannone (quelle indicate con i numeri 3 e 4), risultava concessa in *leasing* alla Gecoprem s.r.l. ed era di proprietà della società "BN Commercio e Finanza S.P.A.", con sede in Napoli, in virtù dell'atto di compravendita del giorno 11 luglio 2002, per notar Francesco Notaro, numero di repertorio 102360. Occorre mettere in evidenza che, con atto di compravendita (recante numero 15797 di repertorio e raccolta numero 10239) del **14 luglio 2014 per notar Sebastiano Panzarella**⁴ (registrato in Lamezia Terme il 21 luglio 2014 al n.

⁴ Atto riportato in copia quale allegato n. 21 della presente relazione peritale.

2054 serie 1T, trascritto il **22 luglio 2014** al numero 8479 del Registro Generale ed al numero **6948** del Registro Particolare), la curatela fallimentare ha acquistato, dalla società “BN Commercio e Finanza S.p.A.”, i beni immobili identificati con la **particella 282** del **foglio di mappa 51** del **comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia Lamezia**. Si precisa che la suddetta particella, che al catasto terreni risulta di qualità “ente urbano”, di estensione pari a **ha 1.01.09** (1 ettaro, 1 ara, 9 centiare, cioè 10.109 metri quadrati), in catasto fabbricati risulta di categoria D/7 (“*Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un’attività industriale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni*”), zona censuaria 1 e rendita catastale già pari a €uro 28.415,46, oggi pari a €uro 28.548,00⁵. Il piazzale Sud - invece - comprende la **particella 315** del **foglio di mappa 51** del **comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia Lamezia** (cfr. visure storiche per immobile riportate quali allegati **n. 3.2** e **n. 3.2-bis** della presente relazione peritale); trattasi di un capannone di circa 17.000 metri quadrati con annesso fabbricato destinato a mensa ed uffici e terreno circostante, concesso in *leasing* alla società Gecoprem s.r.l. in quanto alienata a favore della “Mercantile Leasing S.p.A.” con sede in Firenze, in virtù dell’atto di compravendita del 29 marzo 2007, per notar Bilangione Mario, numero 91598 di repertorio, n. 27115 di raccolta, registrato a Lamezia Terme il 19 aprile 2007 al n. 662, serie 1T, trascritto il **20 aprile 2007** al numero 7307 del Registro Generale ed al numero **4707** del Registro Particolare (riportato in copia quale allegato **n. 16.9** della presente relazione peritale). Si ritiene opportuno precisare che sulla particella in esame sono presenti sette campate di capannone industriale, indicate con i numeri compresi tra 5 ed 11. **Ad ogni modo, si precisa che detto bene immobile ubicato nel piazzale Sud, individuato in catasto al foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia Lamezia, particella 315, non risulta compreso tra i beni della massa fallimentare** (non essendo di proprietà Gecoprem s.r.l.).

Il fabbricato nel quale sono ubicati gli uffici della Gecoprem s.r.l., è ubicato nel piazzale a Nord della strada “Prato – stazione di S. Pietro a Maida” ed insiste sulla **particella 77** del **foglio di mappa 51** del **comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia Lamezia**. Tale edificio risulta composto di due piani fuori terra e presenta una struttura portante costituita di un’intelaiatura di travi e pilastri in conglomerato

⁵ Cfr. visura storica per immobile riportata quale allegato **n. 3.3-ter** acquisita il 17 giugno 2015 dal sistema informatizzato dell’Agenzia delle Entrate, a seguito di variazione per “variazione di toponomastica” ed “esatta rappresentazione grafica” del 4 luglio 2014 n. 12674.1/2014 in atti dal 4 luglio 2014. Si precisa che la succitata variazione catastale è stata predisposta dallo scrivente nella sua qualità di coadiutore tecnico della curatrice fallimentare, atteso che costituiva atto prodromico alla stipula dell’atto di compravendita per notar Sebastiano Panzarella del 14 luglio 2014 (concernente l’acquisto del capannone già di proprietà di BN Commercio e Finanza S.p.A., **particella 282, subalterno 1**, del **foglio di mappa 51** del **comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia Lamezia**).

cementizio armato (cfr. fotografie n. 58 e n. 59 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.3 della presente relazione peritale). Il piano terra risulta suddiviso in due aree principali: una adibita a magazzino, di superficie lorda pari a circa **38,99 metri quadrati**, ed una adibita ad uffici, di superficie lorda pari a **268,56 metri quadrati**. Si precisa che il magazzino, ubicato nella zona Sud-Est del piano terra, presenta un ingresso indipendente (di larghezza pari a 1,20 metri e di altezza pari a 2,10 metri) rispetto agli altri locali ubicati al piano terra ed è sito sul prospetto Est del fabbricato (cfr. planimetria riportata nell'allegato n. 6.1 della presente relazione peritale). Ai rimanenti locali (adibiti ad uffici) ubicati al piano terra è possibile accedere tramite due ingressi: uno posto sul prospetto Ovest del fabbricato (ingresso principale⁶) di larghezza pari a metri 2,74 ed altezza pari a 2,10 metri ed uno (secondario) sito sul prospetto Est di larghezza pari a 0,95 metri ed altezza pari a 2,10 metri. La parte del piano terra adibita ad uffici è costituita di:

1. **sala d'ingresso**, di superficie netta pari a circa **25,76 metri quadrati**, dalla quale è possibile accedere alla sala d'attesa, al vano scala (che collega il piano terra con il primo piano), all'area destinata ad ospitare i locali adibiti a segreteria (area amministrazione ed emissione bolle) ed al laboratorio (cfr. fotografia n. 88 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.3 della presente relazione peritale);
2. **sala d'attesa**, di superficie netta pari a circa **27,69 metri quadrati**, accessibile dalla sala di ingresso; si precisa che la divisione interna tra la sala d'attesa e la sala d'ingresso risulta costituita di un muretto alto circa un metro, al di sopra del quale è presente una vetrata con infisso in alluminio; inoltre, si mette in evidenza che, nella stanza in esame, sono presenti quattro divanetti, due tavolini bassi ed un distributore *multidrink* ed un armadio (cfr. fotografia n. 61 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.3 della presente relazione peritale); la suddetta stanza è dotata di una finestra, ubicata sul prospetto Ovest del fabbricato, di larghezza pari a 2,94 metri e di altezza pari ad 1,54 metri (l'altezza dal piano di calpestio della finestra in esame risulta pari a un metro);
3. **sala riservata**, di superficie netta pari a circa **28,04 metri quadrati** ed accessibile dalla sala d'attesa (dalla quale è separata da un infisso in alluminio con vetrate), dotata di un climatizzatore LG, un tavolo da riunione sagomato, undici sedie, un mobile basso ed un PC di marca LG; si precisa che tale stanza risulta fornita di due finestre (una ubicata sul prospetto Ovest e l'altra sul prospetto Sud del fabbricato), entrambe di larghezza pari a 2,94 metri e di altezza pari ad 1,54 metri; si mette – inoltre – in evidenza che le suddette finestre (che presentano un'altezza dal piano di calpestio pari ad 1,00 metri)

⁶ Si mette in evidenza che l'infisso è costituito di una porta scorrevole dotata di fotocellula.

sono dotate di tende in fibra di vetro (cfr. fotografia n. 60 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.3 della presente relazione peritale);

4. **archivio**, di superficie netta pari a circa **28,94 metri quadrati**; la stanza in argomento è dotata di una finestra (di larghezza pari a 0,91 metri e di altezza pari a 1,22 metri⁷) e di una porta di ingresso⁸ entrambe ubicate sul prospetto Est del fabbricato; si ritiene opportuno precisare che è presente – in tale stanza – un'ulteriore porta interna di collegamento tra l'archivio e la sala di attesa, che – tuttavia – risulta inutilizzata in quanto è presente un armadio a muro (nella sala di attesa), collocato sulla parete divisoria tra le suddette stanze (cfr. fotografia n. 89 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.3 della presente relazione peritale);
5. **segreteria** (cfr. fotografia n. 62 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.3 della presente relazione peritale), di superficie netta pari a circa **16,14 metri quadrati**, accessibile dalla sala d'ingresso, dalla quale risulta separata da una parete divisoria alta circa un metro e al di sopra della quale è presente una vetrata con infisso in alluminio; tale stanza, dotata di due scrivanie, due PC ed un impianto di climatizzazione (marca Ariagel), è collegata alla sala emissione bolle, alla sala amministrazione ed al disimpegno che consente di accedere alla sala contabilità ed al bagno; si mette in evidenza che la divisione interna (tra l'ambiente in esame, la sala emissione bolle e il locale adibito ad amministrazione) è costituita di un infisso in alluminio con vetrate;
6. **sala emissione bolle** (cfr. fotografia n. 86 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.3 della presente relazione peritale), di superficie netta pari a circa **11,51 metri quadrati**, al cui interno sono presenti: una pesa marca Quadrelli, una scrivania, un PC, un condizionatore Carrier ed uno scanner HP 76-50; si precisa che la suddetta stanza è dotata di una finestra (collocata sul prospetto Ovest del fabbricato) di larghezza pari a 2,94 metri e di altezza pari a 1,54 metri (si precisa che l'altezza da terra della finestra in esame risulta pari a un metro);
7. **sala amministrazione** (cfr. fotografia n. 84 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.3 della presente relazione peritale), di superficie netta pari a circa **28,42 metri quadrati**, dotata di due scrivanie da ufficio, due PC ed un climatizzatore LG; si precisa che la suddetta stanza è dotata di una finestra (ubicata sul lato Ovest del fabbricato) di larghezza pari a 2,94 metri e di altezza pari a 1,54

⁷ Si precisa che l'altezza dal piano di calpestio della finestra in argomento risulta pari a 1,00 metri.

⁸ Si ribadisce che il suddetto ingresso secondario presenta una larghezza di 0,96 metri e un'altezza pari a 2,10 metri.

metri (l'altezza dal piano di calpestio della suddetta finestra risulta pari a un metro);

8. **sala contabilità** (cfr. fotografia n. 85 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.3 della presente relazione peritale), di superficie netta pari a circa **41,68 metri quadrati**, dotata di tre scrivanie (di cui una in noce), poltrona, un PC, una fotocopiatrice Minolta, due stampanti (di cui una Epson LQ 1070 e l'altra Canon LBP2900), due librerie ed un condizionatore Ariagel; si precisa – inoltre – che la stanza in esame è dotata di due finestre (una ubicata sul prospetto Nord del fabbricato, mentre l'altra ubicata sul prospetto Est), entrambe di larghezza pari a 2,94 e di altezza pari a 1,54 metri (si precisa che l'altezza da terra delle suddette finestre risulta pari a 1,00 metri);
9. **disimpegno**, di superficie netta pari a circa **5,47 metri quadrati**, che collega la segreteria con la sala contabilità, il bagno ed il vano scala (cfr. fotografia n. 91 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.3 della presente relazione peritale); si precisa che nel suddetto ambiente è presente (all'epoca del sopralluogo) una fotocopiatrice Canon 6320;
10. **bagno** (cfr. fotografia n. 87 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.3 della presente relazione peritale), di superficie netta pari a **5,78 metri quadrati**, dotato di una finestra (ubicata sul lato Est del fabbricato) di larghezza pari a 0,70 metri ed altezza pari a 1,54 metri (l'altezza da terra della finestra in esame è pari a 1,00 metri); si precisa che il bagno in esame presenta un rivestimento in piastrelle per un'altezza pari a 1,50 metri dal piano di calpestio;
11. **vano scala** (cfr. fotografia n. 91 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.3 della presente relazione peritale), di superficie netta pari a circa **15,64 metri quadrati**, di collegamento tra il piano terra (primo fuori terra) ed il primo piano (secondo fuori terra).

Si ritiene - inoltre - opportuno mettere in evidenza che tutti i locali hanno un'altezza interna pari a circa 2,85 metri e che lo spessore della tamponatura esterna è pari a circa 0,35 metri.

Il primo piano (secondo fuori terra), che presenta una superficie lorda (al netto del vano scala) pari a circa **292,90 metri quadrati**, risulta suddiviso (da un disimpegno posto di fronte il vano scala) in due aree principali: una adibita ad area tecnica (quella posta nella porzione Nord dell'edificio), mentre l'altra (ubicata nella porzione Sud del fabbricato) è destinata ad ospitare la presidenza, l'ufficio operativo, la sala riunioni, l'archivio e l'ufficio qualità (cfr. planimetria riportata nell'allegato n. 6.1 della presente relazione peritale). In particolare, il piano in esame è costituito di:

1. **disimpegno** (cfr. fotografia n. 95 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.3 della presente relazione peritale), di superficie

- netta circa pari a **5,11 metri quadrati**, ubicato di fronte al vano scala; si precisa che da tale vano è possibile accedere sia alla porzione Nord di fabbricato (adibito ad area tecnica), sia alla porzione Sud del fabbricato (adibito a presidenza);
2. **corridoio ufficio tecnico** (cfr. fotografia n. 94 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.3 della presente relazione peritale), di superficie netta circa pari a **9,02 metri quadrati**, ubicato a destra del disimpegno (per un osservatore rivolto con le spalle alla rampa del vano scala); si precisa che tramite il suddetto corridoio è possibile accedere all'ufficio tecnico, al bagno (indicato con il simbolo WC2), alla sala *plotter* ed alla direzione tecnica;
 3. **bagno**, indicato con il simbolo WC2 e di superficie netta circa pari a **6,05 metri quadrati**, dotato di una finestra (ubicata sul prospetto Est del fabbricato) di larghezza pari a 0,70 metri ed altezza pari ad 1,54 metri (l'altezza rispetto al piano di calpestio risulta pari a un metro); si precisa che il rivestimento interno del bagno in esame risulta costituito di piastrelle aventi un'altezza dal piano di calpestio pari a 1,50 metri (cfr. fotografia n. 83 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.3 della presente relazione peritale);
 4. **sala plotter**, di superficie netta circa pari a **11,16 metri quadrati**, che risulta dotata di una finestra (ubicata sul prospetto Est) di larghezza pari a 0,69 metri e di altezza pari a 1,54 metri (l'altezza da terra risulta pari a un metro); la suddetta stanza presenta al suo interno tre *plotter*, una stampante Epson EPL N7000 ed una macchina piegatrice Eurofold con appendi-disegni (cfr. fotografia n. 82 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.3 della presente relazione peritale);
 5. **ufficio tecnico**, di superficie netta circa pari a **55,07 metri quadrati**, che risulta dotato di due finestre (una ubicata sul prospetto Ovest e l'altra ubicata sul prospetto Est del fabbricato), entrambe di larghezza pari a 2,93 metri ed altezza pari a 1,54 metri (si precisa che l'altezza dal piano di calpestio delle suddette finestre è pari a un metro); la suddetta stanza è dotata di 3 scrivanie e di un condizionatore di marca LG (cfr. fotografie n. 80 e n. 81 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.3 della presente relazione peritale);
 6. **direzione tecnica**, di superficie netta circa pari a **27,11 metri quadrati**, che risulta dotata di una finestra (ubicata sul prospetto Ovest del fabbricato) di lunghezza pari a 2,94 metri ed alta 1,54 metri (si precisa che l'altezza dal piano di calpestio della suddetta finestra risulta pari a un metro); la stanza in argomento contiene tre scrivanie, un PC, un monitor, tre poltrone (due di cortesia ed una dirigenziale) ed un condizionatore Ariagel (cfr. fotografie n. 77, n.

78 e n. 79 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.3 della presente relazione peritale);

7. **corridoio presidenza**, di superficie netta circa pari a **14,93 metri quadrati**, accessibile dal disimpegno posto di fronte al vano scala; si mette in evidenza che da tale corridoio è possibile accedere all'ufficio qualità, all'archivio, al bagno indicato con il simbolo **WC 3**, alla presidenza, al ripostiglio, all'ufficio operativo ed alla sala riunioni (cfr. fotografia n. 93 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.3 della presente relazione peritale);
8. **ufficio qualità**, di superficie netta circa pari a **25,80 metri quadrati**, dotato di una finestra (ubicata sul prospetto Ovest del fabbricato) di larghezza pari a 1,43 metri ed altezza pari a 1,54 metri (si precisa che l'altezza dal piano di calpestio della presente finestra risulta pari a 1,00 metri); si precisa che nella stanza in argomento, accessibile dal corridoio presidenza, sono presenti tre scrivanie, due angoli a 45°, due terminali, un PC ed un condizionatore Ariagel (cfr. fotografie n. 73 e n. 74 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.3 della presente relazione peritale);
9. **sala riunioni**, di superficie netta circa pari a **26,00 metri quadrati**, dotata di una finestra (ubicata sul prospetto Est del fabbricato) di larghezza pari a 1,44 metri e di altezza pari a 1,54 metri (l'altezza dal piano di calpestio della presente finestra è pari a 1,00 metri); in tale stanza sono presenti un tavolo da riunione, dieci poltrone ed un condizionatore Samsung (cfr. fotografie n. 75 e n. 76 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.3 della presente relazione peritale);
10. **archivio**, di superficie netta circa pari a **16,81 metri quadrati**, dotato di una finestra (ubicata sul prospetto Ovest del fabbricato) di larghezza pari a 1,44 metri ed altezza pari a 1,54 metri (l'altezza da terra della suddetta finestra risulta pari a 1,00 metri); si mette in evidenza che nella suddetta stanza erano presenti (all'epoca dei sopralluoghi) degli scaffali metallici contenenti numerosi fascicoli archiviati (cfr. fotografia n. 72 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.3 della presente relazione peritale);
11. **bagno**, indicato con il simbolo **WC3** e di superficie netta circa pari a **10,36 metri quadrati**, dotato di una finestra (ubicata sul prospetto Ovest del fabbricato) di larghezza pari a 0,70 metri e di altezza pari a 1,54 metri (l'altezza dal piano di calpestio della finestra in argomento risulta pari a 1,00 metri); si precisa che la stanza in esame è dotata di un rivestimento in piastrelle di altezza pari a 1,80 metri (cfr. fotografia n. 71 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.3 della presente relazione peritale);

12. **sala operativa**, di superficie netta circa pari a **17,75 metri quadrati**, dotata di una finestra (ubicata sul prospetto Est del fabbricato) di larghezza pari a 1,44 metri ed altezza pari a 1,54 metri (l'altezza rispetto al piano di calpestio risulta pari a 1,00 metri); tale stanza è dotata di una scrivania, un PC completo di monitor ed un condizionatore Ariagel; (cfr. fotografie n. 75 e n. 76 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.3 della presente relazione peritale)
13. **presidenza**, di superficie netta circa pari a **25,41 metri quadrati**, dotata di due finestre: una, di larghezza pari a 2,94 metri, risulta ubicata sul prospetto Sud del fabbricato, mentre l'altra, di larghezza pari a 1,44 metri, risulta ubicata sul prospetto Ovest del fabbricato; si precisa che entrambe le finestre hanno un'altezza pari a 1,54 metri e che l'altezza delle suddette finestre dal piano di calpestio risulta pari a 1,00 metri; si mette in evidenza – inoltre – che la suddetta stanza risulta dotata di due divanetti, una scrivania, un PC (dual core) completo di monitor, tre poltrone (di cui una dirigenziale e due di cortesia ed un condizionatore di marca Ariagel (cfr. fotografie n. 63, n. 68, n. 69 e n. 70 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.3 della presente relazione peritale);
14. **ripostiglio** (cfr. fotografie n. 64, n. 65 e n. 66 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.3 della presente relazione peritale) di superficie netta circa pari a **5,65 metri quadrati**.

Si ritiene opportuno mettere in evidenza che l'immobile sopra descritto, la cui **superficie lorda complessiva**⁹ risulta pari a **600,45 metri quadrati**, presenta una pavimentazione in cotto e gli infissi sono dotati tutti di tende in fibre di vetro. Inoltre, si precisa che l'ingresso principale è dotato di una tettoia esterna, costituita di quattro pilastri in acciaio quadrati, di dimensioni pari a 0,15 x 0,15 metri (cfr. fotografie n. 58 e n. 59 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.3 della presente relazione peritale). La superficie coperta dalla suddetta tettoia esterna risulta pari a **36,74 metri quadrati** (cfr. planimetria riportata nell'allegato n. 6.1 della presente relazione peritale).

Per quanto concerne i capannoni, ubicati a Nord-Est rispetto al fabbricato adibito ad uffici (cfr. planimetria generale riportata nell'allegato n. 6.5 della presente relazione peritale), occorre precisare che insistono sulle **particelle 77 e 282** del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme (sezione Sant'Eufemia). Si ritiene opportuno mettere in evidenza che la **particella 282**, sulla quale sono ubicate due campate di capannone (in particolare quelle indicate con i numeri 3 e 4, cfr. fotografie

⁹ Si mette in evidenza che, nel computo della superficie lorda complessiva del fabbricato adibito ad uffici, il vano scala è stato valutato una sola volta. Inoltre, nel suddetto calcolo, è stata considerata anche la superficie lorda del magazzino.

dalla n. 17 alla n. 21 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.3 della presente relazione peritale), risultava concessa in *leasing* alla Gecoprem s.r.l. ed era di proprietà della società "BN Commercio e Finanza S.P.A.", con sede in Napoli, in virtù dell'atto di compravendita del giorno 11 luglio 2002, per notar Francesco Notaro, numero di repertorio 102360. A tal proposito, si ritiene necessario precisare che in data 14 luglio 2014, con atto di compravendita (recante numero 15797 di repertorio e numero 10239 di raccolta) per notar Sebastiano Panzarella, trascritto in data **22 luglio 2014** al numero 8479 di Registro Generale ed al numero **6948** del Registro Particolare, la curatela (nella persona della curatrice fallimentare dottoressa Chiara Puteri) acquistava la particella in argomento dalla società di *leasing* "BN Commercio e Finanza S.P.A.". Si precisa - inoltre - che sulla predetta particella insiste un piazzale di stoccaggio del materiale, dove risulta ubicata una gru a torre di marca Edilmac (cfr. fotografia n. 57 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.3 della presente relazione peritale). Tali campate di capannone, costituite di una struttura portante composta di un'incastellatura di travi e pilastri in conglomerato cementizio armato prefabbricato, risultano individuati dall'azienda tramite appositi numeri indicati sul prospetto Sud degli stessi (cfr. fotografie n. 2, n. 3, n. 4 e n. 5 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.3 della presente relazione). In particolare, i numeri assegnati risultano compresi tra il **n. 1** ed il **n. 4**. Si precisa che i numeri risultano assegnati in maniera progressiva, procedendo dalla campata ubicata ad Ovest (rispetto alle altre tre), alla quale è stato assegnato il numero **1**, fino alla campata esposta ad Est (rispetto alle altre tre), che è stata individuata con il numero **4**. Si precisa che le quattro campate risultano collegate tra loro in quanto non sono presenti pareti divisorie tra i diversi ambienti sopra indicati (cfr. planimetria riportata nell'allegato n. 6.2 della presente relazione peritale). Si ribadisce che, delle quattro campate suddette, solo due afferiscono alla **particella 77** di proprietà della Gecoprem s.r.l., mentre le campate individuate con i numeri 3 e 4 ricadono sulla **particella 282**, già in *leasing* alla Gecoprem s.r.l. in quanto già di proprietà della "BN Commercio e Finanza S.p.A." (cfr. sovrapposizione aerofoto - mappa catastale riportata nell'allegato **n. 4.2** della presente relazione peritale).

La **campata 1**, di superficie lorda pari a **1.667,69 metri quadrati¹⁰**, ha una lunghezza pari 82,72 metri ed una larghezza di 18,88 metri (si precisa che sia la lunghezza sia la larghezza del fabbricato si riferiscono alle distanze nette tra il primo e l'ultimo pilastro del capannone stesso, cfr. planimetria riportata nell'allegato n. 6.2 della presente relazione peritale). Sono stati individuate sei aperture, tre delle quali sono ubicate sul lato Ovest (di cui la prima se si considera la direzione Sud-Nord ha una

¹⁰Si precisa che la suddetta superficie è stata valutata considerando le pareti comuni al 50%. Tale superficie risulta al netto del corridoio di ingresso ubicato sul lato Ovest, che presenta una superficie di 102,22 metri quadrati.

larghezza pari a 1,30 metri, la seconda presenta una larghezza pari ad 0,90 metri e la terza ha una larghezza di 3,49 metri), una (entrata principale di larghezza pari a 17,66 metri) risulta ubicata sul prospetto Sud e le rimanenti due sono collocate sul prospetto Nord del capannone (di larghezza rispettivamente pari a 0,89 metri e 3,48 metri). E' necessario mettere in evidenza che l'apertura ubicata sul prospetto Sud non risulta dotata di alcun infisso (serranda di chiusura) e consente l'ingresso degli automezzi di proprietà della Gecoprem s.r.l. (cfr. fotografie n. 1 e n. 3 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.3 della presente relazione peritale). Si precisa – inoltre – che da tale campata, costituita di tredici campate trasversali con pilastri (di dimensioni pari a 60 x 50 centimetri) di interasse pari a 6,00 metri e di una (l'ultima campata se si considera la direzione Nord-Sud) di interasse pari a 10,00 metri (cfr. planimetria riportata nell'allegato n. 6.2 della presente relazione peritale), è possibile accedere, oltre che alla campata individuata con il numero 2, ad un magazzino adibito a deposito delle attrezzature (cfr. fotografie n. 8 e n. 9 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.3 della presente relazione peritale) ed ad un locale ubicato sopra il suddetto magazzino, non utilizzato (adibito precedentemente ad ufficio tecnico, cfr. fotografia n. 10 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.3 della presente relazione peritale). Entrambi i locali presentano una superficie di **8,69 metri quadrati**. Si mette – inoltre - in evidenza che la copertura è costituita di coppelle tri-nervate (per le ultime due campate, considerando un verso di percorrenza Nord-Sud) e bi-nervate (cfr. fotografie n. 6, n. 7, n. 11 e n. 12 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.3 della presente relazione peritale).

Adiacente al prospetto Est della **campata 1**, è ubicata la **campata 2**, che presenta una superficie lorda di **897,25 metri quadrati**¹¹. La lunghezza netta del capannone in esame risulta pari a 72,45 metri, mentre la sua larghezza netta è pari a 11,66 metri (cfr. planimetria riportata nell'allegato n. 6.2 della presente relazione peritale). Tale campata ha una copertura in acciaio costituita di arcarecci in profilati ad “**omega**” che poggiano su travi del tipo “IPE 300” aventi un'altezza dal piano di calpestio pari a 6,90 metri (cfr. fotografia n. 13 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.3 della presente relazione peritale). E' necessario precisare che i pilastri disposti sul lato Ovest della campata in esame (coincidenti con i pilastri posti ad Est della **campata 1**) risultano sfalsati rispetto ai pilastri posti sul lato Est (coincidenti con i pilastri posti ad Ovest della **campata 3**). Tale circostanza deriva dal fatto che la campata 2 originariamente non risultava coperta, in quanto nel progetto originario erano previsti solo la **campata 1** (ex Premasud) e la campata 2 (realizzata – comunque - dalla Gecoprem s.r.l.). Pertanto, è necessario precisare che le travi di copertura

¹¹ Si precisa che la superficie lorda è stata valutata considerando metà della superficie dei pilastri confinanti con gli altri capannoni, mentre è stata valutata interamente l'area di ingombro della parete perimetrale del capannone stesso.

“IPE 300”, disposte trasversalmente alla direzione Nord-Sud della campata, poggiano sui pilastri ubicati ad Ovest e sulla trave di collegamento sostenuta dai pilastri ubicati ad Est della medesima campata. E’ necessario – inoltre – precisare che la campata in esame (al quale è possibile accedere sia dalla **campata 1** sia dalla **campata 3**) presenta un ingresso principale (dotato di apposita serranda avvolgibile) sito sul prospetto Sud, di larghezza pari a 7,18 metri ed un ingresso pedonale ubicato sul prospetto Nord di larghezza pari a 0,90 metri (cfr. planimetria riportata nell’allegato n. 6.2 della presente relazione peritale). E’ presente – inoltre – un profilato “HEA 220” allo spigolo Nord-Est tra la campata 2 e la campata 3 (cfr. fotografia n. 14 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.3 della presente relazione peritale). Si precisa che dal lato Est della **campata 2** è possibile accedere ad ulteriori due campate (acquistate dalla curatela fallimentare in data 14 luglio 2014 con atto di compravendita per notar Sebastiano Panzarella contro la società BN Commercio e Finanza S.p.A. ed ubicate sulla particella 282 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme – sezione di Sant’Eufemia) indicati con i numeri **3** e **4** (cfr. fotografie dalla n. 16 alla n. 21 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.3 della presente relazione peritale). Occorre mettere in evidenza – infine – che la campata **2** è separata dalla campata indicata con il numero **3** (non di proprietà della Gecoprem s.r.l.) da un canale (cfr. fotografia n. 15 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.3 della presente relazione peritale) che costituisce il confine tra le campate **1** e **2** realizzate dalla Pre.ma.sud s.r.l. con concessione edilizia n. 1664 del 26 maggio 1987 e le campate **3** e **4** realizzate tramite la concessione edilizia n. 4393 del giorno 1 luglio 1998 in seguito all’ampliamento del progetto di cui alla suddetta concessione n. 1664.

La **campata 3**, che presenta una lunghezza netta di 100,50 metri ed una larghezza netta di 15,40 metri, ha una superficie lorda coperta di **1.629,71 metri quadrati**; è costituita di 10 campate trasversali ed i pilastri hanno dimensioni pari a 60x50 centimetri (cfr. planimetria riportata nell’allegato n. 6.2 della presente relazione peritale). L’interasse tra due pilastri disposti lungo la direzione Nord-Sud risulta pari a 10,00 metri, mentre quello tra i pilastri disposti nella direzione Ovest-Est risulta pari a 16,00 metri (cfr. planimetria riportata nell’allegato n. 6.2 della presente relazione peritale). Si mette in evidenza che la struttura di copertura è costituita di capriate in cemento armato precompresso, sulle quali poggiano – oltre alle lamiere – due copponi trinervati centrali e due copponi binervati laterali. Le capriate sono sostenute dai pilastri (cfr. fotografia n. 16 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.3 della presente relazione peritale). L’altezza dell’intradosso della “catena” della capriata (misurata dallo scrivente a partire dal piano di calpestio del capannone) risulta pari a 7,91 metri. Per quanto concerne la tamponatura esterna (come tutti gli altri capannoni) è costituita di pannelli di larghezza pari a 2,00 metri. Infine, è

necessario mettere in evidenza che la campata 3 risulta dotata di tre ingressi, di cui uno è ubicato sul prospetto Ovest e presenta una larghezza di 5,24 metri, uno sul prospetto Sud di larghezza pari a 5,16 metri ed uno sul prospetto Nord di larghezza pari a 1,31 metri (cfr. planimetria riportata nell'allegato n. 6.2 della presente relazione peritale). Si sottolinea – inoltre – che a tale campata è possibile accedere sia dalla **campata 2** sia dalla **campata 4**.

Adiacente sul lato Est della **campata 3** è ubicata la **campata 4** di superficie lorda pari a **1.667,52 metri quadrati**. (cfr. fotografie dalla n. 16 alla n. 21 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.3 della presente relazione peritale). Tale campata, che presenta una lunghezza netta di 100,50 metri ed una larghezza netta di 15,40 metri, ha una struttura simile alla **campata 3** ed è costituita - anch'essa - di n. 10 campate di pilastri di dimensioni pari a 60x50 centimetri (cfr. planimetria riportata nell'allegato n. 6.2 della presente relazione peritale). L'interesse tra due pilastri disposti lungo la direzione Nord-Sud risulta pari a 10,00 metri, mentre quello tra i pilastri disposti nella direzione Ovest-Est risulta pari a 16,00 metri (cfr. planimetria riportata nell'allegato n. 6.2 della presente relazione peritale). Si mette in evidenza che anche la struttura di copertura di tale **campata 4** è costituita di travi a doppia pendenza in conglomerato cementizio armato precompresso, sulle quali poggiano – oltre alle lamiere – due copponi trinervati centrali e due copponi binervati laterali. Le capriate sono sostenute dai pilastri (cfr. fotografia n. 16 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.3 della presente relazione peritale). L'altezza dell'intradosso della trave a doppia pendenza (misurata dallo scrivente a partire dal piano di calpestio della campata) risulta pari a 7,91 metri. Per quanto concerne la tamponatura esterna (come tutte le altre campate) è costituita di pannelli di larghezza pari a 2,00 metri. Inoltre, si mette in evidenza che tale campata risulta dotata di sei ingressi, di cui quattro sul prospetto Est del fabbricato (due di larghezza pari a 1,30 metri e due di larghezza pari a 5,18 metri), uno sul prospetto Sud (di larghezza pari a 7,18 metri) ed uno sul prospetto Nord dell'edificio (di larghezza pari a 1,31 metri). Si ribadisce che a tale campata è possibile accedere anche dalla **campata 3** che risulta adiacente al fabbricato in esame.

Infine, dalla **campata 1** o dal cortile esterno è possibile accedere al **locale "Pressa"** (cfr. fotografia n. 28 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.3 alla presente relazione peritale). Tale locale pressa, ubicata a Nord-Ovest rispetto alle campate precedentemente descritte, non risulta individuata con un numero preciso e viene identificato con il nome "**locale Pressa**" in quanto al suo interno risulta dotato di una pressa per la fabbricazione di elementi prefabbricati presso-vibrati (cfr. fotografie n. 29, n. 30 e n. 31 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.3 della presente relazione peritale). L'ambiente in esame ha una superficie lorda di **746,15 metri quadrati** e non possiede una forma

rettangolare (bensì ad “L”), come le campate precedentemente descritte (cfr. planimetria riportata nell’allegato n. 6.2 della presente relazione peritale). Presenta una struttura portante intelaiata in calcestruzzo armato precompresso ed è costituito di due ambienti principali:

1. il primo, al cui interno è ubicata la suddetta pressa, risulta accessibile - oltre che da un corridoio di accesso che lo collega in maniera diretta alla campata 1 - da tre ingressi ubicati uno sul prospetto Sud (di larghezza pari a 5,98) e due su quello Nord del fabbricato (entrambi di larghezza pari a 1,07 metri);
2. il secondo, al cui interno viene eseguita la stagionatura degli elementi prefabbricati, è accessibile solo dall’ambiente sopra descritto ed è separato dalla campata 1 da una parete di tamponatura di spessore pari a circa 20 centimetri.

Si ritiene opportuno precisare che l’impianto di produzione degli elementi presso-vibrati (marca Rosacometta – tipo Syntetis) è composto di: **1)** macchina vibrante; **2)** ascensore per la sovrapposizione di manufatti; **3)** treno tavole; **4)** discensore; **5)** macchina cubaggio; **6)** reggiatrice verticale e reggiatrice orizzontale; **7)** nastro estrattore; **8)** ritorno tavole; **9)** ribaltatore tavole; **10)** polmone tavole; **11)** mescolatore secondo impasto completo di *skip* di carico e nastro di carico macchina (compreso *silos* per cemento); **12)** compressore a vite con serbatoio; **13)** cabina di comandi. Si mette – infine – in evidenza che le campate sopra descritte sono dotate di impianto di elettrico (con corrente monofase e trifase), impianto di aria compressa, impianto idrico ed impianto di illuminazione.

Per quanto concerne le tettoie (realizzate in adiacenza tra loro ed ubicate a Nord-Ovest rispetto ai capannoni sopra descritti, cfr. planimetria generale riportata nell’allegato n. 6.5 della presente relazione peritale), dalla sovrapposizione aerea tra l’ortofoto e l’estratto di mappa (cfr. allegato n. 4.2 della presente relazione peritale), si evince che i fabbricati in esame insistono sulle particelle individuate al catasto terreni con i numeri 292 e (in piccola parte) 77 del foglio di mappa 51, sezione Sant’Eufemia (comune di Lamezia Terme). Si mette in evidenza che dei sette manufatti oggetto della presente descrizione, quattro risultano chiusi, mentre tre sono aperti. Si precisa che le tettoie chiuse sono state contrassegnate dall’azienda stessa con dei numeri compresi tra **1** e **4**¹² e riportate sul prospetto Sud degli stessi fabbricati (cfr. fotografie n. 39 e n. 40 del reperto fotografico riportato in allegato alla presente relazione), mentre le tettoie aperte sono state individuate – per semplicità – con le lettere **A**, **B** e **C** (cfr. planimetria riportata nell’allegato n. 6.4 della presente relazione peritale).

¹² Si mette in evidenza che con il numero **1** si individua il corpo di fabbrica ubicato più ad Est rispetto alle altre tettoie chiuse, mentre con il numero **4** si indica quello sito più ad Ovest rispetto le altre. Gli altri fabbricati (procedendo da Est verso Ovest) sono identificati rispettivamente con i numeri **2** e **3**.

La **tettoia A**, adiacente al corpo di fabbrica indicato con il numero **1** ed ubicata ad Est rispetto le altre tettoie, presenta una superficie lorda pari a **64,52 metri quadrati** (cfr. planimetria riportata nell'allegato n. 6.4 della presente relazione peritale). Il fabbricato in esame risulta costituito da blocchi in calcestruzzo prefabbricati di spessore circa pari a 35 centimetri, mentre la copertura è composta di copponi tri-nervati posti ad un'altezza di 4,05 metri¹³ dal piano campagna. Devesi rilevare che la nervatura dei copponi ha un'altezza pari a circa 29 centimetri, posto che è stata misurata una distanza tra il piano di calpestio e l'intradosso della nervatura pari a 3,76 metri. Si mette - inoltre - in evidenza che il piano di calpestio risulta costituito di un massetto in conglomerato cementizio e che l'ambiente in esame presenta due aperture prive di qualsivoglia tipologia di infisso: un'apertura, di larghezza pari a 1,64 metri, risulta ubicata sul prospetto Est del fabbricato, mentre l'altra, di larghezza pari a 9,70 metri, coincide con la parete Sud del corpo di fabbrica in esame. Si ritiene opportuno precisare che nella tettoia in esame, adibita al ricovero di materiale edile, è presente un pozzo con relativo serbatoio di accumulo d'acqua (cfr. fotografie n. 40 e n. 41 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.3 della presente relazione peritale).

La tettoia indicata con il numero **1** risulta compresa tra il fabbricato individuato dallo scrivente con la lettera **A** (ubicato ad Est del corpo di fabbrica in esame) e la tettoia coperta identificata con il numero **2** (ubicata ad Ovest del corpo di fabbrica in esame, cfr. planimetria riportata nell'allegato n. 6.4 della presente relazione peritale). La superficie lorda risulta di **63,91 metri quadrati** ed è adibita al ricovero delle attrezzature e dei mezzi di proprietà della Gecoprem s.r.l.; anche in tal caso la struttura del fabbricato in esame è costituita di blocchi in conglomerato cementizio prefabbricati di spessore variabile¹⁴ e la struttura di copertura è costituita di copponi tri-nervati (cfr. fotografia n. 46 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.3 della presente relazione peritale). Si precisa che l'altezza della nervatura risulta pari a circa 27 centimetri, posto che l'altezza dal piano di calpestio (costituito di un massetto in calcestruzzo privo di pavimentazione) dell'intradosso del coppone risulta pari a 3,89 metri, mentre quella della nervatura è pari a 3,62 metri. Il corpo di fabbrica in esame presenta un ingresso ubicato sul prospetto Sud di larghezza pari a 9,69 metri e un'apertura di collegamento interno (posta sulla parete divisoria tra la tettoia **1** e la tettoia **2**) di larghezza pari ad un metro. Occorre precisare che l'ingresso principale (ovvero quello sito sul lato Sud del fabbricato)

¹³ Si precisa che tale altezza rappresenta la distanza esistente tra il piano campagna e l'intradosso del coppone di copertura.

¹⁴ Si precisa che la parete Est - ovvero quella confinante con la tettoia **A** - ha uno spessore pari a 35 centimetri, la parete di tamponatura esterna ubicata a Nord ha uno spessore pari a 38 centimetri e la parete Ovest - confinante con la tettoia coperta indicata con il numero **2** - ha uno spessore pari a 37 centimetri.

presenta una serranda in acciaio scorrevole orizzontalmente, mentre l'apertura di collegamento interna risulta priva di infisso (cfr. fotografie n. 42 e n. 44 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.3 della presente relazione peritale).

La tettoia indicata con il numero **2**, di superficie lorda pari a **64,15 metri quadrati**, risulta compresa tra la tettoia **1** (ubicata ad Est della stessa) e la tettoia **3** (ubicata ad Ovest della stessa, cfr. planimetria riportata nell'allegato n. 6.4 della presente relazione peritale). Lo spessore delle pareti perimetrali (costituite di blocchi in calcestruzzo prefabbricato) risulta variabile. In particolare, la parete interna disposta ad Est (divisoria tra la tettoia **1** e la tettoia **2**) ha uno spessore di 37 centimetri, la parete di tamponamento esterno disposta a Nord presenta uno spessore di 38 centimetri e la parete interna disposta ad Ovest (divisoria tra la tettoia **2** e la tettoia **3**) presenta uno spessore di 40 centimetri circa. E' necessario precisare – inoltre – che è presente un dislivello tra il piano di calpestio della tettoia **2** e quello della tettoia **1**, come emerge dalla presenza di un gradino posto in corrispondenza dell'apertura interna di collegamento tra i due fabbricati. La struttura di copertura (cfr. fotografia n. 45 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.3 della presente relazione peritale) è costituita di copponi tri-nervati, la cui nervatura presenta un'altezza pari a circa 16 centimetri (posto che l'intradosso dei copponi ha un'altezza dal piano di calpestio pari a circa 3,89 metri, mentre la nervatura si trova ad un'altezza di 3,73 metri). Per quanto concerne gli accessi al fabbricato in esame, oltre all'apertura interna di collegamento tra la tettoia **1** e la tettoia **2** (già descritta sopra), è necessario precisare che è presente un ingresso di larghezza pari a circa 9,70 metri ubicato sul lato Sud del corpo di fabbrica. Anche in tal caso, il suddetto ingresso è dotato di una porta in acciaio scorrevole orizzontalmente (cfr. fotografia n. 43 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.3 della presente relazione peritale).

La tettoia indicata con il numero **3** è ubicata tra la tettoia **2** (sita ad Est rispetto al fabbricato in esame) e la tettoia **4** (sita ad Ovest rispetto al fabbricato in esame). Tale corpo di fabbrica, di superficie lorda pari a circa **86,24 metri quadrati**, presenta una struttura costituita di blocchi in conglomerato cementizio prefabbricato di spessore variabile: la parete Ovest (divisoria tra la tettoia **2** e la tettoia **3**) presenta uno spessore di 40 centimetri, le pareti Nord (tamponatura esterna) ed Est (parete divisoria tra la tettoia **3** e la tettoia **4**) presentano uno spessore di 38 centimetri (cfr. planimetria riportata nell'allegato n. 6.4 della presente relazione peritale). La struttura di copertura è costituita di copponi tri-nervati che presentano un'altezza della nervatura pari a 25 centimetri, posto che è stato rilevato che l'intradosso della nervatura si trova ad un'altezza di 3,71 metri dal piano di calpestio (costituito di un massetto in calcestruzzo), mentre l'intradosso del coppone presenta un'altezza da terra pari a 3,96 metri. Il fabbricato in esame presenta un'apertura sul lato Sud di larghezza pari a 9,65 metri, che risulta

chiusa da una porta scorrevole orizzontalmente in acciaio. Si mette in evidenza che tale ambiente è utilizzato per il ricovero dei mezzi, delle attrezzature e di materiale edile di vario tipo (cfr. fotografia n. 47 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.3 della presente relazione peritale).

La tettoia **4**, compresa tra la tettoia **3** (lato Est) e la tettoia **B** (lato Ovest), presenta una superficie lorda pari a **86,14 metri quadrati** (cfr. planimetria riportata nell'allegato n. 6.4 della presente relazione peritale) e risulta adibito a ricovero mezzi, attrezzature e materiale edile di vario genere. E' necessario mettere in evidenza che le pareti ubicate a Nord (tamponatura esterna) ed ad Est (confine con la tettoia **3**) sono costituite di blocchi in conglomerato cementizio prefabbricato, mentre la parete posta sul lato Ovest (confinante con la tettoia aperta indicata con la lettera **B**) è costituita di pannelli prefabbricati. Lo spessore delle pareti risulta pari a 38 centimetri. Si precisa che la parete costituita di pannelli (lato Est del corpo di fabbrica) termina sul lato Sud con un pilastro prefabbricato rettangolare di dimensioni pari a 30x40 centimetri. La struttura di copertura è costituita di copponi tri-nervati (cfr. fotografia n. 49 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.3 della presente relazione peritale) aventi un'altezza della nervatura pari a 25 centimetri, posto che è stato rilevato che l'intradosso della nervatura si trova ad un'altezza di 3,71 metri dal piano di calpestio (costituito di un massetto in calcestruzzo), mentre l'intradosso del coppone presenta un'altezza da terra pari a 3,96 metri. Il fabbricato in esame presenta una sola apertura, posta sul lato Sud, di larghezza pari a 9,71 metri, che risulta chiusa con una porta in acciaio scorrevole orizzontalmente (cfr. fotografia n. 48 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.3 della presente relazione peritale).

La tettoia **B**, compresa tra la tettoia **4** (lato Est) e la tettoia **C** (lato Ovest), risulta adibita al ricovero di materiale edile di vario tipo e presenta una superficie lorda pari a **90,30 metri quadrati** (cfr. planimetria riportata nell'allegato n. 6.2 della presente relazione peritale). Le pareti perimetrali, che hanno uno spessore di 38 centimetri, sono costituite di pannelli prefabbricati in calcestruzzo (per quanto concerne le pareti ubicate sul lato Est e sul lato Ovest dell'edificio) e di blocchi prefabbricati in conglomerato cementizio (per quanto concerne la parete posta sul lato Nord della tettoia). La struttura portante risulta costituita di un incastellatura di travi e pilastri prefabbricati. Le dimensioni dei quattro pilastri (di cui due risultano ubicati sul lato Est e due sul lato Ovest) risultano pari a 30x40 centimetri. La struttura di copertura è costituita da copponi tri-nervati e risulta presente una pavimentazione costituita del solo massetto in conglomerato cementizio. L'ingresso al fabbricato in esame è garantito dall'apertura, di larghezza pari a 9,69 metri, posta sul lato Sud e priva di qualsivoglia tipologia di infisso di chiusura (cfr. fotografie n. 50 e n. 51 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.3 della presente relazione peritale).

Infine, per quanto concerne la tettoia indicata con la lettera C occorre precisare che risulta ubicata in adiacenza sul lato Ovest della tettoia B (precedentemente descritta) e presenta una superficie lorda di **93,88 metri quadrati** (cfr. planimetria riportata nell'allegato n. 6.4 della presente relazione peritale). Le pareti Ovest (tamponatura esterna) ed Est (divisoria con la tettoia B) risultano costituite di pannelli prefabbricati ed hanno uno spessore rispettivamente pari a 38 centimetri ed a 20 centimetri, mentre la parete ubicata sul lato Nord è costituita di blocchi in conglomerato cementizio prefabbricato ed ha uno spessore di 38 centimetri. Si mette in evidenza che la struttura di copertura è costituita di copponi tri-nervati e che la pavimentazione è formata da un massetto in calcestruzzo. Per quanto concerne l'apertura della tettoia in esame (adibita al ricovero di materiale edile di vario tipo) è ubicata sul lato Sud del fabbricato ed ha una larghezza di 9,64 metri. Tale ingresso non risulta chiuso da alcun tipo di infisso (cfr. fotografia n. 50 riportata nell'allegato n. 1.3 della presente relazione peritale). Si ritiene opportuno – inoltre – mettere in evidenza che le tettoie sopra descritte non sono dotate di impianto elettrico; la copertura è ricoperta con guaina bituminosa impermeabilizzante. Infine, è necessario sottolineare che la superficie lorda complessiva delle tettoie sopra descritte è pari a **549,14 metri quadrati**, di cui 300,44 metri quadrati rappresentano la superficie lorda occupata dai magazzini chiusi (con apposite porte scorrevoli orizzontali), mentre i rimanenti 248,70 metri quadrati rappresentano l'area occupata dalle tettoie aperte.

Si ribadisce che i piazzali esterni recintati sono ubicati rispettivamente a Nord ed a Sud della strada denominata "Prato – Stazione di S. Pietro a Maida". Il piazzale Nord comprende le particelle individuate al catasto terreni con i numeri 77, 292 e 282 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme (si ribadisce che la particella 282 non risulta di proprietà della Gecoprem s.r.l., ma è stata alienata in data 11 luglio 2002 a favore della BN Commercio e Finanza S.P.A. con atto di compravendita per notar Notaro Francesco, **repertorio numero 102360**). L'estensione catastale dell'area in esame, sulla quale ricadono i fabbricati sopra descritti, è pari a circa **25.883 metri quadrati**¹⁵, di cui 15.774 metri quadrati sono di proprietà della Gecoprem s.r.l., mentre i rimanenti 10.109 metri quadrati sono di proprietà della BN Commercio e Finanza S.P.A. (cfr. concessione in *leasing* alla Gecoprem s.r.l.). Tale area risulta adeguatamente recintata con un muro di recinzione di altezza variabile e presenta quattro ingressi, di cui tre ubicati lungo il lato Sud dell'opificio ed uno ubicato lungo il lato Est (cfr. fotografie n. 96, n. 97 e n. 98 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.3 della presente relazione peritale). Si precisa che i tre

¹⁵ Si precisa che la superficie sopra indicata risulta comprensiva dell'area occupata dai manufatti sopra descritti (ovvero del fabbricato adibito ad uffici, dei quattro capannoni industriali, della cabina Enel e delle 7 tettoie coperte, quattro delle quali risultano essere chiuse).

ingressi ubicati sul lato Sud, dotati ciascuno di un cancello in ferro di chiusura, consentono l'accesso all'area dalla strada "Prato – Stazione S. Pietro a Maida" e presentano una larghezza rispettivamente pari a 10,59 metri (per quanto concerne l'accesso ubicato ad Ovest rispetto agli altri¹⁶), 7,52 metri (l'accesso centrale) e 10,59 metri (per quanto concerne l'accesso ubicato ad Est rispetto agli altri due). Inoltre, l'ingresso posto sul lato Est dell'opificio, di larghezza pari a 7,50 metri, risulta – anch'esso – dotato di apposito cancello di chiusura in ferro e consente l'accesso da una strada interna che delimita il lotto sul lato Est. Si mette in evidenza che sull'area esterna in esame - oltre ad insistere i fabbricati sopra descritti - sono presenti anche:

1. una **cabina elettrica** (cfr. fotografie n. 53 e n. 58 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.3 della presente relazione), avente un ingombro rettangolare di dimensioni pari a circa 4,37 metri e 4,38 metri; la superficie lorda del manufatto in esame risulta pari a **19,14 metri quadrati** (cfr. planimetria riportata nell'allegato n. 6.4 della presente relazione peritale); il corpo di fabbrica in esame presenta un ingresso, ubicato sul prospetto Sud, di larghezza pari a 1,43 metri;
2. due **impianti di betonaggio** (cfr. fotografie n. 25 e n. 26 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.3 della presente relazione peritale) incastrati per la produzione di manufatti presso-vibrati (marca Rosacometta), ubicati a Nord dei capannoni industriali sopra descritti ed aventi un ingombro di **86,03 metri quadrati**¹⁷ (cfr. planimetria riportata nell'allegato n. 6.5 della presente relazione peritale); si precisa che il primo impianto è costituito di: **1)** n. 5 vasche di accumulo inerti completi di nastri estrattori e nastro primario di alimentazione e carico mescolatori; **2)** due mescolatori, di cui il primo è del tipo Teka 750 completo di *skip* e di due *silos* di accumulo cemento, mentre il secondo è del tipo Teka 1250 e risulta completo di *skip* e di due *silos* di accumulo cemento; il secondo impianto è composto di: **1)** n. 5 vasche di accumulo inerti complete di nastro primario di alimentazione e carico mescolatore; **2)** un mescolatore di marca Galletti P200 completo di *skip* di carico e di due *silos* di accumulo cemento; si mette in evidenza che entrambi gli impianti sono dotati di un'unica cabina di comando fornita di due quadri di controllo degli impianti, ubicata in adiacenza al lato Nord delle campate identificate con i numeri **1** e **2**;
3. una **tettoia per il ricovero delle auto aziendali** (cfr. fotografia n. 53 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.3 della presente

¹⁶ Si ritiene necessario precisare che l'accesso in esame risulta quello principale ed è dotato di un cancello di chiusura automatico.

¹⁷ Si precisa che le dimensioni rilevate per il manufatto in esame risultano pari a 16,64 metri e 5,17 metri.

relazione) compresa tra la cabina Enel (ubicata a Nord della stessa) ed il fabbricato adibito ad uffici (ubicato a Sud della stessa); la superficie coperta dalla suddetta tettoia risulta pari a circa **133,32 metri quadrati** e la sua struttura portante è costituita di otto pilastri HEA 160 in acciaio (cfr. planimetria riportata nell'allegato n. 6.4 della presente relazione peritale); si precisa che la luce netta tra i pilastri suddetti risulta pari a 6,00 metri (nella direzione Est – Ovest) e pari a 6,99 metri (nella direzione Nord – Sud); è necessario mettere in evidenza che la struttura di copertura è costituita di quattro capriate in acciaio e di pannelli presso-piegati di colore bianco e grigio zincati;

4. una **tettoia adibita al parcheggio delle automobili dei dipendenti** della Gecoprem s.r.l., ubicata di fronte al prospetto Ovest del fabbricato adibito ad uffici (cfr. fotografia n. 52 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.3 della presente relazione); la struttura portante della tettoia in esame è costituita di sette pilastri con profilati in acciaio del tipo HEA160 dal lato Est, mentre dal lato Ovest la copertura della tettoia risulta appoggiata sul muro di recinzione realizzato in conglomerato cementizio; si mette in evidenza che l'altezza massima (lato Est) dal suolo della copertura risulta pari a 2,72 metri, mentre l'altezza minima (lato Ovest) risulta pari a 2,09 metri; inoltre, la superficie lorda coperta risulta pari a circa **264,07 metri quadrati** e la luce netta tra i suddetti pilastri (misurata come la distanza tra le anime dei profilati sopra indicati) risulta variabile (cfr. planimetria riportata nell'allegato n. 6.4 della presente relazione peritale);
5. un **locale adibito a laboratorio, deposito e WC** (cfr. fotografie n. 55 e n. 56 del reperto fotografico riportato nell'allegato **n. 1.3** della presente relazione peritale) ubicato di fronte agli ingressi (lato Sud) dei capannoni industriali e di superficie lorda complessiva pari a **85,65 metri quadrati** (cfr. allegato **n. 6.3** della presente relazione peritale); il corpo di fabbrica in esame, che presenta una pianta rettangolare le cui dimensioni principali sono pari a 5,00 x 17,13 metri, risulta composto di tre ambienti principali: **a) un laboratorio**, ubicato ad Ovest rispetto agli altri due ambienti, che presenta una superficie netta pari a **39,91 metri quadrati**; **b) un magazzino**, ubicato tra il laboratorio e il locale adibito a WC, che presenta una superficie netta di **21,93 metri quadrati**; **c) un locale adibito a WC per gli operai**, ubicato ad Est rispetto agli altri due ambienti sopra descritti, che presenta una superficie netta pari a circa **11,57 metri quadrati**; si ritiene opportuno mettere in evidenza che i tre ambienti sopra descritti sono dotati ciascuno di un ingresso indipendente ubicato sul prospetto Nord del corpo di fabbrica in esame; la larghezza dell'accesso del laboratorio, di quello del magazzino e di

quello del locale WC risulta pari rispettivamente a 1,20 metri, 1,00 metri e 0,80 metri; inoltre, si ritiene necessario precisare che il corpo di fabbrica in esame risulta costituito di una struttura realizzata in calcestruzzo armato prefabbricato.

Infine, si ritiene opportuno precisare (per completezza della descrizione) che l'area ubicata ad Est della campata individuata con il numero **4**, sulla quale è presente una gru a torre (cfr. fotografia n. 57 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.3 della presente relazione peritale), risulta destinata a piazzale di stoccaggio del materiale edile prodotto dall'azienda. Tale area, già di proprietà "BN Commercio e Finanza S.p.A." con sede in Napoli, in quanto ricadente sulla **particella 282 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia Lamezia**, alienata in virtù dell'atto di compravendita del giorno 11 luglio 2002 per notar Notaro Francesco recante numero di repertorio 102360 (contro la Gecoprem s.r.l.), risulta oggi in capo alla curatela fallimentare a seguito di atto di compravendita (recante numero 15797 di repertorio e raccolta numero 10239) del **14 luglio 2014 per notar Sebastiano Panzarella**¹⁸ (registrato in Lamezia Terme il 21 luglio 2014 al n. 2054 serie 1T, trascritto il **22 luglio 2014** al numero 8479 del Registro Generale ed al numero **6948** del Registro Particolare). Per quanto concerne – invece – il piazzale recintato ubicato a Sud della strada "Prato – Stazione di S. Pietro a Maida" (denominato piazzale di "**ampliamento**") è individuato dalla **particella 332, subalterno 2** (già particella 332, subalterno 1, e, prima ancora, particella 194 del catasto terreni) e dalla **particella 315** del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme (sezione Sant'Eufemia). Si ribadisce che la **particella 315** non risulta di proprietà della Gecoprem s.r.l. (quindi non è compresa nel compendio fallimentare) in quanto alienata a favore della Mercantile Leasing S.p.A. con sede in Firenze, con atto pubblico di compravendita del 29 marzo 2007 per notar Mario Bilangione e recante numero 91598 di repertorio. La ex **particella 194** (oggi **particella 332, subalterno 2**, e - nella fase intermedia - **particella 332, subalterno 1**), di superficie catastale pari a **ha 5.72.25** (5 ettari, 72 are e 25 centiare, ovvero 57.225 metri quadrati), è adibita anch'essa a piazzale di stoccaggio di materiale prefabbricato. Si mette in evidenza che è possibile accedere al piazzale in esame dai due cancelli di ingresso che risultano ubicati lungo la recinzione (lato Nord) che delimita l'area in esame rispetto alla predetta strada. Inoltre, sulla ex **particella 194** (oggi **particella 332, subalterno 2**, e - nella fase intermedia - **particella 332, subalterno 1**) del **foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme (sezione Sant'Eufemia Lamezia)** insiste un altro impianto di betonaggio, anch'esso dotato di apposita cabina di comando ubicata ad Est rispetto allo stesso (cfr. fotografie n. 99 e n. 100 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.3 della presente relazione peritale).

¹⁸ Atto riportato in copia quale allegato **n. 21** della presente relazione peritale.

Quesito n. 2: “precisi la provenienza del bene al debitore esecutato e se questi risulti essere l’unico proprietario, producendo anche l’atto in virtù del quale ha acquisito la proprietà; segnali, altresì, eventuali acquisti *mortis causa non trascritti*”

Risposta al quesito n. 2

I beni immobili sopra descritti e rientranti nella massa del fallimento (dichiarato con sentenza del Tribunale di Lamezia Terme del 10 gennaio 2014, depositata in cancelleria il 13 gennaio 2014, contro la Gecoprem s.r.l.) risultano di proprietà della Gecoprem s.r.l. in virtù degli atti di compravendita di seguito elencati:

- **[atto di provenienza porzione ad Est del piazzale Nord] atto di compravendita** (recante numero 98705 di repertorio e numero 18507 di raccolta) del **26 marzo 2001** per notar Francesco Notaro da Lamezia Terme, registrato il 9 aprile 2001 al n. 760, serie 1V, trascritto il **5 aprile 2001**, al numero **7052** del Registro Generale ed al numero **5606** del Registro Particolare, a favore di Gecoprem s.r.l. con sede in Lamezia Terme, codice fiscale 01884710797 (per la quota di proprietà pari a 1/1), **contro il “Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione di Lamezia Terme”** con sede in Lamezia Terme, codice fiscale 82006160798 (per la quota di proprietà pari a 1/1); si precisa che la suddetta trascrizione (recante il numero 7052 del Registro Generale ed il numero **5606** del Registro Particolare) è stata rettificata in data **25 maggio 2002**, numero **9691** del Registro Generale e numero **7504** del Registro Particolare¹⁹; nel predetto atto di compravendita, il “Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione di Lamezia Terme” alienava alla Gecoprem s.r.l. il lotto industriale, indicato con il numero *58bis* ed ubicato in località Annitello del comune di Lamezia Terme (*ex* comune di Sant’Eufemia Lamezia), al prezzo di lire 75.000.000 (oltre I.V.A. al 20%); tale lotto, di estensione pari a 10.800 metri quadrati, ricade nel nucleo di industrializzazione del comune di Lamezia Terme e risultava (all’epoca della compravendita) confinante con il lotto di proprietà Pre.Ma.Sud s.r.l., con quello di proprietà della società “Zinco Sud” e con la strada consortile denominata Cefaly (cfr. atto di compravendita riportato nell’allegato **n. 16.3** della presente relazione peritale); in particolare, il terreno alienato era identificato (all’epoca della compravendita) al **foglio di mappa 51** del catasto terreni del **comune di Lamezia Terme (sezione Sant’Eufemia Lamezia)** con le seguenti particelle:

¹⁹ Si precisa che la suddetta rettifica è stata eseguita in quanto nella formalità di riferimento (trascritta il 5 aprile 2001 al numero 5606 del Registro Particolare ed al numero 7052 del Registro Generale) non erano stati riportati gli impegni formali assunti dalla Gecoprem s.r.l. (indicati nella sezione D della nota di trascrizione riportata nell’allegato **n. 2.5** della presente relazione peritale).

1. **particella 162** (soppressa), di qualità seminativo, di seconda classe, di estensione pari ad **are 48.10** (48 are e 10 centiare, ovvero 4.810 metri quadrati), reddito dominicale lire 38.480, reddito agrario lire 9.620; si precisa che la particella in esame, a seguito della tabella di variazione del 17 luglio 2001, n. 2351.1/2001 in atti dal 17 luglio 2001 (recante numero 211324 di protocollo), ha originato: **a) la particella 283**, di estensione pari ad **are 0.16** (16 centiare, ovvero 16 metri quadrati), di qualità seminativo, di seconda classe, reddito dominicale di Euro 0,07 (lire 128) e reddito agrario di Euro 0,02 (lire 32), cfr. visura storica per immobile riportata quale allegato n. 3.34; **b) la particella 162/a** (provvisoria) di estensione pari ad **are 47.94** (47 are e 94 centiare, ovvero 4.794 metri quadrati);
2. **particella 163**, di qualità seminativo di seconda classe, di estensione pari ad **are 1.80** (1 ara e 80 centiare, ovvero 180 metri quadrati), reddito dominicale Euro 0,74 (lire 1.440), reddito agrario Euro 0,19 (lire 360), cfr. visura storica per immobile riportata quale allegato n. 3.23;
3. **particella 164**, di qualità seminativo di seconda classe, di estensione pari ad **are 1.10** (1 ara e 10 centiare, ovvero 110 metri quadrati), reddito dominicale Euro 0,45 (lire 880), reddito agrario Euro 0,11 (lire 220), cfr. visura storica per immobile riportata quale allegato n. 3.24;
4. **particella 165**, di qualità seminativo di seconda classe, di estensione pari ad **are 54.80** (54 are e 80 centiare, ovvero 5.480 metri quadrati), reddito dominicale lire 43.840, reddito agrario lire 10.960; si precisa che la particella in esame, a seguito della tabella di variazione del 17 luglio 2001, n. 2351.1/2001 in atti dal 17 luglio 2001 (recante numero 211324 di protocollo), ha originato: **a) la particella 285**, di estensione pari ad **are 1.65** (1 ara e 65 centiare, ovvero 165 metri quadrati), di qualità seminativo di seconda classe, reddito dominicale Euro 0,68 (lire 1.320) e reddito agrario Euro 0,17 (lire 330), cfr. visura storica per immobile riportata quale allegato n. 3.35; **b) la particella 165/a** (provvisoria) di estensione pari ad **are 53.15** (53 are e 15 centiare, ovvero 5.315 metri quadrati);
5. **particella 166**, di qualità seminativo di seconda classe, di estensione pari ad **are 1.90** (1 ara e 90 centiare, ovvero 190 metri quadrati), reddito dominicale Euro 0,79 (lire 1.520), reddito agrario Euro 0,20 (lire 380), cfr. visura storica per immobile riportata quale allegato n. 3.25;

6. **particella 178**, di qualità seminativo di seconda classe, di estensione pari ad **are 0.30** (30 centiare, ovvero 30 metri quadrati), reddito domenicale €uro 0,12 (lire 240), reddito agrario €uro 0,03 (lire 60), cfr. visura storica per immobile riportata quale allegato **n. 3.28**.

Occorre precisare - infine - che le particelle provvisorie **162/a** (di estensione pari ad **are 47.94**) e **165/a** (di estensione pari ad **are 54.80**), sulle quali è stato edificato per esigenze industriali un fabbricato, sono state (definitivamente)²⁰ identificate in catasto fabbricati del **comune di Lamezia Terme (sezione Sant'Eufemia Lamezia)** con la **particella 282 del foglio di mappa 51**, zona censuaria 1, categoria D/7 (*"fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività industriale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni"*) e rendita pari ad €uro 28.415,46 (cfr. visura storica per immobile riportata nell'allegato **n. 3.3-bis** della presente relazione peritale), oggi pari a €uro 28.548,00²¹; si mette - inoltre - in evidenza che la **particella 282 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme (sezione Sant'Eufemia Lamezia)** è stata alienata con atto di compravendita (recante **numero 102360 di repertorio**) per notar Francesco Notaro da Lamezia Terme, del giorno **11 luglio 2002**, trascritto in data **12 luglio 2002**, al numero **12801** del Registro Generale ed al numero **9834** del Registro Particolare, contro Gecoprem s.r.l. con sede in

²⁰ Cfr. tabella di variazione del 17 luglio 2001, n. 2351.2/2001 in atti dal 17 luglio 2001 (protocollo n. 211324), come risulta dalla visura storica per immobile inerente alla particella 282 del foglio di mappa 51, riportata quale allegato **n. 3.3** della presente relazione peritale; nell'atto di compravendita del giorno 11 luglio 2002, per notar Francesco Notaro, repertorio n. 102360, raccolta n. 19467, registrato a Lamezia Terme il 18 luglio 2002 al n. 1569, serie 1V, trascritto a Catanzaro il 12 luglio 2002 al numero 12801 del Registro Generale ed al numero 9834 del Registro Particolare, a favore della società "BN Commercio e Finanza S.p.A." con sede in Napoli, contro la Gecoprem s.r.l. (cfr. copia atto riportata quale allegato **n. 16.10**) il bene trasferito viene indicato con i seguenti dati: foglio di mappa 51, particella 282, zona Industriale di San Pietro Lametino, piano T, zona censuaria 1, categoria D/7, rendita catastale €uro 28.415,46; inoltre alla pagina n. 4 dell'atto predetto, secondo capoverso, si legge: *"Viene precisato che l'area che ha generato la descritta particella 282, nel C.T. era individuata al **foglio 51, particella 162/a di are 47.94 e 165/a di are 53.15**, come da modello 3SPC (Denuncia di Cambiamento n. 2351 presentata all'UTE di Catanzaro il 17.07.2001)"*.

²¹ Cfr. visura storica per immobile riportata quale allegato **n. 3.3-ter** acquisita il 17 giugno 2015 dal sistema informatizzato dell'Agenzia delle Entrate, a seguito di variazione per "variazione di toponomastica" ed "esatta rappresentazione grafica" del 4 luglio 2014 n. 12674.1/2014 in atti dal 4 luglio 2014. Si precisa che la succitata variazione catastale è stata predisposta dallo scrivente nella sua qualità di coadiutore tecnico della curatrice fallimentare, atteso che costituiva atto prodromico alla stipula dell'atto di compravendita per notar Sebastiano Panzarella del 14 luglio 2014 (concernente l'acquisto del capannone già di proprietà di BN Commercio e Finanza S.p.A., **particella 282, subalterno 1**, del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia Lamezia).

Lamezia Terme, codice fiscale 01884710797 (per la quota di proprietà pari a 1/1) ed a favore di “BN Commercio e Finanza S.p.A.” con sede in Napoli, codice fiscale 03738200637 (per la quota di proprietà pari a 1/1), cfr. copia dell’atto riportata quale allegato n. 16.10 della presente relazione peritale; tale particella (282 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia Lamezia) è stata poi acquistata dalla curatela fallimentare “Gecoprem s.r.l.” con atto di compravendita per notar Sebastiano Panzarella del 14 luglio 2014 (cfr. allegato n. 21), quale **particella 282, subalterno 1** (cfr. visura storica per immobile riportata quale allegato n. 3.37, nonché *docfa*²² riportato quale allegato n. 4.6-bis, in riferimento alla variazione catastale per esatta rappresentazione grafica desumibile dal raffronto della planimetria catastale *ante* 4 luglio 2014 e quella *post* 4 luglio 2014, cfr. allegati n. 4.5 e n. 4.6); si ritiene opportuno mettere in evidenza che il lotto di terreno oggetto dell’atto di compravendita del 26 marzo 2001 era pervenuto al “Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione di Lamezia Terme” dal Comune di Curinga, in seguito al “Decreto di esproprio” del Prefetto della Provincia di Catanzaro n. 8506/Q del 26 maggio 1973, registrato in Lamezia Terme al numero 1905 vol. 106, mod. 2°, e trascritto in Catanzaro il 20 settembre 1973 al numero 17904 del Registro Generale ed al numero 16403 del Registro Particolare;

- [atto di provenienza porzione ad Ovest del piazzale Nord] atto di compravendita (recante **numero 102356 di repertorio** e numero 19463 di raccolta) del giorno **11 luglio 2002** per notar Francesco Notaro da Lamezia Terme, registrato in Lamezia Terme il 18 luglio 2002 al n. 1567, serie 1V, trascritto il **12 luglio 2002**, al numero **12797** del Registro Generale ed al numero **9832** del Registro Particolare, a favore di Gecoprem s.r.l. con sede in Lamezia Terme, codice fiscale 01884710797 (per la quota di proprietà pari a 1/1), **contro la “Sud Pack s.r.l.”** con sede in Lamezia Terme, codice fiscale 00453750796 (per la quota di proprietà pari ad 1/1); nel predetto atto di compravendita, la signora Gesuina Aurora Suppa (nella sua qualità di procuratrice speciale della “Sud Pack s.r.l.”, in virtù della nomina del 10 luglio 2002 redatta dall’Amministratore Unico e legale rappresentante – Suppa Antonio – della predetta società) alienava alla Gecoprem s.r.l. (rappresentata dal proprio Amministratore Delegato Antonio Rosario La Gamba) un lotto di terreno industriale, ubicato in

²² Il *docfa* di variazione (inerente alla variazione toponomastica ed alla esatta rappresentazione grafica del fabbricato) è stato redatto dallo scrivente nella sua qualità di coadiutore tecnico del curatore fallimentare, su disposizioni della curatrice fallimentare dr.^{ssa} Chiara Puteri; si precisa che la suddetta variazione ha comportato la soppressione della **particella 282** (cfr. visura storica per immobile riportata quale allegato n. 3.3-bis) e la costituzione della **particella 282, subalterno 1** (cfr. visura storica per immobile riportata quale allegato n. 3.3-ter).

località “Annitello” o “Prato” del comune di Lamezia Terme (sezione Sant’Eufemia), al prezzo pari a €uro 60.683,69 (oltre I.V.A. al 20%); tale lotto, di estensione pari a 5.030 metri quadrati, ricadente nel nucleo di industrializzazione del comune di Lamezia Terme e confinante (all’epoca della compravendita) con il lotto di proprietà “Me.Ca. s.r.l.”, con quello di proprietà della società “I.L.B. s.r.l.”, con un appezzamento di terreno di proprietà della stessa società acquirente e con la strada provinciale denominata “Prato-Stazione di S. Pietro a Maida” (cfr. atto di compravendita riportato nell’allegato n. 16.2 della presente relazione peritale); in particolare, il terreno alienato è identificato al catasto terreni del comune di Lamezia Terme (sezione Sant’Eufemia) dalla **particella 292** del **foglio di mappa 51**, di qualità “ente urbano”, di estensione catastale pari ad **are 50.30** (50 are e 30 centiare, ovvero 5.030 metri quadrati); si precisa che la suddetta particella si è originata dal frazionamento del 15 gennaio 2002 (n. 140.1/2002 in atti dal 15 gennaio 2002, recante numero 8319 di protocollo) della **particella 76** del **foglio di mappa 51** del comune di Lamezia Terme (sezione Sant’Eufemia), di estensione pari a **ha 1.12.20** (un ettaro, 12 are e 20 centiare, ovvero 11.220 metri quadrati), di qualità catastale “ente urbano”; occorre - infine - precisare che la società venditrice “Sud Pack s.r.l.” aveva acquistato il lotto di terreno oggetto della suddetta compravendita dal “Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione di Lamezia Terme” con atto di compravendita del 4 febbraio 1982 (recante numero 39769 di repertorio e registrato a Lamezia Terme in data 24 febbraio 1982 al numero 21) per notar Francesco Notaro da Lamezia Terme, trascritto a Catanzaro il **26 febbraio 1982** al numero 3828 del Registro Generale ed al numero **3499** del Registro Particolare;

- **atto di provenienza porzione centrale del piazzale Nord su cui insistono il fabbricato adibito ad uffici ed altri manufatti** **atto di compravendita** (recante numero 83231 di repertorio e numero 23426 di raccolta) **del 30 novembre 2004** per notar Mario Bilangione da Nocera Terinese, registrato in Lamezia Terme il 21 dicembre 2004 al n. 1846, serie 1T, trascritto il **22 dicembre 2004** al numero **29165** del Registro Generale ed al numero **18324** del Registro Particolare, a favore di Gecoprem s.r.l. con sede in Lamezia Terme, codice fiscale 01884710797 (per la quota di proprietà pari a 1/1), **contro** **“Pre.Ma.Sud s.r.l.”** con sede in Lamezia Terme, codice fiscale 00678440793 (per la quota di proprietà pari ad 1/1); occorre precisare che in data **2 luglio 2008** è stata rettificata la suddetta trascrizione (recante numero **18324** di R.P. e numero 29165 di R.G. del **22 dicembre 2004**) con nota di trascrizione numero 10803 di Registro Generale e numero **6741** di Registro Particolare (cfr. ispezione ipotecaria telematica riportata quale allegato n. 2.15 della presente

relazione peritale); nella rettifica è stato modificato il numero di immobili alienati: infatti, mentre nella trascrizione del **22 dicembre 2004** erano indicati tre immobili individuati rispettivamente dal subalterno 1 (immobile di categoria catastale D7 – fabbricati costruiti per esigenze industriali), subalterno 2 (immobile di categoria catastale D7 – fabbricati costruiti per esigenze industriali) e subalterno 3 (immobile di consistenza pari a 5,5 vani e categoria catastale A3 – abitazione di tipo economico) della **particella 77 del foglio di mappa 51** del comune di Lamezia Terme, nella rettifica della suddetta trascrizione è indicato un unico immobile individuato dalla particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme (sezione Sant'Eufemia Lamezia) di categoria catastale D/7²³; nell'atto di compravendita del 30 novembre 2004, la "Pre.Ma.Sud. s.r.l." alienava alla Gecoprem s.r.l. il lotto industriale (con annesso opificio industriale e fabbricato adibito ad uffici), ubicato in località Annitello del comune di Lamezia Terme (sezione Sant'Eufemia Lamezia), al prezzo di Euro 300.000,00 (oltre I.V.A.); tale lotto, di estensione pari a 10.744 metri quadrati, ricade nel nucleo di industrializzazione del comune di Lamezia Terme e risultava (all'epoca della compravendita) confinante lateralmente con due lotti di proprietà della società acquirente, con quello di proprietà della società "Zinco Sud s.r.l." e con la strada provinciale denominata "Prato-Stazione di S. Pietro a Maida" (cfr. atto di compravendita riportato nell'allegato **n. 16.1** della presente relazione peritale); in particolare, si precisa che l'immobile oggetto di compravendita era identificato dalla **particella 77 subalterno 1** (zona censuaria 1°, categoria D7, "*Fabbricati costruiti per esigenze industriali*", rendita catastale Euro 19.265,19), **subalterno 2** (zona censuaria 1°, categoria D7, "*Fabbricati costruiti per esigenze industriali*", rendita catastale Euro 19.265,19) e **subalterno 3** (zona censuaria 1°, categoria A3 "*Abitazione di tipo economico*", consistenza 5,5 vani, rendita catastale Euro 255,65) del foglio 51 del catasto fabbricati del comune di Lamezia Terme (sezione Sant'Eufemia Lamezia)²⁴; si precisa che i subalterni 1 e 2 si riferivano (nell'atto di compravendita) all'opificio industriale di estensione complessiva di circa 2.300 metri quadrati, con annessa corte di pertinenza, mentre il subalterno 3 si riferisce al fabbricato adibito ad uffici costituito di due piani fuori terra e confinante con la corte

²³ Si mette in evidenza che i tre sub sopra indicati sono stati soppressi in seguito alla fusione-ampliamento originata dalla variazione del 24 luglio 2001, recante il numero 4662.1/2001 che risulta in atti dal 24 luglio 2001 (recante numero 240519 di protocollo).

²⁴ Occorre precisare che: il subalterno 1 si riferiva al capannone industriale che insiste sulla particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme (sezione Sant'Eufemia); il subalterno 2 individuava il piano terra e metà primo piano (ovvero quella esposta a Nord) del fabbricato adibito ad uffici; il subalterno 3 indicava la restante metà del piano primo del fabbricato adibito ad uffici.

esclusiva dell'opificio; si ritiene necessario precisare che i suddetti subalterni (**subb 1, 2 e 3 della particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia Lamezia**) sono stati soppressi a seguito della variazione del 24 luglio 2001 recante numero 4662.1/2001 e presente in atti dalla stessa data al numero 240519 di protocollo (cfr. visura storica per immobile riportata quale allegato **n. 3.15-bis**, per quanto concerne la situazione attuale, nonché visure storiche per immobile riportate quali allegati **n. 3.15-ter** e **n. 3.15-quater** per quanto riguarda le unità sopresse); si mette in evidenza che i suddetti fabbricati erano dotati (all'epoca della compravendita) di concessione edilizia n. 1334 rilasciata dal Sindaco del comune di Lamezia Terme in data 15 marzo 1984; occorre – inoltre – precisare che la “Pre.Ma.Sud. s.r.l.” con sede a Lamezia Terme aveva acquistato - a sua volta - l'immobile in argomento dal “Consorzio per il nucleo di industrializzazione di Lamezia Terme” con atto di compravendita per notar Fortunato Galati da Lamezia Terme del 25 gennaio 1984 (recante numero 101975 di repertorio e numero 16433 di raccolta), registrato a Lamezia Terme il 9 febbraio 1984 al n. 31, trascritto il **16 febbraio 1984** al numero 4103 del Registro Generale ed al numero **3774** del Registro Particolare; si precisa che quest'ultimo atto di compravendita e la relativa nota di trascrizione sono rispettivamente riportati quali allegati **n. 16.5** e **n. 16.6** della presente relazione peritale; si ritiene opportuno – inoltre – mettere in evidenza che è stato riportato quale allegato **n. 16.7** della presente relazione peritale l'atto di convenzione stipulato in data **14 febbraio 1983** tra il “Consorzio per il nucleo di industrializzazione di Lamezia Terme” e la “Pre.Ma.Sud sr.l.”, registrato in Lamezia Terme il 18 febbraio 1983 al numero 31, serie III;

- **[atto di provenienza porzione ad Est del piazzale Sud] atto di compravendita** (recante numero 92053 di repertorio e numero 27437 di raccolta) del **22 giugno 2007** per notar Mario Bilangione da Lamezia Terme, trascritto il **5 luglio 2007** al numero **12462** del Registro Generale ed al numero **7449** del Registro Particolare, a favore di Gecoprem s.r.l. con sede in Lamezia Terme, codice fiscale 01884710797 (per la quota di proprietà pari a 1/1), **contro Arceri (o Arcieri) Salvatore** nato a Laureana di Borrello in data 25 gennaio 1959 (per la quota di proprietà pari ad 1/1); nel predetto atto di compravendita, il signor Salvatore Arceri (o Arcieri) alienava alla Gecoprem s.r.l. (rappresentata da Antonio Rosario La Gamba, suo Amministratore Delegato, nonché Presidente del Consiglio di Amministrazione) un appezzamento di terreno di estensione pari a circa **ha 5.77.45** (5 ettari, 77 are e 45 centiare, ovvero 57.745 metri quadrati), ubicato in località Annitello del comune di Lamezia Terme (sezione Sant'Eufemia Lamezia), ad un prezzo pari a Euro 850.000,00;

tale lotto ricade nel nucleo di industrializzazione del comune di Lamezia Terme e risultava (all'epoca della compravendita) confinante con un lotto di proprietà della stessa società acquirente, con la strada comunale, con un lotto di proprietà del comune di Curinga e con il collettore di bonifica (cfr. atto di compravendita riportato nell'allegato n. 16.4 della presente relazione peritale); in particolare, il terreno alienato era identificato (all'epoca della compravendita) al foglio 51 del catasto terreni del comune di Lamezia Terme (sezione Sant'Eufemia) dalle seguenti particelle:

1. **particella 194** (oggi soppressa), di qualità seminativo irriguo, di prima classe, di estensione pari a **ha 5.72.25** (5 ettari, 72 are e 25 centiare, ovvero 57.225 metri quadrati), reddito dominicale pari a Euro 360,56 (lire 698.145), reddito agrario pari a Euro 103,44 (lire 200.288); si mette in evidenza che quest'ultima particella è stata oggetto di accertamento catastale (d'ufficio) a causa della presenza di fabbricati che insistono su di essa (impianto per la produzione di calcestruzzo ed eventuali altri manufatti riconducibili a quelli per i quali è necessario procedere all'accatastamento ex d.l. 31 maggio 2010 n. 78); pertanto, si precisa che la particella in esame, a seguito di costituzione del 13 luglio 2012 n. 8946.1/2012 in atti dal 13 luglio 2012 (protocollo n. CZ0124247), ha originato **la particella 332, subalterno 1**, di categoria catastale D/7 (*"fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività industriale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni"*), rendita catastale Euro 3.500,00; si precisa che tale rendita presunta è stata attribuita dall'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'articolo 19, comma 10, del Decreto Legge 78/2010 (cfr. visura storica per immobile riportata nell'allegato n. 3.9 della presente relazione peritale); inoltre, si mette in evidenza che, con variazione del 24 marzo 2014 n. 3974.1/2014 in atti dal 24 marzo 2014 (protocollo n. CZ0033919), ovvero dichiarazione di unità immobiliare urbana ex articolo 19 d.l. n. 78/2010, è stata soppressa la **particella 332, subalterno 1**, ed è stata costituita la **particella 332, subalterno 2**, zona censuaria 2, categoria D/7 (*"fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività industriale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni"*), rendita catastale Euro 4.410,00 (cfr. visura storica per immobile riportata quale allegato n. 3.9-bis della presente relazione peritale);
2. **particella 219**, di qualità seminativo irriguo, di prima classe, di estensione pari ad **are 1.20** (1 ara e 20 centiare, ovvero 120

metri quadrati), reddito dominicale pari a Euro 0,76 (lire 1.464), reddito agrario pari a Euro 0,22 (lire 420); si precisa che tale particella era intestata erroneamente alla ditta Arceri (Arcieri) Vincenzo, come specificato anche nell'ultimo capoverso dell'articolo 1 dell'atto di compravendita in argomento (cfr. allegato n. 16.4 della presente relazione peritale);

3. **particella 220**, di qualità seminativo irriguo, di prima classe, di estensione pari ad **are 3.00** (3 are e zero centiare, ovvero 300 metri quadrati), reddito dominicale pari a Euro 1,89 (lire 3.660), reddito agrario pari a Euro 0,54 (lire 1.050);
4. **particella 221**, di qualità seminativo irriguo, di prima classe, di estensione pari ad **are 1.00** (1 ara e zero centiare, ovvero 100 metri quadrati), reddito dominicale pari a Euro 0,63 (lire 1.220), reddito agrario pari a Euro 0,18 (lire 350).

Si mette in evidenza che esiste un'ulteriore particella individuata con il numero **218** del **foglio di mappa 51** del **comune di Lamezia Terme (sezione Sant'Eufemia Lamezia)** nell'estratto di mappa riportato quale allegato n. 4.1 della presente relazione peritale, non alienata da Salvatore Arceri (o Arcieri) con il suddetto atto di compravendita, nonostante questa risultasse compresa tra la particella 219 e la particella 194 (entrambe alienate da Salvatore Arceri - o Arcieri - a favore della Gecoprem s.r.l.). Inoltre, si mette in evidenza che tale particella, pur non essendo di proprietà della Gecoprem s.r.l., ricadrebbe nel perimetro recintato delimitante il piazzale Sud della società fallita (cfr. sovrapposizione riportata nell'allegato n. 4.2 della presente relazione peritale), mentre le particelle 219, 220 e 221 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme (sezione Sant'Eufemia), non rientrerebbero nel suddetto lotto recintato e risultano ubicate lungo il margine Sud della carreggiata stradale denominata "Prato - Stazione di S. Pietro a Maida" (cfr. sovrapposizione tra mappa catastale ed aerofoto dell'area in argomento riportata nell'allegato n. 4.2 della presente relazione peritale); si mette - infine - in evidenza che l'immobile oggetto della presente compravendita era stato (a sua volta) acquistato da Salvatore Arceri (o Arcieri) con atto di compravendita del 23 ottobre 1995 per notar Rosaria Carmela Agapito da Lamezia Terme (recante numero 49174 di repertorio), registrato a Lamezia Terme in data 8 novembre 1995 al numero 2355, trascritto a Catanzaro il **7 novembre 1995** al numero 19926 del Registro Generale ed al numero **16490** del Registro Particolare contro Maria Teresa Cefaly nata a Roma il 19 marzo 1930 (per la rispettiva quota di proprietà pari a 1/2) e Perfetto Cefaly nato a Napoli in data 8 luglio 1923 (per la rispettiva quota di proprietà pari ad 1/2) ed a favore di Arceri (o Arcieri) Vincenzo nato a Laureana di

Borrello il 4 agosto 1946 e di Arceri Salvatore Carmelo nato a Laureana di Borrello in data 25 gennaio 1959; si precisa che tale atto è stato rettificato con atto di rettifica del 15 maggio 1997 per notar Rosaria Carmela Agapito (recante numero 53393 di repertorio), registrato a Lamezia Terme in data 23 maggio 1997 al numero 756 e trascritto a Catanzaro in data **29 maggio 1997** al numero 10522 del Registro Generale ed al numero **8958** del Registro Particolare (si precisa che la rettifica ha avuto ad oggetto la corretta scrittura del cognome degli acquirenti, che è Arceri in luogo di Arcieri, siccome indicato nel precedente atto del 1995);

- **[atto di provenienza capannone e relativa pertinenza esterna ex BN Commercio e Finanza S.p.A.] atto di compravendita** (recante numero 15797 di repertorio e numero 10239 di raccolta) del **14 luglio 2014** per notar Sebastiano Panzarella da Lamezia Terme, trascritto il **22 luglio 2014**, al numero **8479** del Registro Generale ed al numero **6948** del Registro Particolare, a favore della curatela fallimentare della “Gecoprem s.r.l.” con sede in Lamezia Terme, codice fiscale 01884710797 (per la quota di proprietà pari a 1/1), **contro la “BN Commercio e Finanza S.p.A. – Leasing e Factoring”** con sede in Napoli, codice fiscale 03738200637 (per la quota di proprietà pari ad 1/1); nel predetto atto di compravendita, il signor Alfredo D’Anna (nella sua qualità di Procuratore Speciale della “Commercio e Finanza S.p.A. – Leasing e Factoring”, in virtù di procura speciale sottoscritta dal dott. Giovanni Troncone) alienava alla curatela fallimentare della “Gecoprem s.r.l.” (rappresentata dalla curatrice fallimentare, dott.^{ssa} Chiara Puteri) un capannone industriale dotato di un piccolo *box* (adiacente al prospetto Sud dello stesso capannone) destinato al deposito dei macchinari e di un’area di pertinenza esterna, ubicato in località “Annitello” o “Prato” del comune di Lamezia Terme (sezione Sant’Eufemia Lamezia), al prezzo di **€uro 92.000,00** (oltre oneri fiscali); tale lotto (di estensione complessiva, compresa l’area di sedime del capannone, pari a **ha 1.01.09**, cioè 10.109 metri quadrati) ricade nel perimetro del nucleo di industrializzazione del comune di Lamezia Terme e risulta confinante con il lotto di proprietà “Gecoprem s.r.l.”, con quello di proprietà della società “Zinco Sud s.r.l.”, con la strada provinciale denominata “Prato-Stazione di S. Pietro a Maida” e con la strada interna di piano (cfr. atto di compravendita riportato nell’allegato **n. 21** della presente relazione peritale); in particolare, il bene alienato è identificato al catasto fabbricati del comune di Lamezia Terme (sezione Sant’Eufemia Lamezia) con la particella **282, subalterno 1, del foglio di mappa 51**, categoria D/7, rendita catastale €uro 28.548,00 (cfr. visura storica per immobile riportata quale allegato **n. 3.3-ter**); si precisa che la suddetta **particella 282 subalterno 1** si è originata dalla **particella 282** per

variazione di toponomastica – esatta rappresentazione grafica effettuata il 4 luglio 2014, n. 12674.1/2014, protocollo n. CZ 0070595; occorre – infine – precisare che la società venditrice “Commercio e Finanza S.p.A. – *Leasing e Factoring*” aveva acquistato il bene oggetto della suddetta compravendita dal “Gecoprem s.r.l.” con atto di compravendita del giorno 11 luglio 2002 (recante numero 102.360 di repertorio, numero 19467 di raccolta e registrato a Lamezia Terme in data 18 luglio 2002 al numero 1569 di serie IT) per notar Francesco Notaro da Lamezia Terme, trascritto a Catanzaro il **12 luglio 2002** al numero 12801 del Registro Generale ed al numero **9834** del Registro Particolare (cfr. allegato n. 16.10).

Si ribadisce - infine - che la **particella 315 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme (sezione Sant'Eufemia Lamezia)**, sulla quale insistono due corpi di fabbrica (adibiti rispettivamente ad “alloggio custode – sala mensa – spogliatoi operai” ed a capannone industriale), non risulta di proprietà della Gecoprem s.r.l., bensì della “*Mercantile Leasing S.p.A.*” (oggi Release S.p.A.) con sede in Firenze, in virtù dell’atto di compravendita per notar Mario Bilangione del 29 marzo 2007 (recante numero 91598 di repertorio e numero 27115 di raccolta), registrato a Lamezia Terme il 19 aprile 2007 al n. 662, serie 1T, trascritto il **20 aprile 2007**, al numero 7307 del Registro Generale ed al numero **4707** del Registro Particolare, contro Gecoprem s.r.l. con sede in Lamezia Terme (per la quota di proprietà pari a 1/1) ed a favore di “*Mercantile Leasing S.p.A.*” con sede in Firenze (per la quota di proprietà pari a 1/1); detto atto è riportato in copia quale allegato n. 16.9 della presente relazione peritale. [Atto di provenienza porzione ad Ovest del piazzale Sud, oggi non più di proprietà Gecoprem s.r.l.] E’ opportuno mettere in evidenza che il bene immobile individuato al catasto terreni dalla **particella 272 (oggi particella 315 del catasto fabbricati) del foglio di mappa 51 di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia Lamezia**, era stato acquistato dalla “Gecoprem s.r.l.” con atto di compravendita del giorno 1 luglio 2003 (recante numero 106750 di repertorio) per notar Francesco Notaro con sede in Lamezia Terme, trascritto il **2 luglio 2003** al numero 11792 del Registro Generale ed al numero **7841** del Registro Particolare, contro Arceri (o Arcieri) Vincenzo, nato a Laureana di Borrello il 4 agosto 1946 (per la quota di proprietà pari a 1/1) ed a favore di Gecoprem s.r.l. con sede in Lamezia Terme (per la quota di proprietà pari a 1/1).

Quesito n. 3: “valuti la possibilità di una divisione dei beni in caso di comproprietà e, ove sussistano i presupposti, predisponga un progetto di divisione in natura dei medesimi, con la specifica indicazione dei comproprietari e delle loro generalità, la formazione delle singole masse e la determinazione degli ipotetici conguagli in denaro”

Risposta al quesito n. 3

Nel caso che ci occupa, gli immobili staggiati non sono in comproprietà, in quanto risultano in testa alla Gecoprem s.r.l. per la quota di proprietà pari a 1/1, in virtù dei seguenti atti di compravendita: **1) atto di compravendita del giorno 11 luglio 2002**, per notar Francesco Notaro, numero 102356 di repertorio e numero 19463 della raccolta, registrato in Lamezia Terme il 18 luglio 2002 al n. 1567 serie 1V, trascritto in Catanzaro il 12 luglio 2002 al numero 12797 del R.G. ed al numero 9832 del R.P. a favore di Gecoprem s.r.l. (per la quota di proprietà pari a 1/1) e contro "Sud Pack s.r.l." (per la quota di proprietà pari a 1/1, cfr. atto riportato quale allegato n. 16.2 della presente relazione peritale); **2) atto di compravendita del 30 novembre 2004**, per notar Mario Bilangione, numero 83231 di repertorio e numero 23426 della raccolta, registrato in Lamezia Terme il 21 dicembre 2004 al n. 1846 serie 1T, trascritto in Catanzaro il 22 dicembre 2004 al numero 29165 del R.G. ed al numero 18324 del R.P. a favore di Gecoprem s.r.l. (per la quota di proprietà pari a 1/1) e contro "Pre.Ma.Sud s.r.l." (per la quota di proprietà pari a 1/1, cfr. atto riportato quale allegato n. 16.1 della presente relazione peritale); **3) atto di compravendita del 22 giugno 2007**, per notar Mario Bilangione, numero 92053 di repertorio e numero 27437 della raccolta, registrato in Lamezia Terme il 4 luglio 2007 al n. 1251, trascritto in Catanzaro il 5 luglio 2007 al numero 12462 del R.G. ed al numero 7449 del R.P. a favore di Gecoprem s.r.l. (per la quota di proprietà pari a 1/1) e contro Arceri (o Arcieri) Salvatore (per la quota di proprietà pari a 1/1, cfr. atto riportato quale allegato n. 16.4 della presente relazione peritale); **4) atto di compravendita del 14 luglio 2014**, numero 15797 di repertorio e numero 10239 di raccolta, per notar Sebastiano Panzarella da Lamezia Terme, trascritto il 22 luglio 2014, al numero 8479 del Registro Generale ed al numero 6948 del Registro Particolare, a favore della curatela fallimentare della "Gecoprem s.r.l." con sede in Lamezia Terme, codice fiscale 01884710797 (per la quota di proprietà pari a 1/1), contro la "Commercio e Finanza S.p.A. - Leasing e Factoring" con sede in Napoli, codice fiscale 03738200637 (per la quota di proprietà pari ad 1/1); detto atto è riportato quale allegato n. 21 della presente relazione peritale.

Si ritiene opportuno precisare che, in ordine al bene censito in catasto fabbricati del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia Lamezia, foglio di mappa 51, particella 282, subalterno 1, già di proprietà "BN Commercio e Finanza S.p.A." con sede in Napoli e, prima ancora, di proprietà Gecoprem.s.r.l., lo scrivente - con e-mail inoltrata alla curatrice fallimentare in data 5 aprile 2014 (cfr. allegato n. 17.2 della presente relazione peritale) - aveva già manifestato il suo parere favorevole ai fini della procedura sul subentro nel contratto di leasing con "BN Commercio e Finanza S.p.A.". Occorre precisare che tale parere è stato redatto dallo scrivente in seguito all'e-mail inoltrata in data 4 aprile 2014 (cfr. allegato n. 17.1 della presente relazione peritale) dalla curatrice

fallimentare (dr^{ssa} Chiara Puteri), nella quale si chiedeva allo scrivente se fosse conveniente o meno per la procedura subentrare nel contratto di *leasing*, corrispondendo la somma di €uro 92.000,00 oltre I.V.A. alla “BN Commercio e Finanza S.p.A.” per riscattare l’intera proprietà dell’immobile in argomento.

Rebus sic stantibus, non è necessario valutare la possibilità di divisione dei beni, posto che per i beni in argomento non è stata rilevata l’esistenza di altri comproprietari oltre alla Curatela del fallimento Gecoprem s.r.l.

Quesito n. 4: “dica dello stato di possesso del bene, con l’indicazione, se occupato da terzi, del titolo in base al quale è occupato e della consistenza del nucleo familiare dell’occupante, con particolare riferimento alla esistenza di contratti registrati in data antecedente al pignoramento, di cui dovrà specificare la data di scadenza della durata, la data di scadenza per l’eventuale disdetta, l’eventuale data di rilascio fissata o lo stato della causa eventualmente in corso per il rilascio, e di diritti reali (quali usufrutto, uso, abitazione, servitù, etc.) che delimitino la piena fruibilità del cespite, indicando, anche per questi ultimi, l’eventuale anteriorità alla trascrizione del fallimento”

Risposta al quesito n. 4

In via preliminare, si mette in evidenza che **tutti i beni afferenti alla massa fallimentare individuati in catasto al foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia Lamezia, risultano nella piena disponibilità della curatela fallimentare** (curatrice dr^{ssa} Chiara Puteri). Per quanto concerne l’attuale utilizzazione dei beni, occorre precisare che la **particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme (sezione Sant’Eufemia Lamezia)** risulta allo stato utilizzata dalla società PREMASUD s.r.l. con sede in Lamezia Terme, via R. Scotellaro n. 1/F e rappresentata legalmente dalla signora Simona La Gamba (nata a Lamezia Terme il 24 maggio 1987), in virtù del contratto di locazione/affitto ad uso diverso dall’abitativo (tipologia S1) stipulato il 9 giugno 2014 tra la stessa società e la curatela del fallimento Gecoprem s.r.l. (cfr. contratto di locazione di beni immobili e mobili riportato nell’allegato n. 16.8 della presente relazione peritale). Tale contratto, registrato a Lamezia Terme il 18 giugno 2014 al n. 499, serie 3T, prevede una locazione di “*mesi dodici, dal 22 maggio 2014 (considerato che in data 21 maggio 2014 è cessato il contratto transitorio sottoscritto il 11 aprile 2014) al 21 maggio 2015, senza bisogno di disdetta da parte della curatela fallimentare. Il contratto stipulato in data 11 aprile 2014 è estinto per novazione a decorrere dalla data di decorrenza del presente, così come previsto dall’art. 2 del predetto contratto transitorio*”. Si mette in evidenza che il canone mensile di locazione stabilito risulta pari ad **€uro 3.500,00 oltre I.V.A.**, di cui €uro 2.500,00 si riferiscono ai beni immobili insistenti sulle **particelle 77, 292 e 194 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme**

(sezione Sant'Eufemia Lamezia), mentre i rimanenti Euro 1.000,00 si riferiscono alla locazione dei beni mobili. Si mette in evidenza che il predetto contratto di locazione è stato stipulato successivamente alla sentenza dichiarativa di fallimento n. 1/2014 del 13 gennaio 2014, trascritta il 6 febbraio 2014 al numero 1566 del Registro Generale ed al numero 1347 del Registro Particolare. Si ritiene necessario - inoltre - mettere in evidenza che la locazione afferente al contratto registrato a Lamezia Terme il 18 giugno 2014 al n. 499, serie 3T, riguarda tutti i beni immobili e mobili come descritti nell'avviso pubblico diramato dalla curatela fallimentare il 25 marzo 2014. Inoltre, si mette in evidenza che il contratto di locazione predetto è stato rinnovato il 22 maggio 2015 per un anno (quindi fino al 21 maggio 2016, senza necessità di disdetta da parte della curatela), con contratto registrato a Lamezia Terme il 9 giugno 2015 al n. 686, serie 3 (cfr. allegato n. 16.8-bis della presente relazione peritale), al prezzo (canone) mensile di **Euro 3.500,00** oltre I.V.A. (di cui Euro 2.500,00 per i beni immobili e Euro 1.000,00 per i beni mobili). Infine, si precisa che con contratto di locazione transitorio del 22 maggio 2015, registrato a Lamezia Terme il 9 giugno 2015 al n. 1012, serie 3T, la curatela del fallimento Gecoprem s.r.l. ha concesso in locazione (fino al 21 maggio 2016, senza necessità di disdetta da parte della curatela) alla società PREMASUD s.r.l. i beni già individuato in catasto al foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia Lamezia, particella 282 (oggi in catasto particella 282, subalterno 1), al prezzo (canone) mensile di **Euro 500,00** oltre I.V.A. (di cui Euro 400,00 per i beni immobili e Euro 100,00 per i beni mobili).

Quesito n. 5: “indichi il regime patrimoniale del debitore, se coniugato, a tal uopo producendo l'estratto dell'atto di matrimonio ed evidenziando la sussistenza di eventuali convenzioni patrimoniali riportate a margine dello stesso e la data della relativa annotazione”

Risposta al quesito n. 5

Nel caso di specie, non è necessario procedere alle verifiche richieste dal presente quesito n. 5, in quanto trattasi di fallimento di società (Gecoprem s.r.l.) e non di fallimento di persona fisica coniugata.

Quesito n. 6: “riferisca dell'esistenza di formalità, vincoli od oneri, anche di natura condominiale, gravanti sul bene, che resteranno a carico dell'acquirente, ivi compresi i vincoli derivanti da contratti incidenti sulla attitudine edificatoria dello stesso o quelli connessi con il suo carattere storico-artistico, ovvero di natura paesaggistica e simili. Indichi, in particolare, l'importo annuo delle spese fisse di gestione o manutenzione (es. spese condominiali ordinarie); le eventuali spese straordinarie già deliberate, ma non ancora scadute; le eventuali spese condominiali scadute e non pagate negli ultimi due anni anteriori alla data della perizia; le eventuali cause in corso; le domande giudiziali (precisando se le cause con le stesse introdotte siano ancora in corso ed in che stato), le convenzioni matrimoniali

e i provvedimenti di assegnazione della casa coniugale trascritti contro il debitore e, quanto a questi ultimi, anche solo emessi prima del pignoramento nonché le eventuali obbligazioni propter rem)”

Risposta al quesito n. 6

E' necessario mettere in evidenza che i beni immobili oggetto della presente procedura fallimentare insistono su un'area in cui vige il Piano Regolatore dell'Agglomerato Industriale del Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione di Lamezia Terme (adottato con **deliberazione del Comitato Direttivo n. 27 del 18 febbraio 1999** ed approvato con **decreto del 15 luglio 1999, n. 16 del Dirigente Generale del 5° Dipartimento Urbanistica e Ambiente della Giunta Regionale**, cfr. allegato n. 20.1 della presente relazione peritale). Pertanto, tutti i permessi di costruire, per la realizzazione di manufatti nell'agglomerato industriale, sono soggetti a nulla-osta rilasciato dal Consorzio, al fine di garantire l'osservanza delle norme contenute nel predetto Piano Regolatore dell'Agglomerato Industriale. A tal proposito, si mette in evidenza che l'articolo 4 delle Norme Tecniche di Attuazione della Variante al Piano Regolatore dell'Agglomerato Industriale (cfr. allegato n. 20.2 della presente relazione peritale) sancisce: “[...] *Nessuna concessione edilizia potrà essere rilasciata se non sarà stata stipulata preventivamente la convenzione di cui all'art. 2 precedente*”. In particolare, dall'elaborato grafico inerente alla zonizzazione del Piano Regolatore (cfr. allegato n. 20.3 della presente relazione peritale) emerge chiaramente che l'area in argomento ricade in parte²⁵ nella zona omogenea indicata con il simbolo “Me” (aree per medie industrie con preesistenti insediamenti) ed in parte²⁶ nella zona omogenea individuata dal simbolo “Msa” (aree per medie industrie poste in salvaguardia agricola). Per quanto concerne le zone “Me”, fra le quali ricadono le particelle facenti parte del piazzale Nord, è necessario precisare che queste vengono definite dall'articolo 19 delle Norme Tecniche di Attuazione della Variante al Piano Regolatore dell'Agglomerato Industriale (cfr. allegato n. 20.2 della presente relazione peritale) come: “[...] *aree già assegnate ad Imprese e sono quindi sede di attività industriali*”. Si precisa - inoltre - che lo stesso articolo 19 stabilisce che: “[...] *Nelle zone industriali contraddistinte con la lettera Me valgono le norme di cui ai capi 1 e 2 dell'art. 16. In queste zone sono consentite trasformazioni ed ampliamenti delle attività esistenti purché vengano rispettati il rapporto di copertura di cui all'art. 11²⁷, fino al massimo consentito di 0.50, nonché le distanze di*

²⁵ Ovvero le particelle 77, 292, 282, 163, 164, 166, 178, 283 e 285 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia Lamezia, afferenti al piazzale Nord.

²⁶ Ovvero le particelle 219, 220, 221 e 332 (subalterno 2) del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia Lamezia, afferenti al piazzale Sud.

²⁷ Si ritiene opportuno riportare di seguito quanto indicato nel succitato articolo 11: “All'interno dei lotti industriali il **rapporto di copertura**, inteso come rapporto tra superficie totale costruita (con esclusione dei piazzali di deposito e manovra) e la

all'art. 16". Si ritiene opportuno riportare di seguito quanto disposto dall'articolo 16 delle Norme Tecniche di Attuazione della Variante al Piano Regolatore dell'Agglomerato Industriale (cfr. allegato **n. 20.2** della presente relazione peritale): *"Nelle Zone Industriali contraddistinte dalla lettera M, il lotto minimo ammesso per industrie è di mq 10.000. Il distacco dai confini interni del lotto (e della <<leggasi: dalla>> recinzione sul fronte strada) **dovrà essere almeno di ml. 8.00** ad accezione di eventuali guardiole di ingresso e di uscita nel caso queste non superino i 100 mc. fuori terra. In ogni caso per una fascia di 15 ml. dalla recinzione sul fronte stradale non potranno sorgere costruzioni più alte di ml. 3,50. Nelle zone M, fermo restando quanto previsto al capo 3 dell'art. 9, è compatibile la realizzazione di depositi di merci per la grande distribuzione"*. Quindi, il distacco dei manufatti dai confini interni del lotto e dalle recinzioni su fronte strada deve essere pari almeno a 8,00 metri. Per quanto concerne il distacco delle recinzioni dei singoli comparti industriali dal limite della sede stradale²⁸, occorre precisare che - nel caso di specie - tale distanza dovrà essere pari a **6,00 metri lineari**²⁹, posto che la strada "Prato-Stazione di S. Pietro a Maida" non rientra nel novero delle piattaforme stradali del tipo III³⁰ (strada a carreggiate separate, cfr. tabella n. 2.2.1.a del Bollettino Ufficiale, Norme Tecniche, C.N.R. - A. XIV - n. 78 riportata nell'allegato **n. 20.4** della presente relazione peritale). Inoltre, l'articolo 7 delle Norme Tecniche di Attuazione della Variante al Piano Regolatore dell'Agglomerato Industriale (cfr. allegato **n. 20.2** della presente relazione peritale) sancisce: *"[...] Le fasce di rispetto corrispondenti agli anzidetti distacchi dovranno essere sistemate, dai singoli frontisti, a verde pubblico per tutto lo sviluppo del lotto fronteggiante la strada, salvo idonei varchi per gli autoveicoli [...]"*. Per quanto concerne - inoltre - le aree da destinare a parcheggio, l'articolo 13 delle Norme Tecniche di Attuazione della Variante al Piano Regolatore (cfr. allegato **n. 20.2** della presente relazione peritale) sancisce che: *"Dovranno essere previsti all'interno dei lotti e nelle fasce di rispetto, secondo quanto fissato nell'Art. 6 del Cap. 2, spazi sufficienti per il parcheggio dei mezzi, destinato agli addetti, nella misura di mq. 10,00 per addetto, e nella misura rispettivamente del 70% delle aree*

superficie del lotto, non dovrà superare lo 0,40. Tale rapporto potrà aumentare, dopo un periodo di insediamento la cui durata sarà definita da convenzione con il Consorzio, ma non potrà mai superare lo 0,50".

²⁸ Si mette in evidenza che le recinzioni opache sul fronte stradale non dovranno avere un'altezza superiore a 1,30 metri, salvo deroga concessa dal Consorzio per gli stabilimenti o impianti aventi produzioni di particolare segretezza e pericolosità (cfr. articolo 14 delle Norme Tecniche di Attuazione della Variante al Piano Regolatore dell'Agglomerato Industriale riportate nell'allegato **n. 20.2** della presente relazione peritale).

²⁹ Cfr. articolo 7 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolare dell'Agglomerato Industriale (riportato quale allegato **n. 20.2** della presente relazione peritale).

³⁰ Si precisa che, per tali tipologie di strade, l'articolo 7 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolare dell'Agglomerato Industriale prevede una distanza dalle recinzioni dell'area di pertinenza del singolo opificio pari a **16,00 metri**.

occorrenti nell'interno dei lotti e per il restante 30% nelle fasce di rispetto". Per quanto concerne le distanze dei manufatti dai confini generali esterni all'agglomerato, occorre precisare che queste devono essere pari a 15,00 metri, mentre le recinzioni devono essere distanziate di almeno 8,00 metri dai confini generali esterni dell'agglomerato (cfr. articolo 10 delle Norme Tecniche di Attuazione della Variante al Piano Regolatore dell'Agglomerato Industriale riportate nell'allegato n. 20.2 della presente relazione peritale). Si precisa – inoltre – che l'articolo 12 delle Norme Tecniche di Attuazione della Variante al Piano Regolatore dell'Agglomerato Industriale (cfr. allegato n. 20.2 della presente relazione peritale) vieta espressamente la costruzione di edifici destinati ad abitazione con superficie utile superiore a 95,00 metri quadrati, se non per alloggio di personale incaricato alla manutenzione degli impianti civili ed industriali, alla vigilanza ed alla sorveglianza. Per quanto concerne le zone "Msa", si precisa che vengono definite dall'articolo 28 delle Norme Tecniche di Attuazione della Variante al Piano Regolatore dell'Agglomerato Industriale (cfr. allegato n. 20.2 della presente relazione peritale): *"Le aree soggette a salvaguardia agricola sono quelle aree all'interno delle quali si pratica agricoltura in forma produttiva ed organicamente strutturata"*. A tal proposito, si ritiene opportuno precisare che l'articolo 31 delle suddette Norme Tecniche di Attuazione sancisce che: *"Il Comitato Direttivo, qualora accerti la mancanza dei presupposti per il mantenimento del provvedimento di <<salvaguardia agricola>> [...] può deliberare l'annullamento del provvedimento di <<salvaguardia agricola>> e la riadozione del vincolo industriale sull'intera area di pertinenza dell'Azienda, indipendentemente dalla completa occupazione dei lotti industriali in altre aree. In questo caso dovrà essere predisposto, a cura del Consorzio, per l'intera area non più salvaguardata, un Piano Particolareggiato che definisca l'assetto infrastrutturale ed urbanistico dell'area, nell'ambito delle indicazioni del P.R.G., e provveda alla individuazione e dimensionamento delle aree standard, a parcheggi ed a verde secondo i seguenti parametri: - Superficie minima aree per servizi collettivi: 12% della St; - Superficie minima per strade e fasce di rispetto: 10% della St; - Superficie minima aree per parcheggi: 3% della St; - Superficie minima aree per verde pubblico: 9% della St; avendo indicato con St la superficie territoriale del comparto interessato"*. Occorre precisare che, secondo quanto previsto dall'articolo 32 delle succitate Norme Tecniche di attuazione (cfr. allegato n. 20.2 della presente relazione peritale), anche la singola azienda può richiedere l'annullamento del provvedimento di salvaguardia agricola. Occorre - inoltre - precisare che in data 19 settembre 2005 veniva redatta la *"Convenzione di assegnazione di suolo per l'insediamento di attività produttiva"* tra il Consorzio per lo sviluppo industriale della provincia di Catanzaro – Lamezia Terme e la Gecoprem s.r.l., al fine di effettuare i lavori relativi all'ampliamento dello stabilimento industriale di proprietà della stessa Gecoprem s.r.l. sulla **particella 315 del foglio di mappa 51 del**

comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia Lamezia (cfr. allegato n. 20.5 della presente relazione peritale). Si ritiene necessario mettere in evidenza che, al fine di realizzare l'ampliamento succitato sulla particella ricadente in zona "Msa", la ditta Gecoprem s.r.l. richiedeva, in data 31 agosto 2004, al "Consorzio per lo sviluppo industriale della provincia di Catanzaro - Lamezia Terme" il nulla-osta per procedere alla riadozione del vincolo industriale sull'intera area insistente sulla **particella 315 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme (sezione Sant'Eufemia Lamezia)**. A tal proposito, il Comitato Direttivo del Consorzio, in data 9 settembre 2005, aveva deliberato di transigere con la ditta Gecoprem nei seguenti termini (cfr. pagina n. 3 della "Convenzione di assegnazione di suolo per l'insediamento di attività produttiva" riportata nell'allegato n. 20.5 della presente relazione peritale): *"1. Cessione al Consorzio della superficie standard per come sopra quantificata (mq 6.405), con la possibilità di cessione provvisoria alla Ditta Gecoprem, in comodato gratuito, fino alla data di effettiva utilizzazione da parte del Consorzio; 2. Corresponsione al Consorzio di € 1,25 al mq per l'assenso all'iniziativa, calcolato in forma ridotta, tenuto anche conto dell'elevato prezzo di acquisto pagato dalla Gecoprem"*. In allegato alla suddetta Convenzione si riportava una planimetria dell'area, nella quale si indicava l'esistenza di una strada di piano, che attraversava in parte anche il lotto di proprietà "Gecoprem s.r.l.". In particolare, da quanto si evince dalla suddetta planimetria (cfr. allegato n. 20.5 della presente relazione peritale), tale strada (che si dovrebbe originare dal cancello di ingresso più ad Est del piazzale Sud) invade (a partire dal suddetto cancello di ingresso e per una lunghezza di circa 120,00 metri lineari in direzione Nord-Sud) una fascia di larghezza pari a circa 6,00 metri della **particella 332, subalterno 2 (già particella 332, subalterno 1, già particella 194) del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia Lamezia**. Inoltre, tale strada si estende per una larghezza di 12,00 metri - anche - lungo il confine Sud della suddetta **particella 332, subalterno 2 (già particella 332, subalterno 1, già particella 194) del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia Lamezia**. Nel merito della cessione delle aree standard (per una superficie di **6.405 metri quadrati**), si precisa che con nota prot. n. LGA/st/530 del 19 settembre 2005, la Gecoprem s.r.l. (in persona del presidente della società Antonio Rosario La Gamba) chiedeva *"la concessione, in comodato gratuito, di un appezzamento di terreno, esteso mq. 6.405,00 zona standard, limitrofo al lotto di ampliamento dello stabilimento, impegnandosi a rilasciare il suddetto terreno alla data di effettiva utilizzazione da parte del Consorzio"* (cfr. nota prot. n. LGA/st/530 del 19 settembre 2005 riportata nell'allegato n. 20.5 della presente relazione peritale). Si mette - infine - in evidenza che gli immobili oggetto della presente relazione peritale ricadono in area soggetta a vincolo paesistico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497 (cfr. stralcio del Piano Regolatore

Generale di Lamezia Terme riportato nell'allegato n. 20.6 della presente relazione peritale, nonché certificato di destinazione urbanistica riportato quale allegato n. 18.6 della presente relazione peritale, dal quale emerge anche che il vincolo paesaggistico è stato imposto con D.M. 7 luglio 1967). E' necessario - inoltre - precisare che le Norme Tecniche di Attuazione della Variante al Piano Regolatore dell'Agglomerato Industriale prevedono un regolamento per gli scarichi gassosi, liquidi e solidi dei singoli agglomerati industriali e delle norme in merito alle altezze dei manufatti. In particolare, in relazione alle suddette altezze, l'**articolo 58** delle succitate Norme Tecniche sancisce: *"Per gli edifici, e, comunque, per tutti i manufatti, nonché per gli impianti aventi altezze superiori a metri 45,00, la domanda di cui all'art. 41, comma 2 del presente Regolamento, deve essere corredata da un attestato di verifica del rispetto delle servitù aeronautiche effettuata dal Ministero dei Trasporti – Direzione Generale dell'Aviazione Civile – Servizio Aeroporti"* (cfr. allegato n. 20.2).

Quesito n. 7: "riferisca dell'esistenza di formalità, vincoli e oneri, anche di natura condominiale, gravanti sul bene, che saranno cancellati o che comunque risulteranno non opponibili all'acquirente (come iscrizioni ipotecarie, trascrizioni di pignoramenti, trascrizioni di sequestri conservativi, etc.), indicando in particolare i creditori iscritti (cioè i creditori muniti di ipoteca o privilegi immobiliari) e i costi per le relative cancellazioni"

Risposta al quesito n. 7

Sugli immobili oggetto della presente procedura fallimentare gravano le seguenti formalità che saranno cancellate a seguito di vendita sub-asta (o che comunque non saranno opponibile all'acquirente) e conseguenziale emanazione di decreto di trasferimento immobili:

- **ipoteca volontaria** (derivante da concessione a garanzia di mutuo per atto notarile pubblico per notar Mario Bilangione del 23 dicembre 2008, repertorio numero 95080, raccolta numero 29725) iscritta in data **8 gennaio 2009** al numero 166 del Registro Generale ed al numero **11** del Registro Particolare, **a favore del Banco di Napoli S.p.A.** con sede legale in Napoli, codice fiscale 04485191219 (in qualità di creditore ipotecario per la quota di proprietà pari a 1/1), **contro Gecoprem s.r.l.** con sede legale in Lamezia Terme, codice fiscale 01884710797 (per la quota di proprietà pari a 1/1), per un importo capitale di Euro 4.375.000,00 ed un **totale iscrizione di Euro 8.750.000,00**. Si precisa che la predetta formalità grava sui seguenti immobili oggetto della procedura fallimentare (tenuto conto del principio di accessione, cfr. **articolo 2811 c.c.**): [unità negoziale 1, immobili dal n. 1 al n. 6, per la quota di 1/1 del diritto di proprietà]
1) due capannoni industriali, un edificio ad uso ufficio ed un manufatto prefabbricato adibito a laboratorio, magazzino e locale WC (con relativa area di pertinenza esterna) che insistono sulla

particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme (sezione Sant'Eufemia Lamezia); 2) sette tettoie (di cui tre aperte e quattro chiuse) adibite al deposito di materiale ed attrezzature con relativa area di pertinenza esterna che insistono sulla **particella 292 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme (sezione Sant'Eufemia Lamezia); 3)** lotto di terreno di estensione pari a 57.225 metri quadrati destinato allo stoccaggio di elementi prefabbricati di proprietà della Gecoprem s.r.l. che insiste sulla **ex particella 194³¹ del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme (sezione Sant'Eufemia Lamezia); 4)** esigua porzione di terreno (di estensione catastale pari a 120 metri quadrati) ubicata lungo il margine Sud della strada provinciale denominata "Prato-Stazione di S. Pietro a Maida" ed esterna rispetto alla recinzione del piazzale Sud della Gecoprem s.r.l., individuata quale **particella 219 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme (sezione Sant'Eufemia Lamezia); 5)** esigua porzione di terreno (di estensione catastale pari a 300 metri quadrati) ubicata lungo il margine Sud della strada provinciale denominata "Prato-Stazione di S. Pietro a Maida" ed esterna rispetto alla recinzione del piazzale Sud della Gecoprem s.r.l., individuata quale **particella 220 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme (sezione Sant'Eufemia Lamezia); 6)** esigua porzione di terreno (di estensione catastale pari a 100 metri quadrati) ubicata lungo il margine Sud della strada provinciale denominata "Prato-Stazione di S. Pietro a Maida" ed esterna rispetto alla recinzione del piazzale Sud della Gecoprem s.r.l., individuata quale **particella 221 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme (sezione Sant'Eufemia Lamezia);**

- **ipoteca giudiziale** (derivante dal decreto ingiuntivo emesso dal Tribunale di Bergamo in data 6 settembre 2011, numero repertorio 2267/90) iscritta il **24 dicembre 2012** al numero **17547** del Registro Generale ed al numero **1391** del Registro Particolare, **a favore della Italcables S.p.A.** con sede in Brescia, codice fiscale 00539550178 (per la quota di proprietà pari a 1/1), contro la società Gecoprem

³¹ Si ritiene necessario precisare che tale particella è stata soppressa e sostituita dalla **particella 332, subalterno 1, del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme (sezione Sant'Eufemia Lamezia)**, oggi **particella 332, subalterno 2**, in virtù di tabella di variazione del 24 marzo 2014 n. 3974.1/2014 in atti dal 24 marzo 2014 (protocollo CZ00330919), dichiarazione di unità immobiliare urbana ai sensi dell'articolo 19 del d.l. n. 78/2010; si ritiene necessario precisare che tale **particella 332 subalterno 1** aveva sostituito la **particella 194 (soppressa) del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme (sezione Sant'Eufemia Lamezia)** in virtù di costituzione del 13 luglio 2012 n. 8946.1/2012 in atti dal 13 luglio 2012 (protocollo n. CZ0124247), rendita presunta **€uro 3.500,00** attribuita dall'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'articolo 19, comma 10, del d.l. n. 78/2010.

s.r.l., per un importo capitale di Euro 144.994,62 e per un **totale iscrizione di Euro 194.950,48**; si precisa che detta formalità grava sui seguenti immobili oggetto della presente procedura fallimentare (tenuto conto del principio di accessione, cfr. **articolo 2811 c.c.**): **1) [unità negoziale n. 1, immobile n. 1, iscrizione sulla quota di 1/1 del diritto di proprietà]** manufatto costruito per esigenze industriali (mescolatore di cemento) che insiste sulla **particella 332, subalterno 1³² del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme (sezione Sant'Eufemia Lamezia)**; **2) [unità negoziale n. 2, immobili dal n. 1 al n. 4, iscrizione sulla quota di 1/1 del diritto di proprietà]** esigua porzione di terreno (di estensione catastale pari a 510 metri quadrati) ubicata lungo il margine Nord della strada provinciale denominata "Prato-Stazione di S. Pietro a Maida" ed esterna rispetto alla recinzione del piazzale Nord della Gecoprem s.r.l., individuata dalle **particelle 163** (di estensione pari a 180 metri quadrati), **164** (di estensione pari a 110 metri quadrati), **166** (di estensione pari a 190 metri) e **178** (di estensione pari a 30 metri quadrati) del **foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme (sezione Sant'Eufemia Lamezia)**; **3) [unità negoziale n. 3, immobile n. 1, iscrizione sulla quota di 1/1 del diritto di proprietà]** esigua porzione di terreno (di estensione catastale pari a 16 metri quadrati) ubicata lungo il margine Nord della strada provinciale denominata "Prato-Stazione di S. Pietro a Maida" ed esterna rispetto alla recinzione del piazzale Nord della Gecoprem s.r.l., individuata dalla **particella 283 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme (sezione Sant'Eufemia Lamezia)**; **4) [unità negoziale n. 4, immobile n. 1, iscrizione sulla quota di 1/1 del diritto di proprietà]** esigua porzione di terreno (di estensione catastale pari a 165 metri quadrati) ubicata lungo il margine Nord della strada provinciale denominata "Prato-Stazione di S. Pietro a Maida" ed esterna rispetto alla recinzione del piazzale Nord della Gecoprem s.r.l., individuata quale **particella 285 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme (sezione Sant'Eufemia Lamezia)**; **5) [unità negoziale n. 5, immobile n. 1, iscrizione sulla quota di 1/1 del diritto di proprietà]** lotto di terreno di estensione pari a 57.225 metri quadrati destinato allo stoccaggio di elementi prefabbricati di proprietà della Gecoprem s.r.l. che insiste sulla ex **particella 194 del**

³² Oggi **particella 332, subalterno 2**, in virtù di tabella di variazione del 24 marzo 2014 n. 3974.1/2014 in atti dal 24 marzo 2014 (protocollo CZ00330919), dichiarazione di unità immobiliare urbana ai sensi dell'articolo 19 del d.l. n. 78/2010; si ritiene necessario precisare che tale **particella 332 subalterno 1** aveva sostituito la **particella 194** (soppressa) del **foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme (sezione Sant'Eufemia Lamezia)** in virtù di costituzione del 13 luglio 2012 n. 8946.1/2012 in atti dal 13 luglio 2012 (protocollo n. CZ0124247), rendita presunta **Euro 3.500,00** attribuita dall'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'articolo 19, comma 10, del d.l. n. 78/2010.

foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme (sezione Sant'Eufemia Lamezia); si precisa che detta **particella 194** coincide (in quanto da essa scaturita, essendo stata soppressa la **particella 194**) con la **particella 332, subalterno 1³³** (cfr. precedente unità negoziale n. 1, immobile n. 1); **6) [unità negoziale n. 6, immobile n. 1, iscrizione sulla quota di 1/1 del diritto di proprietà]** esigua porzione di terreno (di estensione catastale pari a 120 metri quadrati) ubicata lungo il margine Sud della strada provinciale denominata "Prato-Stazione di S. Pietro a Maida" ed esterna rispetto alla recinzione del piazzale Sud della Gecoprem s.r.l., individuata quale **particella 219 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme (sezione Sant'Eufemia Lamezia); 7) [unità negoziale n. 7, immobili n. 1 e n. 2, iscrizione sulla quota di 1/1 del diritto di proprietà]** esigua porzione di terreno (di estensione catastale pari a 400 metri quadrati) ubicata lungo il margine Sud della strada provinciale denominata "Prato-Stazione di S. Pietro a Maida" ed esterna rispetto alla recinzione del piazzale Sud della Gecoprem s.r.l., individuata dalle **particelle 220** (di estensione pari a 300 metri) e **221** (di estensione pari a 100 metri) del **foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme (sezione Sant'Eufemia Lamezia); 8) [unità negoziale n. 8, immobile n. 1, iscrizione sulla quota di 1/1 del diritto di proprietà]** due capannoni industriali, un edificio ad uso ufficio ed un manufatto prefabbricato adibito a laboratorio, magazzino e locale WC (con relativa area di pertinenza esterna) che insistono sulla **particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme (sezione Sant'Eufemia Lamezia);**

- **decreto di ammissione al concordato preventivo** (emesso dal Tribunale di Lamezia Terme il 17 ottobre 2013, numero 3 di repertorio) trascritto il **4 dicembre 2013** al numero **15953** del Registro Generale ed al numero **11837** del Registro Particolare, a favore della Massa dei creditori del concordato preventivo di "Gecoprem s.r.l.", contro la società "Gecoprem s.r.l."; si precisa che nella formalità in argomento non sono stati indicati i beni immobili ai quali la stessa si estende, in accordo con quanto previsto dalla circolare 3/2003 dell'Agenzia del Territorio che per la trascrizione delle sentenze dichiarative di fallimento prevede: "[...] qualora il curatore non provveda autonomamente e spontaneamente alla

³³ Oggi **particella 332, subalterno 2**, in virtù di tabella di variazione del 24 marzo 2014 n. 3974.1/2014 in atti dal 24 marzo 2014 (protocollo CZ00330919), dichiarazione di unità immobiliare urbana ai sensi dell'articolo 19 del d.l. n. 78/2010; si ritiene necessario precisare che tale **particella 332 subalterno 1** aveva sostituito la **particella 194** (soppressa) del **foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme (sezione Sant'Eufemia Lamezia)** in virtù di costituzione del 13 luglio 2012 n. 8946.1/2012 in atti dal 13 luglio 2012 (protocollo n. CZ0124247), rendita presunta **€uro 3.500,00** attribuita dall'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'articolo 19, comma 10, del d.l. n. 78/2010.

presentazione delle note di trascrizione su supporto informatico presso la Conservatoria competente, ma si limiti a notificare al Conservatore un estratto della sentenza dichiarativa di fallimento a norma dell'art. 88, secondo comma, della legge fallimentare, gli Uffici dei registri immobiliari dovranno adottare il seguente iter procedimentale: 1. compilazione d'ufficio delle note di trascrizione su supporto informatico, utilizzando il codice residuale 600, senza indicazione dei beni immobili (in tale caso, infatti, la deroga a quanto previsto dall'art. 2659 c.c. in tema di contenuto obbligatorio della nota di trascrizione, va ricondotta alla peculiare natura della trascrizione della sentenza di cui trattasi); 2. esecuzione d'ufficio della formalità di trascrizione, con prenotazione a debito dei tributi complessivamente dovuti, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. e), del D. Lgs. 31 ottobre 1990, n. 347";

- **sentenza dichiarativa di fallimento** (emessa dal Tribunale di Lamezia Terme il 13 gennaio 2014, numero 1 di repertorio) trascritta il **6 febbraio 2014** al numero **1566** del Registro Generale ed al numero **1347** del Registro Particolare, **a favore della "Massa dei creditori del fallimento Gecoprem s.r.l.", contro la "Gecoprem s.r.l."**; si precisa che - anche in tal caso - nella formalità in argomento non sono stati indicati i beni immobili ai quali la stessa si estende, in accordo con quanto previsto dalla circolare 3/2003 dell'Agenzia del Territorio.

I costi per la cancellazione delle formalità succitate (senza tenere conto della suddivisione in lotti, in ordine ai quali si rimanda al riepilogo finale dei lotti riportato nella risposta al quesito n. 12) sono i seguenti:

Formalità che saranno cancellate a seguito del decreto di trasferimento immobili:

1) **ipoteca volontaria** iscritta il giorno **8 gennaio 2009** al numero **166** del Registro Generale ed al numero **11** del Registro Particolare, a favore del **Banco di Napoli S.p.A.** con sede legale in Napoli, codice fiscale 04485191219 (in qualità di creditore ipotecario per la quota di proprietà pari a 1/1), contro **Gecoprem s.r.l.** con sede legale in Lamezia Terme, codice fiscale 01884710797 (per la quota di proprietà pari a 1/1), per un importo capitale di Euro 4.375.000,00 ed un **totale iscrizione di Euro 8.750.000,00**: Euro 8.750.000,00 x 0,50%, pari a Euro **43.750,00**, per imposta ipotecaria, codice 649T; **Euro 59,00** per imposta da bollo, codice 456T; **Euro 35,00** per tassa ipotecaria, codice 778T; per un totale di spese di cancellazione della presente formalità pari a **Euro 43.844,00**;

2) **ipoteca giudiziale** iscritta il **24 dicembre 2012** al numero **17547** del Registro Generale ed al numero **1391** del Registro Particolare, a favore della **Italcables S.p.A.** con sede in Brescia, codice fiscale 00539550178 (per la quota di proprietà pari a 1/1), contro la società **Gecoprem s.r.l.**, per un

importo capitale di €uro 144.994,62 e per un totale iscrizione di €uro 194.950,48: €uro 194.950,48 x 0,50%, pari a €uro **974,75**, per imposta ipotecaria, codice 649T; **€uro 59,00** per imposta da bollo, codice 456T; **€uro 35,00** per tassa ipotecaria, codice 778T; per un totale di spese di cancellazione della presente formalità pari a **€uro 1.068,75**;

3) atto giudiziario (relativo al decreto di ammissione al concordato preventivo (derivante dall'atto giudiziario emesso dal Tribunale di Lamezia Terme in data 17 ottobre 2013, numero repertorio 3) trascritto il **4 dicembre 2013** al numero **15953** del Registro Generale ed al numero **11837** del Registro Particolare, a favore della **Massa dei creditori del concordato preventivo di "Gecoprem s.r.l."**, contro la società **"Gecoprem s.r.l."**; il costo totale per la cancellazione della trascrizione risulta pari a: **€uro 200,00** per imposta ipotecaria, codice 649T; **€uro 59,00** per imposta da bollo, codice 456T; **€uro 35,00** per tassa ipotecaria, codice 778T; per un totale di spese di cancellazione della presente formalità pari a **€uro 294,00**;

4) atto giudiziario (relativo alla sentenza dichiarativa di fallimento (derivante dall'atto giudiziario emesso dal Tribunale di Lamezia Terme in data 13 gennaio 2014, numero repertorio 1) trascritto il **6 febbraio 2014** al numero **1566** del Registro Generale ed al numero **1347** del Registro Particolare, a favore della **"Massa dei creditori del fallimento di "Gecoprem s.r.l."**, contro la società **"Gecoprem s.r.l."**; **€uro 200,00** per imposta ipotecaria, codice 649T; **€uro 59,00** per imposta da bollo, codice 456T; **€uro 35,00** per tassa ipotecaria, codice 778T; per un totale di spese di cancellazione della presente formalità pari a **€uro 294,00**).

Si mette in evidenza - inoltre - che è stato rilevato un **atto di pignoramento** (derivante dall'atto giudiziario del 12 aprile 2013 emesso dall'ufficiale giudiziario di Lamezia Terme, recante numero 172 di repertorio) trascritto in data **26 aprile 2013** al numero **6359** del Registro Generale ed al numero **4223** del Registro Particolare, **a favore della "Neos Finance S.p.A."** con sede in Bologna ed avente codice fiscale 02218780373 (per la quota di proprietà pari a 1/1), **contro la "Gecoprem s.r.l."** con sede in Lamezia Terme ed avente codice fiscale 0188471797 (per la quota di proprietà pari a 1/1). Ad ogni modo, occorre precisare che **detta formalità è stata cancellata** a seguito di **annotazione a trascrizione** (derivante dall'atto giudiziario del 26 settembre 2013 emesso dal Tribunale di Lamezia Terme, recante numero 36/2013 di repertorio) del 15 ottobre 2013, recante numero **13738** del Registro Generale e numero **2536** del Registro Particolare, **a favore della società "Neos Finance S.p.A."** con sede in Bologna ed avente il codice fiscale 02218780373 (per la quota di proprietà pari a 1/1), **contro la "Gecoprem s.r.l."** con sede in Lamezia Terme ed avente codice fiscale 0188471797 (per la quota di proprietà pari a 1/1). Si mette - comunque - in evidenza che la suddetta formalità gravava sui seguenti immobili oggetto della procedura fallimentare **[unità negoziale 1, immobili dal n. 1 al n. 12, per la quota di 1/1 del diritto di proprietà]: 1)**

fabbricati costruiti per esigenze industriali (mescolatore cemento) che insiste sulla **particella 332, subalterno 1** (oggi **particella 332, subalterno 2**), del **foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme (sezione Sant'Eufemia Lamezia)**; **2**) due capannoni industriali, un edificio ad uso ufficio ed un manufatto prefabbricato adibito a laboratorio, magazzino e locale WC (con relativa area di pertinenza esterna) che insistono sulla **particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme (sezione Sant'Eufemia Lamezia)**; **3**) esigua porzione di terreno (di estensione catastale pari a 180 metri quadrati) ubicata lungo il margine Nord della strada provinciale denominata "Prato-Stazione di S. Pietro a Maida" ed esterna rispetto alla recinzione del piazzale Sud della Gecoprem s.r.l., individuata dalla **particella 163 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme (sezione Sant'Eufemia Lamezia)**; **4**) esigua porzione di terreno (di estensione catastale pari a 110 metri quadrati) ubicata lungo il margine Nord della strada provinciale denominata "Prato-Stazione di S. Pietro a Maida" ed esterna rispetto alla recinzione del piazzale Sud della Gecoprem s.r.l., individuata dalla **particella 164 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme (sezione Sant'Eufemia Lamezia)**; **5**) esigua porzione di terreno (di estensione catastale pari a 190 metri quadrati) ubicata lungo il margine Nord della strada provinciale denominata "Prato-Stazione di S. Pietro a Maida" ed esterna rispetto alla recinzione del piazzale Sud della Gecoprem s.r.l., individuata dalla **particella 166 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme (sezione Sant'Eufemia Lamezia)**; **6**) esigua porzione di terreno (di estensione catastale pari a 30 metri quadrati) ubicata lungo il margine Nord della strada provinciale denominata "Prato-Stazione di S. Pietro a Maida" ed esterna rispetto alla recinzione del piazzale Sud della Gecoprem s.r.l., individuata dalla **particella 178 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme (sezione Sant'Eufemia Lamezia)**; **7**) esigua porzione di terreno (di estensione catastale pari a 16 metri quadrati) ubicata lungo il margine Nord della strada provinciale denominata "Prato-Stazione di S. Pietro a Maida" ed esterna rispetto alla recinzione del piazzale Sud della Gecoprem s.r.l., individuata dalla **particella 283 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme (sezione Sant'Eufemia Lamezia)**; **8**) esigua porzione di terreno (di estensione catastale pari a 165 metri quadrati) ubicata lungo il margine Nord della strada provinciale denominata "Prato-Stazione di S. Pietro a Maida" ed esterna rispetto alla recinzione del piazzale Sud della Gecoprem s.r.l., individuata dalla **particella 285 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme (sezione Sant'Eufemia Lamezia)**; **9**) lotto di terreno di estensione pari a 57.225 metri quadrati destinato allo stoccaggio di elementi prefabbricati di proprietà della Gecoprem s.r.l. che insiste sulla ex **particella 194³⁴ del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme (sezione**

³⁴ Si ritiene necessario precisare che tale particella è stata soppressa e sostituita dalla particella 332, sub 1 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme (sezione

Sant'Eufemia Lamezia); 10) esigua porzione di terreno (di estensione catastale pari a 120 metri quadrati) ubicata lungo il margine Sud della strada provinciale denominata "Prato-Stazione di S. Pietro a Maida" ed esterna rispetto alla recinzione del piazzale Sud della Gecoprem s.r.l., individuata dalla **particella 219 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme (sezione Sant'Eufemia Lamezia); 11)** esigua porzione di terreno (di estensione catastale pari a 300 metri quadrati) ubicata lungo il margine Sud della strada provinciale denominata "Prato-Stazione di S. Pietro a Maida" ed esterna rispetto alla recinzione del piazzale Sud della Gecoprem s.r.l., individuata dalla **particella 220 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme (sezione Sant'Eufemia Lamezia); 12)** esigua porzione di terreno (di estensione catastale pari a 100 metri quadrati) ubicata lungo il margine Sud della strada provinciale denominata "Prato-Stazione di S. Pietro a Maida" ed esterna rispetto alla recinzione del piazzale Sud della Gecoprem s.r.l., individuata dalla **particella 221 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme (sezione Sant'Eufemia Lamezia); 13)** sette tettoie (di cui tre aperte e quattro chiuse) adibite al deposito di materiale ed attrezzature con relativa area di pertinenza esterna che insistono sulla **particella 292 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme (sezione Sant'Eufemia Lamezia).**

Quesito n. 8: "acquisisca e depositi aggiornate visure catastali ed ipotecarie per immobile e per soggetto (a favore e contro), segnalando eventuali discrasie sussistenti tra le risultanze delle stesse all'esito di un accurato controllo incrociato"

Risposta al quesito n. 8

Il c.t.u. ha provveduto, nelle date 6 novembre 2013, 28 aprile 2014 e 29 aprile 2014, alle ispezioni ipotecarie presso il Servizio Pubblicità Immobiliare dell'Agenzia del Territorio di Catanzaro (oggi Agenzia delle Entrate), sia per soggetto (cfr. allegati n. 2.0, n. 2.0-bis, n. 2.0-ter, n. 2.0-quater, n. 2.0-quinques, n. 2.0-opties e n. 2.0-nonies, rispettivamente sui nominativi "Gecoprem s.r.l.", "Sud Pack s.r.l.", "Pre.Ma.Sud s.r.l.", Arceri - o Arcieri - Salvatore, Cefaly Maria Teresa e "Massa dei creditori Gecoprem s.r.l.) sia per immobile (cfr. allegati n. 2.0-sexies e n. 2.0-septies); oltre all'acquisizione del sintetico delle formalità presenti sui nominativi suddetti e sugli immobili succitati, lo scrivente ha provveduto ad acquisire le singole note di trascrizione/iscrizione degli atti che sono stati ritenuti rilevanti ai fini della presente procedura (cfr. ispezioni ipotecarie riportate quali allegati dal n. 2.1 al n. 2.27). Lo scrivente, inoltre, ha provveduto ad acquisire le visure catastali storiche per immobile in data 6 novembre 2013, 7 novembre 2013, 11 novembre 2013³⁵, 20 febbraio 2014,

Sant'Eufemia).

³⁵ Si mette in evidenza che tali visure erano state eseguite in occasione del concordato preventivo iscritto al n. 3/2013 proposto da Gecoprem s.r.l. e sono state utilizzate dallo scrivente anche per il fallimento in argomento.

14 marzo 2014, 19 marzo 2014, 20 marzo 2014, 9 aprile 2014, 10 aprile 2014, 28 maggio 2014, 29 maggio 2014, 30 maggio 2014, 16 giugno 2014, 27 giugno 2014, 11 luglio 2014 e 14 dicembre 2015³⁶ (cfr. allegati dal n. 3.1 al n. 3.39).

Quesito n. 9: “riferisca della verifica della regolarità edilizia e urbanistica del bene nonché l’esistenza della dichiarazione di agibilità dello stesso; in particolare indichi la destinazione urbanistica del terreno risultante dal certificato di destinazione urbanistica di cui all’art. 30 del T.U. di cui al d.P.R. 6.6.01 n. 380, nonché le notizie di cui all’art. 46 di detto T.U. e di cui all’art. 40 della L. 28.2.85 n. 47, e succ. mod.; in caso di insufficienza di tali notizie, tale da determinare le nullità di cui all’art. 46, comma 1, del citato T.U., ovvero di cui all’art. 40, comma 2, della citata L. 47/85, faccia di tanto l’esperto menzione nel riepilogo, con avvertenza che l’aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all’art. 46, co. 5, del citato T.U. e di cui all’art. 40, co. 6, della citata L. 47/85; quantifichi, poi, le eventuali spese di sanatoria e di condono; per costruzioni soggette al relativo obbligo, specifichi la sussistenza o meno dell’attestato di certificazione energetica ex d.lgs. 311/2006 e successive modifiche ed integrazioni”

Risposta al quesito n. 9

I beni immobili oggetto della presente relazione peritale³⁷ (palazzina ad uso uffici costituita di due piani fuori terra, capannone industriale costituito di quattro campate, capannone industriale destinato alla produzione ed alla stagionatura di elementi prefabbricati presso-vibrati, cabina Enel) sono stati edificati in virtù delle concessioni edilizie **n. 1334 del 15 marzo 1984**, **n. 1664 del 26 maggio 1987** e **n. 4393 del giorno 1 luglio 1998**. Preliminarmente, si ritiene opportuno eseguire una breve cronistoria dell’*iter* burocratico che ha condotto alla costruzione degli immobili in esame:

1. **in data 18 novembre 1981**, veniva approvato (con il numero 73 di protocollo) lo schema di frazionamento a firma dell’ingegnere Manlio Bevilacqua dell’area industriale dove ha la sede legale la “Gecoprem s.r.l.” (cfr. allegato n. 11.1 della presente relazione peritale);
2. **in data 14 febbraio 1983**, veniva stipulata la scrittura privata di convenzione tra il Consorzio per il nucleo di industrializzazione di

³⁶ Si consideri che a causa della complessità della ricostruzione storico-catastale si è reso necessario procedere ad acquisire visure catastali storiche per immobile in più giorni, in relazione alle problematiche che a mano a mano il c.t.u. ha dovuto affrontare per venire a capo della intricata vicenda catastale.

³⁷ Compresi i beni immobili ricadenti sulla particella 282 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia. Si ribadisce che tale particella è stata riscattata dalla curatela fallimentare con atto di compravendita per notar Sebastiano Panzarella del 14 luglio 2014 contro la società di *leasing* “BN Commercio e Finanza S.P.A.”.

Lamezia Terme e la ditta Pre.Ma.Sud s.r.l. per la vendita di un lotto di terreno di superficie pari a 11.640 metri quadrati, individuato dal n. 57bis e ricadente sulla **particella 77 del foglio di mappa 51** del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia Lamezia; si precisa che il prezzo convenuto per la compravendita risulta pari a lire 48.306.000 (cfr. allegato n. 11.2 della presente relazione peritale);

3. **in data 2 gennaio 1984**, con nota n. 5659/83, l'assessorato all'urbanistica della Regione Calabria (ambiente, demanio e trasporti) trasmetteva al sindaco del comune di Lamezia Terme ed alla Pre.Ma.Sud s.r.l. il decreto del Presidente della Giunta Regionale 21 novembre 1983, n. 2506, in virtù del quale veniva concesso il nulla-osta ai soli fini paesaggistici ed ambientali relativamente ai lavori di costruzione di uno stabilimento industriale da realizzare nel perimetro del Nucleo Industriale di Lamezia Terme secondo quanto previsto nel progetto dell'ingegnere Pietro Gualtieri (cfr. allegato n. 11.3 della presente relazione peritale);
4. **in data 25 gennaio 1984**, con atto di compravendita per notar Fortunato Galati, recante numero 101975 di repertorio e numero 16433 di raccolta, si alienava (a favore della ditta Pre.Ma.Sud s.r.l. e contro il "Consorzio per il Nucleo di industrializzazione di Lamezia Terme") un lotto di terreno industriale di estensione pari a 11.640 metri quadrati e ricadente sulla **particella 77 del foglio di mappa 51** del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia Lamezia, secondo il frazionamento approvato dall'U.T.E. di Catanzaro in data 18 novembre 1981 con il n. 70892 di protocollo; si precisa che il prezzo del lotto convenuto tra le parti per la suddetta compravendita risultava pari a lire 48.306.000 (ovvero lire 4.150 il metro quadrato, cfr. allegato n. 11.4 della presente relazione peritale); si precisa che il suddetto atto veniva trascritto presso la conservatoria dei registri immobiliari di Catanzaro il **16 febbraio 1984** al numero 3029 di volume, al numero 4103 del Registro Generale ed al numero **3771** del Registro Particolare;
5. **in data 5 marzo 1984**, l'ufficio del Genio Civile di Catanzaro trasmetteva alla ditta Pre.Ma.Sud s.r.l. (ed al sindaco del comune di Lamezia Terme) il visto di autorizzazione (recante numero 26615 di protocollo, ai sensi dell'articolo 18 della legge 2 febbraio 1974, n. 64) al progetto redatto dall'ingegnere Pietro Gualtieri inerente a "*la costruzione di una cabina elettrica a n° 2 piani, un fabbricato a n° 2 piani ed un capannone a n° 1 piano*" (cfr. allegato n. 11.5 della presente relazione peritale);
6. **in data 15 marzo 1984**, vista la domanda presentata dalla ditta Pre.Ma.Sud s.r.l. in data 11 giugno 1983, veniva rilasciata alla stessa ditta dal comune di Lamezia Terme la **concessione edilizia n. 1334**

inerente alla costruzione di “*uno stabilimento industriale nell’agglomerato del consorzio del Nucleo Industriale*” secondo quanto previsto nel progetto dell’ingegnere Pietro Gualtieri (cfr. allegato n. 11.6 della presente relazione peritale);

7. **in data 16 maggio 1984**, il sindaco del comune di Lamezia Terme certificava che i lavori per la costruzione del complesso di manufatti prefabbricati autorizzati con concessione edilizia **n. 1334 del 15 marzo 1984**, erano stati avviati in data 2 maggio 1984 (cfr. allegato n. 11.7 della presente relazione peritale);
8. **in data 1 giugno 1984**, a seguito della richiesta della Pre.Ma.Sud s.r.l. datata 31 maggio 1984, il sindaco del comune di Lamezia Terme rilasciava il certificato attestante che società Pre.Ma.Sud s.r.l. nella propria attività produttiva non scaricava nel suolo, nel sottosuolo e nei corsi d’acqua (cfr. allegato n. 11.8 della presente relazione peritale);
9. **in data 21 novembre 1986**, l’amministratore unico della Pre.Ma.Sud s.r.l. (Antonio Rosario La Gamba), a seguito della **variante in corso d’opera** presentata in data **23 ottobre 1986** e relativa al progetto di uno stabilimento industriale di cui alla concessione edilizia **n. 1334 del 15 marzo 1984**, presentava un’istanza al comune di Lamezia Terme al fine di richiedere il rilascio di un certificato attestante l’avvenuta presentazione della suddetta variante di progetto (cfr. allegato n. 11.9 della presente relazione peritale); si ritiene opportuno precisare che con la suddetta variante si prevedeva di apportare le seguenti modifiche al progetto redatto dall’ingegnere Pietro Gualtieri ed oggetto della concessione edilizia **n. 1334 del 15 marzo 1984**: **1)** spostamento planimetrico della posizione delle celle di stagionatura dei manufatti in argilla espansa; **2)** variazione del sistema di copertura dei capannoni, la cui struttura è stata modificata da cemento armato vibrato prefabbricato a cemento armato precompresso prefabbricato; **3)** sostituzione della copertura a terrazzo prevista originariamente per la palazzina uffici con una copertura in tegole;
10. **in data 24 febbraio 1987**, l’ufficio del Genio Civile di Catanzaro trasmetteva alla ditta Pre.Ma.Sud s.r.l. (ed al sindaco del comune di Lamezia Terme) il visto di autorizzazione (recante numero 16102 di protocollo, ai sensi dell’articolo 18 della legge 2 febbraio 1974, n. 64) al progetto redatto dall’ingegnere Pietro Gualtieri inerente a “*la costruzione di uno stabilimento industriale composto da n° due capannoni in strutture prefabbricate, una cella di stagionatura, una uffici di c.a., una cabina elettrica in c.a. in variante al progetto approvato in data 5 marzo 1984 n. 26615*” (cfr. allegato n. 11.10 della presente relazione peritale);

11. in data 9 ottobre 1987, la ditta Pre.Ma.Sud s.r.l. comunicava all'ufficio tecnico del comune di Lamezia Terme ed all'ufficio del Genio Civile di Catanzaro che l'ultimazione dei lavori di realizzazione di uno "*Stabilimento industriale per la produzione di: Prefabbricati e Manufatti in cemento, sito nella zona industriale di S. Pietro Lametino*" (autorizzati con concessione edilizia n. 1334 del 15 marzo 1984) era avvenuta in data 30 aprile 1987 (cfr. allegato n. 11.11 della presente relazione peritale);
12. in data 22 agosto 1988, l'ufficio del Genio Civile di Catanzaro restituiva (debitamente vistato) alla ditta Pre.Ma.Sud s.r.l. una copia della relazione di collaudo redatta dall'ingegnere Ferdinando Vizzone in data 30 luglio 1988; dalla suddetta relazione di collaudo emerge che la superficie coperta dei capannoni assentiti risultava pari rispettivamente a 1.260 metri quadrati e 888 metri quadrati (cfr. allegato n. 11.12 della presente relazione peritale);
13. in data 7 settembre 1988, in seguito alla richiesta di certificato inoltrata dalla ditta Pre.Ma.Sud s.r.l. in data 2 agosto 1988, l'ufficio del Genio Civile di Catanzaro trasmetteva il certificato che attestava la perfetta rispondenza delle opere realizzate (capannone ad un piano con struttura in c.a.v. prefabbricato ed una palazzina uffici a due piani con struttura in c.a.) alla Legge 2 febbraio 1974, n. 64 (secondo quanto previsto dall'articolo 28 della suddetta legge); si mette in evidenza che dal suddetto certificato emerge che il progetto n. 26615 è stato approvato in data 5 marzo 1984, mentre il progetto di variante n. 16102 è stato approvato in data 26 novembre 1986 (cfr. allegato n. 11.13 della presente relazione peritale);
14. in data 10 maggio 1990 veniva rilasciato dal comune di Lamezia Terme alla ditta Pre.Ma.Sud s.r.l. il certificato di abitabilità n. 374, nel quale si certificava che: 1) i lavori per la realizzazione della "*palazzina uffici, serv., alloggio cust.*", autorizzata con licenze edilizie n. 1334 (del 15 marzo 1984) e n. 1664 (del 26 maggio 1987), furono iniziati in data 16 maggio 1984 e conclusi in data 30 aprile 1987; 2) la superficie lorda coperta del fabbricato (che si sviluppa su due piani fuori terra) è pari a 306,00 metri quadrati; 3) il manufatto in argomento, che non ha caratteristiche di lusso, risultava abitabile a partire dal 10 maggio 1990 (cfr. allegato n. 12 della presente relazione peritale);
15. in data 10 maggio 1990 veniva rilasciato dal comune di Lamezia Terme alla ditta Pre.Ma.Sud s.r.l. il certificato n. 374, nel quale si attestava che: 1) i lavori per la realizzazione di un fabbricato per stabilimento industriale (di superficie coperta pari a 2.163,00 metri quadrati e costituito di un solo piano fuori terra), autorizzati con licenze edilizie n. 1334 (del 15 marzo 1984) e n. 1664 (del 26 maggio 1987), furono iniziati in data 16 maggio 1984 e conclusi in

- data 30 aprile 1987; 2) la destinazione del manufatto in argomento era “*capannone produz. ecc.*” (cfr. allegato n. 12 della presente relazione peritale);
16. **in data 7 giugno 1990**, con nota n. 28281 acquisita dal comune di Lamezia in data 15 giugno 1990, l'ingegnere Pietro Gualtieri (progettista delle opere) comunicava al comune di Lamezia Terme lo spostamento di tramezzature interne alla palazzina uffici dello stabilimento industriale della Pre.Ma.Sud s.r.l.; si mette in evidenza che nella suddetta nota, alla quale sono allegati delle planimetrie, il progettista (ingegnere Pietro Gualtieri) dichiarava che, secondo quanto disposto dall'articolo 26 della legge 47/85, le opere in argomento non necessitavano né di un'ulteriore concessione edilizia e né di alcuna autorizzazione (cfr. allegato n. 11.14 della presente relazione peritale);
17. **in data 14 ottobre 1997**, veniva attestato dall'Assessorato ai Lavori Pubblici, Settore Tecnico decentrato (ufficio del Genio Civile) di Catanzaro l'avvenuto deposito del “**Progetto per l'ampliamento dello stabilimento industriale per la produzione di prefabbricati in c.a.p. ad uso civile ed industriale**” redatto dall'architetto Celestino La Gamba (cfr. allegato n. 11.15 della presente relazione peritale);
18. **in data 11 marzo 1998**, veniva rilasciato dall'Amministrazione provinciale di Catanzaro il nulla-osta paesaggistico ed ambientale ai sensi della legge n. 431/85, relativamente al “**Progetto per l'ampliamento dello stabilimento industriale per la produzione di prefabbricati in c.a.p. ad uso civile ed industriale**” redatto dall'architetto Celestino La Gamba (cfr. allegato n. 11.16 della presente relazione peritale);
19. **in data 27 aprile 1998**, con nota recante n. 2319/p di protocollo, la Soprintendenza per i Beni Ambientali Architettonici Artistici e Storici con sede a Cosenza trasmetteva parere favorevole in relazione ai lavori di ampliamento del capannone industriale per la costruzione di manufatti in c.a.p.; si mette in evidenza che nella predetta nota si invitava l'amministrazione comunale “*a valutare l'opportunità di inserire le seguenti modifiche migliorative o i seguenti accorgimenti tecnici nel rilasciare la concessione edilizia: - sia sistemata, lungo la perimetrazione del lotto, un'adeguata piantumazione con essenze arboree ad alto fusto tipiche della zona*” (cfr. allegato n. 11.17 della presente relazione peritale);
20. **in data 1 luglio 1998**, il comune di Lamezia Terme rilasciava alla ditta Pre.Ma.Sud la **concessione edilizia n. 4393**, in virtù dell'istanza recante n. 8713 di protocollo (corredata di progetto) presentata dalla stessa società Pre.Ma.Sud in data 7 agosto 1997 per “**l'ampliamento dello stabilimento industriale per produzione di**

- prefabbricati in c.a.p. ad uso civile ed industriale”** all'interno dell'area del Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione di Lamezia Terme (cfr. allegato n. 14 della presente relazione peritale);
21. **in data 22 settembre 1998**, in virtù dell'istanza (recante numero 52806 di protocollo) presentata dalla ditta Gecoprem s.r.l. in data 15 settembre 1998, il dirigente del settore sviluppo del territorio del comune di Lamezia Terme (dr. Ing. Mario Cuiuli) volturava la concessione **n. 4393** rilasciata (in data **1 luglio 1998**) alla ditta Pre.Ma.Sud s.r.l. per l'ampliamento dello stabilimento industriale per la produzione di prefabbricati in c.a.p. ad uso civile ed industriale, intestandola alla ditta Gecoprem s.r.l. (cfr. allegato n. 15 della presente relazione peritale);
22. **in data 29 giugno 2001**, veniva attestato dall'ufficio del Genio Civile di Catanzaro l'avvenuto deposito della relazione di collaudo redatta dall'architetto Francesco Apa e relativa al **“Progetto per l'ampliamento dello stabilimento industriale per la produzione di prefabbricati in c.a.p. ad uso civile ed industriale”** (cfr. allegato n. 11.17 della presente relazione peritale);
23. **in data 21 settembre 2001**, veniva rilasciato dallo sportello unico per le imprese del comune di Lamezia Terme il **certificato di agibilità n. 565** relativo al capannone oggetto dei lavori di ampliamento dello stabilimento industriale per la produzione di prefabbricati in c.a.p. ad uso civile ed industriale di Lamezia Terme (cfr. allegato n. 13 della presente relazione peritale); si precisa che nel suddetto certificato si attestava che la superficie lorda coperta del predetto capannone risultava pari a circa 4.210 metri quadrati e che l'intelaiatura portante dell'immobile in argomento era costituita di una struttura prefabbricata in cemento armato vibrato.

Pertanto, sulla scorta di quanto sopra messo in evidenza, la palazzina ad uso uffici, la cabina Enel, il capannone industriale destinato alla produzione ed alla stagionatura di elementi prefabbricati presso-vibrati e la campata 1 del capannone industriale per la produzione di elementi prefabbricati in c.a.p. ad uso civile ed industriale (che insistono sulla particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia) sono stati realizzati in virtù delle concessioni edilizie **n. 1334 del 15 marzo 1984** e **n. 1664 del 26 maggio 1987**, mentre le campate n. 2, n. 3 e n. 4 del capannone industriale per la produzione di elementi prefabbricati in c.a.p. ad uso civile ed industriale sono state realizzate in virtù della concessione edilizia **n. 4393** del giorno **1 luglio 1998** rilasciata alla Pre.Ma.Sud s.r.l. e volturata alla Gecoprem s.r.l. in data 22 settembre 1998. Si mette - inoltre - in evidenza che la superficie lorda coperta totale delle tre campate in esame (campata 2, campata 3 e campata 4) risulta pari a 4.210 metri quadrati. Inoltre, si ritiene necessario precisare che l'accatastamento della campata 2 è avvenuto il 13 giugno 2001, mentre

l'accatastamento delle campate 3 e 4 del capannone industriale che insiste sulla particella 282 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia è avvenuto in data 24 luglio 2001. Al fine di valutare le difformità tra lo stato di fatto e quello progettuale, lo scrivente ha eseguito un raffronto tra le tavole di progetto e quanto rilevato *in situ* in occasione dei sopralluoghi eseguiti.

Per quanto concerne gli immobili realizzati in virtù delle concessioni edilizie **n. 1334 del 15 marzo 1984 e n. 1664 del 26 maggio 1987**, sono state rilevate le seguenti difformità tra progetto e stato di fatto delle opere:

1. la campata indicata con il n. 1 del capannone industriale, adibito alla produzione di elementi prefabbricati in c.a.p. ad uso civile ed industriale, presenta una lunghezza (in direzione Sud – Nord) superiore rispetto a quella prevista nelle tavole progettuali; infatti, nella tavola “*Planimetria catastale – Planimetria particolare – Pianta fondazione – Pianta – Sezione – Prospetti*” relativa al progetto di variante dei capannoni industriali, redatto dall'ingegnere Gualtieri ed assentito con concessione edilizia **n. 1664 del 26 maggio 1987**, è indicata una lunghezza complessiva coperta della campata in esame pari a **60,80 metri**, oltre ad ulteriori due campate trasversali esterne (ovvero sprovviste di apposita copertura) di lunghezza complessiva pari a 12,00 metri³⁸; la lunghezza complessiva (in direzione Sud – Nord) interna rilevata – invece – risulta pari a 82,72 metri lineari, oltre ad una campata trasversale esterna di lunghezza pari a 10,00 metri; pertanto, la differenza di lunghezza interna tra quanto effettivamente realizzato e quanto previsto in progetto risulta pari a 21,92 metri lineari; per quanto concerne l'interasse tra i pilastri in direzione Est - Ovest, si mette in evidenza che è stata rilevata una lunghezza pari a 19,48 metri, ovvero 8 centimetri superiore rispetto a quanto indicato nella tavola progettuale sopra indicata (nella quale si riporta un interasse di 19,40 metri lineari); pertanto, la superficie lorda coperta rilevata relativamente alla campata n. 1 risulta pari a 1.677,03 metri quadrati; tale superficie risulta superiore rispetto a quella indicata nel progetto di variante per “*la costruzione di uno stabilimento industriale per la produzione di manufatti in argilla espansa e strutture prefabbricate*” di 417,03 metri quadrati³⁹; per quanto concerne gli accessi alla campata in argomento, occorre precisare che sono state variate delle aperture; oltre all'apertura di larghezza pari a 17,66 metri lineari

³⁸ Si precisa che tali campate trasversali esterne hanno la funzione di sostenere le guide del carroponente.

³⁹ Si precisa – infatti – alla pagina n. 1 della relazione tecnica inerente al progetto di variante a firma dell'ingegnere Pietro Gualtieri, era indicata una superficie coperta di estensione pari a 1.260 metri quadrati.

ubicata sul prospetto Sud del capannone (prevista anche in fase progettuale), sono presenti sul prospetto Nord un ingresso carrabile di larghezza pari a 3,48 metri ed altezza pari a 5,08 metri ed un ingresso pedonale di larghezza pari a 89 centimetri ed altezza pari a 2,01 metri⁴⁰; si precisa – inoltre - che in corrispondenza della nona campata trasversale (procedendo con la numerazione a partire da Sud verso Nord) è ubicato un “corridoio” di ingresso che si estende verso Ovest per una lunghezza di 14,64 metri lineari ed ha una larghezza di 6,60 metri lineari; la superficie lorda coperta rilevata per tale corridoio risulta pari a 102,22 metri quadrati, mentre quella prevista in progetto risultava pari a circa 99,22 metri quadrati (posto che la lunghezza complessiva progettuale in direzione Ovest – Est risulta pari a 14,70 metri e quella in direzione Sud – Nord risulta pari a 6,75 metri); sono presenti, inoltre, ulteriori due aperture ubicate sul prospetto Ovest della campata in esame, tali aperture presentano una larghezza rispettivamente pari a 1,30 metri e 0,90 metri (cfr. planimetria e prospetti riportati rispettivamente negli allegati n. 6.2 e n. 6.6 della presente relazione peritale); è necessario precisare che sono state rilevate difformità anche per quanto concerne il numero e la posizione delle finestre; a tal proposito, al fine di individuare l’esatto numero e la corretta posizione delle aperture siccome rilevate, si rimanda ai prospetti redatti dallo scrivente e riportati nell’allegato n. 6.6 della presente relazione peritale;

2. il capannone adibito a sala pressa e celle di stagionatura presenta una forma in pianta irregolare; la superficie effettivamente rilevata pari a 848,36 metri quadrati, a fronte di 888,00 metri quadrati indicati in progetto (si precisa che tale superficie è indicata nella relazione tecnica del progetto di variante ed è comprensiva anche della superficie del corridoio di ingresso sopra indicato); pertanto, la superficie effettiva del capannone in argomento risulta inferiore di 39,64 metri quadrati rispetto a quella indicata nel progetto di variante; a tal proposito, si mette in evidenza che il lato indicato (nella planimetria riportata nell’allegato n. 6.3 della presente relazione peritale) quale “lato A” presenta una lunghezza complessiva effettivamente rilevata di 33,68 metri, mentre nella tavola “*Planimetria catastale – Planimetria particolare – Pianta fondazione – Pianta – Sezione – Prospetti*” relativa al progetto di variante dei capannoni industriali è indicata una lunghezza pari a 34,60 metri; per quanto concerne – invece – la lunghezza del lato indicato quale “lato B” (cfr. planimetria riportata nell’allegato n. 6.3 della presente relazione peritale), occorre mettere in evidenza che è stata rilevata una distanza complessiva di 32,41 metri, inferiore di

⁴⁰ Si mette in evidenza che in fase progettuale era stato previsto sul prospetto Nord un solo accesso di larghezza pari a 4,20 metri ed altezza pari a 5,00 metri.

0,92 metri rispetto alla dimensione indicata nella tavola progettuale (pari a 33,50 metri); l'altezza del capannone rilevata all'intradosso della trave a doppia pendenza costituente la struttura di copertura risulta pari a 6,95 metri, mentre nelle sezioni riportate in progetto risulta pari a 7,00 metri; per quanto concerne gli accessi, occorre precisare che nell'elaborato progettuale sono state previste solo due aperture ubicate sul prospetto Sud del fabbricato di larghezza pari rispettivamente a 2,00 metri e 6,10 metri; in realtà sono state rilevate tre aperture: una ubicata sul prospetto Sud del fabbricato di larghezza pari a 5,98 metri; due ubicate sul prospetto Nord, entrambe di larghezza pari a 1,07 metri; per quanto riguarda la posizione e la dimensione delle finestre, si rimanda ai prospetti riportati nell'allegato n. 6.6 della presente relazione peritale;

3. per quanto concerne la cabina Enel, si ritiene necessario precisare che le dimensioni rilevate in pianta del manufatto risultano pari a 4,37x4,38 metri; si mette in evidenza che nella tavola progettuale è indicata una pianta quadrata del manufatto in argomento di dimensione pari a 4,30 x 4,30 metri; pertanto, la superficie lorda coperta rilevata risulta pari a 19,14 metri quadrati, mentre quella prevista dall'elaborato progettuale risulta pari a 18,49 metri quadrati; trattasi, pertanto, di una difformità (in termini di superficie e di cubatura) leggermente superiore al 2% (limite previsto dall'articolo 34, comma 2-ter, d.P.R. 6 giugno 2001 n. 380⁴¹);
4. la palazzina ad uso uffici presenta una forma in pianta rettangolare e le dimensioni complessive dei lati risultano rispettivamente pari a 24,48 metri (in direzione Sud- Nord) e 12,56 metri (in direzione Est – Ovest); nella tavola “Pianta – Sezioni – Prospetti” relativa al progetto di variante della palazzina uffici la dimensione dei lati sopra indicati risulta rispettivamente pari a 24,30 metri (lato con direzione Sud – Nord) ed a 12,60 metri (lato con direzione Est – Ovest); la superficie lorda coperta rilevata risulta – dunque – pari a 307,47 metri quadrati, mentre quella prevista in progetto risultava pari a 306,18 metri quadrati (difformità nettamente inferiore al 2%, cfr. articolo 34, comma 2-ter, d.P.R. 6 giugno 2001 n. 380⁴²); è necessario mettere in evidenza che nel progetto di variante, assentito in virtù della concessione edilizia n. 1664 del 26 maggio 1987, non è stata prevista la tettoia esterna ubicata in adiacenza all'accesso

⁴¹ Si riporta il comma 2-ter dell'articolo 34 d.P.R. n. 380/2001: “Ai fini dell'applicazione del presente articolo, non si ha parziale difformità del titolo abilitativo in presenza di violazioni di altezza, distacchi, cubatura o superficie coperta che non eccedano per singola unità immobiliare il 2 per cento delle misure progettuali”.

⁴² Si riporta il comma 2-ter dell'articolo 34 d.P.R. n. 380/2001: “Ai fini dell'applicazione del presente articolo, non si ha parziale difformità del titolo abilitativo in presenza di violazioni di altezza, distacchi, cubatura o superficie coperta che non eccedano per singola unità immobiliare il 2 per cento delle misure progettuali”.

principale della palazzina (sito sul prospetto Ovest del capannone); tale tettoia presenta un ingombro in pianta di superficie pari a 36,77 metri quadrati, posto che il lato avente direzione Est-Ovest presenta una lunghezza di 7,21 metri, mentre il lato avente direzione Sud-Nord ha una lunghezza di 5,10 metri; si mette in evidenza che la tettoia in argomento risulta costituita di quattro pilastrini in acciaio quadrati, la cui dimensione risulta pari a 0,15 metri (cfr. fotografie n. 58 e n. 59 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.3 della presente relazione peritale); l'altezza interna (intesa quale distanza tra il piano di calpestio e l'intradosso del solaio del secondo piano fuori terra) rilevata al piano terra dell'immobile risulta pari a 2,85 metri, mentre dalle sezioni riportate nella tavola "*Pianta - Sezioni - Prospetti*" relativa al progetto di variante della palazzina uffici è stata indicata un'altezza di 2,80 metri; per quanto concerne le tramezzature interne, è necessario ribadire che, in data 7 giugno 1990, l'ingegnere Pietro Gualtieri (progettista dell'immobile in argomento) comunicava al comune di Lamezia Terme con apposita nota (acquisita dallo stesso comune in data 15 giugno 1990) l'esecuzione di opere interne alla palazzina uffici dello stabilimento industriale in argomento, in ottemperanza all'articolo 26 della legge n. 47/85; da un confronto tra le planimetrie allegate alla nota sopra indicata ed i rilievi eseguiti dallo scrivente in sede di sopralluogo emerge che vi sono delle difformità nelle suddivisioni interne per quanto concerne la porzione di fabbricato ubicata a Sud-Est dell'immobile; in particolare, laddove è presente il magazzino (cfr. planimetria riportata nell'allegato n. 6.1 della presente relazione peritale) era stato previsto la realizzazione di servizi igienici; difformità sono state riscontrate – inoltre – per quanto concerne le aperture presenti nell'immobile, sia per quanto riguarda le finestre sia per quanto riguarda gli accessi all'immobile; in particolare, sono stati rilevati due accessi al fabbricato, di cui uno (il principale) risulta ubicato sul prospetto Ovest e presenta una larghezza di 2,74 metri, mentre il secondo (che consente di accedere all'immobile in argomento dal locale archivio) risulta ubicato sul prospetto Est e presenta una larghezza pari a 0,95 metri ed un'altezza pari a 2,10 metri; si mette in evidenza che nelle tavole progettuali era stato previsto un solo ingresso di larghezza pari a 3,20 metri ubicato sul prospetto Ovest; inoltre, occorre precisare che il locale adibito a magazzino (sito al piano terra della palazzina in argomento) risulta separato dal resto del fabbricato e presenta un ingresso autonomo ubicato sul prospetto Est dell'immobile; si precisa che tale ingresso, di larghezza pari a 1,20 metri ed altezza pari a 2,10 metri, non era stato previsto in sede di progetto e tale ambiente era comunicante con la rimanente porzione di fabbricato; invece, per quanto concerne le finestre, occorre precisare che in sede di progetto non era stata

prevista alcuna apertura sui prospetti Sud e Nord del fabbricato; in realtà, dai rilievi eseguiti nel corso dei sopralluoghi effettuati, è emerso che: **1)** sul prospetto Sud sono presenti due aperture, di cui una (di larghezza pari a 2,94 metri ed altezza pari a 1,54 metri) è afferente alla sala riservata ubicata al piano terra del fabbricato (cfr. planimetria riportata nell'allegato n. 6.1 della presente relazione peritale), mentre l'altra (di larghezza pari a 2,95 metri ed altezza pari a 1,54 metri) è afferente all'ufficio presidenza sito al secondo piano fuori terra (cfr. planimetria riportata nell'allegato n. 6.1 della presente relazione peritale); **2)** sul prospetto Nord – invece – è stata rilevata una sola apertura (di larghezza pari a 2,94 metri ed altezza pari a 1,54 metri) che risulta afferente alla sala contabilità sita al piano terra dell'immobile (cfr. planimetria riportata nell'allegato n. 6.1 della presente relazione peritale); sul prospetto Ovest, oltre a riscontrare difformità dimensionali delle aperture, lo scrivente ha rilevato la presenza di sei aperture, anziché cinque come indicato nella tavola "*Pianta – Sezioni – Prospetti*" relativa al progetto di variante della palazzina uffici; ad ogni modo, si ritiene necessario precisare che tali aperture sono riportate – invece – nelle planimetrie allegate alla nota trasmessa in data 7 giugno 1990 dall'ingegnere Pietro Gualtieri al comune di Lamezia Terme (cfr. allegato n. 11.14 della presente relazione peritale); il prospetto Est – infine – presenta delle aperture che non coincidono (né per quanto concerne la loro ubicazione né per quanto concerne le loro dimensioni) con quelle indicate nella tavola "*Pianta – Sezioni – Prospetti*" relativa al progetto di variante della palazzina uffici.

Per quanto concerne le campate 2, 3 e 4 del capannone industriale adibito alla produzione di elementi prefabbricati in c.a.p. ad uso civile ed industriale, realizzato in virtù della concessione edilizia n. **4393** del giorno **1 luglio 1998**, occorre precisare che non sono state riscontrate apprezzabili difformità relativamente alle dimensioni di ingombro in pianta delle diverse campate, bensì sono state rilevate difformità relativamente all'ubicazione ed alle dimensioni delle aperture esterne che consentono l'accesso al capannone industriale. In particolare, si mette in evidenza quanto segue:

1. la lunghezza complessiva rilevata (intesa al lordo delle pareti di tamponatura perimetrali) in direzione Sud-Nord della campata n. 2 del capannone industriale in argomento risulta pari a 72,94 metri; tale distanza coincide con quanto indicato negli elaborati progettuali; a tal proposito, si precisa che tale lunghezza (72,94 metri) non è espressamente indicata tramite un'apposita quota riportata nella tavola n. 5 "*Pianta*" del "*Progetto per l'Ampliamento dello Stabilimento Industriale per la Produzione di Prefabbricati in c.a.p. ad Uso Civile ed Industriale*", ma è stata dedotta dallo

scrivente dalla tavola n. 1 “*Relazione tecnico illustrativa*” del suddetto progetto; infatti, nella predetta relazione si mette in evidenza che le dimensioni della campata n. 2 risultano pari a 12,00x72,00 metri lineari, specificando – inoltre – che le misure indicate devono essere riferite agli assi dei pilastri; l’interasse tra i pilastri rilevato in direzione Est-Ovest tra i pilastri risulta pari a 12,30 metri, anziché 12,00 metri come indicato nella tavola n. 5 “Pianta” del “Progetto per l’Ampliamento dello Stabilimento Industriale per la Produzione di Prefabbricati in c.a.p. ad Uso Civile ed Industriale”; si ha – quindi – una differenza tra quanto rilevato e quanto indicato in progetto di **30 centimetri**; inoltre, si ritiene necessario mettere in evidenza che secondo quanto riportato nella tavola n. 19 “*Esecutivi – Schema Struttura Capriata Metallica. Particolari*” del “Progetto per l’Ampliamento dello Stabilimento Industriale per la Produzione di Prefabbricati in c.a.p. ad Uso Civile ed Industriale”, la struttura portante verticale dovrebbe essere costituita di una fila di pilastri in calcestruzzo armato prefabbricato ed una fila di profilati del tipo HEM300 di altezza pari a 6,10 metri; in realtà, la struttura portante verticale della campata n. 2 è composta di due file di pilastri in calcestruzzo armato prefabbricato di dimensioni pari a 50x60 centimetri; sulla scorta delle dimensioni sopra indicate la superficie lorda coperta rilevata della campata 2 risulta pari a 897,25 metri quadrati⁴³, anziché 875,28 metri quadrati come emergerebbe dalle dimensioni indicate nelle tavole progettuali; sulla scorta di quanto sopra messo in evidenza, la superficie rilevata risulta – dunque – maggiore di quella indicata in progetto di **21,97 metri quadrati**; ad ogni modo, tenuto conto che la campata 2 è stata assentita con il medesimo titolo abilitativo delle campate 3 e 4 (concessione edilizia n. 4393 del giorno 1 luglio 1998), tenuto conto che non sono state rilevate difformità apprezzabili per le campate 3 e 4, la differenza di 21,97 metri quadrati riscontrata per la campata 2 risulta di gran lunga inferiore al 2% (cfr. articolo 34, comma 2-ter, d.P.R. 6 giugno 2001 n. 380⁴⁴) dell’intera superficie oggetto della concessione edilizia n. 4393 del giorno 1 luglio 1998; infine, è necessario mettere in evidenza che sono state rilevate delle difformità anche per quanto concerne gli accessi alla campata 2 del capannone industriale in argomento; in particolare, i due ingressi (ubicati rispettivamente sui prospetti Nord

⁴³ Si mette in evidenza che tale area è stata valutata considerando metà della superficie dei pilastri confinanti con gli altri capannoni, mentre è stata valutata interamente l’area di ingombro della parete perimetrale del capannone stesso.

⁴⁴ Si riporta il comma 2-ter dell’articolo 34 d.P.R. n. 380/2001: “*Ai fini dell’applicazione del presente articolo, non si ha parziale difformità del titolo abilitativo in presenza di violazioni di altezza, distacchi, cubatura o superficie coperta che non eccedano per singola unità immobiliare il 2 per cento delle misure progettuali*”.

e Sud della campata) presentano delle dimensioni (larghezza ed altezza) diverse rispetto a quelle indicate nella tavola progettuale; infatti, per quanto concerne l'ingresso ubicato sul prospetto Sud, è stata rilevata una larghezza pari a 6,62 metri a fronte di 7,18 metri indicati in progetto ed un'altezza 4,66 metri a fronte di 4,99 metri progettuali (presentando – pertanto – una larghezza minore di 56 centimetri ed un'altezza inferiore di 33 centimetri); relativamente all'ingresso del prospetto Nord, invece, è necessario precisare che la larghezza effettivamente rilevata risulta pari a 0,90 metri, anziché 7,18 metri lineari indicati in progetto, e l'altezza effettiva è pari a 2,06 metri, e non 4,99 metri come indicato in progetto (quindi tale accesso presenta una larghezza inferiore di 6,28 metri e un'altezza inferiore di 2,93 metri);

2. la campata indicata con il n. 3 del capannone industriale, presenta una lunghezza complessiva rilevata in direzione Sud - Nord pari a 100,94 metri lineari, coincidente con la lunghezza indicata nelle tavole progettuali; anche per quanto concerne la larghezza complessiva rilevata in direzione Est – Ovest, è necessario precisare che questa coincide con quella indicata in progetto e risulta pari a 16,00 metri; pertanto, non essendo state rilevate difformità relativamente alle dimensioni in pianta della campata in argomento, la superficie coperta lorda rilevata risulta coincidente con quella di progetto (ovvero pari a 1.629,59 metri quadrati); l'altezza massima del capannone indicata nella tavola n. 7 “Sezioni” del progetto in esame risulta pari a 10,40 metri, mentre l'altezza al colmo rilevata dallo scrivente in sede di sopralluogo risulta pari a 10,00 metri; per quanto concerne gli accessi esterni alla campata, occorre precisare che sono state riscontrate difformità rispetto a quanto indicato nella tavola n. 5 “Pianta” del “Progetto per l'Ampliamento dello Stabilimento Industriale per la Produzione di Prefabbricati in c.a.p. ad Uso Civile ed Industriale”; innanzitutto, si ritiene necessario mettere in evidenza che il numero di ingressi alla campata non risulta pari a 4 (come indicato nella predetta tavola n. 5), bensì risulta pari a 3; sul prospetto Ovest, infatti, non sono presenti due aperture (come indicato nella tavola progettuale)⁴⁵, ma solo una di larghezza pari a 5,24 metri ed altezza pari a 4,76 metri; sul prospetto Nord, invece, è presente un'apertura di larghezza pari a 1,31 metri ed altezza pari a 2,21 metri; tale accesso presenta – quindi – una larghezza inferiore di 5,87 metri rispetto a quella indicata in progetto (pari a 7,18 metri) ed un'altezza inferiore di 2,78 metri rispetto a quanto indicato nelle tavole progettuali (pari a 4,99 metri); sul prospetto Sud, infine, l'accesso carrabile esistente presenta una

⁴⁵ Si precisa che entrambe le aperture previste dal progetto presentavano una larghezza di 5,18 metri ed un'altezza di 4,99 metri.

larghezza di 5,16 metri (inferiore di 2,02 metri rispetto a quella indicata nella tavola n. 5 del progetto in esame, pari a 7,18 metri) ed un'altezza coincidente con quanto indicato in progetto, ovvero pari a 4,99 metri;

3. la campata indicata con il n. 4 del capannone industriale in esame, presenta dimensioni in pianta coincidenti con quelle indicate nella tavola n. 5 *"Pianta"* del *"Progetto per l'Ampliamento dello Stabilimento Industriale per la Produzione di Prefabbricati in c.a.p. ad Uso Civile ed Industriale"*; la lunghezza complessiva della campata rilevata in direzione Nord – Sud risulta pari a 100,94 metri, mentre la lunghezza complessiva rilevata in direzione Ovest – Est risulta pari a 16,52 metri; dunque, la superficie lorda coperta della campata in argomento risulta pari a 1.667,53 metri quadrati; si ritiene opportuno precisare che sono state rilevate – invece – sostanziali difformità per quanto concerne sia il numero sia le dimensioni degli accessi alla campata in argomento; sul prospetto Sud è presente un'apertura di larghezza pari a 7,16 metri ed altezza pari a 4,99 metri (dimensioni che coincidono con quelle indicate nelle tavole progettuali); sul prospetto Nord è presente un'apertura di larghezza pari a 1,31 metri (a fronte di una apertura progettuale di larghezza pari a 7,18 metri) ed altezza pari a 2,21 metri (a fronte dei 4,99 metri indicati in progetto); per quanto concerne le aperture ubicate sul prospetto Est del fabbricato, si precisa che il numero effettivamente rilevato risulta pari a 4, anziché 7 come indicato nella tavola n. 5 *"Pianta"* del *"Progetto per l'Ampliamento dello Stabilimento Industriale per la Produzione di Prefabbricati in c.a.p. ad Uso Civile ed Industriale"*; se si considerano le campate procedendo da Sud a Nord nel capannone industriale in esame, occorre precisare che la prima apertura è stata riscontrata nella terza campata del capannone industriale e presenta una larghezza pari a 1,30 metri ed un'altezza pari a 2,21 metri; la seconda apertura è stata riscontrata nella quinta campata del capannone industriale e presenta una larghezza pari a 5,16 metri ed un'altezza pari a 4,99 metri; la terza apertura, riscontrata nella settima campata del capannone industriale, presenta una larghezza pari 1,30 metri ed un'altezza di 2,10 metri; la quarta ed ultima apertura, infine, riscontrata nella decima campata, presenta una larghezza di 5,14 metri ed un'altezza di 4,99 metri; per quanto concerne l'altezza al colmo rilevata, occorre precisare che questa risulta pari a 10,00 metri, mentre nella tavola n. 7 *"Sezioni"* del *"Progetto per l'Ampliamento dello Stabilimento Industriale per la Produzione di Prefabbricati in c.a.p. ad Uso Civile ed Industriale"*.

Si mette – infine - in evidenza che **non sono stati assentiti** in virtù di apposito (regolare) titolo abilitativo i seguenti manufatti:

1. **tettoia per il ricovero delle auto aziendali** compresa tra la cabina Enel (ubicata a Nord della stessa) ed il fabbricato adibito ad uffici (ubicato a Sud della stessa); la superficie coperta dalla suddetta tettoia risulta pari a circa **133,32 metri quadrati** e la sua struttura portante è costituita di otto pilastri HEA 160 in acciaio (cfr. planimetria riportata nell'allegato n. 6.4 della presente relazione peritale); si precisa che la luce netta tra i pilastri suddetti risulta pari a 6,00 metri (nella direzione Est – Ovest) e pari a 6,99 metri (nella direzione Nord – Sud); è necessario mettere in evidenza che la struttura di copertura è costituita di quattro capriate in acciaio e di pannelli presso-piegati di colore bianco e grigio zincati (cfr. fotografia n. 53 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.3 della presente relazione);
2. **tettoia adibita al parcheggio delle automobili dei dipendenti** della Gecoprem s.r.l., ubicata di fronte al prospetto Ovest della palazzina ad uso uffici (cfr. fotografia n. 52 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.3 della presente relazione); la struttura portante della tettoia in argomento è costituita di sette pilastri con profilati in acciaio del tipo HEA 160 sul lato Est, mentre sul lato Ovest la copertura della tettoia risulta appoggiata sul muro di recinzione realizzato in conglomerato cementizio; si mette in evidenza che l'altezza massima (lato Est) dal suolo della copertura risulta pari a 2,72 metri, mentre l'altezza minima (lato Ovest) risulta pari a 2,09 metri; inoltre, la superficie lorda coperta risulta pari a circa **264,07 metri quadrati** e la luce netta tra i suddetti pilastri (misurata come la distanza tra le anime dei profilati sopra indicati) risulta variabile (cfr. planimetria riportata nell'allegato n. 6.4 della presente relazione peritale);
3. **locale adibito a laboratorio, deposito e WC** (cfr. fotografie n. 55 e n. 56 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.3 della presente relazione peritale) ubicato di fronte agli ingressi (lato Sud) dei capannoni industriali e di superficie lorda complessiva pari a **85,65 metri quadrati** (cfr. allegato n. 6.3 della presente relazione peritale); il corpo di fabbrica in esame, che presenta una pianta rettangolare le cui dimensioni principali sono pari a 5,00x17,13 metri, risulta composto di tre ambienti principali: **a) un laboratorio**, ubicato ad Ovest rispetto agli altri due ambienti, che presenta una superficie netta pari a **39,91 metri quadrati**; **b) un magazzino**, ubicato tra il laboratorio e il locale adibito a WC, che presenta una superficie netta di **21,93 metri quadrati**; **c) un locale adibito a WC per gli operai**, ubicato ad Est rispetto agli altri due ambienti sopra descritti, che presenta una superficie netta pari a circa **11,57 metri quadrati**; si ritiene opportuno mettere in evidenza che i tre ambienti sopra descritti sono dotati ciascuno di un ingresso indipendente

ubicato sul prospetto Nord del corpo di fabbrica in esame; la larghezza dell'accesso del laboratorio, di quello del magazzino e di quello del locale WC risulta pari rispettivamente a 1,20 metri, 1,00 metri e 0,80 metri; inoltre, si ritiene necessario precisare che il corpo di fabbrica in esame risulta costituito di una struttura realizzata in calcestruzzo armato prefabbricato;

4. **sette tettoie**, realizzate in adiacenza tra loro ed ubicate a Nord-Ovest rispetto ai capannoni industriali sopra indicati (cfr. planimetria generale riportata nell'allegato n. 6.5 della presente relazione peritale); tali fabbricati insistono sulle particelle individuate al catasto terreni con i numeri 292 e (in piccola parte) 77 del foglio di mappa 51, sezione Sant'Eufemia (comune di Lamezia Terme); si mette in evidenza che dei sette manufatti oggetto della presente descrizione, quattro risultano chiusi, mentre tre sono aperti; si precisa che le tettoie chiuse sono state contrassegnate dall'azienda stessa con dei numeri compresi tra 1 e 4⁴⁶ e riportate sul prospetto Sud degli stessi fabbricati (cfr. fotografie n. 39 e n. 40 del reperto fotografico riportato quale allegato n. 1.3 della presente relazione), mentre le tettoie aperte sono state individuate – per semplicità – con le lettere A, B e C (cfr. planimetria riportata nell'allegato n. 6.4 della presente relazione peritale); la superficie lorda coperta occupata dalle tettoie in esame risulta pari a 549,14 metri quadrati; per una descrizione più dettagliata delle tettoie in argomento si rimanda alla risposta al quesito n. 1 della presente relazione peritale;
5. **locale tecnico** costruito in adiacenza al prospetto Sud della porzione di capannone industriale che insiste sulla particella 282 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme (sezione Sant'Eufemia); tale locale tecnico presenta una superficie di 14,40 metri quadrati (cfr. planimetria riportata nell'allegato n. 6.2 della presente relazione peritale); si mette in evidenza che lo scrivente ha proceduto ad eseguire in data 4 luglio 2014 la variazione di toponomastica – esatta rappresentazione grafica n. 12674.1/2014, recante numero CZ0070595 di protocollo.

Corre l'obbligo precisare che i manufatti privi di regolare titolo abilitativo (ad eccezione della tettoia adibita al ricovero delle auto aziendali) violano l'articolo 16 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore dell'Agglomerato Industriale che sancisce: “[...] **Il distacco dai confini interni del lotto (e della recinzione sul fronte strada) dovrà essere di almeno ml. 8,00 ad eccezione di eventuali guardiole di ingresso e di uscita nel caso queste non superino i 100 mc. fuori terra**”. Si

⁴⁶ Si mette in evidenza che con il numero 1 si individua il corpo di fabbrica ubicato più ad Est rispetto alle altre tettoie chiuse, mentre con il numero 4 si indica quello sito più ad Ovest rispetto le altre. Gli altri fabbricati (procedendo da Est verso Ovest) sono identificati rispettivamente con i numeri 2 e 3.

mette in evidenza che gli immobili in esame non sono dotati di attestato di certificazione energetica (ex D.lgs. 311/2006), ad eccezione delle campate individuate con i numeri 3 e 4 del capannone industriale ricadente sulla **particella 282 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme (sezione Sant'Eufemia)**.

L'articolo 181, comma 1-ter (trattasi di un comma aggiunto dall'articolo 1, comma 36, della legge n. 308/2004) prevede la possibilità di inoltrare una domanda di accertamento di compatibilità paesaggistica degli interventi riguardanti i seguenti abusi:

- 1) lavori realizzati in assenza o in difformità dall'autorizzazione paesaggistica, che non abbiano determinato creazione di superfici utili o volumi ovvero aumento di quelli legittimamente realizzati;
- 2) impiego di materiali in difformità dall'autorizzazione paesaggistica;
- 3) lavori configurabili quali interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.

Nel caso di specie, si può ricorrere a detto articolo 181, comma 1ter, per ottenere la compatibilità paesaggistica (e, di conseguenza, la sanatoria dal punto di vista prettamente urbanistico) delle opere realizzate in difformità dall'autorizzazione paesaggistica che non abbiano però creato superfici utili o volume in aumento rispetto a quelli legittimamente assentiti. Specificamente, si può procedere a richiedere la compatibilità paesaggistica per i seguenti interventi realizzati in difformità: **a)** modifiche prospettiche, con creazione di nuove aperture (porte e/o finestre) o con modifiche delle dimensioni di quelle previste nei progetti assentiti; **b)** lavori configurabili quali interventi di manutenzione straordinaria⁴⁷: ad esempio, la realizzazione di manufatti preordinati ad accogliere impianti tecnologici. Pertanto, l'accertamento della compatibilità paesaggistica è possibile per ottenere la sanatoria dei prospetti (difformi dal titolo abilitativo) dei manufatti legittimamente assentiti nonché per ottenere la sanatoria del locale tecnico di 14,40 metri quadrati ubicato a ridosso del prospetto Sud delle campate n. 3 e n. 4 (capannone insistente sulla **particella 282 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia**). Si mette in evidenza che il costo della sanzione che sarà determinata dalla Regione Calabria (assessorato all'Ambiente) per l'accertamento della compatibilità

⁴⁷ Si riporta la definizione di **"interventi di manutenzione straordinaria"** contenuta nell'articolo 3, comma 1, lettera b), d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380: **"b) "interventi di manutenzione straordinaria", le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino la volumetria complessiva degli edifici e non comportino modifiche delle destinazioni di uso. Nell'ambito degli interventi di manutenzione straordinaria sono ricompresi anche quelli consistenti nel frazionamento o accorpamento delle unità immobiliari con esecuzione di opere anche se comportanti la variazione delle superfici delle singole unità immobiliari nonché del carico urbanistico purché non sia modificata la volumetria complessiva degli edifici e si mantenga l'originaria destinazione d'uso; [...]"**

paesaggistica di un singolo prospetto, da notizie assunte presso l'assessorato competente regionale, dovrebbe aggirarsi intorno a €uro 516,00 per singolo prospetto; quindi, considerando quattro prospetti difformi per le campate 3 e 4 (particella 282 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia), si ha una spesa per danno ambientale di **€uro 2.064,00** per i prospetti (variazioni di porte e finestre rispetto al progetto assentito); inoltre, occorre considerare la spesa per danno ambientale inerente alla realizzazione del locale tecnico di 14,40 metri quadrati, pari a **€uro 1,03 x 8 x V⁴⁸** (dove V è il volume del vano tecnico realizzato *sine titulo*, ma rientrante nel regime della manutenzione straordinaria ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera b) d.P.R. n. 380/2001), quindi pari a €uro 1,03 x 8 x 53,85 = **€uro 443,72**. Per quanto concerne i manufatti ubicati sulla particella **particella 77 del foglio di mappa 51** del comune di **Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia**, occorre considerare l'accertamento della compatibilità paesaggistica sia di tre prospetti del capannone sala pressa e celle di stagionatura e delle campate 1 e 2 sia di quattro prospetti dell'edificio adibito ad uffici, nonché l'accertamento di compatibilità per il leggero incremento in termini di superficie coperta e di volume (pari al 2,1 % circa) in relazione alla cabina ENEL (caratterizzata da una difformità molto ridotta, pari a circa 0,65 metri quadrati in pianta), si avrebbe una spesa per danno ambientale (conseguente ad accertamento di compatibilità paesaggistica) di circa **€uro 4.000,00** (€uro 516,00 x 7 prospetti, oltre ad un importo *a forfait* per l'accertamento di compatibilità – *ad abundantiam* - della cabina ENEL). A questo importo deve essere aggiunto il costo della sanatoria urbanistica delle sole opere per le quali sarà possibile ottenere l'accertamento di compatibilità paesaggistica (sanzione non superiore a €uro 5.164,00 e non inferiore a €uro 516,00 per ciascuno dei due lotti n. 1 e n. 2), oltre al costo del tecnico rilevatore che predisponga tutti gli elaborati preordinati all'uopo, che si aggira intorno a €uro 4.000,00 (compresi accessori) per le campate 3 e 4 (**lotto a base d'asta n. 2**) e €uro 6.000,00 (compresi accessori) per i manufatti insistenti sulla particella 77 (**lotto a base d'asta n. 1**). Pertanto, le spese complessive per l'accertamento di compatibilità paesaggistica sono le seguenti:

- 1) lotto n. 1: €uro 4.000,00 + €uro 516,00 (fino a €uro 5.164,00) + €uro 6.000,00 = **da un minimo di €uro 10.516,00 ad un massimo di €uro 15.164,00**;
- 2) **lotto n. 2**: €uro 2.064,00 + €uro 443,72 + €uro 516,00 (fino a €uro 5.164,00) + €uro 4.000,00 = **da un minimo di €uro 7.023,72 ad un massimo di €uro 11.671,72**.

Si mette in evidenza che le altre difformità riscontrate e citate in precedenza non sono suscettibili di sanatoria per le seguenti ragioni

⁴⁸ Si precisa che la formula è scaturita dalle notizie assunte presso il competente assessorato regionale da parte dello scrivente perito stimatore.

(fatto salvo quanto precisato nel prosieguo in ordine alla duplice interpretazione giurisprudenziale nel merito).

Il comma 25 dell'articolo 32 della legge n. 326/2003, così recita: *“Le disposizioni di cui ai capi IV e V della Legge 28 febbraio 1985, n. 47, e successive modificazioni ed integrazioni, come ulteriormente modificate dall'art. 39 della Legge 23 dicembre 1994, n. 724, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dal presente articolo, si applicano alle opere abusive che risultino ultimate entro il 31 marzo 2003 e che non abbiano comportato ampliamento del manufatto superiore al 30 per cento della volumetria della costruzione originaria o, in alternativa, un ampliamento superiore a 750 metri cubi. Le suddette disposizioni trovano altresì applicazione alle opere abusive realizzate nel termine di cui sopra relative a nuove costruzioni residenziali non superiori a 750 metri cubi per singola richiesta di titolo abilitativo edilizio in sanatoria, a condizione che la nuova costruzione non superi complessivamente i 3.000 metri cubi.”*

Le tipologie di abuso suscettibili di sanatoria edilizia sono quelle contemplate dal comma 26 dell'articolo 32 di cui all'allegato 1 della legge n. 326/2003. L'abuso in argomento è certamente riconducibile ad una delle tipologie 1, 2 o 3 di opere abusive⁴⁹.

Il termine ultimo per la presentazione della domanda di definizione di illecito edilizio era inizialmente il 31 marzo 2004 (termine poi prorogato prima al 31 luglio 2004, in virtù del decreto legge n. 82 del 31 marzo 2004, e poi, definitivamente, al **10 dicembre 2004**, in virtù del decreto legge n. 168 del 12 luglio 2004). Quindi, con espresso riferimento agli abusi in argomento, atteso sono stati verosimilmente realizzati prima del **31 marzo 2003** (termine ultimo di realizzazione degli abusi sanabili ex lege n. 326/2003) e che (ad ogni modo) il termine ultimo per la presentazione dell'istanza era fissato (dall'ultima norma speciale sulla sanatoria edilizia) al **10 dicembre 2004**, si può concludere, che – in astratto – era possibile presentare istanza di sanatoria edilizia ex lege n. 326/2003 **(ultima normativa speciale sul cosiddetto “condono edilizio”)**.

Nel caso di specie sussiste, però, una circostanza aggravante: il fabbricato è ubicato in zona sottoposta a vincolo paesaggistico ambientale (Lamezia Terme, ex comune di Sant'Eufemia Lamezia, area ex SIR); detta circostanza implicherebbe (secondo l'interpretazione letterale della norma di riferimento, cfr. comma 26 dell'articolo 32 della legge 24 novembre 2003 n. 326) la non sanabilità delle opere (trattandosi di

⁴⁹ **Tipologia 1:** *“Opere realizzate in assenza o in difformità del titolo abilitativo edilizio e non conformi alle norme urbanistiche e alle prescrizioni degli strumenti urbanistici.”*

Tipologia 2: *“Opere realizzate in assenza o in difformità del titolo abilitativo edilizio, ma conformi alle norme urbanistiche e alle prescrizioni degli strumenti urbanistici alla data di entrata in vigore del presente provvedimento.”* **Tipologia 3:** *“Opere di ristrutturazione edilizia come definite dall'art. 3, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, realizzate in assenza o in difformità dal titolo abilitativo edilizio.”*

ampliamenti in termini di superficie ed in termini volumetrici) realizzate *sine titulo*, atteso che - trattandosi di abusi rientranti in una delle tipologie 1, 2 o 3 - **la sussistenza del vincolo paesaggistico non consentirebbe la sanatoria dell'ampliamento in argomento**. Si riporta il testo del comma 26 dell'articolo 32 del decreto legge n. 269/2003 convertito nella legge 24 novembre 2003 n. 326: "26. Sono suscettibili di sanatoria edilizia le tipologie di illecito di cui all'allegato 1: a) numeri da 1 a 3, nell'ambito dell'intero territorio nazionale, fermo restando quanto previsto alla lettera e) del comma 27 del presente articolo, nonché 4, 5 e 6 **nell'ambito degli immobili soggetti a vincolo** di cui all'articolo 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47; [...]"; nel merito corre l'obbligo evidenziare che il tenore letterale della succitata lettera a) del comma 26 sembra sancire che "nell'ambito degli immobili soggetti a vincolo" sia possibile sanare soltanto le tipologie 4, 5 e 6 (quindi, per esclusione, nell'ambito di immobili soggetti a vincolo, non è possibile ottenere la sanatoria di abusi riconducibili alle tipologia 1, 2 e 3). Pertanto, ricapitolando in ordine al caso che ci occupa (trattasi, si ribadisce, di abusi riconducibili ad una delle tipologie 1, 2 o 3), il comma 26⁵⁰ dell'articolo 32 della legge 24 novembre 2003, n. 326, prevede (ove l'immobile sia ubicato in area caratterizzata dalla sussistenza del vincolo paesaggistico-ambientale) la possibilità di sanare gli abusi appartenenti alle tipologie 4, 5 e 6 **e non anche (quindi) quelli afferenti alle tipologie 1, 2 e 3**. Rebus sic stantibus, il tenore letterale della norma non lascerebbe spazio ad alcuna possibilità di procedere alla sanatoria di un abuso riconducibile alle tipologie n. 1 n. 2 e n. 3 e perpetrato in area con vincolo paesaggistico ambientale. Senonché, l'entrata in vigore della legge n. 308/2004, che ha introdotto il cosiddetto condono ambientale⁵¹, consentiva di sanare gli abusi commessi in area con vincolo paesaggistico-ambientale entro il 30 settembre 2004, non indicando alcun limite (come invece indicava la legge n. 326/2003 sul condono edilizio) circa le tipologie di abuso che potevano accedere alla sanatoria cosiddetta ambientale; in altre parole, il cosiddetto "condono ambientale" ha finito per ingenerare confusione negli addetti ai lavori e nelle pubbliche amministrazioni che avrebbero dovuto rapportarsi a questa legge al fine di

⁵⁰ Si riporta il testo del comma 26 citato: "Sono suscettibili di sanatoria edilizia le tipologie di illecito di cui all'allegato 1: a) numeri da 1 a 3, nell'ambito dell'intero territorio nazionale, fermo restando quanto previsto alla lettera e) del comma 27 del presente articolo, nonché 4, 5 e 6 **nell'ambito degli immobili soggetti a vincolo** di cui all'articolo 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47; b) numeri 4, 5 e 6, **nelle aree non soggette ai vincoli** di cui all'articolo 32 delle Legge 28 febbraio 1985, n. 47, in attuazione di Legge regionale, da emanarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con la quale è determinata la possibilità, le condizioni e le modalità per l'ammissibilità a sanatoria di tali tipologie di abuso edilizio [...]"

⁵¹ **Legge 15 dicembre 2004, n. 308:** "Delega al Governo per il riordino, il coordinamento e l'integrazione della legislazione in materia ambientale e misure di diretta applicazione." (G.U. n. 302 del 27 dicembre 2004 - Suppl. Ordinario n. 187; entrata in vigore il giorno 11 gennaio 2005).

trattare le pratiche inerenti alla terza normativa speciale sulla sanatoria edilizia (legge n. 326/2003); cosicché, si ritiene di non poter escludere (così sembra si siano regolate alcune amministrazioni locali in Calabria) che si possa applicare estensivamente la norma (legge n. 326/2003) anche in zona vincolata dal punto di vista paesaggistico-ambientale, procedendo, ove sussista la concorrenza delle due istanze presentate per un abuso commesso in zona caratterizzata da vincolo paesaggistico-ambientale (cioè: sia la domanda *ex lege* 326/2003, **presentata entro il 10 dicembre 2004**, sia la domanda *ex lege* 308/2004, **presentata entro il 31 gennaio 2005**), ad istruire la pratica edilizia di sanatoria. Si ribadisce che, in ordine all'applicabilità dei limiti previsti per la sanatoria edilizia (*ex lege* n. 326/2003), nelle aree sottoposte a vincolo, al cosiddetto "condono paesaggistico", esistono due ordini di pensiero (afferenti a due diversi orientamenti giurisprudenziali): **1) con sentenza n. 33297 del 10 maggio 2005** (ripresa dalla sentenza **n. 45597 del 26 ottobre 2007**), la III sezione penale della Suprema Corte (cfr. allegato n. 13) sancisce che, ai fini dell'applicabilità del condono paesaggistico, introdotto dal comma 37 dell'articolo unico della legge 308/2004, devono ritenersi sussistere gli stessi limiti previsti dall'articolo 32, comma 2, lett. a) del d.l. n. 269/2003, convertito con legge n. 326/2003, in virtù del quale nelle aree sottoposte a vincoli imposti sulla base di leggi statali e regionali a tutela degli interessi idrogeologici, ambientali e paesaggistici **la sanatoria è possibile soltanto per gli interventi edilizi di minore rilevanza, corrispondenti alle tipologie 4, 5 e 6 dell'Allegato 1 (restauro, risanamento conservativo e manutenzione straordinaria)⁵²; 2) con la sentenza n. 15946 del 5 aprile 2006**, ripresa dalla **n. 583 del 7 dicembre 2007**, la III sezione penale della Suprema Corte *"ha invece affermato che il comma 37 dell'articolo unico della legge 308/2004 ha introdotto un'ipotesi di estinzione di qualsiasi illecito penale in materia paesaggistica a condizione che intervenga ex post l'accertamento di compatibilità paesaggistica rispetto ai valori sottoposti a tutela; tale interpretazione si imporrebbe perché la norma parla genericamente di "lavori compiuti su beni paesaggistici" senza escludere espressamente alcuna tipologia edificatoria. Tale stesso abuso, commesso in zona sottoposta a vincolo, sanabile dal punto di vista paesaggistico/ambientale ma non urbanistico con la conseguenza che andrebbe demolito. Rispetto a tale profilo la Corte ha rinvenuto l'elemento di raccordo sostenendo sent. n. 40639 del 10 ottobre 2008 – che il rilascio del cosiddetto condono ambientale per interventi edilizi eseguiti in assenza di permesso di costruire, in totale difformità o con variazioni essenziale, pur*

⁵² La Corte motiva l'estensione dei limiti in questione in virtù del fatto che altrimenti la loro non estendibilità al condono paesaggistico potrebbe comportare la estinzione dei reati paesaggistici, prevista dalla legge 308/2004, ma la sopravvivenza di quelli urbanistici con i conseguenti obblighi ripristinatori in forma specifica (cfr. Nicola D'Angelo, *"Come sanare gli abusi edilizi"*, Maggioli Editore, II edizione, anno 2013).

*non esplicando alcun effetto estintivo del reato edilizio, comporta l'inapplicabilità dell'ordine di demolizione delle opere abusive prevista dall'art. 31, comma 9 d.P.R., 6 giugno 2001, n. 380 in quanto <<un coordinamento tra la disciplina edilizia e quella paesaggistica impone di ritenere non necessari interventi ripristinatori in presenza di sanatoria paesaggistica>>*⁵³.

Ad ogni modo, quand'anche si volesse ritenere applicabile (come sembra, si ribadisce, abbiano operato alcune amministrazioni locali) la seconda succitata "corrente" giurisprudenziale, i requisiti che deve possedere un manufatto abusivo (riconducibile alle tipologie 1, 2 o 3), realizzato in area sottoposta a vincolo paesaggistico-ambientale, ai fini dell'applicabilità della terza normativa speciale sulla sanatoria edilizia (legge n. 326/2003) sono i seguenti:

- 1) sia stato completato entro il 31 marzo 2003;
- 2) la domanda di accesso alla sanatoria (edilizia) ex lege n. 326/2003 sia stata presentata entro il termine perentorio del 10 dicembre 2004;
- 3) la domanda di accesso alla sanatoria ambientale (di cui alla legge n. 308/2004) sia stata presentata entro il 31 gennaio 2005 (termine perentorio).

Nel caso di specie, in effetti, sussisterebbe il primo dei requisiti poc'anzi elencati, posto che gli abusi sarebbero stati commessi in data antecedente il **31 marzo 2003**; per quanto concerne la presentazione della domanda di accesso alla sanatoria edilizia *ex lege* n. 326/2003, è possibile presentarla (nel caso di specie) entro 120 giorni dalla data di notifica del decreto di trasferimento immobile (cfr. articolo 40, comma 6, della legge n. 47/1985), sempre che dai documenti contabili in possesso della curatela fallimentare emergano ragioni di credito anteriori alla data di entrata in vigore dell'ultima norma speciale sul condono edilizio (legge n. 326/2003); infine, per quanto riguarda il termine del 31 gennaio 2015 (data entro cui doveva essere presentata l'istanza di condono ambientale *ex lege* n. 308/2004, strettamente connessa agli abusi che ci occupano), considerato che gli abusi sarebbero stati commessi prima del **30 settembre 2004**, si ritiene che detto termine dovrebbe soggiacere (alla pari di quello afferente alla sanatoria edilizia: cfr. leggi n. 47/1985, n. 724/1994 e n. 326/2003) alla possibilità di presentazione dell'istanza di condono ambientale entro 120 giorni dalla data di notifica del decreto di trasferimento immobili, in analogia a quanto previsto dall'articolo 40, comma 6, della legge n. 47/1985. In definitiva, potrebbe essere possibile accedere alla sanatoria edilizia e (per analogia) alla sanatoria ambientale, sempre che prevalga l'ipotesi riconducibile alla seconda corrente

⁵³ Cfr. Nicola D'Angelo, "Come sanare gli abusi edilizi", Maggioli Editore, II edizione, anno 2013.

giurisprudenziale sopra citata (cfr. Cass. pen., sez. III, 5 aprile 2006, n. 15946 e Cass. pen., sez. III, 7 dicembre 2007, n. 583).

Ove prevalga la prima ipotesi (riconducibile a quanto sancito dalle sentenze: Cass. pen., sez. III, 10 maggio 2005, n. 33297 e Cass. pen., sez. III, 26 ottobre 2007, n. 45597), resta preclusa anche la possibilità di ricorrere al regime ordinario di sanatoria⁵⁴ (cfr. articolo 36⁵⁵ d.P.R. n. 380/2001, nonché articolo 46, comma 5, d.P.R. n. 380/2001), quand'anche ne sussistessero i presupposti, posto che la sussistenza del vincolo paesaggistico preclude anche la possibilità di ottenere la compatibilità paesaggistica nel caso di abuso caratterizzato da incremento di volumetria (come accade nel caso in argomento)⁵⁶.

⁵⁴ Trattasi del cosiddetto accertamento di conformità, in altre parole la “sanatoria ordinaria”, possibile in ogni tempo, a prescindere quindi dalla facoltà consentita in passato dalle norme riconducibili al regime speciale di sanatoria: leggi n. 47/1985, n. 724/1994 e n. 326/2003.

⁵⁵ Si riporta l'articolo 36 del d.P.R. n. 380/2001, che prevede la cosiddetta “doppia conformità” dell'abuso: “**1. In caso di interventi realizzati in assenza di permesso di costruire, o in difformità da esso, ovvero in assenza di denuncia di inizio attività nelle ipotesi di cui all'articolo 22, comma 3, o in difformità da essa, fino alla scadenza dei termini di cui agli articoli 31, comma 3, 33, comma 1, 34, comma 1, e comunque fino all'irrogazione delle sanzioni amministrative, il responsabile dell'abuso, o l'attuale proprietario dell'immobile, possono ottenere il permesso in sanatoria se l'intervento risulti conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della domanda.** 2. Il rilascio del permesso in sanatoria è subordinato al pagamento, a titolo di oblazione, del contributo di costruzione in misura doppia, ovvero, in caso di gratuità a norma di legge, in misura pari a quella prevista dall'articolo 16. Nell'ipotesi di intervento realizzato in parziale difformità, l'oblazione è calcolata con riferimento alla parte di opera difforme dal permesso. 3. Sulla richiesta di permesso in sanatoria il dirigente o il responsabile del competente ufficio comunale si pronuncia con adeguata motivazione, entro sessanta giorni decorsi i quali la richiesta si intende rifiutata.”

⁵⁶ In effetti la norma preclude all'Amministrazione la possibilità di procedere ad un accertamento della compatibilità paesaggistica in tale specifica ipotesi, alla luce del combinato disposto degli art. 146 e dei commi 4 e 5 dell'art. 167 del d. lgs. 42/2004, il quale esclude espressamente la possibilità di sanare la realizzazione, in assenza della necessaria autorizzazione, di nuovi volumi. L'istituto dell'accertamento di conformità, infatti (attualmente disciplinato dagli artt. 36 e 45 del T.U. n. 380 del 2001), può eccezionalmente trovare applicazione anche in caso di opere eseguite su aree soggette a vincolo paesaggistico. In tal caso il rilascio del permesso di costruire in sanatoria rimane comunque subordinato al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del d.lgs. n. 42 del 2004. Poiché, però, tale rilascio deve normalmente intervenire prima dell'inizio dei lavori, tant'è che l'art. 146, comma 4, del d.lgs. n. 42 del 2004 perentoriamente stabilisce che l'autorizzazione paesaggistica “non può essere rilasciata in sanatoria successivamente alla realizzazione, anche parziale, degli interventi”, tale disposizione ha limitato la possibilità dell'acquisizione dell'autorizzazione in parola “in sanatoria” alle sole ipotesi di cui ai commi 4 e 5 del successivo art. 167, escludendo che ciò possa avvenire nel caso in cui, come in quello in esame, siano stati illegittimamente realizzati nuovi volumi (cfr. Cons. Stato, sez. VI, 20 giugno 2013, n. 3373). Ciò appare intimamente connesso con la particolare rilevanza costituzionale attribuita ai beni ambientali dal legislatore, in quanto la garanzia degli stessi non sarebbe solo fine a sé stessa, ma anche strumentale alla

In conclusione, sull'argomento della sanabilità delle opere realizzate *sine titulo*, si precisa che lo scrivente (**pur avendo messo in evidenza l'astratta possibilità di accesso alla sanatoria ex lege n. 326/2003 ed ex lege n. 308/2004 nel caso in cui prevalga l'ipotesi riconducibile alla seconda corrente giurisprudenziale sopra citata**) non può che indicare, quale soluzione che comporti meno rischi di erronee valutazioni in ordine alla possibilità di sanatoria (atteso, tra l'altro, che la sanatoria dipende comunque da un provvedimento amministrativo che deve essere emanato da un ente pubblico), quella più restrittiva tra le due, cioè che gli abusi in ampliamento (in termini di superficie e di volume, siccome in precedenza indicati) non possano essere sanati *ex lege* n. 326/2003 in quanto realizzati in area sottoposta a vincolo paesaggistico (ex area SIR dell'ex comune di Sant'Eufemia Lamezia). E' opportuno, inoltre, ribadire che – in astratto – sarebbe possibile procedere a richiedere l'accertamento di compatibilità paesaggistica per tutti quei manufatti⁵⁷ che dovessero essere considerati, dalle amministrazioni preposte, riconducibili al regime edilizio della manutenzione straordinaria (cfr. articolo 3, comma 1, lettera b), d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380). Ne consegue l'opportunità di prevedere la demolizione delle opere realizzate *sine titulo* ed il conseguente smaltimento dei materiali di risulta provenienti da dette demolizioni, detraendo il relativo costo dal prezzo base d'asta dei singoli lotti; in ordine a dette previsioni di demolizione, si mette in evidenza che si ritiene di non poter escludere la possibilità di sanare i due impianti di calcestruzzo (insistenti rispettivamente nel piazzale Nord e nel piazzale Sud) procedendo preventivamente all'accertamento di compatibilità paesaggistica, sempre che le competenti amministrazioni (Regione Calabria e Comune di Lamezia Terme) concordino nel ricondurre i due impianti di betonaggio al regime della cosiddetta manutenzione straordinaria (articolo 3, comma 1, lettera b), d.P.R. n. 380/2001); ad ogni modo, lo scrivente – nell'incertezza - ne ha previsto la demolizione e quantificato i relativi costi, da dedurre dai prezzi base d'asta:

- 1) **lotto n. 1:** costo demolizione (e smaltimento) opere realizzate *sine titulo* e non suscettibili di accertamento di compatibilità paesaggistica (fatta salva la possibilità prevista dall'ipotesi afferente alla seconda corrente giurisprudenziale in precedenza citata): Euro 188.530,44, oltre IVA (22%), quindi pari a **Euro 230.007,14**;
- 2) **lotto n. 3:** costo demolizione (e smaltimento) opere realizzate *sine titulo* e non suscettibili di accertamento di compatibilità paesaggistica (fatta salva la possibilità che l'impianto di betonaggio

preservazione di beni fondamentali come la salute e la vita. Nel confronto tra interesse pubblico all'utilizzazione controllata del territorio e interesse del privato alla sanatoria deve, quindi, ritenersi senz'altro prevalente l'interesse pubblico a che lo stato dei luoghi sia ripristinato.

⁵⁷ Cfr. precedente elenco dei manufatti privi di titolo abilitativo.

insistente sul piazzale Sud sia considerato riconducibile al regime edilizio della manutenzione straordinaria (ex articolo 3, comma 1, lettera b), d.P.R. n. 380/2001): €uro 28.376,24, oltre IVA (22%), quindi pari a **€uro 34.619,01**.

Quesito n. 10: “determini il valore con l’indicazione del criterio di stima adottato al fine della determinazione del prezzo base di vendita, comunque fornendo elementi di riscontro (quali borsini immobiliari, pubblicazioni di agenzie immobiliari, copie di atti pubblici di vendita di beni con analoghe caratteristiche) ed anche formando, al principale fine di conseguire una più vantaggiosa occasione di vendita o una migliore individuazione dei beni, lotti separati. Esponga, altresì, analiticamente gli adeguamenti e le correzioni della stima considerati per lo stato d’uso e la manutenzione dell’immobile, per lo stato di possesso del medesimo, per i vincoli ed oneri giuridici non eliminabili dalla procedura, l’abbattimento forfettario per assenza di garanzia per vizi occulti nonché per eventuali spese condominiali insolute, la necessità di bonifica da eventuali rifiuti, anche tossici o nocivi. Nel caso si tratti di quota indivisa, fornisca la valutazione dell’intero e della sola quota, tendendo conto della maggior difficoltà di vendita per le quote indivise”

Risposta al quesito n. 10

Ai fini della determinazione del valore venale più probabile dei beni staggit, preordinato alla vendita *sub-asta*, deve tenersi conto innanzitutto dell’attuale situazione del mercato immobiliare relativamente ad immobili siti nella zona dove sono ubicati quelli in argomento (zona industriale “*ex Sir*” del comune di Lamezia Terme); sarà utilizzato, nel caso di specie, il metodo sintetico-comparativo. Il suddetto metodo è basato sulla stima del valore venale più probabile unitario (espresso per ogni metro quadrato di superficie complessiva dell’immobile) con riferimento ad immobili di simili caratteristiche ed ubicati nel medesimo comparto urbanistico del comprensorio di riferimento ovvero in zone del comprensorio aventi peculiarità comunque assimilabili a quelle della zona di ubicazione del bene oggetto di stima⁵⁸. Si procede alla stima degli immobili *de quibus*, le cui caratteristiche sono desumibili, oltre che dalla descrizione di cui al precedente quesito n. 1, anche dall’allegato n. 1.3 (reperto fotografico beni immobili), dagli allegati grafici n. 6.1, n. 6.2, n. 6.3, n. 6.4 e n. 6.5 nonché dalle tabelle di stima riportate negli allegati n. 7.4 e n. 7.5. Si procede – pertanto – di seguito alla stima degli immobili suddivisi per lotti.

LOTTO N. 1

A) Immobile adibito ad uffici, individuato in catasto fabbricati del comune di Lamezia Terme (sezione Sant’Eufemia) al **foglio di mappa 51, particella 77**, di qualità “ente urbano”, di estensione pari a 10.744 metri quadrati

⁵⁸ Si precisa che lo scrivente ha, altresì, provveduto a richiedere all’agenzia immobiliare Pistone (di Lamezia Terme) quali fossero i valori venali unitari di riferimento per immobili di caratteristiche simili a quelli oggetto di accertamento peritale (cfr. allegato n. 19).

(ovvero 1 ettaro, 7 are e 44 centiare), zona censuaria 1, rendita catastale Euro 27.837,03, categoria catastale D/7 (*"Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività industriale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni"*); il fabbricato in esame (realizzato con una struttura portante in conglomerato cementizio armato) è costituito di due piani fuori terra collegati da un vano scala interno. Si precisa – inoltre – che il manufatto in argomento, adibito principalmente ad uffici, presenta al piano terra (primo fuori terra) un ambiente, di superficie lorda pari a 38,99 metri quadrati, dotato di accesso indipendente (ubicato sul lato Est del fabbricato stesso), adibito a magazzino. Si procede all'applicazione del valore unitario per metro quadrato di superficie commerciale (equivalente); quest'ultima è stata calcolata prendendo come riferimento la superficie lorda dell'immobile, compresi i muri divisorii interni e le tamponature esterne, considerando -altresì - al 50% i muri a confine con vani scala o con altre porzioni di fabbricato ed al 25% la superficie della pertinenza esclusiva accessoria a servizio dell'unità principale e non direttamente comunicante con i vani principali (magazzino al piano terra). Pertanto, considerando che il valore della superficie lorda commerciale della porzione di immobile adibito ad uffici risulta pari a **561,46 metri quadrati** (si precisa che la superficie in pianta del vano scala di collegamento tra i due piani del fabbricato è stata computata una sola volta nel calcolo della superficie equivalente), mentre la superficie lorda della porzione di immobile adibita a magazzino (sito al piano terra dello stesso edificio) è pari a **38,99 metri quadrati** (cfr. tabella di calcolo riportata nell'allegato n. 7.4), la superficie (equivalente) di riferimento per il calcolo del valore venale più probabile è pari a **571,21 metri quadrati** (cinquecentosettantuno e ventuno); il valore attuale unitario per metro quadrato di immobile avente simili caratteristiche nella zona di cui trattasi può essere fissato in **Euro 525,00/mq** (cfr. attestazione agenzia immobiliare riportata nell'allegato n. 19 della presente relazione peritale); detto valore tiene conto dei seguenti parametri: zona di ubicazione; dimensioni dell'immobile; esposizione dell'immobile; impiantistica presente; qualità dei materiali utilizzati per la sua costruzione; stato manutentivo; vetustà. Moltiplicando questo valore per i metri quadrati di superficie equivalente (571,21 metri quadrati) si ottiene un valore venale più probabile di **Euro 299.883,94**.

B) Due capannoni industriali, individuati in catasto fabbricati del comune di Lamezia Terme (sezione Sant'Eufemia) al **foglio di mappa 51, particella 77**, zona censuaria 1, rendita catastale Euro 27.837,03, categoria catastale D/7 (*"Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività industriale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni"*); i due manufatti in argomento consistono in: un capannone industriale adibito alla produzione di elementi strutturali prefabbricati e costituito di due campate longitudinali di superficie lorda complessiva pari a

2.673,31 metri quadrati ed un capannone (di forma in pianta irregolare) adibito alla produzione ed alla stagionatura di elementi presso-vibrati di superficie lorda complessiva pari a 746,15 metri quadrati. Si precisa – inoltre – che il capannone adibito alla produzione di elementi strutturali prefabbricati presenta al suo interno un vano di superficie lorda pari a 9,16 metri quadrati (accessibile da una scala sita nella campata 1 del capannone), destinato (una volta) ad ospitare l'ufficio tecnico dell'azienda, ma ormai inutilizzato. Si procede all'applicazione del valore unitario per metro quadrato di superficie commerciale (equivalente); quest'ultima è stata calcolata prendendo come riferimento la superficie lorda dell'immobile, compresi i muri divisorii interni e le tamponature esterne, considerando – altresì – al 50% i muri a confine con vani scala o con altre porzioni di fabbricato ed al 50% le superficie della pertinenza esclusiva accessoria a servizio dell'unità principale direttamente comunicante con i vani principali (locale dove era ubicato l'ufficio tecnico). Pertanto, considerando che il valore della superficie lorda commerciale del capannone costituito di due campate risulta pari a **2.673,31 metri quadrati**, che la superficie lorda del capannone adibito alla produzione di elementi presso-vibrati è pari a **746,15 metri quadrati** e che il locale adibito in passato ad ufficio tecnico presenta una superficie lorda di **9,16 metri quadrati** (cfr. tabella di calcolo riportata nell'allegato n. 7.4), la superficie (equivalente) di riferimento per il calcolo del valore venale più probabile è pari a **3.424,04 metri quadrati** (tremilaquattrocentoventiquattro e quattro); il valore attuale unitario per metro quadrato di immobile avente simili caratteristiche nella zona di cui trattasi può essere fissato in **€uro 390,00/mq** (cfr. attestazione agenzia immobiliare riportata nell'allegato n. 19); detto valore tiene conto dei seguenti parametri: zona di ubicazione; dimensioni dell'immobile; esposizione dell'immobile; impiantistica presente; qualità dei materiali utilizzati per la sua costruzione; stato manutentivo; vetustà. Moltiplicando questo valore per i metri quadrati di superficie equivalente (3.424,04 metri quadrati) si ottiene un valore venale più probabile di **€uro 1.335.375,60**.

C) Manufatto prefabbricato adibito a laboratorio, magazzino e locali WC, individuato in catasto fabbricati del comune di Lamezia Terme (sezione Sant'Eufemia) al **foglio di mappa 51, particella 77**, di qualità "ente urbano", di estensione pari a 10.744 metri quadrati (ovvero 1 ettaro, 7 are e 44 centiare), appartenente alla zona censuaria 1, di rendita catastale pari a €uro 27.837,03 ed individuata con la categoria catastale D/7 (*"Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività industriale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni"*); il fabbricato in esame (realizzato con una struttura portante in conglomerato cementizio prefabbricato ad un piano fuori terra, non assentito tramite apposito permesso di costruire⁵⁹) è costituito di tre ambienti principali (laboratorio, magazzino e locali WC) aventi tre ingressi indipendenti ubicati

⁵⁹ Cfr. risposta al quesito n. 9 della presente relazione peritale.

sul prospetto Nord del manufatto. Si procede all'applicazione del valore unitario per metro quadrato di superficie commerciale (equivalente); quest'ultima è stata calcolata prendendo come riferimento la superficie lorda dell'immobile, compresi i muri divisorii interni e le tamponature esterne e riducendo la stessa al 25%, posto che il manufatto in argomento può essere considerato alla stregua di una pertinenza esclusiva accessoria a servizio dell'unità principale (capannoni industriali) non direttamente comunicante con i vani principali. Pertanto, considerando che il valore della superficie lorda commerciale della porzione di immobile adibito ad uffici risulta pari a **85,65 metri quadrati** (cfr. tabella di calcolo riportata nell'allegato n. 7.4), la superficie (equivalente) di riferimento per il calcolo del valore venale più probabile è pari a **21,41 metri quadrati** (ventuno e quarantuno); si precisa che al predetto edificio non può essere attribuito alcun valore venale in quanto non suscettibile di sanatoria (fatto salvo quanto specificato in dettaglio nella risposta al precedente quesito n. 9 concernente la conformità urbanistica): valore venale pari a **€uro 0,00**.

D) Sette tettoie (di cui tre aperte e quattro chiuse) adibite a magazzino e deposito materiale. individuate in catasto terreni del comune di Lamezia Terme (sezione Sant'Eufemia) al **foglio di mappa 51, particella 292** (di qualità ente urbano e di estensione catastale pari a 5.030 metri quadrati). Si mette in evidenza che tali fabbricati ricadono in piccola parte anche sulla **particella 77** (di qualità "ente urbano", di estensione pari a 10.744 metri quadrati - ovvero 1 ettaro, 7 are e 44 centiare -, appartenente alla zona censuaria 1, di rendita catastale pari a €uro 27.837,03 ed individuata con la categoria catastale D/7 - *"Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività industriale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni"*) **del foglio di mappa 51** del comune di Lamezia Terme (sezione Sant'Eufemia). Si ritiene opportuno (ai fini della stima) precisare che le tettoie in esame (realizzate in adiacenza tra loro) risultano oggetto di accertamento catastale, in quanto classificati al catasto fabbricati quali immobili fantasma. Inoltre, si ribadisce che tali fabbricati non risultano assentiti tramite regolare permesso di costruire (cfr. risposta al quesito n. 9 della presente relazione peritale). Si procede all'applicazione del valore unitario per metro quadrato di superficie commerciale (equivalente); quest'ultima è stata calcolata prendendo come riferimento la superficie lorda dei manufatti, compresi i muri divisorii interni e le tamponature esterne e riducendo la stessa al 25% la superficie delle quattro tettoie chiuse ed al 20%⁶⁰ quella delle tre tettoie aperte, posto che il manufatto in argomento può essere considerato alla stregua di una pertinenza esclusiva accessoria a servizio dell'unità principale (capannoni industriali) non direttamente comunicante con i vani principali. Pertanto, considerando che il valore della superficie lorda commerciale delle quattro

⁶⁰ Si precisa che la suddetta – ulteriore – riduzione viene applicata al fine di distinguere le tettoie chiuse da quelle aperte.

tettoie chiuse risulta pari a **300,44 metri quadrati**, mentre la superficie lorda delle tre tettoie aperte è pari a **248,70 metri quadrati** (cfr. tabella di calcolo riportata nell'allegato n. 7.4), la superficie (equivalente) di riferimento per il calcolo del valore venale più probabile è pari a **124,85 metri quadrati** (centoventiquattro e ottantacinque); si precisa che ai predetti manufatti non può essere attribuito alcun valore venale in quanto non suscettibili di sanatoria (fatto salvo quanto specificato in dettaglio nella risposta al precedente quesito n. 9 concernente la conformità urbanistica): valore venale pari a **€uro 0,00**.

E) Area di pertinenza esterna piazzale Nord (lotto 1), individuata in catasto fabbricati del comune di Lamezia Terme (sezione Sant'Eufemia) al **foglio di mappa 51, particella 77**, zona censuaria 1, rendita catastale €uro 27.837,03, categoria catastale D/7 - *“Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un’attività industriale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni”*) ed in catasto terreni del comune di Lamezia Terme al **foglio di mappa 51, particella 292** (di qualità “ente urbano” e di estensione catastale pari a 5.030 metri quadrati). Si procede all’applicazione del valore unitario per metro quadrato di superficie commerciale (equivalente); quest’ultima è stata calcolata prendendo come riferimento la superficie lorda dell’area di pertinenza esterna (calcolata dalla differenza tra la superficie catastale e l’area di sedime dei fabbricati che insistono sulla stessa) e riducendo la stessa al 10%, posto che l’area in argomento può essere considerata alla stregua di una superficie scoperta e di ornamento a servizio dell’unità principale (capannoni industriali), anche se si ritiene opportuno (per tenere conto del mercato edilizio della zona, non certo fiorente in questo periodo) ridurre il valore dello spazio di pertinenza esterno ottenuto del 50%. Pertanto, considerando che il valore della superficie lorda della sola area di pertinenza esterna (al netto delle superfici di ingombro dei fabbricati) risulta pari a **11.412,20 metri quadrati** (cfr. tabella di calcolo riportata nell'allegato n. 7.4), la superficie (equivalente) di riferimento per il calcolo del valore venale più probabile è pari a **1.141,22 metri quadrati** (millecentoquarantuno e ventidue); il valore attuale unitario per metro quadrato di immobile avente simili caratteristiche nella zona di cui trattasi può essere fissato in **€uro 390,00/mq** (cfr. attestazione agenzia immobiliare riportata nell'allegato n. 19 della presente relazione peritale); detto valore tiene conto dei seguenti parametri: zona di ubicazione; dimensioni dell’immobile; esposizione dell’immobile; impiantistica presente; qualità dei materiali utilizzati per la sua costruzione; stato manutentivo; vetustà. Moltiplicando questo valore per i metri quadrati di superficie equivalente (1.141,22 metri quadrati) e dividendo per due (quindi applicando una riduzione del 50% per i motivi sopra indicati) si ottiene un valore venale più probabile di **€uro 222.537,90**.

Pertanto, applicando altresì un coefficiente maggiorativo del valore pari a 1,05 giustificato dal fatto che le opere realizzate *sine titulo*,

fintantoché non vengano effettivamente rimosse (demolite), tendano (comunque) ad incrementare il valore complessivo del lotto in esame in relazione al loro valore d'uso, il valore complessivo stimato per gli immobili ricadenti nel **lotto n. 1** risulta pari a **€uro 1.950.687,31**. Si ritiene opportuno applicare un abbattimento forfettario del 7,5% (nel caso di specie) per tener conto dell'assenza di garanzia per i vizi occulti. Il valore complessivo di stima finale risulta – dunque – pari a **€uro 1.804.385,76**. Da questo importo deve essere detratto il costo per l'accertamento di compatibilità paesaggistica pari a **€uro 15.164,00** (considerato il massimo tra i due valori calcolati), nonché il costo per la demolizione e lo smaltimento delle porzioni di manufatti realizzati *sine titulo* e non suscettibili di sanatoria (fatto salvo quanto precisato nella risposta al precedente quesito n. 9 concernente la conformità urbanistica), pari a €uro 188.530,44, oltre IVA (al 22%), cfr. allegato **n. 9.1** della presente relazione peritale, quindi pari a **€uro 230.007,14**. Pertanto, il valore base d'asta del lotto n. 1 sarà pari a **€uro 1.559.214,62**, che - arrotondato al multiplo di €uro 1.000,00 più vicino - risulterà pari a **€uro 1.559.000,00** (€uro unmilione cinquecentocinquantanovemila/00).

Prezzo base d'asta del lotto n. 1: €uro 1.559.000,00 (€uro unmilione cinquecentocinquantanovemila/00)

LOTTO N. 2

A) Capannone industriale e locale tecnico, individuato in catasto fabbricati del comune di Lamezia Terme (sezione Sant'Eufemia) al **foglio di mappa 51, particella 282, subalterno 1**, zona censuaria 1, categoria catastale D/7 (*"Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività industriale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni"*), rendita catastale €uro 28.548,00; il manufatto in argomento, adibito alla produzione di elementi strutturali prefabbricati, è costituito di due campate longitudinali di superficie lorda complessiva pari a 3.297,24 metri quadrati (di cui 1.629,71 metri quadrati si riferiscono alla campata individuata con il numero 3 ed i restanti 1.667,53 metri quadrati si riferiscono alla campata indicata con il numero 4). Si procede all'applicazione del valore unitario per metro quadrato di superficie commerciale (equivalente); quest'ultima è stata calcolata prendendo come riferimento la superficie lorda dell'immobile, compresi i muri divisorii interni e le tamponature esterne, considerando - altresì - al 50% i muri a confine con vani scala o con altre porzioni di fabbricato ed al 25% la superficie della pertinenza esclusiva accessoria a servizio dell'unità principale e non direttamente comunicante con i vani principali (locale tecnico adiacente al prospetto Sud del capannone). Pertanto, la superficie (equivalente) di riferimento per il calcolo del valore venale più probabile è pari a **3.300,84 metri quadrati** (tremiladuecentonovantasette e ventiquattro); il valore attuale unitario per metro quadrato di immobile avente simili caratteristiche nella zona di cui trattasi può essere fissato in

€uro 430,00/mq (cfr. attestazione agenzia immobiliare riportata nell'allegato n. 19 della presente relazione peritale); detto valore tiene conto dei seguenti parametri: zona di ubicazione; dimensioni dell'immobile; esposizione dell'immobile; impiantistica presente; qualità dei materiali utilizzati per la sua costruzione; stato manutentivo; vetustà. Moltiplicando questo valore per i metri quadrati di superficie equivalente (3.300,84 metri quadrati) si ottiene un valore venale più probabile di **€uro 1.419.361,20**.

B) Area di pertinenza esterna piazzale Nord (lotto 2), individuata in catasto fabbricati del comune di Lamezia Terme (sezione Sant'Eufemia) al **foglio di mappa 51, particella 282, particella 163** (di qualità seminativo, di classe 2, di estensione 180 metri quadrati - ovvero 1 ara e 80 centiare -, reddito dominicale pari ad €uro 0,74 - ovvero lire 1.440 - e reddito agrario €uro 0,19 - ovvero lire 360), **particella 164** (di qualità seminativo, di classe 2, di estensione 110 metri quadrati - ovvero 1 ara e 10 centiare -, di reddito dominicale pari ad €uro 0,45 - ovvero lire 880 - e di reddito agrario pari a €uro 0,11 - ovvero lire 220), **particella 166** (di qualità seminativo, di classe 2, di estensione 190 metri quadrati - ovvero 1 ara e 90 centiare -, reddito dominicale pari ad €uro 0,79 - ovvero lire 1.520 - e reddito agrario pari a €uro 0,20 - ovvero lire 380), **particella 178** (di qualità seminativo, di classe 2, di estensione 30 metri quadrati - ovvero 30 centiare -, reddito dominicale pari a €uro 0,12 - ovvero lire 240 - e reddito agrario pari ad €uro 0,03 - ovvero lire 60), **particella 283** (di qualità seminativo, di classe 2, di estensione 16 metri quadrati - ovvero 16 centiare -, reddito dominicale pari ad €uro 0,07 - ovvero lire 128 - e reddito agrario pari ad €uro 0,02 - ovvero lire 32), **particella 285** (di qualità seminativo, di classe 2, di estensione 165 metri quadrati - ovvero 1 ara e 65 centiare -, reddito dominicale pari ad €uro 0,68 - ovvero lire 1.320 - e reddito agrario pari a €uro 0,17 - ovvero lire 330) . Si procede all'applicazione del valore unitario per metro quadrato di superficie commerciale (equivalente); quest'ultima è stata calcolata prendendo come riferimento la superficie lorda dell'area di pertinenza esterna (calcolata dalla differenza tra la superficie catastale e l'area di sedime dei fabbricati che insistono sulla stessa) e riducendo la stessa al 10%, posto che l'area in argomento può essere considerata alla stregua di una superficie scoperta e di ornamento a servizio dell'unità principale (capannoni industriali), anche se si ritiene opportuno (per tenere conto del mercato edilizio della zona, non certo fiorente in questo periodo) ridurre il valore dello spazio di pertinenza esterno ottenuto del 50%. Pertanto, considerando che il valore della superficie lorda della sola area di pertinenza esterna (al netto delle superfici di ingombro dei fabbricati) risulta pari a **7.488,36 metri quadrati** (cfr. tabella di calcolo riportata nell'allegato n. 7.4), la superficie (equivalente) di riferimento per il calcolo del valore venale più probabile è pari a **748,84 metri quadrati** (settecentocinquanta e ventotto); il valore attuale unitario per metro quadrato di immobile avente simili caratteristiche nella zona di cui trattasi può essere fissato in **€uro**

430,00/mq (cfr. attestazione agenzia immobiliare riportata nell'allegato **n. 19** della presente relazione peritale); detto valore tiene conto dei seguenti parametri: zona di ubicazione; dimensioni dell'immobile; esposizione dell'immobile; impiantistica presente; qualità dei materiali utilizzati per la sua costruzione; stato manutentivo; vetustà. Moltiplicando questo valore per i metri quadrati di superficie equivalente (748,84 metri quadrati) e dividendo per due (quindi applicando una riduzione del 50% per i motivi sopra indicati) si ottiene un valore venale più probabile di **€uro 160.999,74**.

Pertanto, il valore complessivo stimato per gli immobili ricadenti nel **lotto n. 2** risulta pari a **€uro 1.580.360,94**. Si ritiene opportuno applicare un abbattimento forfettario del 5% (nel caso di specie) per tener conto dell'assenza di garanzia per i vizi occulti. Il valore complessivo di stima finale risulta – dunque – pari a **€uro 1.501.342,89**. Da questo importo deve essere detratto il costo per l'accertamento di compatibilità paesaggistica pari a **€uro 11.671,72** (considerato il massimo tra i due valori calcolati), per cui il valore a base d'asta del lotto n. 2 è pari a **€uro 1.489.671,17** che, arrotondato al multiplo di €uro 1.000,00 più vicino è pari a **€uro 1.490.000,00 (€uro unmilionequattrocentonovantamila/00)**.

Prezzo base d'asta del lotto n. 2: €uro 1.490.000,00 (€uro unmilionequattrocentonovantamila/00).

LOTTO N. 3

A) Area esterna piazzale Sud (lotto n. 3), individuata in catasto fabbricati del comune di Lamezia Terme (sezione Sant'Eufemia) al **foglio di mappa 51, particella 332, subalterno 2** (di categoria catastale presunta D/7 "Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività industriale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni" e rendita catastale assegnata d'ufficio pari ad €uro 3.500,00), **particella 219** (di qualità seminativo irriguo, di classe 1, di estensione 120 metri quadrati - ovvero 1 ara e 20 centiare -, reddito dominicale pari ad €uro 0,76 - ovvero lire 1.464 - e reddito agrario pari a €uro 0,22 - ovvero lire 420), **particella 220** (di qualità seminativo irriguo, di classe 1, di estensione 300 metri quadrati - ovvero 3 are -, reddito dominicale pari ad €uro 1,89 - ovvero lire 3.660 - e reddito agrario pari ad €uro 0,54 - ovvero lire 1.050), **particella 221** (di qualità seminativo irriguo, di classe 1, di estensione 100 metri quadrati - ovvero 1 ara -, reddito dominicale pari ad €uro 0,63 - ovvero lire 1.220 - e reddito agrario pari a €uro 0,18 - ovvero lire 350). Si procede all'applicazione del valore unitario per metro quadrato di superficie commerciale (equivalente); quest'ultima è stata calcolata prendendo come riferimento la superficie lorda dell'area, detraendo la superficie da cedere al Consorzio (6.505 metri quadrati), cfr. tabella di calcolo (stima) riportata quale allegato **n. 7.4** della presente relazione peritale. Pertanto, considerando che il valore della superficie lorda dell'area esterna risulta pari a **57.745,00 metri quadrati** (cfr. tabella di calcolo riportata nell'allegato **n. 7.4**), la superficie (equivalente) di

riferimento per il calcolo del valore venale più probabile è pari a **51.340,00 metri quadrati**; il valore attuale unitario per metro quadrato di immobili avente simili caratteristiche nella zona di cui trattasi può essere fissato in **€uro 16,00/mq** (cfr. attestazione agenzia immobiliare riportata nell'allegato n. 19 della presente relazione peritale); detto valore tiene conto dei seguenti parametri: zona di ubicazione; dimensioni dell'immobile; esposizione dell'immobile; impiantistica presente; qualità dei materiali utilizzati per la sua costruzione; stato manutentivo; vetustà. Moltiplicando questo valore per i metri quadrati di superficie equivalente (51.340 metri quadrati) e applicando una decurtazione del 10% per tenere conto della minore appetibilità conseguente alle problematiche connesse ai confini del lotto (presenza di capannone di proprietà Mercantile Leasing, oggi release, nonché relazione dei vigili urbani sul confine lato Est), si ottiene un valore venale più probabile di **€uro 739.296,00**. Pertanto, applicando altresì un coefficiente maggiorativo del valore pari a 1,05 giustificato dal fatto che le opere realizzate *sine titulo*, fintantoché non vengano effettivamente rimosse (demolite), tendano (comunque) ad incrementare il valore complessivo del lotto in esame in relazione al loro valore d'uso, il valore complessivo stimato per gli immobili ricadenti nel **lotto n. 3** risulta pari a **€uro 776.260,80**. Da questo importo deve essere detratto il costo per la demolizione e lo smaltimento delle porzioni di manufatti realizzati *sine titulo* (impianto di betonaggio e relativi manufatti accessori) e non suscettibili di sanatoria (fatto salvo quanto precisato nella risposta al precedente quesito n. 9 concernente la conformità urbanistica), pari a €uro 28.376,24, oltre IVA (al 22%), cfr. allegato n. 9.2 della presente relazione peritale, quindi pari a **€uro 34.619,01**. Pertanto, il valore base d'asta del lotto n. 3 sarà pari a **€uro 741.641,79** che - arrotondato al multiplo di €uro 1.000,00 più vicino - risulterà pari a **€uro 742.000,00** (€uro settecentoquarantaduemila/00).

Prezzo base d'asta del lotto n. 3: €uro 742.000,00 (€uro settecentoquarantaduemila/00)

Si riporta di seguito la stima dei beni mobili rilevati nel corso dei sopralluoghi svolti in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto da "Gecoprem s.r.l." (12 novembre 2013, 18 novembre 2013, 22 novembre 2013, 26 novembre 2013, 27 novembre 2013, 28 novembre 2013, 29 novembre 2013, 9 dicembre 2013, 10 dicembre 2013 e 12 dicembre 2013) e nel corso dei sopralluoghi svolti in occasione della procedura fallimentare n. 1/2014 *avverso* "Gecoprem s.r.l." (24 gennaio 2014, 28 gennaio 2014, 1 febbraio 2014, 5 febbraio 2014, 22 febbraio 2014, 1 marzo 2014). Considerato l'elevato numero di cespiti rilevati che risultano di proprietà della Gecoprem s.r.l., lo scrivente ha ritenuto opportuno suddividere i suddetti beni mobili nelle seguenti sei macro-categorie:

1. **automezzi dotati di targa e regolarmente registrati**; si precisa che lo scrivente, su esplicita richiesta della curatrice fallimentare

- (dott.ssa Chiara Puteri) ricevuta tramite e-mail del giorno 1 aprile 2014 (cfr. allegato n. 17.3 della presente relazione peritale), procedeva ad inoltrare in data 23 aprile 2014 uno stralcio della relazione di stima inerente i cespiti in argomento (cfr. allegato n. 17.4 della presente relazione peritale);
2. **mezzi di cantiere** non targati ed utilizzati nella sede legale della “Gecoprem s.r.l.” per il trasporto interno dei materiali ed attrezzature; si precisa che la stima relativa ai suddetti cespiti è indicata nella tabella riportata nell’allegato n. 8.2 della presente relazione peritale);
 3. **casseri e stampi** utilizzati per la produzione di elementi in conglomerato cementizio armato prefabbricati; si precisa che la stima dei cespiti in argomento è indicata nella tabella n. 8.3 della presente relazione peritale;
 4. **impianti generici, impianti specifici e costruzioni leggere**, la cui stima è indicata nella tabella riportata nell’allegato n. 8.4 della presente relazione peritale;
 5. **attrezzature** generiche utilizzate per la produzione di elementi prefabbricati; si precisa che la stima relativa ai suddetti cespiti è indicata nella tabella n. 8.5 della presente relazione peritale;
 6. **macchine elettroniche da ufficio, arredamenti e scaffalature** ubicati negli uffici della sede legale della Gecoprem s.r.l.; si precisa che la stima dei cespiti in argomento è riportata nella tabella n. 8.6 della presente relazione peritale.

Per quanto concerne la stima degli automezzi targati, si rimanda interamente alla relazione di stima inoltrata in data 23 aprile 2014 alla curatrice fallimentare (dott.ssa Chiara Puteri) e riportata nell’allegato n. 17.4 della presente relazione peritale. Ad ogni modo, si è ritenuto opportuno riportare nell’allegato n. 8.1 della presente relazione peritale la tabella di stima inerente ai cespiti in argomento.

Pertanto, si riportano di seguito i mezzi di cantiere non targati, che non sono stati oggetto della relazione di stima inoltrata alla curatrice fallimentare (dott.ssa Chiara Puteri) in data 23 aprile 2014:

1. **muletto Steinbock (tedesco)**, acquistato in data 20 novembre 2007 per un valore di Euro 8.180,90 e riportato alla pagina 16 del libro dei cespiti n. 11 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari
2. in cessione di azienda in continuità” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il cespite in esame all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 30 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.1 della presente

relazione peritale), il valore venale stimato per il mezzo in argomento risulta pari a **€uro 2.500,00 (€uro duemilacinquecento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.2 della presente relazione peritale);

3. **Dumper Fiori**, acquistato in data 29 aprile 2000 per un valore di €uro 3.937,18 e riportato alla pagina 75 del libro dei cespiti n. 3 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il cespite in esame all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 38 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il valore venale stimato per il mezzo in argomento risulta pari a **€uro 250,00 (€uro duecentocinquanta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.2 della presente relazione peritale);
4. **muletto OM Acerbis**, acquistato in data 19 dicembre 2005 per un valore di €uro 23.335,92 e riportato alla pagina 25 del libro dei cespiti n. 7 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il cespite in esame all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 52 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il valore venale stimato per il mezzo in argomento risulta pari a **€uro 2.000,00 (€uro duemila/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.2 della presente relazione peritale);
5. **muletto Berzoni**, acquistato in data 25 novembre 2000 per un valore di €uro 8.483,18 e riportato alla pagina 4 del libro dei cespiti n. 4 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il cespite in esame all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 57 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il valore venale stimato per il mezzo in argomento risulta pari a **€uro 600,00 (€uro seicento/00)**, cfr. tabella

di stima riportata nell'allegato n. 8.2 della presente relazione peritale);

6. **pala gommata Daewoo tipo Mega 200 V**, acquistato in data 1 luglio 2002 per un valore di Euro 164.722,17 e riportato alla pagina 26 del libro dei cespiti n. 5 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il cespite in esame all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 61 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il valore venale stimato per il mezzo in argomento risulta pari a **Euro 10.000,00 (Euro diecimila/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.2 della presente relazione peritale);
7. **n. 1 piattaforma con cestello (modello Haulotte, serie AD 103600 – tipo HA18PX, massa 8050, anno costruzione 2001)**, acquistata in data 30 marzo 2006 per un valore di Euro 20.643,63 e riportato alla pagina 39 del libro dei cespiti n. 9 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il cespite in esame all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 125 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il valore venale stimato per il mezzo in argomento risulta pari a **Euro 4.000,00 (Euro quattromila/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.2 della presente relazione peritale);
8. **n. 5 rimorchi (marca Acerbis) ed un rimorchio porta pannelli (marca Cometto)**, acquistati in data 19 dicembre 2005 per un valore di Euro 22.350,00 e riportato alla pagina 94 del libro dei cespiti n. 6 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il cespite in esame all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 146 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il valore venale stimato per il mezzo in argomento risulta pari a **Euro 1.800,00 (Euro milleottocento/00)**, cfr.

tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.2 della presente relazione peritale);

9. **n. 6 rimorchi messi fuori uso da circolazione stradale**, acquistati in data 20 aprile 2000 per un valore di Euro 3.615,20 e riportato alla pagina 74 del libro dei cespiti n. 3 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il cespite in esame all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 147 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il valore venale stimato per il mezzo in argomento risulta pari a **Euro 600,00 (Euro seicento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.2 della presente relazione peritale);
10. **n. 3 rimorchi, di cui uno di marca Cometto**, acquistati in data 31 dicembre 2005 per un valore di Euro 14.000,00 e riportato alla pagina 95 del libro dei cespiti n. 6 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il cespite in esame all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 148 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il valore venale stimato per il mezzo in argomento risulta pari a **Euro 900,00 (Euro novecento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.2 della presente relazione peritale);
11. **n. 2 rimorchi (a tre assi)**, acquistati in data 30 agosto 2000 per un valore di Euro 1.652,66 e riportato alla pagina 89 del libro dei cespiti n. 3 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il cespite in esame all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 170 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il valore venale stimato per il mezzo in argomento risulta pari a **Euro 200,00 (Euro duecento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.2 della presente relazione peritale);

12. **rullo marca MBU**, acquistato in data 26 gennaio 2001 per un valore di €uro 10.742,13 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il cespite in esame all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 23 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il valore venale stimato per il mezzo in argomento risulta pari a **€uro 700,00 (€uro settecento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.2 della presente relazione peritale);
13. **pala cingolata marca Caterpillar**, acquistato in data 11 giugno 2003 per un valore di €uro 23.567,98 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il cespite in esame all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 24 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il valore venale stimato per il mezzo in argomento risulta pari a **€uro 1.000,00 (€uro mille/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.2 della presente relazione peritale);
14. **minipala marca Jolly Cat**, acquistata in data 26 marzo 2003 per un valore di €uro 7.123,98 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il cespite in esame all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 40 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il valore venale stimato per il mezzo in argomento risulta pari a **€uro 700,00 (€uro settecento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.2 della presente relazione peritale);
15. **piattaforma Upright SP37 con raddrizzatore caricabatterie**, acquistata in data 30 gennaio 2006 per un valore di €uro 9.387,00 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario” redatta dall’ingegnere Raffaele

Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il cespite in esame all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 42 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il valore venale stimato per il mezzo in argomento risulta pari a **€uro 1.500,00 (€uro millecinquecento/00**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.2 della presente relazione peritale);

16. **muletto Lugli L35**, acquistato in data 30 giugno 2004 per un valore di €uro 5.165,00 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il cespite in esame all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 43 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il valore venale stimato per il mezzo in argomento risulta pari a **€uro 400,00 (€uro quattrocento/00**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.2 della presente relazione peritale);
17. **muletto Lugli 305/4**, acquistato in data 29 giugno 2004 per un valore di €uro 28.876,14 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il cespite in esame all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 44 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il valore venale stimato per il mezzo in argomento risulta pari a **€uro 1.500,00 (€uro millecinquecento/00**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.2 della presente relazione peritale);
18. **escavatore cingolato Komatsu PC180NLC**, acquistato in data 30 novembre 2005 per un valore di €uro 51.211,66 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il cespite in esame all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 45 del reperto

fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il valore venale stimato per il mezzo in argomento risulta pari a **€uro 3.000,00 (€uro tremila/00**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.2 della presente relazione peritale);

19. **n. 1 coppia carrelloni targata FG1000TM**, acquistata in data 31 dicembre 2006 per un valore di €uro 5.004,27 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il cespite in esame all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 74 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il valore venale stimato per il mezzo in argomento risulta pari a **€uro 1.000,00 (€uro mille/00**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.2 della presente relazione peritale);
20. **n. 1 attrezzatura per lavoro aereo semovente articolare GENIE**, acquistata in data 10 novembre 2011 per un valore di €uro 6.734,00 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il cespite in esame all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 84 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il valore venale stimato per il mezzo in argomento risulta pari a **€uro 3.500,00 (€uro tremilacinquecento/00**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.2 della presente relazione peritale);
21. **muletto Lugli 45 quintali** (non indicato nelle tabelle di stima riportate nella perizia dell'ingegnere Schettino, ma rilevato in occasione dei sopralluoghi eseguiti *in situ*); considerate le condizioni in cui si trovava il cespite in esame all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 217 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il valore venale stimato per il mezzo in argomento risulta pari a **€uro 800,00 (€uro ottocento/00**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.2 della presente relazione peritale);
22. **terna Venieri**, (non indicato nelle tabelle di stima riportate nella perizia dell'ingegnere Schettino, ma rilevato in occasione dei sopralluoghi eseguiti *in situ*); considerate le condizioni in cui si trovava il cespite in esame all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia

n. 218 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il valore venale stimato per il mezzo in argomento risulta pari a **€uro 1.000,00 (€uro mille/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.2 della presente relazione peritale);

23. **terna JCB**, (non indicato nelle tabelle di stima riportate nella perizia dell'ingegnere Schettino, ma rilevato in occasione dei sopralluoghi eseguiti *in situ*); considerate le condizioni in cui si trovava il cespite in esame all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 219 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il valore venale stimato per il mezzo in argomento risulta pari a **€uro 1.000,00 (€uro mille/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.2 della presente relazione peritale).

Di seguito si riporta l'elenco inerente la stima dei casseri e degli stampi di proprietà della "Gecoprem s.r.l.", necessari per la realizzazione degli elementi in conglomerato cementizio prefabbricati:

1. **cassaforma per gronda** di lunghezza pari a 12,00 metri e larghezza pari a 1,00 metri, ubicata all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 19 marzo 1998 ad un valore di €uro 5.498,20 ed è riportato alla pagina n. 13 del libro dei cespiti n. 3 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 73 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 305,00 (€uro trecentocinque/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);
2. **cassero per capriata** di lunghezza pari a 26,00 metri circa (dimensioni sezione mm 900:2150x400), ubicato all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 30 aprile 2001 ad un valore di €uro 18.812,98 ed è riportato alla pagina n. 33 del libro dei cespiti n. 4 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta

dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 74 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 1.140,00 (€uro millecentoquaranta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);

3. **n. 5 casseri per pilastri** di lunghezza complessiva pari a 58 ml e larghezza base di lunghezza pari a 60 centimetri, ubicati all'epoca del sopralluogo nella campata 4 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 29 febbraio 2000 ad un valore di €uro 6.427,48 ed è riportato alla pagina n. 65 del libro dei cespiti n. 3 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 75 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 380,00 (€uro trecentottanta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);
4. **cassero per doppia trave di fondazione** di lunghezza pari a 12,00 metri e larghezza pari a 0,70 metri, ubicato all'epoca del sopralluogo nella campata 4 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 28 febbraio 2002 ad un valore di €uro 4.075,00 ed è riportato alla pagina n. 5 del libro dei cespiti n. 5 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 76 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione

- peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 255,00 (€uro duecentocinquantacinque/00**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);
5. **n. 2 casseri interplinto** (dimensioni 1100x1100x1000 mm), ubicati all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 30 novembre 2008 ad un valore di €uro 3.930,00 ed è riportato alla pagina n. 21 del libro dei cespiti n. 12 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 77 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 1.570,00 (€uro millecinquesettanta/00**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);
6. **n. 2 casseri per scossalina** (dimensioni metri 0,75x4,10x0,16), ubicati all'epoca del sopralluogo nella campata 1 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 29 marzo 2002 ad un valore di €uro 2.903,00 ed è riportato alla pagina n. 7 del libro dei cespiti n. 5 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 78 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 180,00 (€uro centottanta/00**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);
7. **n. 3 casseri per telaio portone** (dimensione metri 0,32x0,45x6,67), ubicati all'epoca del sopralluogo nella campata 1 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia

Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 11 febbraio 2009 ad un valore di €uro 10.875,00 ed è riportato alla pagina n. 7 del libro dei cespiti n. 13 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 79 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 5.440,00 (€uro cinquemilaquattrocentoquaranta/00**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);

8. **n. 3 casseri per telaio portone** (dimensione metri 0,4x0,5x7,00), ubicati all'epoca del sopralluogo nella campata 1 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 27 giugno 2003 ad un valore di €uro 6.990,00 ed è riportato alla pagina n. 13 del libro dei cespiti n. 6 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 80 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 450,00 (€uro quattrocentocinquanta/00**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);
9. **n. 5 casseri per New Jersey**, ubicati all'epoca del sopralluogo nella campata 5 del capannone industriale che insiste sul piazzale Sud (particella 315 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 30 novembre 2010 ad un valore di €uro 49.000,00 ed è riportato alla pagina n. 42 del libro dei cespiti n. 13 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta

dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 111 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 29.400,00 (€uro ventinovemilaquattrocento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);

10. **n. 4 casseri per conci galleria**, ubicati all'epoca del sopralluogo nella campata 8 del capannone industriale che insiste sul piazzale Sud (particella 315 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 25 luglio 2012 ad un valore di €uro 10.000,00 ed è riportato alla pagina n. 39 del libro dei cespiti n. 14 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 120 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 8.000,00 (€uro ottomila/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);
11. **n. 4 casseri (parte fissa) per galleria**, ubicati all'epoca del sopralluogo nella campata 8 del capannone industriale che insiste sul piazzale Sud (particella 315 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 13 maggio 2011 ad un valore di €uro 127.200,00 ed è riportato alla pagina n. 27 del libro dei cespiti n. 14 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 121 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 89.000,00**

- (Euro ottantanovemila/00**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);
12. **n. 4 serie di sponde per cassero galleria**, altezza 4,50 metri, ubicate all'epoca del sopralluogo nella campata 8 del capannone industriale che insiste sul piazzale Sud (particella 315 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 16 febbraio 2011 ad un valore di Euro 2.480,00 ed è riportato alla pagina n. 25 del libro dei cespiti n. 14 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 122 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **Euro 1.740,00 (Euro millesettecentoquaranta/00**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);
13. **n. 4 serie di sponde per cassero galleria**, altezza 1,50 metri, ubicate all'epoca del sopralluogo nella campata 8 del capannone industriale che insiste sul piazzale Sud (particella 315 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 16 febbraio 2011 ad un valore di Euro 1.415,00 ed è riportato alla pagina n. 26 del libro dei cespiti n. 14 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 123 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **Euro 990,00 (Euro novecentonovanta/00**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);
14. **n. 3 casseri per gradoni di metri 1,53x0,70x7,00** ubicati all'epoca del sopralluogo nella campata 11 del capannone industriale che insiste sul piazzale Sud (particella 315 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 5 luglio 2002 ad un valore di Euro 3.682,24 ed è riportato alla

pagina n. 16 del libro dei cespiti n. 5 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 130 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 230,00 (€uro duecentotrenta/00**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);

15. **n. 1 cassero per pianerottoli di metri 2,00x0,83x7,00** ubicato all’epoca del sopralluogo nella campata 11 del capannone industriale che insiste sul piazzale Sud (particella 315 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 31 ottobre 2002 ad un valore di €uro 3.525,00 ed è riportato alla pagina n. 18 del libro dei cespiti n. 5 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 131 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 220,00 (€uro duecentoventi/00**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);
16. **n. 3 casseri per gradoni di metri 1,53x0,70x7,00**, ubicati all’epoca del sopralluogo nella campata 11 del capannone industriale che insiste sul piazzale Sud (particella 315 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 31 ottobre 2002 ad un valore di €uro 8.015,00 ed è riportato alla pagina n. 19 del libro dei cespiti n. 5 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n.

- 132 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 500,00 (€uro cinquecento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);
17. **n. 1 cassero per pianerottoli di metri 1,99x1,25x7,00**, ubicato all'epoca del sopralluogo nella campata 11 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 315 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 31 ottobre 2012 ad un valore di €uro 3.975,00 ed è riportato alla pagina n. 20 del libro dei cespiti n. 5 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 133 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 250,00 (€uro duecentocinquanta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);
18. **n. 1 cassero per pannello d'angolo (a squadra)**, di lunghezza pari a 12,00 metri (mm 1200x1200x1200), ubicato all'epoca del sopralluogo nella campata 10 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 315 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 28 febbraio 2001 ad un valore di €uro 5.394,39 ed è riportato alla pagina n. 32 del libro dei cespiti n. 4 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 136 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 325,00 (€uro trecentoventicinque/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);
19. **cassero per mensola pilastro-casseri per pilastro-casseri di metri 3,30x0,60x1,00 con prolunghe di metri 1,00x1,60 e metri 0,50x0,60**, ubicato all'epoca del sopralluogo nella campata

10 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 315 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 28 febbraio 2003 ad un valore di Euro 20.525,00 ed è riportato alla pagina n. 10 del libro dei cespiti n. 6 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 137 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **Euro 1.320,00 (Euro milletrecentoventi/00**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);

20. **n. 3 fondelli per casseri pilastri (di metri 3,30x0,80 e spessore di 6mm) e n. 1 fondello di dimensione pari a metri 1,00x0,80**, ubicati all'epoca del sopralluogo nella campata 4 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 23 dicembre 2003 ad un valore di Euro 4.105,00 ed è riportato alla pagina n. 18 del libro dei cespiti n. 6 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 138 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **Euro 270,00 (Euro duecentosettanta/00**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);
21. **n. 15 casseri per finestra da metri per finestra di dimensione variabile: 1) metri 1,88x1,38; 2) metri 1,73x1,23; 3) metri 1,56x1,56; 4) metri 2,16x0,96**, ubicati all'epoca del sopralluogo nella campata 1 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 30 aprile 2001 ad un valore di Euro

2.834,83 ed è riportato alla pagina n. 34 del libro dei cespiti n. 4 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 139 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **Euro 170,00 (Euro centosettanta/00,** cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);

22. **n. 2 casseri per telai finestra di metri 1,20x1,20x0,20,** ubicati all’epoca del sopralluogo nella campata 1 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 30 maggio 2003 ad un valore di Euro 430,00 ed è riportato alla pagina n. 11 del libro dei cespiti n. 6 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 140 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **Euro 30,00 (Euro trenta/00,** cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);

23. **n. 2 casseri per telai finestra di metri 1,40x1,40x0,20 e n. 1 cassero di metri 0,80,** ubicati all’epoca del sopralluogo nella campata 1 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 20 settembre 2003 ad un valore di Euro 565,00 ed è riportato alla pagina n. 14 del libro dei cespiti n. 6 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”);

considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 141 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 35,00 (€uro trentacinque/00**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);

24. **n. 6 casseri per telai finestra di metri 3,00x1,40x0,20**, ubicati all'epoca del sopralluogo nella campata 1 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 2 dicembre 2003 ad un valore di €uro 1.935,00 ed è riportato alla pagina n. 17 del libro dei cespiti n. 6 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 142 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 125,00 (€uro centoventicinque/00**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);
25. **n. 1 sponda concio galleria; n. 3 elementi in lamiera sagomata (spessore 8 mm, altezza 300 mm, sviluppo totale 7300 mm); n. 2 sponde concio galleria in lamiera sagomata (spessore 8 mm, altezza 300 mm, sviluppo totale 2000 mm)**, ubicati all'epoca del sopralluogo nella campata 11 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 315 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 18 luglio 2012 ad un valore di €uro 620,00 ed è riportato alla pagina n. 38 del libro dei cespiti n. 14 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 153 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari

- a **€uro 500,00 (€uro cinquecento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);
26. **n. 1 stampo per plinto di metri 2,50x2,40x1,40**, ubicato all'epoca del sopralluogo nella campata 6 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 315 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 15 febbraio 2002 ad un valore di €uro 2.864,00 ed è riportato alla pagina n. 2 del libro dei cespiti n. 5 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 154 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 180,00 (€uro centottanta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);
27. **n. 2 stampi per coperchio cunicolo FS (tipo TT 3135 e tipo TT3134), n. 1 stampo in ferro di mm 320x595x215, n. 3 stampi per canalette di cemento di dimensioni pari rispettivamente a mm 500x300x180, mm 3200x595x225 e mm 500x500x190**, ubicati all'epoca del sopralluogo in apposita scaffalatura metallica posta al confine Nord della particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia; il cespite in argomento è stato acquistato in data 12 novembre 1993 ad un valore di €uro 5.267,86 ed è riportato alla pagina n. 2 del libro dei cespiti n. 1 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 156 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 255,00 (€uro duecentocinquantacinque/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);
28. **forma per masselli di tipo trifoglio e forma per cordolo**, ubicato all'epoca del sopralluogo in apposita scaffalatura

metallica posta al confine Nord della particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia; il cespite in argomento è stato acquistato in data 31 agosto 1998 ad un valore di Euro 6.197,48 ed è riportato alla pagina n. 28 del libro dei cespiti n. 3 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 157 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **Euro 345,00 (Euro trecentoquarantacinque/00**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);

29. **n. 1 stampo per pavè tipo trifoglio**, ubicato all'epoca del sopralluogo in apposita scaffalatura metallica posta al confine Nord della particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia; il cespite in argomento è stato acquistato in data 13 settembre 2001 ad un valore di Euro 6.063,20 ed è riportato alla pagina n. 35 del libro dei cespiti n. 4 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 158 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **Euro 365,00 (Euro trecentosessantacinque/00**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);
30. **n. 1 stampo per pavè tipo mattone (di dimensioni pari a mm 120x120x60)**, ubicato all'epoca del sopralluogo in apposita scaffalatura metallica posta al confine Nord della particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia; il cespite in argomento è stato acquistato in data 14 febbraio 2002 ad un valore di Euro 4.224,11 ed è riportato alla pagina n. 3 del libro dei cespiti n. 5 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su

incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 159 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 265,00 (€uro duecentosessantacinque/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);

31. **n. 1 stampo per lastra tipo quadro (di dimensioni pari a cm 50x50x116)**, ubicato all'epoca del sopralluogo in apposita scaffalatura metallica posta al confine Nord della particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia; il cespite in argomento è stato acquistato in data 19 marzo 2002 ad un valore di €uro 2.235,62 ed è riportato alla pagina n. 6 del libro dei cespiti n. 5 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 160 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 140,00 (€uro centoquaranta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);
32. **n. 1 stampo per masselli tipo erborella (di dimensioni pari a cm 298x298x190)**, ubicato all'epoca del sopralluogo in apposita scaffalatura metallica posta al confine Nord della particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia; il cespite in argomento è stato acquistato in data 5 luglio 2002 ad un valore di €uro 3.682,24 ed è riportato alla pagina n. 15 del libro dei cespiti n. 5 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 161 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari

- a **€uro 230,00 (€uro duecentotrenta/00**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);
33. **n. 1 stampo per grigliato erboso ciottolato**, ubicato all'epoca del sopralluogo in apposita scaffalatura metallica posta al confine Nord della particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia; il cespite in argomento è stato acquistato in data 5 luglio 2002 ad un valore di €uro 9.018,24 ed è riportato alla pagina n. 14 del libro dei cespiti n. 5 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 162 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 570,00 (€uro cinquecentosettanta/00**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);
34. **n. 1 stampo per pavè tipo arco**, ubicato all'epoca del sopralluogo in apposita scaffalatura metallica posta al confine Nord della particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia; il cespite in argomento è stato acquistato in data 19 giugno 2002 ad un valore di €uro 4.240,22 ed è riportato alla pagina n. 12 del libro dei cespiti n. 5 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 163 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 270,00 (€uro duecentosettanta/00**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);
35. **forma per pavè tipo trifoglio di dimensioni pari a 198x197x80 millimetri**, ubicato all'epoca del sopralluogo in apposita scaffalatura metallica posta al confine Nord della particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia; il cespite in argomento è stato acquistato in data 31 marzo 1998 ad un valore di €uro 3.873,43 ed è riportato alla

pagina n. 24 del libro dei cespiti n. 3 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 164 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 220,00 (€uro duecentoventi/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);

36. **stampo per blocco a due fori di dimensioni 20x20x40 cm**, ubicato all’epoca del sopralluogo in apposita scaffalatura metallica posta al confine Nord della particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia; il cespite in argomento è stato acquistato in data 31 ottobre 2009 ad un valore di €uro 3.629,24 ed è riportato alla pagina n. 15 del libro dei cespiti n. 6 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 202 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 240,00 (€uro duecentoquaranta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);
37. **cassaforma in lamiera pressopiegata di spessore pari a mm 4 per vuoti finestra**, ubicati all’epoca del sopralluogo in apposita scaffalatura metallica posta al confine Nord della particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia; il cespite in argomento è stato acquistato in data 27 giugno 2002 ad un valore di €uro 1.772,40 ed è riportato alla pagina n. 13 del libro dei cespiti n. 5 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n.

210 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 110,00 (€uro centodieci/00**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);

38. **n. 14 elementi casseri per tegoli**, ubicati all'epoca del sopralluogo nella campata 5 del capannone industriale che insiste sul piazzale Sud (particella 315 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 12 luglio 2005 ad un valore di €uro 40.000,00 ed è riportato alla pagina n. 14 del libro dei cespiti n. 7 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 49 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 4.000,00 (€uro quattromila/00**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);
39. **n. 6 elementi in lamiera presso piegata (nella perizia dell'ing. Schettino, il presente cespite è stato stimato unitamente al cespite indicato nella voce n. 187**, ubicati all'epoca del sopralluogo nella campata 5 del capannone industriale che insiste sul piazzale Sud (particella 315 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 30 luglio 2010 ad un valore di €uro 2.871,00 ed è riportato alla pagina n. 36 del libro dei cespiti n. 13 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 50 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 1.720,00 (€uro millesettecentoventi/00**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);
40. **n. 12 elementi in lamiera presso piegata per stampi**, ubicati all'epoca del sopralluogo nella campata 5 del capannone

industriale che insiste sul piazzale Sud (particella 315 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 31 ottobre 2010 ad un valore di €uro 2.871,00 ed è riportato alla pagina n. 40 del libro dei cespiti n. 13 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 51 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 1.720,00 (€uro millesettecentoventi/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);

41. **coppie di sponde da 24 metri lineari**, ubicate all'epoca del sopralluogo nella campata 5 del capannone industriale che insiste sul piazzale Sud (particella 315 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 30 settembre 2006 ad un valore di €uro 30.364,00 ed è riportato alla pagina n. 31 del libro dei cespiti n. 9 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 52 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 6.000,00 (€uro seimila/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);
42. **n. 4 elementi di sponda per travi a I e n. 6 testate taglia con bilancini**, ubicati all'epoca del sopralluogo nella campata 6 del capannone industriale che insiste sul piazzale Sud (particella 315 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); i cespiti in argomento sono stati acquistati in data 30 maggio 2005 ad un valore di €uro 18.450,00 e sono riportati alla pagina n. 12 del libro dei cespiti n. 7 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare

per realizzo attivo concordatario” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovano i beni in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografie n. 54 e n. 55 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 1.800,00 (€uro milleottocento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);

43. **sponde per travi TR 65 di lunghezza pari a 24 metri**, ubicati all’epoca del sopralluogo nella campata 6 del capannone industriale che insiste sul piazzale Sud (particella 315 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 15 gennaio 2004 ad un valore di €uro 6.809,00 ed è riportato alla pagina n. 51 del libro dei cespiti n. 6 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 56 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 460,00 (€uro quattrocentosessanta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);
44. **sponde per la produzione di travi a I di lunghezza pari a 30 metri lineari**, ubicati all’epoca del sopralluogo nella campata 6 del capannone industriale che insiste sul piazzale Sud (particella 315 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 10 aprile 2006 ad un valore di €uro 80.000,00 ed è riportato alla pagina n. 18 del libro dei cespiti n. 9 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 57 del reperto fotografico riportato nell’allegato n.

1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 16.000,00 (€uro sedicimila/00**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);

45. **cassaforme per la produzione di travi V80**, ubicati all'epoca del sopralluogo nella campata 6 del capannone industriale che insiste sul piazzale Sud (particella 315 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 28 giugno 2007 ad un valore di €uro 67.617,92 ed è riportato alla pagina n. 10 del libro dei cespiti n. 11 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 58 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 20.300,00 (€uro ventimilatrecento/00**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);
46. **n. 1 coppia di sponde per getto travi tipologia ad I 140**, ubicati all'epoca del sopralluogo nella campata 6 del capannone industriale che insiste sul piazzale Sud (particella 315 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 21 luglio 2009 ad un valore di €uro 27.500,00 ed è riportato alla pagina n. 14 del libro dei cespiti n. 13 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 59 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 13.750,00 (€uro tredicimilasettecentocinquanta/00**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);
47. **n. 2 sponde per travi a I di altezza pari a 100 centimetri**, ubicati all'epoca del sopralluogo nella campata 6 del capannone industriale che insiste sul piazzale Sud (particella 315 del foglio

di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 13 novembre 2010 ad un valore di €uro 2.505,00 ed è riportato alla pagina n. 32 del libro dei cespiti n. 13 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 60 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 1.500,00 (€uro millecinquecento/00**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);

48. **n. 4 elementi di rialzo e n. 4 elementi di testa**, ubicati all'epoca del sopralluogo nella campata 7 del capannone industriale che insiste sul piazzale Sud (particella 315 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 25 novembre 2010 ad un valore di €uro 24.300,00 ed è riportato alla pagina n. 41 del libro dei cespiti n. 13 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 61 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 14.600,00 (€uro quattordicimilaseicento/00**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);
49. **n. 26 elementi in lamiera sagomata per cassero trave a T**, ubicati all'epoca del sopralluogo tra la campata 6 e la campata 7 del capannone industriale che insiste sul piazzale Sud (particella 315 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 20 giugno 2008 ad un valore di €uro 2.085,00 ed è riportato alla pagina n. 15 del libro dei cespiti n. 12 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare

per realizzo attivo concordatario” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 62 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 850,00 (€uro ottocentocinquanta/00**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);

50. **n. 4 sponde per cassero trave, ciascuna di lunghezza pari a 12 metri** ubicati all’epoca del sopralluogo nella campata 7 del capannone industriale che insiste sul piazzale Sud (particella 315 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); i cespiti in argomento sono stati acquistati in data 15 luglio 2008 ad un valore di €uro 15.240,00 e sono riportati alla pagina n. 16 del libro dei cespiti n. 12 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografie n. 63 e n. 64 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 6.100,00 (€uro seimilacento/00**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);
51. **n. 4 prolunghe per casseri IH200 di lunghezza pari a 2,00 metri**, ubicati all’epoca del sopralluogo nella campata 6 del capannone industriale che insiste sul piazzale Sud (particella 315 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 29 giugno 2007 ad un valore di €uro 7.345,00 ed è riportato alla pagina n. 11 del libro dei cespiti n. 11 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 62 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.2 della

- presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 2.200,00 (€uro duemiladuecento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);
52. **supporti prolunghe per fondelli per pista copponi**; il cespite in argomento è stato acquistato in data 30 aprile 2007 ad un valore di €uro 5.682,00 ed è riportato alla pagina n. 7 del libro dei cespiti n. 11 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 66 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 1.700,00 (€uro millesettecento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);
53. **supporti prolunghe per fondelli per pista copponi**; il cespite in argomento è stato acquistato in data 31 maggio 2007 ad un valore di €uro 4.610,00 ed è riportato alla pagina n. 8 del libro dei cespiti n. 11 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 67 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 1.400,00 (€uro millequattrocento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);
54. **n. 1 cassero per cabina elettrica di dimensioni pari a 252x214x250 centimetri**, ubicato all'epoca del sopralluogo all'esterno (lato Ovest) della campata 7 del capannone industriale che insiste sul piazzale Sud (particella 315 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 13 aprile 2005 ad un valore di €uro 8.515,00 ed è riportato alla pagina n. 8 del libro dei cespiti n. 7 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo

attivo concordatario” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 71 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 850,00 (€uro ottocentocinquanta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);

55. **n. 1 cassero per cabina elettrica di dimensioni pari a 250x441 centimetri**, ubicato all’epoca del sopralluogo all’esterno (lato Ovest) della campata 7 del capannone industriale che insiste sul piazzale Sud (particella 315 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 30 settembre 2005 ad un valore di €uro 14.630,00 ed è riportato alla pagina n. 15 del libro dei cespiti n. 7 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 72 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 1.450,00 (€uro millequattrocentocinquanta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);
56. **n. 1 prolungamento cassero cabina elettrica**, ubicato all’epoca del sopralluogo all’esterno (lato Ovest) della campata 7 del capannone industriale che insiste sul piazzale Sud (particella 315 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 24 febbraio 2007 ad un valore di €uro 2.615,00 ed è riportato alla pagina n. 3 del libro dei cespiti n. 11 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 73

- del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 780,00 (€uro settecentottanta/00**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);
57. **casseforme per travi da ponte V110/140**, ubicati all'epoca del sopralluogo nella campata 6 del capannone industriale che insiste sul piazzale Sud (particella 315 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 8 giugno 2009 ad un valore di €uro 150.000,00 ed è riportato alla pagina n. 13 del libro dei cespiti n. 13 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 75 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 75.000,00 (€uro settantacinquemila/00**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);
58. **n. 8 casseri per pilastri da 70 cm (di cui n. 4 risultano di lunghezza pari a 3,00 metri e n. 4 hanno una lunghezza di 3,30 metri)**, ubicati all'epoca del sopralluogo nella campata 10 del capannone industriale che insiste sul piazzale Sud (particella 315 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 13 gennaio 2006 ad un valore di €uro 22.215,00 ed è riportato alla pagina n. 9 del libro dei cespiti n. 9 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 79 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 4.450,00 (€uro quattromilaquattrocentocinquanta/00**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);
59. **n. 2 prolunghe per cassero**, ubicati all'epoca del sopralluogo nella campata 10 del capannone industriale che insiste sul

piazzale Sud (particella 315 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 28 aprile 2006 ad un valore di €uro 3.440,00 ed è riportato alla pagina n. 21 del libro dei cespiti n. 9 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 80 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 680,00 (€uro seicentottanta/00,** cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);

60. **n. 2 elementi per pista pareti di dimensioni pari a millimetri 2500x6000, dotati di correnti longitudinali in profilato a L di dimensione pari a 60x25x5 centimetri,** ubicati all'epoca del sopralluogo nella campata 10 del capannone industriale che insiste sul piazzale Sud (particella 315 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 31 gennaio 2007 ad un valore di €uro 4.700,00 ed è riportato alla pagina n. 45 del libro dei cespiti n. 10 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 81 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 1.400,00,00 (€uro millequattrocento/00,** cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);
61. **n. 9 elementi per pista pareti di dimensioni pari a millimetri 2500x6000, dotati di correnti longitudinali in profilato a L di dimensioni pari a 60x25x5 centimetri,** ubicati all'epoca del sopralluogo nella campata 10 del capannone industriale che insiste sul piazzale Sud (particella 315 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 24 febbraio 2007 ad un

valore di Euro 21.150,00 ed è riportato alla pagina n. 1 del libro dei cespiti n. 11 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 82 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **Euro 6.500,00 (Euro seimilacinquecento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);

62. **n. 2 elementi per pista pareti di dimensioni millimetri 2500x6000 millimetri, dotati di correnti longitudinali in profilato piatto di dimensioni 70x8 millimetri**, ubicati all’epoca del sopralluogo nella campata 10 del capannone industriale che insiste sul piazzale Sud (particella 315 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 24 febbraio 2007 ad un valore di Euro 4.715,00 ed è riportato alla pagina n. 2 del libro dei cespiti n. 11 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 83 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **Euro 1.400,00 (Euro millequattrocento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);
63. **n. 2 casseri trave di altezza pari a 2,00 metri e lunghezza totale pari a 42,00 metri ciascuno**, ubicati all’epoca del sopralluogo nella campata 11 del capannone industriale che insiste sul piazzale Sud (particella 315 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 27 dicembre 2007 ad un valore di Euro 84.615,00 ed è riportato alla pagina n. 14 del libro dei cespiti n. 11 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di

mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 87 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 25.500,00 (€uro venticinquemilacinquecento/00**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);

64. **n. 2 sponde di dimensioni pari a metri 1,088x8,00 e n. 2 sponde C ed S di dimensioni pari a metri 1,088x6,00**, ubicati all’epoca del sopralluogo nella campata 11 del capannone industriale che insiste sul piazzale Sud (particella 315 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 30 aprile 2007 ad un valore di €uro 6.415,00 ed è riportato alla pagina n. 5 del libro dei cespiti n. 11 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 88 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 2.000,00 (€uro duemila/00**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);
65. **n. 1 cassaforma per la produzione di velette – cornici di lunghezza metri 12,00**, ubicata all’epoca del sopralluogo nella campata 11 del capannone industriale che insiste sul piazzale Sud (particella 315 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 17 novembre 2005 ad un valore di €uro 7.500,00 ed è riportato alla pagina n. 16 del libro dei cespiti n. 7 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento

all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 89 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 750,00 (€uro settecentocinquanta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);

66. **n. 1 stampo per pilastri portali con plinti** (si precisa che nella perizia dell'ing. Schettino tale voce è stata stimata insieme al cespite indicato nella voce 117), ubicato all'epoca del sopralluogo nella campata 11 del capannone industriale che insiste sul piazzale Sud (particella 315 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 19 dicembre 2005 ad un valore di €uro 8.000,00 ed è riportato alla pagina n. 19 del libro dei cespiti n. 7 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 90 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 800,00 (€uro settecentocinquanta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);
67. **n. 1 cassero per pozzetti (tipo 2) di dimensioni pari a millimetri 1.600x1.600x1.800**, ubicati all'epoca del sopralluogo nella campata 11 del capannone industriale che insiste sul piazzale Sud (particella 315 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 30 aprile 2005 ad un valore di €uro 4.180,00 ed è riportato alla pagina n. 9 del libro dei cespiti n. 7 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 91 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 400,00**

- (Euro quattrocento/00, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);
68. n. 1 cassero per pozzetti bicamerali (tipo 1) di dimensioni pari a millimetri 2.000x1.100x1.850, ubicato all'epoca del sopralluogo nella campata 11 del capannone industriale che insiste sul piazzale Sud (particella 315 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 12 maggio 2005 ad un valore di Euro 3.880,00 ed è riportato alla pagina n. 11 del libro dei cespiti n. 7 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 92 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a Euro 380,00 (Euro trecentottanta/00, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);
69. casseformi complete per traverse travi VH 185 in lamiera (spessore 4 mm) ed angolare da 60, ubicate all'epoca del sopralluogo nella campata 11 del capannone industriale che insiste sul piazzale Sud (particella 315 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 30 marzo 2007 ad un valore di Euro 10.612,00 ed è riportato alla pagina n. 4 del libro dei cespiti n. 11 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 93 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a Euro 3.200,00 (Euro tremiladuecento/00, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);
70. n. 2 casseformi interne con tamburo per traverse travi VH 185, ubicate all'epoca del sopralluogo nella campata 11 del capannone industriale che insiste sul piazzale Sud (particella 315 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione

Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 30 aprile 2007 ad un valore di Euro 1.870,00 ed è riportato alla pagina n. 6 del libro dei cespiti n. 11 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 94 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **Euro 560,00 (Euro cinquecentosessanta/00**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);

71. **n. 1 cassero per mensola pilastro di dimensioni pari a metri 1,40:0,60x1,40:0,60x0,60**, ubicato all'epoca del sopralluogo nella campata 11 del capannone industriale che insiste sul piazzale Sud (particella 315 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 10 aprile 2006 ad un valore di Euro 1.750,00 ed è riportato alla pagina n. 17 del libro dei cespiti n. 9 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 95 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **Euro 350,00 (Euro trecentocinquanta/00**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);
72. **n. 4 casseri per mensola pilastro di dimensioni pari a metri 1,30:0,70x1,30:0,70x0,72**, ubicati all'epoca del sopralluogo nella campata 11 del capannone industriale che insiste sul piazzale Sud (particella 315 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 28 aprile 2006 ad un valore di Euro 5.440,00 ed è riportato alla pagina n. 19 del libro dei cespiti n. 9 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta

dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 96 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 1.100,00 (€uro millecento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);

73. **n. 2 prolunghe per cassero mensola pilastro di dimensioni pari a metri 1,30x1,30x0,20**, ubicate all'epoca del sopralluogo nella campata 11 del capannone industriale che insiste sul piazzale Sud (particella 315 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 28 aprile 2006 ad un valore di €uro 420,00 ed è riportato alla pagina n. 20 del libro dei cespiti n. 9 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 97 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 80,00 (€uro ottanta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);
74. **n. 1 cassero per cornicione ad "L" di dimensioni pari a 690x550x4000 millimetri**, ubicato all'epoca del sopralluogo nella campata 11 del capannone industriale che insiste sul piazzale Sud (particella 315 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 26 novembre 2008 ad un valore di €uro 3.785,00 ed è riportato alla pagina n. 19 del libro dei cespiti n. 12 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 98 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della

- presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 1.500,00 (€uro millecinquecento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);
75. **n. 4 separatori in lamiera di spessore pari a 10 millimetri e dimensioni pari a 2490x1595 millimetri con 56 fori e rinforzi per cassero trave a T**, ubicati all'epoca del sopralluogo nella campata 11 del capannone industriale che insiste sul piazzale Sud (particella 315 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 31 maggio 2008 ad un valore di €uro 1.365,00 ed è riportato alla pagina n. 14 del libro dei cespiti n. 12 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 99 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 550,00 (€uro cinquecentocinquanta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);
76. **n. 2 prolunghe per cassero trave TT160**, ubicate all'epoca del sopralluogo nella campata 11 del capannone industriale che insiste sul piazzale Sud (particella 315 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 31 luglio 2007 ad un valore di €uro 2.846,00 ed è riportato alla pagina n. 12 del libro dei cespiti n. 11 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 108 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 850,00 (€uro ottocentocinquanta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);
77. **n. 4 casseri per pilastri, di cui n. 2 hanno dimensioni pari a 3,00x0,70x1,00 millimetri e n. 2 hanno dimensioni pari a 3,30x0,70x1,00 metri**, ubicati all'epoca del sopralluogo nella

campata 10 del capannone industriale che insiste sul piazzale Sud (particella 315 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 30 dicembre 2005 ad un valore di Euro 11.115,00 ed è riportato alla pagina n. 20 del libro dei cespiti n. 7 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 109 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **Euro 1.100,00 (Euro millecento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);

78. **n. 20 bracci di chiusura per sponde della lunghezza di circa 1.300 millimetri**, ubicati all'epoca del sopralluogo nella campata 10 del capannone industriale che insiste sul piazzale Sud (particella 315 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 19 maggio 2006 ad un valore di Euro 1.040,00 ed è riportato alla pagina n. 24 del libro dei cespiti n. 9 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 110 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **Euro 200,00 (Euro duecento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);

79. **n. 3 prolunghe per cassero pilastro di dimensioni pari a 1.000x700 millimetri**, ubicate all'epoca del sopralluogo nella campata 10 del capannone industriale che insiste sul piazzale Sud (particella 315 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 31 ottobre 2008 ad un valore di Euro 2.645,00 ed è riportato alla pagina n. 18 del libro dei cespiti n. 12 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia

tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 111 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 1.050,00 (€uro millecinquanta/00**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);

80. **n. 3 prolunghe per fondo cassero pilastri di dimensioni pari a 3,30x0,80 metri (spessore 6 millimetri)**, ubicate all’epoca del sopralluogo nella campata 6 del capannone industriale che insiste sul piazzale Sud (particella 315 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 31 maggio 2008 ad un valore di €uro 2.940,00 ed è riportato alla pagina n. 28 del libro dei cespiti n. 9 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 112 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 590,00 (€uro cinquecentonovanta/00**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);
81. **n. 1 stampo per pannello d’angolo (arrotondato) di lunghezza pari a 12 metri**, ubicato all’epoca del sopralluogo nella campata 1 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 19 dicembre 2005 ad un valore di €uro 8.000,00 ed è riportato alla pagina n. 19 del libro dei cespiti n. 7 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”);

considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 117 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 800,00 (€uro ottocento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);

82. **n. 15 elementi in lamiera calandrata per stampo gusci di spessore pari a 4 millimetri e dimensioni pari a 2500x1065 millimetri**, ubicati all'epoca del sopralluogo nella campata 1 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 18 luglio 2008 ad un valore di €uro 3.225,00 ed è riportato alla pagina n. 17 del libro dei cespiti n. 12 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 118 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 1.290,00 (€uro milleduecentonovanta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);
83. **n. 4 casseri per base pozzetto di dimensioni pari a 2.450x2.450x400 millimetri, costituiti da pareti in lamiera di spessore pari a 4 millimetri**, ubicati all'epoca del sopralluogo nella campata 6 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 315 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento, acquistato in data 9 aprile 2009, non risulta stimato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l.");
84. **n. 4 casseri per pozzetto (camicia plinto) di dimensioni pari a 130x1,30x1,00 metri**, ubicati all'epoca del sopralluogo nella campata 1 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è

stato acquistato in data 9 aprile 2009 ad un valore di Euro 7.295,00 ed è riportato alla pagina n. 11 del libro dei cespiti n. 13 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 130 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **Euro 3.650,00 (Euro tremilaseicentocinquanta/00**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);

85. **n. 4 casseri per base pozzetto 2.450x2.450x400 millimetri, costituiti di pareti in lamiera di spessore pari a 4 mm e dotati di rinforzi angolari (di dimensioni pari a 50x5 centimetri) e piatti (di dimensioni pari a 50x8 centimetri)**, ubicati all'epoca del sopralluogo tra le campate 6 e 7 del capannone industriale che insiste sul piazzale Sud (particella 315 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 9 aprile 2009 ad un valore di Euro 1.720,00 ed è riportato alla pagina n. 12 del libro dei cespiti n. 13 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 131 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **Euro 860,00 (Euro ottocentosessanta/00**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);
86. **n. 8 casseri per chiusini di dimensioni pari a 2.040x2.040x300 millimetri**, ubicati all'epoca del sopralluogo tra le campate 6 e 7 del capannone industriale che insiste sul piazzale Sud (particella 315 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 24 novembre 2005 ad un valore di Euro 3.055,00 ed è riportato alla pagina n. 17 del libro dei cespiti n. 7 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare

per realizzo attivo concordatario” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 132 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **Euro 300,00 (Euro trecento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);

87. **n. 8 casseri per pozzetti (dimensioni pari a mm 1240x1240x1120)**, ubicati all’epoca del sopralluogo tra le campate 6 e 7 del capannone industriale che insiste sul piazzale Sud (particella 315 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 24 novembre 2005 ad un valore di Euro 15.135,00 ed è riportato alla pagina n. 18 del libro dei cespiti n. 7 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 133 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **Euro 1.500,00 (Euro millecinquecento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);

88. **n. 1 cassaforma in ferro per pozzetti in cls di dimensioni pari a 1,10x1,10x1,25 metri; una modifica cassaforma per manufatti in cemento; n. 2 casseforme in ferro per pozzetti in calcestruzzo di dimensioni pari a 1,10x1,10x1,25 metri, una forma per pave trifoglio di altezza pari a 80 millimetri; uno stampo per pavimento del tipo trifoglio di spessore pari a 8 millimetri e dimensioni pari a 187x198 millimetri con 3 distanziali; una forma per pave trifoglio; un kit tipo trifoglio con prolunga porta pettine; n. 2 stampi per pozzetti in lamiera con telai in ferro tubolare di dimensioni pari a 125x80 millimetri e 70x40 millimetri**; i cespiti in argomento sono stati acquistati nell’anno 2007 ad un valore di Euro 21.665,88 ed è riportato alla pagina n. 22 del libro dei cespiti n. 2 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario” redatta

dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 135 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 6.500,00 (€uro seimilacinquento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);

89. **casseforme per pareti in calcestruzzo di dimensioni pari a 7,20x2,40 metri; n. 2 casseforme per pozzetti in calcestruzzo, di cui una risulta di dimensioni pari a 1,60x1,60x2,00 metri e l'altra presenta dimensioni pari a 1,60x1,60x2,30 metri; n. 1 cassaforma per pozzetti in calcestruzzo di dimensioni pari a 2,00x1,10x1,85 metri; n. 1 cassaforma per pozzetti del tipo 4; stampo per basamento bugnato di dimensioni pari a 200x50 centimetri; n. 2 casseforme per pozzetti, di cui una risulta di dimensioni pari a 1,10x1,10x1,25 metri ed una presenta dimensioni pari a 1,10x1,10x1,85; n. 1 stampo per 10 blocchi di dimensioni pari a 20x20x40 centimetri; n. 1 stampo per pavimento tipo trifoglio di dimensioni pari a 197x198,3 millimetri**; il cespiti in argomento sono stati acquistati nell'anno 1995 per un valore di €uro 25.377,56 e sono riportati alla pagina n. 2 del libro dei cespiti n. 2 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 136 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 1.300,00 (€uro milletrecento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);
90. **n. 1 stampo per base cunicolo del tipo V 318**, ubicato all'epoca del sopralluogo in apposita scaffalatura metallica posta al confine Nord della particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia; il cespite in argomento è stato acquistato in data 15 giugno 2004 ad un valore di €uro 6.022,24 ed è riportato alla pagina n. 55 del libro dei cespiti n. 6 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta

dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 137 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 400,00 (€uro quattrocento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);

91. **n. 1 stampo per cunicolo copertina V 318**, ubicato all'epoca del sopralluogo in apposita scaffalatura metallica posta al confine Nord della particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia; il cespite in argomento è stato acquistato in data 30 giugno 2004 ad un valore di €uro 5.402,24 ed è riportato alla pagina n. 57 del libro dei cespiti n. 6 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 138 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 360,00 (€uro trecentosessanta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);
92. **n. 1 stampo per cunicolo copertina V 317**, ubicato all'epoca del sopralluogo in apposita scaffalatura metallica posta al confine Nord della particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia; il cespite in argomento è stato acquistato in data 14 ottobre 2004 ad un valore di €uro 9.312,24 ed è riportato alla pagina n. 60 del libro dei cespiti n. 6 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 139 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 620,00**

(Euro seicentoventi/00, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);

93. n. 1 stampo per pavè tipo trifoglio (di altezza pari a 10 cm), ubicato all'epoca del sopralluogo in apposita scaffalatura metallica posta al confine Nord della particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia; il cespite in argomento è stato acquistato in data 13 settembre 2001 ad un valore di Euro 6.063,20 ed è riportato alla pagina n. 35 del libro dei cespiti n. 4 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 140 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a Euro 365,00 (Euro trecentosessantacinque/00, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);
94. stampo per cordolo (di dimensioni pari a dimensioni 10x50x9 centimetri) per volta, ubicato all'epoca del sopralluogo in apposita scaffalatura metallica posta al confine Nord della particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia; il cespite in argomento è stato acquistato in data 28 novembre 2003 ad un valore di Euro 7.387,24 ed è riportato alla pagina n. 16 del libro dei cespiti n. 6 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 141 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a Euro 475,00 (Euro quattrocentosettantacinque/00, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);
95. n. 1 stampo per pavè tipo dedalo e n. 1 stampo per massello tipo tristar, ubicati all'epoca del sopralluogo in apposita scaffalatura metallica posta al confine Nord della particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione

Sant'Eufemia; il cespite in argomento è stato acquistato in data 24 gennaio 2005 ad un valore di €uro 10.124,48 ed è riportato alla pagina n. 7 del libro dei cespiti n. 7 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 142 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 1.000,00 (€uro mille/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);

96. **n. 1 cassero per interplinto di dimensioni pari a 1,00x1,00x1,10 metri**, ubicato all'epoca del sopralluogo nella campata 2 del capannone industriale ubicato nel piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 15 gennaio 2004 ad un valore di €uro 755,00 ed è riportato alla pagina n. 52 del libro dei cespiti n. 6 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 148 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 50,00 (€uro cinquanta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);
97. **n. 1 cassaforma per manufatto coppella trinervata di dimensioni pari a 2,24x0,80x10,00 metri**, ubicato all'epoca del sopralluogo nella campata 11 del capannone industriale ubicato nel piazzale Sud (particella 315 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato nell'anno 2000 ad un valore di €uro 59.349,53 ed è riportato alla pagina n. 60 del libro dei cespiti n. 3 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla

“Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 170 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 3.500,00 (€uro tremilacinquecento/00**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);

98. **elementi smontati per casseri di solaio Eureka (comprende: 90 metri di casseri per solai Eureka completa di vibratore; n. 60 parzializzatori per solaio Eureka; 24 metri di casseri per solai Eureka completi di vibratori; n. 14 parzializzatori per solai Eureka; 18 metri casseri per solai Eureka; 58 metri di sovrasponde per solaio Eureka; n. 4 prolunghe per pista di dimensioni pari a 6,82x 6,00 metri e n. 1 prolunga di dimensioni pari a 0,82x3,00 metri per casseri Eureka** accatastati, all’epoca del sopralluogo, in parte nel piazzale Sud (particella 332, foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia) ed in parte nella campata 5 del capannone industriale ubicato nel piazzale Sud (particella 315, foglio 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); i cespiti in argomento sono stati acquistati nelle seguenti date: 26 gennaio 2006, 30 gennaio 2006, 6 febbraio 2006 e 31 marzo 2006 ad un valore di €uro 45.739,50 e sono riportati alle pagine n. 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 16 del libro dei cespiti n. 9 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovavano i beni in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 172 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 9.100,00 (€uro novemilacento/00**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);
99. **n. 1 stampo per pavè tipo Behaton di dimensioni pari a 165x200 centimetri e di altezza pari a 60 centimetri**, ubicati all’epoca del sopralluogo in apposita scaffalatura metallica posta al confine Nord della particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia; il cespite in argomento è stato acquistato in data 18 ottobre 2010 ad un valore di €uro 5.800,00 ed è riportato alla pagina n. 38 del libro dei

cespiti n. 13 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 175 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 3.500,00 (€uro tremilacinquecento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);

100. **n. 1 stampo per pavè tipo Behaton di dimensioni pari a 165x200 centimetri e di altezza pari a 80 centimetri**, ubicato all’epoca del sopralluogo in apposita scaffalatura metallica posta al confine Nord della particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia; il cespite in argomento è stato acquistato in data 8 novembre 2006 ad un valore di €uro 4.800,00 ed è riportato alla pagina n. 32 del libro dei cespiti n. 9 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 176 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 960,00 (€uro novecentosessanta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);
101. **n. 1 stampo per pavè tipo Mattone di dimensioni 120x240 centimetri ed altezza pari a 60 centimetri**, ubicato all’epoca del sopralluogo in apposita scaffalatura metallica posta al confine Nord della particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia; il cespite in argomento è stato acquistato in data 18 ottobre 2010 ad un valore di €uro 5.900,00 ed è riportato alla pagina n. 37 del libro dei cespiti n. 13 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”);

considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 177 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 3.500,00 (€uro tremilacinquecento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);

102. **n. 1 stampo per pavè tipo Mattone di dimensioni 120x240 centimetri ed altezza pari a 60 centimetri**, ubicato all'epoca del sopralluogo in apposita scaffalatura metallica posta al confine Nord della particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia; il cespite in argomento è stato acquistato in data 8 novembre 2006 ad un valore di €uro 5.617,24 ed è riportato alla pagina n. 33 del libro dei cespiti n. 9 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 178 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 1.100,00 (€uro millecento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);
103. **n. 1 stampo per base cunicolo del tipo V 318**, ubicato all'epoca del sopralluogo in apposita scaffalatura metallica posta al confine Nord della particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia; il cespite in argomento è stato acquistato in data 5 dicembre 2006 ad un valore di €uro 6.277,24 ed è riportato alla pagina n. 34 del libro dei cespiti n. 9 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 179 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 1.200,00 (€uro milleduecento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);

104. **n. 1 stampo per pavè tipo Quadrotto di dimensioni pari a 250x250 centimetri ed altezza pari a 60 centimetri**, ubicato all'epoca del sopralluogo in apposita scaffalatura metallica posta al confine Nord della particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia; il cespite in argomento è stato acquistato in data 18 ottobre 2010 ad un valore di Euro 5.658,00 ed è riportato alla pagina n. 39 del libro dei cespiti n. 13 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 180 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **Euro 3.400,00 (Euro tremilaquattrocento/00**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);
105. **n. 8 targhette per stampo pressa**, ubicate all'epoca del sopralluogo nel capannone industriale adibito a "locale pressa" (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 19 maggio 2006 ad un valore di Euro 672,24 ed è riportato alla pagina n. 23 del libro dei cespiti n. 9 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 181 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **Euro 130,00 (Euro centotrenta/00**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);
106. **stampo per tubi ovoidali-anello-pressatori-stampo vetroresina; cassero per grigliato HT 2,5x0,58 metri; anelli di base del diametro 1200 millimetri in acciaio-colonna tubi completa tubiera**, accatastati all'epoca del sopralluogo nel piazzale Sud (particella 315 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); i cespiti in argomento sono stati acquistati in data 20 novembre 2007 ad un valore di

€uro 2.650,00 ed è riportato alla pagina n. 13 del libro dei cespiti n. 11 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 186 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 800,00 (€uro ottocento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);

107. **n. 24 separatori maschio/femmina per New Jersey con mantello in lamiera sagomata di spessore pari a 5 millimetri e dimensioni pari a 1.000x400 millimetri**, ubicati all’epoca del sopralluogo nella campata 5 del capannone industriale sito nel piazzale Sud (particella 315 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespiti in argomento sono stati acquistati nelle seguenti date: 30 luglio 2010 e 31 ottobre 2010 ad un valore di €uro 5.742,00 e sono riportati alle pagine n. 36 e n. 40 del libro dei cespiti n. 13 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovavano i beni in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 187 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 3.400,00 (€uro ottocento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);

108. **n. 3 casseri per telai portone di dimensioni pari a 0,32x0,45x6,67 metri**, ubicati all’epoca del sopralluogo nella campata 1 del capannone industriale sito nel piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespiti in argomento è stato acquistato in data 11 febbraio 2009 ad un valore di €uro 10.875,00 ed è riportato alla pagina n. 7 del libro dei cespiti n. 13 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario” redatta

dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 190 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 5.450,00 (€uro cinquemilaquattrocentocinquanta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);

109. **n. 1 cassero per pozzetto di dimensioni pari a 1,10x1,10x0,80 metri**, ubicato all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale sito nel piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 20 luglio 2010 ad un valore di €uro 1.655,00 ed è riportato alla pagina n. 34 del libro dei cespiti n. 13 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 192 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 990,00 (€uro novecentonovanta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);
110. **n. 4 casseri per pozzetto, di cui n. 2 hanno di dimensioni pari a 1,05x0,65x0,60 metri e n. 2 presentano dimensioni 0,80x0,60x0,70 metri**, ubicati all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale sito nel piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 20 luglio 2010 ad un valore di €uro 4.375,00 ed è riportato alla pagina n. 35 del libro dei cespiti n. 13 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 193 del reperto

fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 2.600,00 (€uro duemilaseicento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);

111. **n. 1 cassero per pozzetto di dimensioni pari a 1,54 x1,19 metri**, ubicato all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale sito nel piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 21 dicembre 2001 ad un valore di €uro 1.213,67 ed è riportato alla pagina n. 60 del libro dei cespiti n. 4 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 194 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 75,00 (€uro settantacinque/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);
112. **n. 1 cassero per pozzetto del tipo FS TT 3155 di dimensioni pari a 1,50x1,15x0,45 metri**, ubicato all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale sito nel piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 24 settembre 2004 ad un valore di €uro 1.635,00 ed è riportato alla pagina n. 59 del libro dei cespiti n. 6 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 195 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 110,00 (€uro centodieci/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);
113. **n. 8 casseri per sponde di dimensioni pari a 200x6000 millimetri**, ubicati all'epoca del sopralluogo nella campata 1 del

capannone industriale sito nel piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione di Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 31 maggio 2004 ad un valore di €uro 1.855,00 ed è riportato alla pagina n. 54 del libro dei cespiti n. 6 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 203 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 125,00 (€uro centoventicinque/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);

114. **n. 16 elementi troncoconici per pozzetti di varie dimensioni**, ubicati all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale sito nel piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 30 giugno 2010 ad un valore di €uro 1.589,00 ed è riportato alla pagina n. 33 del libro dei cespiti n. 13 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 203 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 950,00 (€uro novecentocinquanta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);
115. **n. 1 separatore per trave ad L, in lamiera di spessore pari a 5 millimetri e piatto di dimensioni pari a 60x10 millimetri**, ubicato nella campata 4 del capannone industriale sito nel piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 31 dicembre 2006 ad un valore di €uro 234,00 ed è riportato alla pagina n. 36 del libro dei cespiti n. 9 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di

beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 205 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **Euro 50,00 (Euro cinquanta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);

116. **n. 1 prolunga per fondo casseri pilastro di dimensioni pari a 1,50x0,80 metri e spessore pari a 6 millimetri**, ubicata nella campata 6 del capannone industriale sito nel piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 31 maggio 2006 ad un valore di Euro 445,00 ed è riportato alla pagina n. 29 del libro dei cespiti n. 9 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 206 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **Euro 90,00 (Euro novanta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.3 della presente relazione peritale);
117. **n. 8 casseri per trave di dimensioni pari a 700x400x6.000 millimetri**, ubicati all’epoca del sopralluogo nella campata 7 del capannone industriale sito nel piazzale Sud (particella 315 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 6 febbraio 2004 ad un valore di Euro 8.815,00 ed è riportato alla pagina n. 53 del libro dei cespiti n. 6 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 206 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari

a **€uro 600,00 (€uro seicento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.3 della presente relazione peritale).

Di seguito si riporta l'elenco inerente la stima degli **impianti (generici e specifici) e costruzioni leggere** di proprietà della "Gecoprem s.r.l.", necessari per la realizzazione degli elementi in conglomerato cementizio prefabbricati:

1. **carrello elevatore PGS chilogrammi 2500 (matricola 0125005)**, acquistato in data 18 giugno 1998 ad un valore di €uro 7.746,85 e riportato alla pagina n. 26 del libro dei cespiti n. 3 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 31 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 450,00 (€uro quattrocentocinquanta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.4 della presente relazione peritale);
2. **coppia carrellone matricola n. 002-FG 1000 TM portamanufatti utilizzato per il solo trasporto interno**; il cespite in argomento è stato acquistato in data 31 marzo 2007 ad un valore di €uro 38.500,00 ed è riportato alla pagina n. 23 del libro dei cespiti n. 11 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 32 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 11.600,00 (€uro undicimilaseicento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.4 della presente relazione peritale);
3. **pista metallica Pittini (di lunghezza pari a 128,00 metri e larghezza pari a 2,94 metri) per la produzione di travi e planus complete di binari**, ubicata all'epoca del sopralluogo nella campata 9 del capannone industriale che insiste sul piazzale Sud (particella 315 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in

argomento è stato acquistato in data 30 novembre 2010 ad un valore di €uro 65.000,00 ed è riportato alla pagina n. 26 del libro dei cespiti n. 13 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 33 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 39.000,00 (€uro trentanovemila/00**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.4 della presente relazione peritale);

4. **n. 2 carroponti bitrave di portata pari a 30 tonnellate (aventi rispettivamente numero di matricola pari a 20/2006 ed a 21/2006), aventi una linea di lunghezza pari a metri 150,00 e dotati di n. 2 radiocomandi**, ubicati all’epoca del sopralluogo nella campata 10 del capannone industriale che insiste sul piazzale Sud (particella 315 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 31 ottobre 2006 ad un valore di €uro 110.000,00 ed è riportato alla pagina n. 2 del libro dei cespiti n. 8 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 34 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 22.000,00 (€uro ventidueemila/00**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.4 della presente relazione peritale);
5. **impianto di betonaggio e blocchiera Lorev di dimensioni pari a 104x104 centimetri completi di infissi per la cabina**, ubicati all’epoca del sopralluogo nella campata 11 del capannone industriale che insiste sul piazzale Sud (particella 315 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 20 novembre 2007 ad un valore di €uro

2.860,00 ed è riportato alla pagina n. 21 del libro dei cespiti n. 10 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 35 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 860,00 (€uro ottocentosessanta/00**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.4 della presente relazione peritale);

6. **n. 3 silos per il cemento, dotati di accessori per impianto betonaggio**, ubicati all'epoca del sopralluogo nel piazzale Sud (particella 332 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 21 giugno 2002 ad un valore di €uro 64.625,34 ed è riportato alla pagina n. 73 del libro dei cespiti n. 4 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 36 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 4.000,00 (€uro quattromila/00**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.4 della presente relazione peritale);

7. **impianto aria compressa (elettrocompressore del tipo Felt 650/T 5,5) con serbatoio del tipo Vert LT 500 verniciato blu ed essiccatore del tipo DSX1800 da 320x50MK**, ubicato all'epoca del sopralluogo in prossimità dell'impianti di calcestruzzo sito nel piazzale Sud (particella 315 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 31 dicembre 2012 ad un valore di €uro 4.800,00 ed è riportato nel libro dei cespiti n. 15 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in

occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 37 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 3.800,00 (€uro tremilaottocento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.4 della presente relazione peritale);

8. **n. 4 climatizzatori LG** ubicati rispettivamente nella sala riservata, nella sala amministrazione, nell'ufficio tecnico e nella sala contabilità della palazzina ad uso uffici che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 30 giugno 1998 ad un valore di €uro 8.005,08 ed è riportato alla pagina n. 27 del libro dei cespiti n. 3 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 39 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 500,00 (€uro cinquecento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.4 della presente relazione peritale);
9. **n. 1 climatizzatore Carrier** ubicato nella sala emissione bolle della palazzina ad uso uffici che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 4 novembre 2004 ad un valore di €uro 627,00 ed è riportato alla pagina n. 71 del libro dei cespiti n. 6 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 40 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro**

- 100,00 (Euro cento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.4 della presente relazione peritale);
10. **n. 3 climatizzatori (n. 2 di marca Samsung e n. 1 di marca Ariagel)** ubicati rispettivamente nella sala riunioni, nella sala mensa e nell'ufficio qualità della palazzina ad uso uffici che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 30 dicembre 2000 ad un valore di Euro 2.179,04 ed è riportato alla pagina n. 10 del libro dei cespiti n. 4 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 41 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **Euro 130,00 (Euro centotrenta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.4 della presente relazione peritale);
11. **n. 2 climatizzatori Ariagel**, ubicati all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 29 giugno 2012 ad un valore di Euro 1.214,70 ed è riportato alla pagina n. 32 del libro dei cespiti n. 5 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 42 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **Euro 100,00 (Euro cento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.4 della presente relazione peritale);
12. **gru a ponte montatrave – scartamento 18420**, ubicata all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in

data 1 aprile 1994 ad un valore di €uro 17.638,57 ed è riportato alla pagina n. 11 del libro dei cespiti n. 1 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 45 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 900,00 (€uro novecento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.4 della presente relazione peritale);

13. **gru a cavalletto montatrave marca T.I.S.**, ubicata all’epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 28 febbraio 1998 ad un valore di €uro 12.522,31 ed è riportato alla pagina n. 19 del libro dei cespiti n. 3 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 46 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 700,00 (€uro settecento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.4 della presente relazione peritale);
14. **carroponte bitrave portata 16 tonnellate**, ubicato all’epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 9 febbraio 1998 ad un valore di €uro 29.895,86 ed è riportato alla pagina n. 16 del libro dei cespiti n. 3 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa

“Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 47 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 1.700,00 (€uro millesettecento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.4 della presente relazione peritale);

15. **carroponte bitrave Costruit portata 16 T (matricola ISPESLM 99/20003/CZ)**, ubicato all’epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 31 luglio 1999 ad un valore di €uro 37.204,07 ed è riportato alla pagina n. 45 del libro dei cespiti (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 48 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 2.200,00 (€uro duemiladuecento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.4 della presente relazione peritale);
16. **guida di alimentazione carroponte bitrave**, ubicato all’epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 9 febbraio 1998 ad un valore di €uro 2.995,45 ed è riportato alla pagina n. 15 del libro dei cespiti n. 3 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 49 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 200,00 (€uro duecento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.4 della presente relazione peritale);

17. **pista per costruzioni travi e capriate ml 43**, ubicata all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 29 febbraio 2000 ad un valore di Euro 11.878,51 ed è riportato alla pagina n. 66 del libro dei cespiti n. 3 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 50 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **Euro 700,00 (Euro settecento/00**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.4 della presente relazione peritale);
18. **impianto per il precompresso**, ubicato all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 12 settembre 2000 ad un valore di Euro 36.446,32 ed è riportato alla pagina n. 94 del libro dei cespiti n. 3 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 51 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **Euro 2.200,00 (Euro duemiladuecento/00**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.4 della presente relazione peritale);
19. **casseforme per tegoli TT precompressi da ml 84 circa**, ubicato all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 30 agosto 1999 ad un valore di Euro

- 30.367,67 ed è riportato alla pagina n. 42 del libro dei cespiti n. 3 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 51 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 1.800,00 (€uro milleottocento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.4 della presente relazione peritale);
20. **n. 4 cilindri di rilassamento da 100T, n. 2 traversoni, n. 2 slitte e n. 2 piatti da 16 elementi di testata per casseformi,** ubicato all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 29 settembre 1999 ad un valore di €uro 14.080,77 ed è riportato alla pagina n. 44 del libro dei cespiti n. 3 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 54 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 800,00 (€uro ottocento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.4 della presente relazione peritale);
21. **n. 2 gru a ponte Costruit (numero di fabbrica 22/99 e numero 23/99) con radiocomandi Autee Vega 3/2 - 4/2,** ubicati all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 25 gennaio 2002 ad un valore di €uro 5.335,43 ed è riportato alla pagina n. 70 del libro dei cespiti n. 4 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta

- dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 55 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 350,00 (€uro trecentocinquanta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.4 della presente relazione peritale);
22. **pista per costruzioni trave ad L e a T**, ubicata all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 21 febbraio 2003 ad un valore di €uro 7.494,13 ed è riportato alla pagina n. 3 del libro dei cespiti n. 6 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 56 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 500,00 (€uro cinquecento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.4 della presente relazione peritale);
23. **impianto lavapannelli**, ubicato all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 27 giugno 2001 ad un valore di €uro 21.203,98 ed è riportato alla pagina n. 21 del libro dei cespiti n. 4 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 58 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 1.300,00 (€uro milletrecento/00)**, cfr. tabella di

stima riportata nell'allegato n. 8.4 della presente relazione peritale);

24. **pressa automatica modello Syntesis (comprensivo del riscatto Neos Finance bloccheria automatica modello Syntesis)**, ubicato all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 26 ottobre 1995 ad un valore di €uro 322.476,56 ed è riportato alla pagina n. 6 del libro dei cespiti n. 2 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 59 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 16.500,00 (€uro sedicimilacinquecento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.4 della presente relazione peritale);
25. **macchina automatica per l'invecchiamento del pavè – cilindro Caleidos**, ubicata all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 24 aprile 2002 ad un valore di €uro 49.345,03 ed è riportato alla pagina n. 71 del libro dei cespiti n. 4 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 60 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 3.300,00 (€uro tremilatrecento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.4 della presente relazione peritale);

26. **gru a torre Edilmac (modello 1801/B) anno 2000**, ubicata all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato nell'anno 2000 ad un valore di €uro 29.905,48 ed è riportato alla pagina n. 68 del libro dei cespiti n. 3 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 63 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 1.800,00 (€uro milleottocento/00**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.4 della presente relazione peritale);
27. **staffatrice modello mini/maxi 80V**, ubicata all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 25 novembre 2000 ad un valore di €uro 2.582,28 ed è riportato alla pagina n. 5 del libro dei cespiti n. 4 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 64 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 150,00 (€uro centocinquanta/00**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.4 della presente relazione peritale);
28. **piegareti Omes**, ubicata all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 14 marzo 2001 ad un valore di €uro 1.549,37 ed è riportato alla pagina n. 19 del

libro dei cespiti n. 4 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 65 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 100,00 (€uro cento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.4 della presente relazione peritale);

29. **tagliareti**, ubicata all’epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 14 marzo 2003 ad un valore di €uro 1.807,60 ed è riportato alla pagina n. 20 del libro dei cespiti n. 4 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 66 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 110,00 (€uro centodieci/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.4 della presente relazione peritale);
30. **pesa quadrelli Lectron TPN (matricola 00542QL) completa di stampante**, ubicata all’epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 24 novembre 2000 ad un valore di €uro 3.169,99 ed è riportato alla pagina n. 6 del libro dei cespiti n. 4 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento

all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 81 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 200,00 (€uro duecento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.4 della presente relazione peritale);

31. **gru a cavalletto Bonfonti da 10 tonnellate (matricola BG I 9757)**, ubicata all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 30 aprile 2001 ad un valore di €uro 42.343,57 ed è riportato alla pagina n. 17 del libro dei cespiti n. 4 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 143 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 2.600,00 (€uro duemilaseicento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.4 della presente relazione peritale);
32. **gru a cavalletto 30 tonnellate, marca Omis (matricola n. CS13495) completa di rotaie di lunghezza pari a metri 12,00)**, ubicata all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 2 luglio 2003 ad un valore di €uro 69.713,86 ed è riportato alla pagina n. 4 del libro dei cespiti n. 6 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 144 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 4.500,00 (€uro quattromilacinquecento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.4 della presente relazione peritale);

33. **impianto di vibrazione con vibratori VP4000**, ubicato all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 30 settembre 2006 ad un valore di €uro 4.536,00 ed è riportato alla pagina n. 1 del libro dei cespiti n. 8 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 145 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 900,00 (€uro novecento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.4 della presente relazione peritale);
34. **rotaie ferrovie in acciaio**, ubicato all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 22 aprile 1999 ad un valore di €uro 1.084,56 ed è riportato alla pagina n. 39 del libro dei cespiti n. 3 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 155 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 60,00 (€uro sessanta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.4 della presente relazione peritale);
35. **pensilina ingresso uffici in acciaio da mt 6,50x5,00**, ubicata all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 8 gennaio 2002 ad un valore di €uro 5.252,16 ed è

riportato alla pagina n. 97 del libro dei cespiti n. 4 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 174 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **Euro 300,00 (Euro trecento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.4 della presente relazione peritale);

36. **copertura impianto di betonaggio**, ubicata all’epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 6 novembre 2002 ad un valore di Euro 78.609,10 ed è riportato alla pagina n. 1 del libro dei cespiti n. 5 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 175 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **Euro 4.900,00 (Euro trecento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.4 della presente relazione peritale);
37. **tettoie ricovero mezzi**, ubicate all’epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 31 dicembre 2004 ad un valore di Euro 2.438,00 ed è riportato alla pagina n. 50 del libro dei cespiti n. 6 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa

“Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 176 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **Euro 160,00 (Euro centosessanta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.4 della presente relazione peritale);

38. **tettoria garage**, ubicata all’epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 15 giugno 2006 ad un valore di Euro 2.960,00 ed è riportato alla pagina n. 6 del libro dei cespiti n. 9 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 177 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **Euro 600,00 (Euro seicento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.4 della presente relazione peritale);
39. **copertura parcheggi auto aziendali**, ubicata all’epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 31 dicembre 2006 ad un valore di Euro 6.800,00 ed è riportato alla pagina n. 8 del libro dei cespiti n. 9 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 178 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **Euro 1.400,00 (Euro millequattrocento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.4 della presente relazione peritale);

40. **pannelli presso piegati bianco grigio zincati ed elementi di carpenteria per tettoia automezzi aziendali**, ubicata all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 26 gennaio 2007 ad un valore di €uro 3.155,08 ed è riportato alla pagina n. 44 del libro dei cespiti n. 10 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 179 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 950,00 (€uro novecentocinquanta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.4 della presente relazione peritale);
41. **box lamiera (dimensioni cm 500x256 H 200)**, ubicato all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 18 gennaio 2011 ad un valore di €uro 621,92 ed è riportato alla pagina n. 24 del libro dei cespiti n. 14 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 180 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 440,00 (€uro quattrocentoquaranta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.4 della presente relazione peritale);
42. **impianto elettrico (locale pressa)**, ubicato all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 18 febbraio

1998 ad un valore di Euro 10.329,14 ed è riportato alla pagina n. 17 del libro dei cespiti n. 3 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 181 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **Euro 600,00 (Euro seicento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.4 della presente relazione peritale);

43. **carroponte marca Costruit da 10 tonnellate**, ubicato all’epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 31 luglio 2001 ad un valore di Euro 24.375,73 ed è riportato alla pagina n. 18 del libro dei cespiti n. 4 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 182 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **Euro 1.500,00 (Euro millecinquecento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.4 della presente relazione peritale);
44. **impianto tiratrefoli**, ubicato all’epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 31 maggio 2005 ad un valore di Euro 45.483,84 ed è riportato alla pagina n. 72 del libro dei cespiti n. 4 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del

concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 200 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 2.900,00 (€uro duemilanovecento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.4 della presente relazione peritale);

45. **mescolatore Lorey**, ubicato all’epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 16 novembre 1995 ad un valore di €uro 1.084,56 ed è riportato alla pagina n. 7 del libro dei cespiti n. 2 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 201 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 60,00 (€uro sessanta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.4 della presente relazione peritale);
46. **albero primario – impianto osmosi (senza foto)**, ubicato all’epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 31 ottobre 1994 ad un valore di €uro 7.550,62 ed è riportato alla pagina n. 21 del libro dei cespiti n. 1 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 201 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 380,00 (€uro**

- trecentottanta/00**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.4 della presente relazione peritale);
47. **gru a cavalletto**, ubicato all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 3 febbraio 2011 ad un valore di Euro 35.670,00 ed è riportato alla pagina n. 10 del libro dei cespiti n. 14 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 22 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **Euro 25.000,00 (Euro sessanta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.4 della presente relazione peritale);
48. **trivellazione di un pozzo**, ubicato all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 4 marzo 2011 ad un valore di Euro 7.571,73 ed è riportato alla pagina n. 70 del libro dei cespiti n. 6 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 25 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **Euro 500,00 (Euro cinquecento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.4 della presente relazione peritale);
49. **coclea convogliatrice cemento**, ubicata all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 30 aprile 2011 ad un valore di Euro 25.940,28 ed è riportato alla pagina n. 11

del libro dei cespiti n. 14 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato da smobilizzare per realizzo attivo concordatario” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 26 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 18.200,00 (€uro diciottomiladuecento/00**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.4 della presente relazione peritale);

50. **tettoia mescolatore**, ubicata all’epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 29 febbraio 2008 ad un valore di €uro 17.260,45 ed è riportato alla pagina n. 12 del libro dei cespiti n. 12 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato da smobilizzare per realizzo attivo concordatario” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 27 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 6.900,00 (€uro seimilanovecento/00**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.4 della presente relazione peritale);
51. **copertura per pompe anticendio**, ubicata all’epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 31 agosto 2006 ad un valore di €uro 1.192,00 ed è riportato alla pagina n. 7 del libro dei cespiti n. 9 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato da smobilizzare per realizzo attivo concordatario” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa

“Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 28 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 250,00 (€uro duecentocinquanta/00**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.4 della presente relazione peritale);

52. **ampliamento impianto elettrico**, ubicata all’epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 13 febbraio 1996 ad un valore di €uro 6.455,71 ed è riportato alla pagina n. 11 del libro dei cespiti n. 2 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato da smobilizzare per realizzo attivo concordatario” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 119 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 340,00 (€uro trecentoquaranta/00**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.4 della presente relazione peritale);
53. **n. 2 gru a ponte marca Costruit (n. fabbrica 22/99 e 23/99) con radiocomandi Autee Vega 3/2 e 4/2**, ubicate all’epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 25 gennaio 2002 ad un valore di €uro 5.335,43 ed è riportato alla pagina n. 70 del libro dei cespiti n. 4 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato da smobilizzare per realizzo attivo concordatario” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 120 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 330,00 (€uro trecentotrenta/00**, cfr. tabella

di stima riportata nell'allegato n. 8.4 della presente relazione peritale);

54. **fornitura e montaggio di metri 204 di vie di corsa da ferro piatto 120x12+50x50 completi di piastre di ancoraggio, tasselli e spessori**, ubicate all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 18 aprile 2008 ad un valore di Euro 13.260,00 ed è riportato alla pagina n. 36 del libro dei cespiti n. 11 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 121 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **Euro 5.300,00 (Euro cinquemilatrecento/00**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.4 della presente relazione peritale);
55. **riscatto Neos Finance centrale dosaggio completo di vasche, nastri, impianto mescola, pianale di ispezione e acquamatic CL 3000**, ubicato all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 20 agosto 2007 ad un valore di Euro 2.653,29 ed è riportato alla pagina n. 20 del libro dei cespiti n. 10 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 122 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **Euro 800,00 (Euro ottocento/00**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.4 della presente relazione peritale);

56. **tettoia piazzale nuovo (guaina)**, ubicato all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 30 settembre 2000 ad un valore di Euro 1.465,70 ed è riportato alla pagina n. 93 del libro dei cespiti n. 3 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 149 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **Euro 100,00 (Euro cento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.4 della presente relazione peritale);
57. **mq 264 di strutture in ferro per copertura smontabile con capriate in tubolare (dimensioni 70x40x3)**, ubicato all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 24 giugno 2005 ad un valore di Euro 7.600,00 ed è riportato alla pagina n. 6 del libro dei cespiti n. 7 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 150 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **Euro 750,00 (Euro settecentocinquanta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.4 della presente relazione peritale);

Di seguito si riporta l'elenco inerente la stima delle attrezzature di proprietà della "Gecoprem s.r.l.", necessarie per la realizzazione degli elementi in conglomerato cementizio prefabbricati:

1. **n. 2 secchioni metallici**, ubicati all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di

Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 28 febbraio 1998 ad un valore di €uro 1.601,02 ed è riportato alla pagina n. 18 del libro dei cespiti n. 3 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 67 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 100,00 (€uro cento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);

2. **staggia per la frattazzatura di pannelli in calcestruzzo (lunghezza pari a 3,00 metri)**, ubicata all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 10 luglio 2000 ad un valore di €uro 609,42 ed è riportato alla pagina n. 84 del libro dei cespiti n. 3 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 68 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 50,00 (€uro cinquanta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);
3. **segatrice a nastro Plusimet BS280**, ubicata all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 31 gennaio 2008 ad un valore di €uro 1.976,00 ed è riportato alla pagina n. 39 del libro dei cespiti n. 11 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto

dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 69 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 800,00 (€uro ottocento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);

4. **trapano a colonna**, ubicato all’epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 31 gennaio 2008 ad un valore di €uro 2.300,00 ed è riportato alla pagina n. 40 del libro dei cespiti n. 11 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 70 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 920,00 (€uro novecentoventi/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);
5. **pozzo ml 43 (profondità)**, ubicato all’epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 21 gennaio 2002 ad un valore di €uro 2.014,18 ed è riportato alla pagina n. 74 del libro dei cespiti n. 4 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 71 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 130,00 (€uro centotrenta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);

6. **catone in ferro per trasporto cls**, ubicato all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 17 luglio 2001 ad un valore di €uro 619,75 ed è riportato alla pagina n. 27 del libro dei cespiti n. 4 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 72 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 50,00 (€uro centotrenta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);
7. **compressore Ceccato CSN 30/10**, ubicato all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 15 febbraio 2008 ad un valore di €uro 1.841,28 ed è riportato alla pagina n. 4 del libro dei cespiti n. 12 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 112 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 750,00 (€uro settecentocinquanta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);
8. **serbatoio Ceccato da 2000L**, ubicato all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 15 febbraio 2008 ad un valore di €uro 1.242,00 ed è riportato alla pagina n. 3 del libro dei cespiti n. 12 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di

mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 113 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 500,00 (€uro cinquento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);

9. **n. 14 separatori per tegolo binervato H60; n. 6 aspi svolgi tefalo in ferro tubolare 60x60x3** ubicati all’epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); i cespiti in argomento sono stati acquistati in data 12 maggio 2006 ad un valore di €uro 2.885,00 e sono riportati alla pagina n. 16 del libro dei cespiti n. 8 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografie n. 114 e n. 115 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 550,00 (€uro cinquantocinquanta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);
10. **n. 9 scaffali in ferro a 3 piani**, ubicati all’epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 6 luglio 2006 ad un valore di €uro 571,57 ed è riportato alla pagina n. 26 del libro dei cespiti n. 8 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 116 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.1 della presente relazione

peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 100,00** (**€uro cento/00**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);

11. **n. 3 catoni per trasporto cls di dimensioni pari a mm 2170x1800**, ubicati all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 22 settembre 2006 ad un valore di €uro 1.472,25 ed è riportato alla pagina n. 35 del libro dei cespiti n. 8 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 117 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 300,00** (**€uro trecento/00**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);
12. **fondello per tegolo TT 80x50x30**, ubicato all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 22 aprile 2002 ad un valore di €uro 605,00 ed è riportato alla pagina n. 79 del libro dei cespiti n. 4 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 118 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 40,00** (**€uro trecento/00**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);
13. **n. 5 stampi in acciaio per 5 cubi**, ubicati all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite

in argomento è stato acquistato in data 30 maggio 2006 ad un valore di €uro 1.285,00 ed è riportato alla pagina n. 2 del libro dei cespiti n. 10 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 119 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 250,00 (€uro trecento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);

14. **segatrice a nastro modello SAR 330 GDS3PH CE**, ubicata all’epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 20 settembre 2002 ad un valore di €uro 770,00 ed è riportato alla pagina n. 87 del libro dei cespiti n. 4 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 134 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 50,00 (€uro cinquanta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);

15. **saldatrice CEA a filo modello Maxi 3158V 230/400**, ubicata all’epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 28 settembre 2007 ad un valore di €uro 10.648,60 ed è riportato alla pagina n. 37 del libro dei cespiti n. 10 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.”

in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 135 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 3.000,00 (€uro tremila/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);

16. n. 4 strutture di sostegno pannelli di dimensioni pari a metri

3,00x195, ubicate all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 30 gennaio 2004 ad un valore di €uro 590,37 ed è riportato alla pagina n. 39 del libro dei cespiti n. 6 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 149 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 40,00 (€uro quaranta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);

17. n. 4 cavalletti per appoggio pannelli di dimensioni pari a

metri 2,33x2,31, ubicati all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 28 febbraio 2003 ad un valore di €uro 1.593,27 ed è riportato alla pagina n. 5 del libro dei cespiti n. 6 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 150 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 100,00**

- (Euro cento/00, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);
18. n. 6 rastrellieri per lo stoccaggio di pannelli in calcestruzzo di dimensioni pari a metri 3,00x0,50x1,95, ubicati all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 13 febbraio 2009 ad un valore di Euro 555,81 ed è riportato alla pagina n. 1 del libro dei cespiti n. 13 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 151 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a Euro 280,00 (Euro cento/00, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);
19. n. 8 rastrelliere di metri 3,00x0,50x1,95, ubicati all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 18 novembre 2004 ad un valore di Euro 4.052,16 ed è riportato alla pagina n. 44 del libro dei cespiti n. 6 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 152 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a Euro 270,00 (Euro cento/00, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);
20. n. 1 bilico ad orologio o Deca portata 300 Kg (matricola n. 040240), ubicato all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato

in data 30 giugno 2004 ad un valore di €uro 814,00 ed è riportato alla pagina n. 43 del libro dei cespiti n. 6 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 165 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 50,00 (€uro cinquanta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);

21. **n. 1 pressa: 50 KN a trazione indiretta su masselli completa di**
: 1) n. 1 distanziale diametro 220x30 mm; 2) n. 1 per cubi 220x50 mm; 3) n. 1 blocco distanziale diametro 220x100 mm.
ubicato all’epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 22 luglio 2005 ad un valore di €uro 2.200,00 ed è riportato alla pagina n. 31 del libro dei cespiti n. 7 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 166 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 200,00 (€uro cinquanta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);

22. **attrezzatura laboratorio provini**, ubicata all’epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 25 settembre 2000 ad un valore di €uro 13.216,13 ed è riportato alla pagina n. 92 del libro dei cespiti n. 3 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto

dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 167 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 800,00 (€uro ottocento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);

23. set Laser Rot, Topline3 Out Door completo di treppiedeall

0.85-2.88 MT, ubicato all’epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 30 settembre 2005 ad un valore di €uro 980,00 ed è riportato alla pagina n. 81 del libro dei cespiti n. 6 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 167 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 100,00 (€uro cento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);

24. n. 2 cesioie modello C42 trifase, (matricole n. 142B2786 e n.

142B2787), ubicate all’epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 30 aprile 2003 ad un valore di €uro 945,00 ed è riportato alla pagina n. 6 del libro dei cespiti n. 6 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 171 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 60,00 (€uro cento/00)**,

cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);

25. **n. 2 cesoie modello C42 trifase, normativa CE (matricole n. 142M4115 e n. 142B6850)**, ubicate all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 4 febbraio 2008 ad un valore di €uro 700,00 ed è riportato alla pagina n. 41 del libro dei cespiti n. 11 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 172 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 250,00 (€uro cento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);
26. **n. 2 piegaferro trifase (modello 42 A, matricola n. 425858M e n. 32205)**, ubicate all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 4 febbraio 2008 ad un valore di €uro 3.095,00 ed è riportato alla pagina n. 42 del libro dei cespiti n. 11 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 173 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 1.200,00 (€uro milleduecento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);
27. **serbatoio zincato Cordivari da litri 10.000**, ubicato all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite

- in argomento è stato acquistato in data 28 ottobre 2002 ad un valore di €uro 1.905,50 ed è riportato alla pagina n. 90 del libro dei cespiti n. 4 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 183 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 120,00 (€uro centoventi/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);
28. **serbatoio zincato da litri 14.000**, ubicato all’epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 15 febbraio 2002 ad un valore di €uro 981,89 ed è riportato alla pagina n. 39 del libro dei cespiti n. 5 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 184 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 60,00 (€uro sessanta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);
29. **n. 12 ricetrasmittitori uso libero PMR446**, ubicati all’epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 31 maggio 2006 ad un valore di €uro 5.298,57 ed è riportato alla pagina n. 5 del libro dei cespiti n. 10 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”);

considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 185 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 1.000,00 (€uro mille/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);

30. **silo per accumulo quarzo le cui dimensioni in pianta risultano pari a metri 3,00x3,00 e la cui altezza è pari a metri 3,70**, ubicato all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 1 agosto 2001 ad un valore di €uro 883,14 ed è riportato alla pagina n. 29 del libro dei cespiti n. 4 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 186 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 50,00 (€uro cinquanta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);
31. **n. 2 climatizzatori a colonna Jolly JCFS4**, ubicati all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 31 dicembre 2012 ad un valore di €uro 528,82 ed è riportato alla pagina n. 45 del libro dei cespiti n. 14 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 187 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 400,00 (€uro quattrocento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);

32. **idropulitrice (a caldo) Big Star C200/15 Base**, ubicata all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 12 aprile 2002 ad un valore di €uro 237,00 ed è riportato alla pagina n. 78 del libro dei cespiti n. 4 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 190 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 50,00 (€uro cinquanta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);
33. **espositori per betonelle di dimensioni pari a metri 2,00x0,64x1,50**, ubicati all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 30 maggio 2002 ad un valore di €uro 1.658,08 ed è riportato alla pagina n. 80 del libro dei cespiti n. 4 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 191 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 100,00 (€uro cento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);
34. **espositori per pannelli di dimensioni pari a metri 0,60x2,00**, ubicati all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 31 maggio 2002 ad un valore di €uro 2.150,00 ed è riportato alla pagina n. 81 del libro dei cespiti n. 4 (secondo quanto indicato

- nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 192 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 130,00 (€uro centotrenta/00**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);
35. **sega portatile con motore a scoppio 80.7 CC 2 tempi (marca Dolmar)**, ubicata all’epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 2 febbraio 2004 ad un valore di €uro 1.600,00 ed è riportato alla pagina n. 40 del libro dei cespiti n. 6 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 193 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 110,00 (€uro centodieci/00**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);
36. **n. 1 martello GBM7 De Bosch**, ubicato all’epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 31 luglio 2003 ad un valore di €uro 4.728,88 ed è riportato alla pagina n. 7 del libro dei cespiti n. 6 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 194 del reperto

- fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 300,00 (€uro trecento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);
37. **idropulitrice Shark200 T5R TLR4**, ubicata all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 31 agosto 2008 ad un valore di €uro 1.130,00 ed è riportato alla pagina n. 9 del libro dei cespiti n. 12 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 195 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 450,00 (€uro quattrocentocinquanta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);
38. **n. 1 condizionatore Daikin kit monosplit ATXN35L/ARXNL PAR VOL ZONE (presidenza)**, ubicato all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 30 giugno 2012 ad un valore di €uro 4.320,00 ed è riportato alla pagina n. 37 del libro dei cespiti n. 14 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 196 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 3.000,00 (€uro tremila/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);
39. **staggia alternativa con n. 2 barre di lunghezza pari a 2800 mm**, ubicata all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella

77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 31 luglio 2005 ad un valore di €uro 606,50 ed è riportato alla pagina n. 80 del libro dei cespiti n. 6 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 197 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 50,00 (€uro cinquanta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);

40. **troncatrice Imet completa**, ubicata all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 15 luglio 1997 ad un valore di €uro 1.049,44 ed è riportato alla pagina n. 3 del libro dei cespiti n. 3 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 198 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 60,00 (€uro sessanta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);

41. **idropulitrice 200/15 completa di lancia tubo e ugello**, ubicata all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 14 luglio 2006 ad un valore di €uro 2.466,00 ed è riportato alla pagina n. 29 del libro dei cespiti n. 8 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino

- su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 198 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 500,00 (€uro cinquecento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);
42. **segnaletica interna – esterna e stradale**, ubicata all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 23 aprile 2002 ad un valore di €uro 11.906,25 ed è riportato alla pagina n. 38 del libro dei cespiti n. 5 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 213 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 750,00 (€uro settecentocinquanta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);
43. **n. 70 vibratori pneumatici modello VP4000 – VP6000**, ubicati all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 31 marzo 2006 ad un valore di €uro 607,50 ed è riportato alla pagina n. 14 del libro dei cespiti n. 8 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 219 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 120,00 (€uro centoventi/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);

44. **n. 1 benna di calcestruzzo; n. 2 centraline di tiro e n. 2 presse di tiro**, ubicate all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 30 novembre 2005 ad un valore di €uro 607,50 ed è riportato alla pagina n. 83 del libro dei cespiti n. 6 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 220 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 60,00 (€uro sessanta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);
45. **n. 260 parapetti registrabili per cordolo 8/30 cm**, ubicati all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 30 settembre 2011 ad un valore di €uro 6.844,54 ed è riportato alla pagina n. 16 del libro dei cespiti n. 14 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 47 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 4.500,00 (€uro quattromilacinquecento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);
46. **n. 1 centralina di tiro a 2 vie 25 tonnellate con tubo flex ad alta pressione; n. 1 pressa di tiro da 25 tonnellate (corsa 400 mm), completa di ganasce; n. 4 martinetti di rilassamento S.E. da 75 tonnellate e n. 1 centralina oliodinamica**, ubicati all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio

- di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); i cespiti in argomento è stato acquistati in data nelle seguenti date 12 febbraio 2007 e 31 maggio 2006 ad un valore di €uro 62.669,55 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovavano i beni in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 48 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 17.000,00 (€uro diciassettemila/00**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);
47. **modifica coppia di sponde (svasatura sponde) di m 6.00x160**, ubicata all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 19 febbraio 2008 ad un valore di €uro 9.715,00 ed è riportato alla pagina n. 5 del libro dei cespiti n. 12 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 53 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 3.900,00 (€uro tremilanovecento/00**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);
48. **pista fondelli oliodinamica 99 metri lineari e pista fondelli oliodinamica 102 metri lineari**, ubicati all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 19 dicembre 2005 ad un valore di €uro 6.004,00 ed è riportato alla pagina n. 92 del libro dei cespiti n. 6 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo

concordatario” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 68 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **Euro 600,00 (Euro seicento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);

49. **n. 5 fondelli da 6 metri**, ubicati all’epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 25 luglio 2007 ad un valore di Euro 380,00 ed è riportato alla pagina n. 36 del libro dei cespiti n. 10 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 69 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **Euro 110,00 (Euro centodieci/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);

50. **n. 20 separatori per pista copponi**, ubicati all’epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 31 maggio 2007 ad un valore di Euro 1.227,85 ed è riportato alla pagina n. 32 del libro dei cespiti n. 10 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 70 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari

- a **€uro 350,00 (€uro trecentocinquanta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);
51. **gruppo elettrogeno marca Mosa**, ubicato all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 9 marzo 2001 ad un valore di €uro 826,33 ed è riportato alla pagina n. 24 del libro dei cespiti n. 4 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 76 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 50,00 (€uro cinquanta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);
52. **motosaldatrice modello 12/400 Genset**, ubicata all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 30 novembre 2005 ad un valore di €uro 6.400,00 ed è riportato alla pagina n. 84 del libro dei cespiti n. 6 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 77 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 600,00 (€uro seicento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);
53. **caricabatterie Energy 1500**, ubicato all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 26 gennaio 2001 ad un valore di €uro 2.324,06 ed è riportato alla pagina n. 23 del libro

- dei cespiti n. 4 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 77 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 140,00 (€uro centoquaranta/00**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);
54. **gruppo elettrogeno marca Mosa completo di batteria e carrello**, ubicato all’epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 31 luglio 2000 ad un valore di €uro 542,28 ed è riportato alla pagina n. 86 del libro dei cespiti n. 3 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 85 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 50,00 (€uro cinquanta/00**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);
55. **sponde per casseri pannelli in lamiera (spessore 4 mm) di millimetri 200x20x6000**, ubicate all’epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 27 marzo 2001 ad un valore di €uro 559,84 ed è riportato alla pagina n. 45 del libro dei cespiti n. 4 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”);

considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 100 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 50,00 (€uro cinquanta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);

56. **n. 1 segatrice a disco**, ubicata all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 30 settembre 2005 ad un valore di €uro 7.539,51 ed è riportato alla pagina n. 82 del libro dei cespiti n. 6 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 101 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 700,00 (€uro settecento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);

57. **n. 2 generatori TP60/90 CB 150 MT6; n. 2 torcie a tagliare P70 con ADD (metri 6 dirit)**, ubicati all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 11 ottobre 2006 ad un valore di €uro 506,87 ed è riportato alla pagina n. 36 del libro dei cespiti n. 8 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 102 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 100,00 (€uro cento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);

58. **n. 1 generatore Nova Mig 300K 2R 400V**, ubicato all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 1 agosto 2006 ad un valore di €uro 1.245,76 ed è riportato alla pagina n. 33 del libro dei cespiti n. 8 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 103 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 250,00 (€uro duecentocinquanta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);
59. **n. 1 cesoia a ghigliottina 2000x8 BB; n. 1 pressa piegatrice 4000x6**, ubicati all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 17 maggio 2006 ad un valore di €uro 3.022,00 ed è riportato alla pagina n. 17 del libro dei cespiti n. 8 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 104 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 600,00 (€uro seicento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);
60. **n. 1 trapano avvitatore perc. 18V Litio (matricola n. 0788413Y2010; n. 1 saldatrice inverter Fimer T252 (matricola n. 091080126)**, ubicati all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in

argomento è stato acquistato in data 25 novembre 2010 ad un valore di €uro 1.150,00 ed è riportato alla pagina n. 30 del libro dei cespiti n. 13 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 105 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 650,00 (€uro seicentocinquanta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);

61. **n. 1 avvitatore ad aria 1” matricola 81725 - Airtec**, ubicato all’epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 26 agosto 2009 ad un valore di €uro 4.000,00 ed è riportato alla pagina n. 2 del libro dei cespiti n. 13 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 106 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 2.000,00 (€uro duemila/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);

62. **n. 6 bilancini per il sollevamento travi da ponte V 185 (portata 50 tonnellate) con relativi calcoli allegati**, ubicati all’epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 24 febbraio 2007 ad un valore di €uro 1.245,76 ed è riportato alla pagina n. 26 del libro dei cespiti n. 10 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla

“Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 107 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 350,00 (€uro duemila/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);

63. n. 4 bilancini per sollevamento travi da ponte di tipologia I

200, ubicati all’epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 27 ottobre 2006 ad un valore di €uro 3.155,00 ed è riportato alla pagina n. 38 del libro dei cespiti n. 8 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 113 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 600,00 (€uro seicento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);

64. n. 6 bilancini per il sollevamento travi da ponte V 200

(portata 50 tonnellate) con relativi calcoli allegati, ubicati all’epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 24 febbraio 2007 ad un valore di €uro 11.400,00 ed è riportato alla pagina n. 27 del libro dei cespiti n. 10 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 114 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.2 della presente relazione

peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 3.400,00 (€uro tremilaquattrocento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);

65. **n. 4 bilancini per sollevamento travi costituiti da elemento in tubo Φ 127x22,2; elementi in tondo Φ 80 con taglio inclinato e filettatura 16 MA; occhioli di sollevamento in lamiera sagomata spessore 15 millimetri**, ubicati all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 28 ottobre 2009 ad un valore di €uro 7.735,00 ed è riportato alla pagina n. 12 del libro dei cespiti n. 14 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 115 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 3.500,00 (€uro tremilacinquecento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);

66. **n. 6 strutture metalliche in ferro tubolare (dimensioni 150x150x4 e 80x80x6) per supporto trasporto conci**, ubicate all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 31 luglio 2011 ad un valore di €uro 1.630,00 ed è riportato alla pagina n. 12 del libro dei cespiti n. 14 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 116 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 1.100,00 (€uro millecento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);

67. **n. 4 pedane per stabilizzatori gru di metri 2,00x2,00**, ubicate all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 11 febbraio 2008 ad un valore di €uro 3.104,09 ed è riportato alla pagina n. 1 del libro dei cespiti n. 12 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 123 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 1.200,00 (€uro milleduecento/00**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);
68. **torre corona mobile 25-3 tecnopali (torre faro con 4 fari)**, ubicata all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 16 ottobre 2008 ad un valore di €uro 1.200,00 ed è riportato alla pagina n. 10 del libro dei cespiti n. 12 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 125 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 500,00 (€uro cinquecento/00**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);
69. **n. 1 serbatoio metallico su misura**, ubicato all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 13 dicembre 2006 ad un valore di €uro 5.000,00 ed è riportato alla pagina n. 41 del libro dei cespiti n. 8 (secondo quanto indicato nella tabella riportata

nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 126 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 1.000,00 (€uro mille/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);

70. **n. 16 cavalletti poggia pannelli di dimensioni pari a metri**

2,33x0,35, ubicati all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 30 ottobre 2001 ad un valore di €uro 537,12 ed è riportato alla pagina n. 53 del libro dei cespiti n. 4 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 127 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 50,00 (€uro cinquanta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);

71. **n. 10 strutture di sostegno per pannelli per il piazzale**,

ubicate all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 29 marzo 2002 ad un valore di €uro 774,69 ed è riportato alla pagina n. 75 del libro dei cespiti n. 4 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n.

128 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 50,00 (€uro cinquanta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);

72. **n. 2 tamponi in lamiera (spessore pari a 4 cm) di metri 0,80x0,80 e di metri 0,70x0,70 e di altezza pari a 1,00 metri**, ubicate all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 29 marzo 2002 ad un valore di €uro 6.402,46 ed è riportato alla pagina n. 76 del libro dei cespiti n. 4 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 134 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 400,00 (€uro quattrocento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);
73. **n. 1 stazione totale Leika TCR 307**, ubicate all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 30 novembre 2005 ad un valore di €uro 2.100,00 ed è riportato alla pagina n. 86 del libro dei cespiti n. 6 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 143 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 200,00 (€uro duecento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);
74. **livello automatico (marca Sokkia)**, ubicato all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51

del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 31 ottobre 1998 ad un valore di €uro 2.060,66 ed è riportato alla pagina n. 31 del libro dei cespiti n. 3 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 144 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 120,00 (€uro centoventi/00**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);

75. **n. 3 cesioie modello C42 Hp4 (matricole n. 142C10027, 142C10028, 142C10029)**, ubicati all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 31 luglio 2011 ad un valore di €uro 23.444,00 ed è riportato alla pagina n. 13 del libro dei cespiti n. 14 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 145 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 16.000,00 (€uro sedicimila/00**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);

76. **n. 3 piegafero trifase modello P42 Hp4 (matricole n. 428682M, 428683M s 428684M)**, ubicati all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 31 luglio 2011 ad un valore di €uro 7.800,00 ed è riportato alla pagina n. 14 del libro dei cespiti n. 14 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo

- concordatario” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 146 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **Euro 5.000,00 (Euro cinquemila/00**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);
77. **n. 2 piegaferro trifase modello 42**, ubicate all’epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 30 novembre 2005 ad un valore di Euro 5.052,00 ed è riportato alla pagina n. 90 del libro dei cespiti n. 6 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 147 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **Euro 500,00 (Euro cinquecento/00**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);
78. **n. 1 cisterna da 380 litri con erogatore marca Righetto (modello CD380TS)**, ubicato all’epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 8 novembre 2006 ad un valore di Euro 4.617,90 ed è riportato alla pagina n. 39 del libro dei cespiti n. 8 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 151 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **Euro 900,00**

(Euro novecento/00, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);

79. **serbatoio Cordivari di litri 1000 – 8 Ate isp.**, ubicato all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 30 settembre 2002 ad un valore di Euro 7.957,00 ed è riportato alla pagina n. 88 del libro dei cespiti n. 4 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 152 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **Euro 500,00 (Euro cinquecento/00**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);
80. **martello pneumatico Kango demolitore 950K**, ubicato all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 8 giugno 2000 ad un valore di Euro 3.211,89 ed è riportato alla pagina n. 81 del libro dei cespiti n. 3 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 153 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **Euro 200,00 (Euro duecento/00**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);
81. **martello demolitore (matricola n. 1873DT380)**, ubicato all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 6 ottobre 2000 ad un valore di Euro 2.453,17 ed è riportato alla

pagina n. 8 del libro dei cespiti n. 4 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 154 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 150,00 (€uro centocinquanta/00**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);

82. n. 1 martello demolitore (matricola n. 6075E2009); n. 1 avvitatore reversibile 3/4 600W (matricola n. 275512E/2009).

ubicato all’epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 30 settembre 2010 ad un valore di €uro 1.450,00 ed è riportato alla pagina n. 29 del libro dei cespiti n. 13 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 155 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 850,00 (€uro ottocentocinquanta/00**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);

83. n. 4 saldatrici – generatore Nova stick 200 (matricole n. A06F0101/102/103/1004).

ubicate all’epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 16 marzo 2006 ad un valore di €uro 1.145,00 ed è riportato alla pagina n. 11 del libro dei cespiti n. 8 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n.

- 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 156 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 200,00** (**€uro duecento/00**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);
84. **avvitatore ad impulsi 3/4"**, ubicato all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 27 luglio 2000 ad un valore di €uro 1.415,09 ed è riportato alla pagina n. 85 del libro dei cespiti n. 3 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 157 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 100,00** (**€uro cento/00**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);
85. **n. 1 avvitatore reversibile 3/4 di 600W (matricola n. 204465E)** – **marca Makita**, ubicato all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 11 febbraio 2008 ad un valore di €uro 597,87 ed è riportato alla pagina n. 44 del libro dei cespiti n. 11 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 158 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 250,00** (**€uro duecentocinquanta/00**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);

86. **n. 2 tendireggia elettrico 9320 con carica batterie e batterie**, ubicati all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 12 marzo 2004 ad un valore di €uro 1.990,00 ed è riportato alla pagina n. 42 del libro dei cespiti n. 6 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 159 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 100,00 (€uro cento/00**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);
87. **n. 1 serbatoio in politilene orizzontale di liti 5.000**, ubicato all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 31 agosto 2006 ad un valore di €uro 1.598,00 ed è riportato alla pagina n. 34 del libro dei cespiti n. 8 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 160 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 300,00 (€uro trecento/00**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);
88. **staggia alternativa singola per la frattazzatura**, ubicata all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 29 settembre 2001 ad un valore di €uro 714,49 ed è riportato alla pagina n. 51 del libro dei cespiti n. 4 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di

valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 161 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 50,00 (€uro cinquanta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);

89. **Staggia L=3000 per la frattazzatura**, ubicata all’epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 10 luglio 2000 ad un valore di €uro 1.601,01 ed è riportato alla pagina n. 23 del libro dei cespiti n. 4 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 162 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 100,00 (€uro cento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);
90. **N. 4 serbatoi oliatori con ruote e supporto**, ubicata all’epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 6 luglio 2006 ad un valore di €uro 2.925,00 ed è riportato alla pagina n. 27 del libro dei cespiti n. 8 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 163 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.2 della

- presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 500,00 (€uro cinquecento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);
91. **N. 4 vibratori ad ago F 75 mm – elettrico ad alta frequenza (matricola dal n. 79570 al n. 79573); n. 4 convertitori ad alta frequenza a magneti permanenti da 3KVA (matricole dal n. 90052 al n. 90055)**, ubicati all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 16 settembre 2011 ad un valore di €uro 8.280,00 ed è riportato alla pagina n. 15 del libro dei cespiti n. 14 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 164 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 5.500,00 (€uro cinquemilacento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);
92. **n. 2 aghi vibranti elettrici del diametro di 36 mm; n. 3 aghi vibranti elettrici del diametro di 50 mm con 5 convertitori alta frequenza monofase**, ubicati all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 26 ottobre 1999 ad un valore di €uro 2.324,06 ed è riportato alla pagina n. 48 del libro dei cespiti n. 3 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 165 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 130,00 (€uro centotrenta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);

93. **n. 1 essiccatore CDX52 (dimensioni cm 230x50) marca Ceccato Cai 299879**, ubicato all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 15 febbraio 2008 ad un valore di €uro 6.196,00 ed è riportato alla pagina n. 2 del libro dei cespiti n. 12 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 166 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 2.500,00 (€uro duemilacinquecento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);
94. **laser Topline out door 982**, ubicato all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 24 aprile 2012 ad un valore di €uro 6.000,00 ed è riportato alla pagina n. 35 del libro dei cespiti n. 14 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 167 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 4.800,00 (€uro quattromilaottocento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);
95. **n. 1 centralina di tiro a 4 vie (matricola n. 12/6) completa di tubo flex alta pressione di lunghezza 4 metri e due presse di tiro da 25 tonnellate**, ubicata all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento

è stato acquistato in data 31 maggio 2006 ad un valore di Euro 3.700,00 ed è riportato alla pagina n. 22 del libro dei cespiti n. 8 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 168 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **Euro 700,00 (Euro settecento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);

96. **n. 1 spazzatrice marca Ecologia S.p.A. (modello ECO 40, potenza 17KW); n. 5 vibratori penumatici**, ubicata all’epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 26 gennaio 2006 ad un valore di Euro 9.350,00 ed è riportato alla pagina n. 5 del libro dei cespiti n. 8 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 169 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **Euro 2.000,00 (Euro duemila/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);

97. **n. 1 bilancino da metri 7,00; n. 2 bilancini da metri 8,00**, ubicati all’epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 15 febbraio 2001 e il suddetto cespite non è stato stimato nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”);

considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 171 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 500,00 (€uro cinquecento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);

98. **n. 1 bilancino di lunghezza pari a metri 8,00 con doppio IPE**

240, ubicata all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 31 dicembre 1999 ad un valore di €uro 1.812,76 ed è riportato alla pagina n. 57 del libro dei cespiti n. 3 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 173 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 100,00 (€uro cento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);

99. **n. 1 bilanciario metallico; n. 1 bilancino della lunghezza di 7,50**

metri, ubicati all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); i cespiti in argomento sono stati acquistati nelle seguenti date 31 luglio 2002 e 31 dicembre 1999 ad un valore di €uro 6.934,95; considerate le condizioni in cui si trovavano i beni in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 174 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 430,00 (€uro quattrocentotrenta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);

100. **n. 1 serbatoio metallico di litri 10.000 e un dosatore cella di**

carico da 12 litri, ubicati all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 12 novembre 2007 ad un valore di €uro

8.180,00 ed è riportato alla pagina n. 39 del libro dei cespiti n. 10 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 182 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 2.500,00 (€uro duemilacinquecento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);

101. **elettrocompressore silenzioso modello FELP650 HP5,5**, ubicato all’epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 31 ottobre 1998 ad un valore di €uro 1.032,91 ed è riportato alla pagina n. 30 del libro dei cespiti n. 3 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 183 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 60,00 (€uro sessanta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);

102. **testate da tiro da m 1,60; n. 1 elemento per testata di tiro in HEB 320; n. 1 elemento per testata di tiro in HEA 400; n. 8 elementi per contrasto testata di tiro; n. 4 elementi per testata di tiro (dim. 4000 mm); n. 2 elementi per testata di tiro HEB 500 (lunghezza 1900); n. 2 elementi per testata di tiro in HEB 500 lunghezza 2700 mm; n. 4 elementi per testata di tiro di 400 mm HEB 600; n. 4 elementi 1000x450x40; n. 2 elementi trasversali per testata di tiro 560x300x700; n. 2 elementi per testata di tiro in HEB 500 lunghezza 3050; n. 4 elementi ter testata di tiro costituito da trave HEB 600 lunghezza 3000 mm; n. 10 elementi per testata da tiro lunghezza 3000 mm; n. 4 contrasti per testata di tiro dim. 500x330x700**, ubicati all’epoca del sopralluogo

- nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespiti in argomento sono stati acquistati nelle seguenti date 19 novembre 2001, 28 aprile 2006, 19 maggio 2006, 17 maggio 2007, 31 maggio 2007, 30 settembre 2007, 30 settembre 2009, 24 febbraio 2006 e 28 gennaio 2008 ad un valore di Euro 82.699,48; considerate le condizioni in cui si trovavano i beni in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 184 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **Euro 20.000,00 (Euro ventimila/00**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);
103. **capsula dinamometrica**, ubicata all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 30 novembre 2005 ad un valore di Euro 350,00 ed è riportato alla pagina n. 88 del libro dei cespiti n. 6 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 185 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **Euro 40,00 (Euro quaranta/00**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);
104. **n. 6 bilanciatori TEKNA portata 75+90 kg corsa 2000 mm**, ubicata all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); i cespiti in argomento sono stati acquistati nelle seguenti date 30 novembre 2005, 12 febbraio 2007 e 7 luglio 2006 ad un valore di Euro 8.424,80; considerate le condizioni in cui si trovavano i beni in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 188 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **Euro 1.300,00 (Euro milletrecento/00**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);

105. **tramoggia di dimensioni 2,07:0,47x3,06x1,50 m e H1,20 per contenimento inerti**, ubicata all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 31 luglio 2001 ad un valore di Euro 1.187,85 ed è riportato alla pagina n. 28 del libro dei cespiti n. 4 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 188 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **Euro 70,00 (Euro settanta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);
106. **forca MBR/20 con tre punzoni di quintali 20 (matricola n. 3148)**, ubicata all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 28 settembre 2001 ad un valore di Euro 2.840,51 ed è riportato alla pagina n. 49 del libro dei cespiti n. 4 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 191 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **Euro 170,00 (Euro centosettanta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);
107. **n. 2 secchioni in ferro del diametro 1300 mm e 1500 mm**, ubicati all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 31 gennaio 2000, il suddetto cespite non è stato stimato nella

“Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 196 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 100,00 (€uro centos/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);

108. **n. 1 secchione in ferro del diametro 1600 mm**, ubicato all’epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 30 marzo 2000 ad un valore di €uro 929,62 ed è riportato alla pagina n. 72 del libro dei cespiti n. 3 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 197 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 50,00 (€uro cinquanta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);
109. **catone di dimensioni 2170x1800 mm**, ubicato all’epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 31 luglio 2006 ad un valore di €uro 372,00 ed è riportato alla pagina n. 31 del libro dei cespiti n. 8 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 198 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.2 della

- presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 70,00 (€uro settanta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);
110. **staggia alternativa singola per la frattazzatura**, ubicata all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 29 settembre 2001 ad un valore di €uro 372,00 ed è riportato alla pagina n. 51 del libro dei cespiti n. 4 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 198 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 40,00 (€uro quaranta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);
111. **n. 2 staggie con vibratore GT 20; n. 20 vibratori pneumatici a motore modello VP4000**, ubicate all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 15 dicembre 2006 ad un valore di €uro 2.402,00 ed è riportato alla pagina n. 42 del libro dei cespiti n. 8 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 200 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 450,00 (€uro quattrocentocinquanta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);
112. **staggia con vibratore automatico VT17**, ubicata all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che

insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 21 ottobre 2001 ad un valore di €uro 1.089,72 ed è riportato alla pagina n. 54 del libro dei cespiti n. 4 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 201 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 70,00 (€uro settanta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);

113. **n. 1 catone di dimensioni pari mm 1800x1700**, ubicato all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 6 luglio 2006 ad un valore di €uro 6.162,04 ed è riportato alla pagina n. 25 del libro dei cespiti n. 8 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 202 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 1.000,00 (€uro mille/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);

114. **attrezzature usate Gandini per ralla montante telai 020023 - n. 17501**, ubicate all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 19 aprile 2000 ad un valore di €uro 2.065,83 ed è riportato alla pagina n. 76 del libro dei cespiti n. 3 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta

dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 208 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 150,00 (€uro centocinquanta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);

115. **Pinza oleodinamica per blocchi**, ubicata all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 17 gennaio 1996 ad un valore di €uro 511,29 ed è riportato alla pagina n. 10 del libro dei cespiti n. 2 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 209 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 30,00 (€uro trenta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);
116. **macchine tiratrefoli Olmi (matricola n. 7006)**, ubicata all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 30 agosto 1999 ad un valore di €uro 774,69 ed è riportato alla pagina n. 43 del libro dei cespiti n. 3 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 210 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari

- a **€uro 50,00 (€uro cinquanta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);
117. **n. 14 distanziatori di diametro pari a 26 mm per separatori pista copponi**, ubicati all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 31 maggio 2007 ad un valore di €uro 584,00 ed è riportato alla pagina n. 32 del libro dei cespiti n. 10 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 211 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 180,00 (€uro centottanta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);
118. **n. 4 elementi in lamiera di dimensioni 1240x450x40 mm con occhio di sollevamento; n. 2 elementi in lamiera di mm 3200x450x40 in due pezzi saldati con ganci di sollevamento per buche di tiro**, ubicata all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); i cespiti in argomento sono stati acquistati nelle seguenti date 27 dicembre 2007 e 10 marzo 2009 ad un valore di €uro 16.655,00; considerate le condizioni in cui si trovava i beni in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 212 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 4.000 (€uro quattromila/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);
119. **fondo mescolatore 2000 diametro pari a mm 3390 con 7 elementi di mm 20**, ubicato all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 29 giugno 2007 ad un valore di €uro 1.756,00 ed è riportato alla pagina n. 35 del libro dei cespiti n. 10 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia

tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 213 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 500,00 (€uro cinquecento/00**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);

120. **n. 1 martello demolitore Boch**, ubicato all’epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 30 settembre 2010 ad un valore di €uro 1.450,00 ed è riportato alla pagina n. 29 del libro dei cespiti n. 13 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 214 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 800,00 (€uro ottocento/00**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);
121. **n. 2 vibratori pneumatici a motore CVS 4000; n. 18 vibratori elettrici modello 650/3 a piastra 400V-50MZ; n. 2 vibratori a motore VP4000**, ubicati all’epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); i cespiti in argomento sono stati acquistati nelle seguenti date 28 luglio 2006, 31 marzo 2007 e 15 dicembre 2006, ad un valore di €uro 15.893,66; considerate le condizioni in cui si trovavano i beni in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 215 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 3.000,00 (€uro tremila/00**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);

122. **n. 10 culle MGA per attacco vibratore**, ubicate all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 29 giugno 2007, il suddetto cespite non è stato stimato nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 216 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 300,00 (€uro trecento/00**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);
123. **termo registratore con due aspi avvolgicapo**, ubicato all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 6 febbraio 2006 ad un valore di €uro 16.128,00 ed è riportato alla pagina n. 7 del libro dei cespiti n. 8 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 217 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 3.200,00 (€uro tremiladuecento/00**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);
124. **n. 2 macchine elettriche spolverascarpe C/Timer**, ubicato all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 22 giugno 2006 ad un valore di €uro 9.660,00 ed è riportato alla pagina n. 24 del libro dei cespiti n. 8 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e

stima del valore di mercato di beni da smobilizzare per realizzo attivo concordatario” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 218 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.2 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 1.900,00 (€uro millenovecento/00**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.5 della presente relazione peritale);

Di seguito si riporta l’elenco inerente la stima delle macchine elettroniche d’ufficio, arredamenti e scaffalatura di proprietà della “Gecoprem s.r.l.”:

1. **separé in alluminio per ufficio**, ubicato all’epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 22 gennaio 1997 ad un valore di €uro 1.397,02 ed è riportato alla pagina n. 19 del libro dei cespiti n. 2 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 82 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 80,00 (€uro ottanta/00**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.6 della presente relazione peritale);
2. **tende in fibra di vetro**, ubicate all’epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 15 settembre 2000 ad un valore di €uro 748,86 ed è riportato alla pagina n. 87 del libro dei cespiti n. 3 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento

- all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 83 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 50,00 (€uro cinquanta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.6 della presente relazione peritale);
3. **mobile basso (sala riservata) e libreria attrezzata (sala contabilità)**, ubicato all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 4 ottobre 2000 ad un valore di €uro 2.056,01 ed è riportato alla pagina n. 88 del libro dei cespiti n. 3 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 84 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 120,00 (€uro centoventi/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.6 della presente relazione peritale);
4. **libreria sala contabilità**, ubicata all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 6 marzo 2001 ad un valore di €uro 438,99 ed è riportato alla pagina n. 7 del libro dei cespiti n. 4 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 85 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 40,00 (€uro quaranta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.6 della presente relazione peritale);
5. **divani sala d'attesa e mobile basso**, ubicati all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che

insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 30 maggio 2003 ad un valore di €uro 5.644,55 ed è riportato alla pagina n. 19 del libro dei cespiti n. 6 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 86 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 400,00 (€uro quattrocento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.6 della presente relazione peritale);

6. **n. 8 poltroncine e tavolo sagomato**, ubicati all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 28 febbraio 2004 ad un valore di €uro 404,65 ed è riportato alla pagina n. 19 del libro dei cespiti n. 6 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 87 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 100,00 (€uro cento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.6 della presente relazione peritale);
7. **scrivania noce (sala contabilità), poltrona e cassettera**, ubicati all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 4 agosto 2000 ad un valore di €uro 1.131,04 ed è riportato alla pagina n. 78 del libro dei cespiti n. 3 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino

su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 88 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 100,00 (€uro cento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.6 della presente relazione peritale);

8. **stampante Epson LQ1070**, ubicata all’epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 18 aprile 1994 ad un valore di €uro 480,30 ed è riportato alla pagina n. 7 del libro dei cespiti n. 1 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 89 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 50,00 (€uro cinquanta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.6 della presente relazione peritale);
9. **n. 2 fotocopiatrici Minolta**, ubicati all’epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 1 luglio 2002 ad un valore di €uro 16.500,00 ed è riportato alla pagina n. 28 del libro dei cespiti n. 5 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 90 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 1.000,00 (€uro mille/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.6 della presente relazione peritale);

10. **fotocopiatore Canon 6320**, ubicato all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 1 luglio 2002 ad un valore di Euro 1.910,89 ed è riportato alla pagina n. 39 del libro dei cespiti n. 4 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 91 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **Euro 120,00 (Euro centoventi/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.6 della presente relazione peritale);
11. **server IBM completo più gruppo**, ubicato all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 1 luglio 2002 ad un valore di Euro 20.400,00 ed è riportato alla pagina n. 30 del libro dei cespiti n. 5 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 92 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **Euro 1.300,00 (Euro milletrecento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.6 della presente relazione peritale);
12. **plotter Hp 550**, ubicato all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 1 luglio 2002 ad un valore di Euro 7.500,00 ed è riportato alla pagina n. 31 del libro dei cespiti n. 5 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in

cessione di azienda in continuità” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 93 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 500,00 (€uro cinquecento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.6 della presente relazione peritale);

13. **n. 1 macchina piegatrice Eurofold**, ubicata all’epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 31 marzo 2004 ad un valore di €uro 1.800,00 ed è riportato alla pagina n. 63 del libro dei cespiti n. 6 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 94 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 150,00 (€uro centocinquanta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.6 della presente relazione peritale);
14. **plotter HP 1050C**, ubicato all’epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 19 dicembre 2005 ad un valore di €uro 3.150,00 ed è riportato alla pagina n. 28 del libro dei cespiti n. 7 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 95 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 300,00**

- (Euro trecento/00**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.6 della presente relazione peritale);
15. **stampante Epson EPL-N7000**, ubicata all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 30 novembre 2005 ad un valore di Euro 2.045,00 ed è riportato alla pagina n. 27 del libro dei cespiti n. 7 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 96 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **Euro 300,00** **(Euro trecento/00**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.6 della presente relazione peritale);
16. **stampante Epson EPL-N7000**, ubicata all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 30 novembre 2005 ad un valore di Euro 2.045,00 ed è riportato alla pagina n. 27 del libro dei cespiti n. 7 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 96 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **Euro 200,00** **(Euro duecento/00**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.6 della presente relazione peritale);
17. **n. 3 poltrone (direzione tecnica); n. 10 poltrone (sala riunione)**, ubicate all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 18 luglio 2008 ad un valore di Euro 6.275,00 ed è

- riportato alla pagina n. 23 del libro dei cespiti n. 12 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 97 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 2.500,00 (€uro trecento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.6 della presente relazione peritale);
18. **pc completo più monitor 22 pollici (direzione tecnica)**, ubicato all’epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 18 luglio 2008 ad un valore di €uro 1.285,00 ed è riportato alla pagina n. 27 del libro dei cespiti n. 12 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 98 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 500,00 (€uro cinquecento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.6 della presente relazione peritale);
19. **n. 3 scrivanie con angoli da 45° e n. 3 terminali (ufficio qualità)**, ubicati all’epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 28 giugno 2002 ad un valore di €uro 185,92 ed è riportato alla pagina n. 37 del libro dei cespiti n. 4 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le

- condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 98 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 50,00 (€uro cinquanta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.6 della presente relazione peritale);
20. **tende verticali in fibra di vetro**, ubicate all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 14 marzo 2001 ad un valore di €uro 568,10 ed è riportato alla pagina n. 36 del libro dei cespiti n. 4 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 100 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 50,00 (€uro cinquanta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.6 della presente relazione peritale);
21. **scaffale metallico per archivio**, ubicato all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 1 agosto 2002 ad un valore di €uro 158,47 ed è riportato alla pagina n. 22 del libro dei cespiti n. 5 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 101 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 50,00 (€uro cinquanta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.6 della presente relazione peritale);
22. **stampante Epson Stylus 3000 (archivio)**, ubicata all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che

insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 4 ottobre 2000 ad un valore di €uro 2.375,70 ed è riportato alla pagina n. 97 del libro dei cespiti n. 3 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 102 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 150,00 (€uro centocinquanta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.6 della presente relazione peritale);

23. **scrivania con prolunga (ufficio operativo), mobile basso (ufficio operativo) e cassettiera (ufficio operativo)**, ubicati all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 22 novembre 2002 ad un valore di €uro 737,10 ed è riportato alla pagina n. 25 del libro dei cespiti n. 5 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 103 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 50,00 (€uro cinquanta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.6 della presente relazione peritale);
24. **libreria (ufficio operativo) H240xL2260XP525/350 mm**, ubicata all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 25 luglio 2005 ad un valore di €uro 2.805,12 ed è riportato alla pagina n. 62 del libro dei cespiti n. 6 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e

stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 104 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 300,00 (€uro trecento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.6 della presente relazione peritale);

25. **scrivania con prolunga più libreria; n. 2 divani; n. 2 poltrone; tende verticali in fibra di vetro (ufficio presidenza)**, ubicate all’epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespiti in argomento sono stati acquistati in data 22 novembre 2002 ad un valore di €uro 5.582,85 ed è riportato alla pagina n. 24 del libro dei cespiti n. 5 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografie n. 105 e n. 106 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 400,00 (€uro quattrocento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.6 della presente relazione peritale);
26. **n. 5 pc dual core**, ubicati all’epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespiti in argomento è stato acquistato in data 30 novembre 2006 ad un valore di €uro 15.000,00 ed è riportato alla pagina n. 43 del libro dei cespiti n. 9 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 107 del reperto

- fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 500,00 (€uro cinquecento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.6 della presente relazione peritale);
27. **n. 8 monitor Philips**, ubicati all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 28 febbraio 2011 ad un valore di €uro 4.062,50 ed è riportato alla pagina n. 28 del libro dei cespiti n. 14 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 108 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 2.000,00 (€uro duemila/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.6 della presente relazione peritale);
28. **n. 2 stampanti Canon LBP 2900 (ufficio qualità e sala contabilità) stampante Samsung (ufficio presidenza)**, ubicate all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 18 luglio 2008 ad un valore di €uro 895,00 ed è riportato alla pagina n. 26 del libro dei cespiti n. 12 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 109 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 400,00 (€uro quattrocento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.6 della presente relazione peritale);
29. **scanner HP 76-50 (emissione bolle)**, ubicato all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51

del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 30 aprile 2009 ad un valore di €uro 1.957,50 ed è riportato alla pagina n. 16 del libro dei cespiti n. 13 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 110 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 600,00 (€uro seicento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.6 della presente relazione peritale);

30. **stampante Epson Stylus 1520 usata completa di accessori d'uso**, ubicata all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 30 marzo 2007 ad un valore di €uro 200,00 ed è riportato alla pagina n. 17 del libro dei cespiti n. 11 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 169 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 80,00 (€uro ottanta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.6 della presente relazione peritale);
31. **n. 120 sedute con scocche in politilene ignifugo colore blu (sedie per mensa operai)**, ubicate all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 26 novembre 2010 ad un valore di €uro 1.740,00 ed è riportato alla pagina n. 13 del libro dei cespiti n. 43 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità"

redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 188 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 1.000,00 (€uro mille/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.6 della presente relazione peritale);

32. **n. 20 tavoli mensa fisso 180x90**, ubicati all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 30 novembre 2010 ad un valore di €uro 2.600,00, ed è riportato alla pagina n. 13 del libro dei cespiti n. 43 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 188 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 1.500,00 (€uro millecinquecento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.6 della presente relazione peritale);

33. **n. 15 armadietti per spogliatoio a 4 posti e ad uno scomparto con serratura (reali n. 130)**, ubicati all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 31 dicembre 2010 ad un valore di €uro 5.970,00, ed è riportato alla pagina n. 45 del libro dei cespiti n. 33 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 203 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 3.000,00**

- (Euro tremila/00**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.6 della presente relazione peritale);
34. **armadio rack completo per server**, ubicato all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 1 luglio 2002 ad un valore di Euro 129,11, ed è riportato nel libro dei cespiti (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 204 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **Euro 50,00 (Euro cinquanta/00**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.6 della presente relazione peritale);
35. **scrivania di dimensioni pari a 160x80x75 cm completa di raccordo a 90° e porta pc (ufficio tecnico)**, ubicata all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 25 febbraio 2000 ad un valore di Euro 416,78, ed è riportato alla pagina n. 64 del libro dei cespiti n. 3 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 205 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **Euro 50,00 (Euro cinquanta/00**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.6 della presente relazione peritale);
36. **scrivania porta pc e poltrona (ufficio tecnico)**, ubicata all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data

15 maggio 2000 ad un valore di Euro 451,90, ed è riportato alla pagina n. 71 del libro dei cespiti n. 3 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 206 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **Euro 50,00 (Euro cinquanta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.6 della presente relazione peritale);

37. **libreria attrezzata composta da n. 8 moduli (ufficio tecnico)**, ubicata all’epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 21 marzo 2000 ad un valore di Euro 1.046,86, ed è riportato alla pagina n. 67 del libro dei cespiti n. 3 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all’epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 207 del reperto fotografico riportato nell’allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **Euro 100,00 (Euro cento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell’allegato n. 8.6 della presente relazione peritale);
38. **macchina eliografica modello Emac**, ubicata all’epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 18 settembre 1995 ad un valore di Euro 867,99, ed è riportato alla pagina n. 5 del libro dei cespiti n. 2 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella “Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità” redatta dall’ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla “Gecoprem s.r.l.” in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa “Gecoprem s.r.l.”); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento

all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 208 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 40,00 (€uro quaranta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.6 della presente relazione peritale);

39. **n. 11 pc Pentium 4; n. 2 masterizzatori; n. 6 gruppi di continuità; n. 14 monitor 19", n. 8 monitor LCD 17, n. 6 calcolatrici Olivetti; n. 4 stampanti laser Minolta**, ubicati all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 1 luglio 2002 ad un valore di €uro 53.000,00, ed è riportato alla pagina n. 29 del libro dei cespiti n. 5 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 209 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 2.000,00 (€uro duemila/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.6 della presente relazione peritale);
40. **arredamento composto da scrivanie, cassettiere, tavolo riunioni, armadio, poltrona e n. 8 poltroncine**, ubicati all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 31 dicembre 2012 ad un valore di €uro 6.400,00, ed è riportato alla pagina n. 44 del libro dei cespiti n. 14 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 211 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 5.000,00 (€uro**

cinquemila/00, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.6 della presente relazione peritale);

41. arredo uffici composto da n. 2 scrivanie con struttura metallica e top in faggio; n. 2 poltrone; n. 2 sedie; n. 2 armadi in faggio; n. 2 tavoli in faggio bordato ABS 30/10, ubicati all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); i cespiti in argomento sono stati acquistati nelle seguenti date 29 giugno 2002, 31 dicembre 2012 e 30 aprile 2008 ad un valore di Euro 2.605,89; considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 212 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a Euro 1.100,00 (Euro millecento/00, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.6 della presente relazione peritale);
42. n. 2 terminali rilevatori, ubicati all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 29 novembre 2006 ad un valore di Euro 3.350,00, ed è riportato alla pagina n. 42 del libro dei cespiti n. 9 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 214 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a Euro 200,00 (Euro duecento/00, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.6 della presente relazione peritale);
43. fotocamera digitale HP, ubicata all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 22 dicembre 2006 ad un valore di Euro 3.460,00, ed è riportato alla pagina n. 1 del libro dei cespiti n. 10 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta

dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 215 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 100,00 (€uro cento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.6 della presente relazione peritale);

44. **impianto d'allarme**, ubicato all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 30 marzo 1994 ad un valore di €uro 2.185,23, ed è riportato alla pagina n. 10 del libro dei cespiti n. 1 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 216 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 400,00 (€uro quattrocento/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.6 della presente relazione peritale);
45. **centralino Ascom BCS64S (riscatto teleleasing)**, ubicato all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 24 giugno 2005 ad un valore di €uro 128,04, ed è riportato alla pagina n. 23 del libro dei cespiti n. 7 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 217 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari

- a **€uro 40,00 (€uro quaranta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.6 della presente relazione peritale);
46. **fax Canon B230 con gruppo di continuità e stampante Canon I560**, ubicato all'epoca del sopralluogo nella campata 3 del capannone industriale che insiste sul piazzale Nord (particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia); il cespite in argomento è stato acquistato in data 20 dicembre 2003 ad un valore di €uro 1.142,50, ed è riportato alla pagina n.25 del libro dei cespiti n. 6 (secondo quanto indicato nella tabella riportata nella "Perizia tecnica di valutazione e stima del valore di mercato dei macchinari in cessione di azienda in continuità" redatta dall'ingegnere Raffaele Schettino su incarico ricevuto dalla "Gecoprem s.r.l." in occasione del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P. proposto dalla stessa "Gecoprem s.r.l."); considerate le condizioni in cui si trovava il bene in argomento all'epoca del sopralluogo (cfr. fotografia n. 218 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.1 della presente relazione peritale), il relativo valore stimato risulta pari a **€uro 80,00 (€uro ottanta/00)**, cfr. tabella di stima riportata nell'allegato n. 8.6 della presente relazione peritale).

Quesito n. 11: "determini altresì, con riferimento a ciascun lotto individuato, il canone di locazione congruo"

Risposta al quesito n. 11

Al fine di determinare il valore più congruo del canone di locazione annuo di ciascun lotto, lo scrivente ha ritenuto opportuno applicare il metodo inverso della capitalizzazione dei redditi. Il metodo di capitalizzazione dei redditi è un'operazione matematico-finanziaria che consente di determinare l'ammontare del capitale (valore di mercato di un bene, indicato con il simbolo V_m) dal rapporto tra il reddito netto che il capitale produce (indicato con il simbolo R_n) e un saggio (indicato con il simbolo r), definito saggio di capitalizzazione: $V_m = R_n/r$. Il reddito netto (anche detto reddito capitalizzabile) è pari alla differenza tra il reddito lordo ordinario⁶¹ che l'immobile produce (es. canone di locazione annuo) e le spese a carico dei proprietari dello stesso immobile (es. spese di manutenzione, servizi, improduttività, assicurazioni, amministrazione, imposte⁶²). Il saggio di capitalizzazione dipende dal prezzo d'uso del capitale impiegato nell'acquisto dei beni economici e dal livello di rischio connesso all'investimento immobiliare (il saggio di capitalizzazione

⁶¹ Si definisce reddito lordo ordinario il reddito che l'immobile genera in una situazione stazionaria, cioè senza che elementi eccezionali ne determinino variazioni verso l'alto o verso il basso.

⁶² Occorre mettere in evidenza che le imposte hanno la maggiore incidenza nelle spese di un immobile.

aumenta all'aumentare del rischio). La stima di tale saggio può avvenire tramite il procedimento analitico e/o il procedimento sintetico. Il procedimento analitico consente di determinare il suddetto saggio a partire da un saggio medio di mercato al quale si aggiunge o si detrae un determinato valore che dipende dalle caratteristiche posizionali estrinseche (centralità immobile rispetto al centro urbano, presenza di attrezzature collettive a distanza pedonale, qualificazione dell'ambiente esterno, livello di inquinamento ambientale, disponibilità di spazi pubblici o privati da destinare a parcheggio), dalle caratteristiche posizionali intrinseche (panoramicità, prospicienza e luminosità, quota rispetto al piano stradale, dimensioni degli spazi scoperti), dalle caratteristiche intrinseche (finitura interna ed esterna, necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria, età dell'edificio) e dalle caratteristiche produttive (possibilità di dilazione dei pagamenti, possibilità di trasformazioni, adattamenti e modifiche di destinazione). Il procedimento sintetico – invece – consente di determinare il saggio di capitalizzazione confrontando i redditi netti con i valori di mercato della zona. I saggi di capitalizzazione netti proposti da Orefice, per centri urbani di limitata dimensione, risultano compresi tra un valore pari al 2% (valore minimo) ed un valore pari al 4% (valore massimo). Nel caso di specie, si vuole determinare il reddito lordo annuo (ovvero il canone di locazione annuo degli immobili costituenti i vari lotti) conoscendo il valore di mercato dei diversi lotti. Si mette in evidenza che tale valore di mercato è stato determinato dallo scrivente nella risposta al quesito n. 10 della presente relazione peritale. Si riportano – pertanto – di seguito i valori dei canoni di locazione ottenuti per i diversi lotti.

LOTTO N. 1

Si ribadisce che tale lotto, individuato dalle **particelle 77 e 292 del foglio di mappa 51** del comune di Lamezia Terme (sezione Sant'Eufemia Lamezia), risulta costituito di: **1)** un immobile adibito ad uffici (il cui valore venale più probabile stimato risulta pari a **€uro 299.883,94**); **2)** due capannoni industriali (il cui valore venale più probabile stimato risulta pari a **€uro 1.335.375,60**); **3)** manufatto prefabbricato adibito a laboratorio, magazzino e locali WC (il cui valore venale più probabile stimato risulta pari a **€uro 0,00**, in quanto realizzato *sine titulo* e non sanabile, fatto salvo quanto meglio specificato nella risposta al quesito n. 9, cui si rimanda); **4)** sette tettoie (di cui tre aperte e quattro chiuse) adibite a magazzino e deposito materiale (il cui valore venale più probabile stimato risulta pari a **€uro 0,00**, in quanto realizzato *sine titulo* e non sanabile, fatto salvo quanto meglio specificato nella risposta al quesito n. 9, cui si rimanda); **5)** area di pertinenza esterna piazzale Nord -lotto n. 1 (il cui valore venale più probabile stimato risulta pari a **€uro 222.537,90**). Dunque, applicando i coefficienti maggiorativi e l'abbattimento forfettario nonché detraendo le spese per l'accertamento di compatibilità paesaggistica e per le demolizioni (cfr. tabella di calcolo riportata quale allegato **n. 7.4** della

presente relazione peritale), il valore complessivo a base d'asta degli immobili ricadenti nel **lotto n. 1** risulta pari a **€uro 1.559.000,00**. Pertanto, considerando un saggio di capitalizzazione dei redditi pari al 2,5% ed una percentuale di spese mensili a carico dei proprietari degli immobili pari al 40% del reddito annuo lordo, il canone di locazione annuo risulta pari ad **€uro/anno 64.958,33**. Il canone di locazione mensile risulta – dunque – pari ad €uro/mese 5.413,19, che - arrotondato al multiplo di €uro 100,00 più vicino – risulta pari ad **€uro/mese 5.400,00 (€uro/mese cinquemilaquattrocento/00)**.

LOTTO N. 2

Si ribadisce che tale lotto, che insiste sulle **particelle 282, 163, 164, 166, 178, 283 e 285 del foglio di mappa 51** del comune di Lamezia Terme (sezione Sant'Eufemia Lamezia), risulta costituito di: **1)** capannone industriale e locale tecnico, (il cui valore venale più probabile stimato risulta pari a **€uro 1.419.361,20**); **2)** area di pertinenza esterna piazzale Nord – lotto n. 2 (il cui valore venale più probabile stimato risulta pari ad **€uro 160.999,74**). Dunque, applicando i coefficienti maggiorativi e l'abbattimento forfettario nonché detraendo le spese per l'accertamento di compatibilità paesaggistica (cfr. tabella di calcolo riportata quale allegato **n. 7.4** della presente relazione peritale), il valore complessivo a base d'asta degli immobili ricadenti nel **lotto n. 2** risulta pari a **€uro 1.490.000,00**. Pertanto, considerando un saggio di capitalizzazione dei redditi pari al 2,5% ed una percentuale di spese mensili a carico dei proprietari degli immobili pari al 40% del reddito annuo lordo, il canone di locazione annuo risulta pari ad **€uro/anno 62.083,33**. Il canone di locazione mensile risulta – dunque – pari ad €uro/mese 5.173,61, che - arrotondato al multiplo di €uro 100,00 più vicino – risulta pari ad **€uro/mese 5.200,00 (€uro/mese cinquemiladuecento/00)**.

LOTTO N. 3

Si ribadisce che tale lotto, individuato dalle **particelle 219, 220, 221 e 332 subalterno 2 del foglio di mappa 51** del comune di Lamezia Terme (sezione Sant'Eufemia Lamezia), risulta costituito di: **1)** un'area esterna piazzale Sud - lotto n. 3 (il cui valore venale più probabile stimato risulta pari ad **€uro 741.641,79**). Pertanto, il valore di mercato - arrotondato al multiplo di €uro 1.000,00 più vicino – risulterà pari a **€uro 742.000,00 (€uro settecentoquarantaduemila/00)**. Considerando un saggio di capitalizzazione dei redditi pari al 2,5% ed una percentuale di spese mensili a carico dei proprietari degli immobili pari al 20% del reddito annuo lordo, il canone di locazione annuo risulta pari ad **€uro/anno 23.187,50**. Il canone di locazione mensile risulta – dunque – pari ad €uro/mese 1.932,29, che - arrotondato al multiplo di €uro 100,00 più vicino – risulta pari ad **€uro/mese 1.900,00 (€uro/mese millenovecento/00)**.

Quesito n. 12: “corredi la relazione — da presentare anche in formato e su supporto informatici (e segnatamente in formato testo o Word per Windows

Microsoft, nonché “pdf” per Adobe Acrobat) — di una planimetria e di riepilogo o descrizione finale in cui sinteticamente, per ciascun lotto, indichi:

la sommaria descrizione, il comune di ubicazione, frazione, via o località, confini, estensione e dati catastali (limitati: per i terreni, al foglio, alla particella, all'estensione ed al tipo di coltura; per i fabbricati, al foglio, alla particella ed all'eventuale subalterno, al numero di vani ed accessori, al numero civico, al piano ed al numero di interno), l'attuale proprietario e, comunque, il titolo di provenienza del bene, l'eventuale stato di comproprietà, le iscrizioni e le trascrizioni sul medesimo gravanti, lo stato di occupazione, le regolarità edilizio-urbanistiche, l'abitabilità e l'agibilità, il valore del bene da porre a base d'asta”

Risposta al quesito n. 12

Si procede al riepilogo o descrizione finale dei tre lotti; per le planimetrie, derivanti da dettagliati rilievi eseguiti *in situ* dal perito stimatore, si rimanda agli allegati dal n. 6.1 al n. 6.7, n. 22.1 e n. 22.2.

LOTTO N. 1: Piena proprietà (quota pari a 1/1) dell'unità immobiliare sita in via “Prato-Stazione di S. Pietro a Maida” del nucleo industriale di Lamezia Terme (area ex Sir), individuata in catasto terreni del **comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia Lamezia, foglio di mappa 51, particella 292** (di qualità ente urbano e di estensione catastale pari a 5.030 metri quadrati) ed in catasto fabbricati del **comune di Lamezia terme (sezione Sant'Eufemia Lamezia), particella 77** (in catasto terreni, di qualità “ente urbano”, di estensione pari a 10.744 metri quadrati, ovvero 1 ettaro, 7 are e 44 centiare; in catasto fabbricati, appartenente alla zona censuaria 1, rendita catastale Euro 27.837,03 ed individuata con la categoria catastale D/7 - “*Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività industriale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni*”), costituita di: **1) capannone industriale adibito alla produzione di elementi prefabbricati** (costituito di due campate individuate con i numeri 1 e 2, esteso metri quadrati 2.673,25); **2) capannone industriale adibito alla produzione di manufatti presso-vibrati** (avente forma in pianta ad “L”, esteso metri quadrati 746,15); **3) palazzina ad uso uffici** (costituita di due piani fuori terra ed avente una superficie complessiva di metri quadrati 615,10⁶³); **4) manufatto adibito a laboratorio, magazzino e locali WC** (di forma in pianta rettangolare ed avente una superficie di metri quadrati 85,65); **5) sette tettoie** (di cui 4 chiuse e tre aperte ed aventi una superficie complessiva di metri quadrati 549,14); **6) cabina Enel** (costituita di due piani fuori terra e di superficie in pianta pari a metri quadrati 19,14); **7) due tettoie adibite a parcheggio auto** (di cui una adibita al ricovero delle auto aziendali e l'altra adibita al parcheggio dei dipendenti e di superficie pari rispettivamente a metri quadrati 133,32 ed a metri

⁶³ Si precisa che tale superficie lorda è pari alla somma tra la superficie del piano terra e la superficie lorda del primo piano (secondo fuori terra).

quadrati 264,07); 8) area di pertinenza esterna (di superficie complessiva di **metri quadrati 11.412,20**, ivi compresa la superficie delle tettoie destinate a parcheggio). Si mette in evidenza che sul lotto in argomento insiste - inoltre - un impianto di betonaggio costituito di: **1)** n. 5 vasche di accumulo inerti completi di nastri estrattori e nastro primario di alimentazione e carico mescolatori; **2)** due mescolatori, di cui il primo è del tipo Teka 750 completo di *skip* e di due *silos* di accumulo cemento. Si precisa che l'impianto in argomento è dotato di un'unica cabina di comando fornita di due quadri di controllo degli impianti, ubicata in adiacenza al lato Nord delle campate identificate con i numeri **1** e **2**.

Confini del lotto: il lotto in argomento (costituito delle **particelle 77 e 292 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia Lamezia**) confina: ad Ovest con le **particelle 241, 76 e 321**; a Nord con le **particelle 195 e 237**; ad Est con la **particella 282** (costituente il secondo lotto della procedura in argomento); a Sud con le **particelle 171 e 281** (poste lungo il margine Nord della strada denominata "Prato - Stazione di S. Pietro a Maida", cfr. estratto di mappa riportato nell'allegato **n. 4.1** della presente relazione peritale).

Accessibilità del lotto n. 1: il lotto, sì come predisposto, è accessibile direttamente dalla strada denominata "Prato - stazione di S. Pietro a Maida"; in particolare, è possibile accedere al lotto dal cancello di ingresso carrabile posto a Sud (cfr. accesso indicato quale "*Ingresso carrabile 1*" nella planimetria riportata nell'allegato **n. 22.1**, nonché fotografia n. 98 del reperto fotografico costituente l'allegato **n. 1.3** della presente relazione peritale).

Titolo di provenienza del bene: il bene è pervenuto alla società fallita tramite gli atti di compravendita di seguito riportati. Per quanto concerne la **particella 292 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia Lamezia**, in virtù dell'atto di compravendita del giorno **11 luglio 2002**, per notar Francesco Notaro, numero **102356** di repertorio e numero **19463** della raccolta, registrato in Lamezia Terme il **18 luglio 2002** al n. **1567** serie 1V, trascritto il **12 luglio 2002** al numero **12797** del R.G. ed al numero **9832** del R.P. a favore di **Gecoprem s.r.l.** (per la quota di proprietà pari a 1/1) e contro "**Sud Pack s.r.l.**" (per la quota di proprietà pari a 1/1, cfr. atto riportato in copia conforme all'originale nell'allegato **n. 16.2** della presente relazione peritale). Per quanto concerne - invece - la **particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia Lamezia**, tramite l'atto di compravendita del **30 novembre 2004**, per notar Mario Bilangione, numero **83231** di repertorio e numero **23426** della raccolta, registrato in Lamezia Terme il **21 dicembre 2004** al n. **1846** serie 1T, trascritto in Catanzaro il **22 dicembre 2004** al numero **29165** del R.G. ed al numero **18324** del R.P. a favore di **Gecoprem s.r.l.** (per la quota di proprietà pari a 1/1) e contro "**Pre. Ma. Sud s.r.l.**" (per

la quota di proprietà pari a 1/1, cfr. copia atto riportata quale allegato n. 16.1 della presente relazione peritale).

Formalità che gravano sui beni costituenti il lotto n. 1, che saranno cancellate a seguito del decreto di trasferimento immobili:

A) iscrizione (ipoteca volontaria) del giorno **8 gennaio 2009**, numero **166** del Registro Generale e numero **11** del Registro Particolare, a favore del **Banco di Napoli S.p.A.** con sede legale in Napoli, codice fiscale 04485191219 (in qualità di creditore ipotecario per la quota di proprietà pari a 1/1), contro **Gecoprem s.r.l.** con sede legale in Lamezia Terme, codice fiscale 01884710797 (per la quota di proprietà pari a 1/1), per un importo capitale di Euro 4.375.000,00 ed un **totale iscrizione di Euro 8.750.000,00**; il costo della cancellazione dell'iscrizione (commisurato al valore base d'asta del lotto) è pari a: Euro 1.559.000,00 x 0,50%, pari a Euro **7.795,00**, per imposta ipotecaria, codice 649T; **Euro 59,00** per imposta da bollo, codice 456T; **Euro 35,00** per tassa ipotecaria, codice 778T; per un totale di spese di cancellazione della presente formalità pari a **Euro 7.889,00**, oltre a Euro 250,00 circa per onorario attività di cancellazione;

B) iscrizione (ipoteca giudiziale) del **24 dicembre 2012** numero **17547** del Registro Generale e numero **1391** del Registro Particolare, a favore della **Italcables S.p.A.** con sede in Brescia, codice fiscale 00539550178 (per la quota di proprietà pari a 1/1), contro **Gecoprem s.r.l.**, per un importo capitale di Euro 144.994,62 e per un **totale iscrizione di Euro 194.950,48**; il costo della cancellazione dell'iscrizione è pari a: Euro 194.950,48 x 0,50%, pari a Euro **974,75**, per imposta ipotecaria, codice 649T; **Euro 59,00** per imposta da bollo, codice 456T; **Euro 35,00** per tassa ipotecaria, codice 778T; per un totale di spese di cancellazione della presente formalità pari a **Euro 1.068,75**, oltre a Euro 250,00 circa per onorario attività di cancellazione;

C) trascrizione dell'atto giudiziario relativo al decreto di ammissione al concordato preventivo (derivante dall'atto giudiziario emesso dal Tribunale di Lamezia Terme in data 17 ottobre 2013, numero 3 di repertorio) del **4 dicembre 2013**, numero **15953** del Registro Generale e numero **11837** del Registro Particolare, a favore della **Massa dei Creditori del Concordato Preventivo di "Gecoprem s.r.l."**, contro **Gecoprem s.r.l.**; il costo totale per la cancellazione della trascrizione risulta pari a: **Euro 200,00** per imposta ipotecaria, codice 649T; **Euro 59,00** per imposta da bollo, codice 456T; **Euro 35,00** per tassa ipotecaria, codice 778T; per un totale di spese di cancellazione della presente formalità pari a **Euro 294,00**, oltre a Euro 250,00 circa per onorario attività di cancellazione;

D) trascrizione dell'atto giudiziario relativo alla sentenza dichiarativa di fallimento (derivante dall'atto giudiziario emesso dal Tribunale di Lamezia Terme in data 13 gennaio 2014, numero 1 di repertorio) del **6 febbraio 2014**, numero **1566** del Registro Generale e numero **1347** del Registro Particolare, a favore della **"Massa dei Creditori del Fallimento Gecoprem**

s.r.l.”, contro **Gecoprem s.r.l.**; il costo totale per la cancellazione della trascrizione risulta pari a: **€uro 200,00** per imposta ipotecaria, codice 649T; **€uro 59,00** per imposta da bollo, codice 456T; **€uro 35,00** per tassa ipotecaria, codice 778T; per un totale di spese di cancellazione della presente formalità pari a **€uro 294,00**, oltre a €uro 250,00 circa per onorario attività di cancellazione.

Infine, occorre considerare i costi per la trascrizione del decreto di trasferimento del lotto n. 1, pari a: **€uro 200,00** per imposta ipotecaria, codice 649T; **€uro 59,00** per imposta da bollo, codice 456T; **€uro 35,00** per tassa ipotecaria, codice 778T; per un totale di spese di cancellazione della presente formalità pari a **€uro 294,00**, oltre a €uro 250,00 circa per onorario attività di trascrizione.

Vincoli od oneri, derivanti da contratti incidenti sulla attitudine edificatoria dello stesso o di natura paesaggistica e simili, che gravano sui beni costituenti il lotto n. 1, che non potranno essere cancellati a seguito del decreto di trasferimento immobili: sul lotto in argomento gravano vincoli connessi alla natura edificatoria; in particolare, vige il Piano Regolatore dell’agglomerato industriale (adottato con deliberazione del Comitato Direttivo n. 27 del 18 febbraio 1999 ed approvato con decreto del 15 luglio 1999, n. 16 del Dirigente Generale del 5° Dipartimento Urbanistica e Ambiente della Giunta Regionale); pertanto, non potrà essere rilasciato alcun permesso di costruire senza aver ottenuto preliminarmente il nulla-osta rilasciato dal Comitato; l’area in argomento ricade nella zona omogenea indicata con il simbolo “Me” (aree per medie industrie con preesistenti insediamenti); per le prescrizioni previste dalle Norme Tecniche di Attuazione della Variante al Piano Regolatore (riportato nell’allegato n. 20.2) si rimanda alla risposta al quesito n. 6 della presente relazione peritale; si mette – inoltre – in evidenza che gli immobili oggetto della presente relazione peritale ricadono in un’area soggetta a vincolo paesistico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497 (cfr. stralcio del Piano Regolatore Generale di Lamezia Terme riportato nell’allegato n. 20.6 della presente relazione peritale).

L’immobile non risulta in comproprietà, essendo di proprietà esclusiva della società fallita; attualmente, la **particella 77 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant’Eufemia Lamezia**, così come la particella 292, risultano utilizzate dalla **Premasud s.r.l.** con sede in Lamezia Terme, via R. Scotellaro n. 1/F, rappresentata legalmente dalla signora Simona La Gamba (nata a Lamezia Terme il 24 maggio 1987), in virtù del contratto di locazione/affitto ad uso diverso dall’abitativo (tipologia S1) stipulato il 9 giugno 2014 (successivamente alla sentenza dichiarativa di fallimento), registrato a Lamezia Terme il 18 giugno 2014 al n. 499 serie 3T, tra la stessa ditta e la curatela del fallimento n. 1/2014 R.F. “Gecoprem s.r.l.” e successivo contratto di locazione stipulato il 22 maggio 2015 (con scadenza il 21 maggio 2016), registrato a Lamezia Terme il 9 giugno 2015

al n. 1012, serie 3T, tra i medesimi contraenti (cfr. allegati n. 16.8, n. 16.8-*bis* e n. 16.8-*ter*). Si mette in evidenza che il suddetto (quello oggi in vigore, essendo il primo scaduto) **contratto di locazione non risulta opponibile all'acquirente sub-asta**; quindi l'immobile potrà essere immediatamente consegnato dagli occupanti all'acquirente *sub-asta*.

Conformità urbanistica dei beni afferenti al lotto n. 1:

Gli immobili ubicati nel lotto in argomento presentano difformità (sia dimensionali, sia per quanto concerne le aperture) rispetto alle concessioni edilizie n. 1334 del 15 marzo 1984 e n. 1664 del 26 maggio 1987 (cfr. quanto indicato nella risposta al quesito n. 9 della presente relazione peritale); per alcune di dette difformità (trattandosi di modifiche prospettiche) è possibile richiedere l'accertamento di compatibilità paesaggistica ex articolo 181, comma 1-*ter* del D.Lgs. n. 42/2004 (per maggiori dettagli si rimanda alla risposta al quesito n. 9 della presente relazione peritale); il costo per ottenere la compatibilità paesaggistica si aggira intorno a **€uro 15.200,00** (comprensivi di: spese per danno ambientale, sanzioni per la sanatoria urbanistica e spese per il tecnico rilevatore che dovrà occuparsi della presentazione delle pratiche edilizie); dette spese sono state già dedotte dal valore di stima, per cui il prezzo base d'asta è al netto di dette spese. Per la palazzina ad uso uffici è stato rilasciato il **certificato di abitabilità n. 374 del 10 maggio 1990** (cfr. allegato n. 12), per quanto concerne – invece – la campata n. 1 del capannone industriale destinato alla produzione di elementi prefabbricati e il capannone industriale destinato alla produzione di elementi presso-vibrati, sono dotati di **certificato di agibilità n. 374 rilasciato in data 9 luglio 1990** (cfr. allegato n. 12 della presente relazione peritale). Occorre – infine – mettere in evidenza che risultano privi di titolo abilitativo edilizio i seguenti manufatti ubicati nel lotto in argomento: **1) manufatto adibito a laboratorio, magazzino e locali WC** (di forma in pianta rettangolare ed avente una superficie di metri quadrati 85,65); **2) sette tettoie** (di cui 4 chiuse e tre aperte ed aventi una superficie complessiva di metri quadrati 549,14); **3) due tettoie adibite a parcheggio auto** (di cui una adibita al ricovero delle auro aziendali e l'altra adibita al parcheggio dei dipendenti e di superficie pari rispettivamente a metri quadrati 133,32 ed a metri quadrati 264,07 metri quadrati) nonché tettoia di ingresso alla palazzina uffici. Si precisa che le opere non sanabili sono state previste in demolizione (ad ogni modo, per maggiori ragguagli nel merito, si rimanda alla risposta al quesito n. 9) e quantificati i relativi costi che risultano già dedotti dal prezzo base d'asta.

Prezzo base lotto n. 1: €uro 1.559.000,00 (€uro unmilione cinquecentocinquantanovemila/00).

LOTTO N. 2: Piena proprietà (quota pari a 1/1) dell'unità immobiliare sita lungo via "Prato-Stazione di S. Pietro a Maida" del nucleo industriale di Lamezia Terme (area ex Sir), individuata in catasto fabbricati con la **particella 282, subalterno 1**, categoria D/7 - "*Fabbricati costruiti o adattati*

per le speciali esigenze di un'attività industriale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni" -, zona censuaria 1 e rendita catastale pari a Euro 28.548,00; in catasto terreni è riportata con i seguenti estremi: **comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia, foglio di mappa 51, particella 282**, qualità Ente urbano, di estensione pari a 10.109 metri quadrati - 1 ettaro, 1 ara e 9 centiare -; inoltre fanno parte del lotto n. 2 le seguenti particelle di terreno: **particella 163** (di qualità seminativo, di classe 2, di estensione 180 metri quadrati - ovvero 1 ara e 80 centiare -, reddito dominicale pari ad Euro 0,74 - ovvero lire 1.440-, reddito agrario pari ad Euro 0,19 - ovvero lire 360), **particella 164** (di qualità seminativo, di classe 2, di estensione 110 metri quadrati - ovvero 1 ara e 10 centiare -, reddito dominicale pari ad Euro 0,45 - ovvero lire 880 - e reddito agrario pari ad Euro 0,11 - ovvero lire 220), **particella 166** (di qualità seminativo, di classe 2, di estensione 190 metri quadrati - ovvero 1 ara e 90 centiare -, reddito dominicale pari ad Euro 0,79 - ovvero lire 1.520 - e reddito agrario pari ad Euro 0,20 - ovvero lire 380), **particella 178** (di qualità seminativo, di classe 2, di estensione 30 metri quadrati - ovvero 30 centiare -, reddito dominicale pari ad Euro 0,12 - ovvero lire 240 - e reddito agrario pari ad Euro 0,03 - ovvero lire 60), **particella 283** (di qualità seminativo, di classe 2, di estensione 16 metri quadrati - ovvero 16 centiare -, reddito dominicale pari ad Euro 0,07 - ovvero lire 128 - e reddito agrario pari ad Euro 0,02 - ovvero lire 32) e **particella 285** (di qualità seminativo, di classe 2, di estensione 165 metri quadrati - ovvero 1 ara e 65 centiare -, reddito dominicale pari ad Euro 0,68 - ovvero lire 1.320 - e reddito agrario pari ad Euro 0,17 - ovvero lire 330) costituita di: **1) capannone industriale adibito alla produzione di elementi prefabbricati** (costituito di due campate individuate con i numeri 3 e 4, esteso metri quadrati 3.297,10); **2) locale tecnico adiacente al prospetto Sud del capannone industriale** (privo di regolare titolo abilitativo e di superficie pari a **14,40 metri quadrati**); **3) area di pertinenza esterna** (di superficie pari a 7.502,76 metri quadrati).

Confini del lotto: ad Ovest confina con la **particella 77** (costituente parte integrante del lotto n. 1 della presente procedura fallimentare); a Nord con **particella 237**; ad Est con la **particella 176 e 177** (strada interna adiacente al confine Est del lotto 2); a Sud con la strada "Prato-Stazione di S. Pietro a Maida".

Accessibilità del lotto n. 2: il lotto siccome predisposto è accessibile direttamente dalla strada denominata "Prato - stazione di S. Pietro a Maida" o dalla strada adiacente al confine Est del lotto; in particolare, è possibile accedere al lotto dai cancelli di ingresso carrabili disposti rispettivamente a Sud e ad Est (cfr. accessi indicati quali "Ingresso carrabile 2" e "Ingresso carrabile 3" nella planimetria riportata nell'allegato n. 22.1, cfr. - altresì - fotografie n. 96, n. 97 e n. 101 del reperto fotografico riportato nell'allegato n. 1.3 della presente relazione peritale).

Titolo di provenienza del bene: il bene è pervenuto alla società fallita tramite gli atti di compravendita di seguito riportati. Per quanto concerne le particelle 163, 164, 166, 178, 283, e 285 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme (sezione Sant'Eufemia Lamezia), tramite l'atto di compravendita del **26 marzo 2001** per notar Francesco Notaro da Lamezia Terme, trascritto in data **5 aprile 2001**, al numero **7052** del Registro Generale ed al numero **5606** del Registro Particolare, **a favore di Gecoprem s.r.l.** con sede in Lamezia Terme, codice fiscale 01884710797 (per la quota di proprietà pari a 1/1), **contro il "Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione di Lamezia Terme"** con sede in Lamezia Terme, codice fiscale 82006160798 (per la quota di proprietà pari ad 1/1); si precisa che la suddetta trascrizione (recante il numero 7052 del Registro Generale ed il numero **5606** del Registro Particolare) è stata rettificata in data **25 maggio 2002** al numero **9691** del Registro Generale ed al numero **7504** del Registro Particolare⁶⁴; per quanto concerne – invece – la **particella 282 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia Lamezia**, tramite l'atto di compravendita (recante numero 15797 di repertorio e numero 10239 di raccolta) del **14 luglio 2014** per notar Sebastiano Panzarella da Lamezia Terme, trascritto il **22 luglio 2014**, al numero **8479** del Registro Generale ed al numero **6948** del Registro Particolare, a favore della curatela fallimentare della "Gecoprem s.r.l." con sede in Lamezia Terme, codice fiscale 01884710797 (per la quota di proprietà pari a 1/1), contro la società per azioni denominata "Commercio e Finanza s.p.a. – *Leasing e Factoring*" con sede in Napoli, codice fiscale 03738200637 (per la quota di proprietà pari ad 1/1).

Formalità che gravano sui beni costituenti il lotto n. 2, che saranno cancellate a seguito del decreto di trasferimento immobili:

A) iscrizione (ipoteca giudiziale) del **24 dicembre 2012** al numero **17547** del Registro Generale ed al numero **1391** del Registro Particolare, a favore della **Italcables S.p.A.** con sede in Brescia, codice fiscale 00539550178 (per la quota di proprietà pari a 1/1), contro la società **Gecoprem s.r.l.**, per un importo capitale di €uro 144.994,62 e per un totale iscrizione di €uro 194.950,48; il costo della cancellazione dell'iscrizione è pari a: €uro 194.950,48 x 0,50%, pari a €uro **974,75**, per imposta ipotecaria, codice 649T; **€uro 59,00** per imposta da bollo, codice 456T; **€uro 35,00** per tassa ipotecaria, codice 778T; per un totale di spese di cancellazione della presente formalità pari a **€uro 1.068,75**, oltre a €uro 250,00 circa per onorario attività di cancellazione;

⁶⁴ Si precisa che la suddetta rettifica è stata eseguita in quanto nella formalità di riferimento (trascritta il 5 aprile 2001 al numero 5606 del Registro Particolare ed al numero 7052 del Registro Generale) non erano stati riportati gli impegni formali assunti dalla Gecoprem s.r.l. (indicati nella sezione D della nota di trascrizione riportata nell'allegato n. 2.5 della presente relazione peritale).

B) trascrizione dell'atto giudiziario relativo al decreto di ammissione al concordato preventivo (derivante dall'atto giudiziario emesso dal Tribunale di Lamezia Terme in data 17 ottobre 2013, numero 3 di repertorio) del **4 dicembre 2013**, numero **15953** del Registro Generale e numero **11837** del Registro Particolare, a favore della **Massa dei creditori del concordato preventivo di "Gecoprem s.r.l."**, contro la **"Gecoprem s.r.l."**; il costo totale per la cancellazione della trascrizione risulta pari a: **€uro 200,00** per imposta ipotecaria, codice 649T; **€uro 59,00** per imposta da bollo, codice 456T; **€uro 35,00** per tassa ipotecaria, codice 778T; per un totale di spese di cancellazione della presente formalità pari a **€uro 294,00**, oltre a €uro 250,00 circa per onorario attività di cancellazione;

C) trascrizione dell'atto giudiziario relativo alla sentenza dichiarativa di fallimento (derivante dall'atto giudiziario emesso dal Tribunale di Lamezia Terme in data 13 gennaio 2014, numero repertorio 1) del **6 febbraio 2014**, numero **1566** del Registro Generale e numero **1347** del Registro Particolare, a favore della **"Massa dei creditori del fallimento di "Gecoprem s.r.l."**, contro la **"Gecoprem s.r.l."**; il costo totale per la cancellazione della trascrizione risulta pari a: **€uro 200,00** per imposta ipotecaria, codice 649T; **€uro 59,00** per imposta da bollo, codice 456T; **€uro 35,00** per tassa ipotecaria, codice 778T; per un totale di spese di cancellazione della presente formalità pari a **€uro 294,00**, oltre a €uro 250,00 circa per onorario attività di cancellazione.

Infine, occorre considerare i costi per la trascrizione del decreto di trasferimento del lotto n. 2, pari a: **€uro 200,00** per imposta ipotecaria, codice 649T; **€uro 59,00** per imposta da bollo, codice 456T; **€uro 35,00** per tassa ipotecaria, codice 778T; per un totale di spese di cancellazione della presente formalità pari a **€uro 294,00**, oltre a €uro 250,00 circa per onorario attività di trascrizione.

Vincoli od oneri, derivanti da contratti incidenti sulla attitudine edificatoria dello stesso o di natura paesaggistica e simili, che gravano sui beni costituenti il lotto n. 2, che non potranno essere cancellate a seguito del decreto di trasferimento immobili: sul lotto in argomento gravano vincoli connessi alla natura edificatoria; a tal proposito si ritiene necessario ribadire che sull'area di ubicazione dei beni immobili oggetto della presente procedura fallimentare vige il Piano Regolatore dell'agglomerato industriale (adottato con deliberazione del Comitato Direttivo n. 27 del 18 febbraio 1999 ed approvato con decreto del 15 luglio 1999, n. 16 del Dirigente Generale del 5° Dipartimento Urbanistica e Ambiente della Giunta Regionale); pertanto, non potrà essere rilasciato alcun permesso di costruire senza aver ottenuto preliminarmente il nulla-osta rilasciato dal Comitato; l'area in argomento ricade nella zona omogenea indicata con il simbolo **"Me"** (aree per medie industrie con preesistenti insediamenti); per le prescrizioni previste dalle Norme Tecniche di Attuazione della Variante al Piano Regolatore (riportato nell'allegato n.

20.2) si rimanda alla risposta al quesito n. 6 della presente relazione peritale; si mette – inoltre – in evidenza che gli immobili oggetto della presente relazione peritale ricadono in area soggetta a vincolo paesistico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497 (cfr. stralcio del Piano Regolatore Generale di Lamezia Terme riportato nell'allegato n. 20.6 della presente relazione peritale).

L'immobile non risulta in comproprietà, essendo di proprietà esclusiva della società fallita; attualmente, risulta utilizzato dalla **Premasud s.r.l.** con sede in Lamezia Terme, via R. Scotellaro n. 1/F, rappresentata legalmente dalla signora Simona La Gamba (nata a Lamezia Terme il 24 maggio 1987), in virtù del contratto di locazione stipulato il 22 maggio 2015 (con scadenza il 21 maggio 2016), registrato a Lamezia Terme il 9 giugno 2015 al n. 1012, serie 3T, tra la Premasud s.r.l. e la Curatela del fallimento Gecoprem s.r.l. (cfr. allegati n. 16.8-bis e n. 16.8-ter). Si mette in evidenza che il suddetto **contratto di locazione non risulta opponibile all'acquirente sub-asta**; quindi l'immobile potrà essere immediatamente consegnato dagli occupanti all'acquirente sub-asta.

Conformità urbanistica dei beni afferenti al lotto n. 2:

Gli immobili afferenti al lotto n. 2 in argomento presentano difformità rispetto alla concessione edilizia n. 4393 del giorno 1 luglio 1998; per dette difformità (trattandosi di modifiche prospettiche e di realizzazione di un locale tecnologico di superficie lorda pari a 14,40 metri quadrati, riconducibile al regime edilizio della manutenzione straordinaria, ex articolo 3, comma 1, lettera b), d.P.R. 6 giugno 2001 n. 380) è possibile richiedere l'accertamento di compatibilità paesaggistica ex articolo 181, comma 1-ter del D.Lgs. n. 42/2004 (per maggiori dettagli si rimanda alla risposta al quesito n. 9 della presente relazione peritale); il capannone in argomento è dotato di certificato di agibilità n. 565 rilasciato in data 21 settembre 2001 (cfr. allegato n. 13 della presente relazione peritale). Il costo per ottenere la compatibilità paesaggistica si aggira intorno a **€uro 11.700,00** (comprensivi di: spese per danno ambientale, sanzioni per la sanatoria urbanistica e spese per il tecnico rilevatore che dovrà occuparsi della presentazione delle pratiche edilizie); dette spese sono state già dedotte dal valore di stima, per cui il prezzo base d'asta è al netto di dette spese.

Prezzo base lotto n. 2: €uro 1.490.000,00 (€uro unmilionequattrocentonovantamila/00).

LOTTO N. 3: Piena proprietà (quota pari a 1/1) dell'unità immobiliare sita lungo via "Prato-Stazione di S. Pietro a Maida" del nucleo industriale di Lamezia Terme (area ex Sir), individuata in catasto fabbricati del **comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia Lamezia, foglio di mappa 51, particella 332, subalterno 2** (di categoria catastale presunta D/7 "Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività industriale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni" e rendita catastale assegnata pari a €uro 4.410,00) ed in

catasto terreni del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia Lamezia, **foglio di mappa 51, particella 219** (di qualità seminativo irriguo, di classe 1, di estensione 120 metri quadrati - ovvero 1 ara e 20 centiare -, reddito domenicale pari ad Euro 0,76 - ovvero lire 1.464 - e reddito agrario pari a Euro 0,22 - ovvero lire 420), **particella 220** (di qualità seminativo irriguo, di classe 1, di estensione 300 metri quadrati - ovvero 3 are -, reddito domenicale pari ad Euro 1,89 - ovvero lire 3.660 - e reddito agrario pari ad Euro 0,54 - ovvero lire 1.050), **particella 221** (di qualità seminativo irriguo, di classe 1, di estensione 100 metri quadrati - ovvero 1 ara -, reddito domenicale pari ad Euro 0,63 - ovvero lire 1.220 - e reddito agrario pari a Euro 0,18 - ovvero lire 350), costituita di un'area esterna recintata di estensione pari a 57.225,00 metri quadrati e di un'area esterna adiacente al margine Sud della sede stradale denominata "Prato - Stazione di S. Pietro a Maida" (di estensione pari a 520 metri quadrati). Si mette in evidenza che sul lotto in esame è ubicato un impianto di betonaggio composto di: **1)** n. 5 vasche di accumulo inerti complete di nastro primario di alimentazione e carico mescolatore; **2)** un mescolatore di marca Galletti P200 completo di *skip* di carico e di due *silos* di accumulo cemento; si precisa che l'impianto in argomento è dotato di un'unica cabina di comando fornita di due quadri di controllo degli impianti.

Confini del lotto: il lotto in argomento (costituito dalle **particelle 219, 220, 221 e 332 subalterno 2 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia Lamezia**) confina: ad Ovest con la **particella 315** di proprietà della "Mercantile Leasing S.p.A." (e concessa in *leasing* alla stessa "Gecoprem s.r.l.") e con le **particelle 205 e 206**; a Nord con la strada provinciale denominata "Prato - Stazione di S. Pietro a Maida" e con le **particelle 218 e 304**; ad Est con le **particelle 208 e 305**; a Sud con la **particella 15** (cfr. estratto di mappa riportato quale allegato **n. 4.1** della presente relazione peritale).

Accessibilità del lotto n. 3: il lotto, sì come predisposto, è accessibile dalla strada denominata "Prato - stazione di S. Pietro a Maida"; in particolare, è possibile accedere al lotto dal cancello di ingresso carrabile disposto a Nord dello stesso lotto (cfr. accesso indicato quale "*Ingresso carrabile 4*" nella planimetria riportata nell'allegato **n. 22.2**, nonché fotografia n. 98 del reperto fotografico **n. 1.3** della presente relazione peritale); si ritiene opportuno mettere in evidenza che l'ingresso al lotto in argomento non è diretto; infatti, il cancello carrabile suddetto consente l'accesso alla particella 315 del foglio di mappa 51 del comune di Lamezia Terme, sezione Sant'Eufemia Lamezia, dalla quale è possibile accedere al lotto n. 3. Si ribadisce che la particella 315 non risulta di proprietà della Gecoprem s.r.l. in quanto alienata a favore della Mercantile Leasing S.P.A. con sede a Firenze con atto pubblico di compravendita del 29 marzo 2007 per notar Bilangione Mario e recante numero 91598 di repertorio.

Titolo di provenienza del bene: il bene è pervenuto alla società fallita tramite **l'atto di compravendita** (recante numero 92053 di repertorio e numero 27437 di raccolta) del **22 giugno 2007** per notar Mario Bilangione da Nocera Terinese, trascritto il **5 luglio 2007** al numero **12462** del Registro Generale ed al numero **7449** del Registro Particolare, a favore di Gecoprem s.r.l. con sede in Lamezia Terme, codice fiscale 01884710797 (per la quota di proprietà pari a 1/1), contro Arceri (o Arcieri) Salvatore nato a Laureana di Borrello il 25 gennaio 1959 (per la quota di proprietà pari ad 1/1).

Vincoli od oneri, derivanti da contratti incidenti sulla attitudine edificatoria dello stesso o di natura paesaggistica e simili, che gravano sui beni costituenti il lotto n. 3, che non potranno essere cancellate a seguito del decreto di trasferimento immobili: A) **iscrizione** (ipoteca volontaria) del giorno **8 gennaio 2009** al numero **166** del Registro Generale ed al numero **11** del Registro Particolare, a favore del **Banco di Napoli S.p.A.** con sede legale in Napoli, codice fiscale 04485191219 (in qualità di creditore ipotecario per la quota di proprietà pari a 1/1), contro **Gecoprem s.r.l.** con sede legale in Lamezia Terme, codice fiscale 01884710797 (per la quota di proprietà pari a 1/1), per un importo capitale di €uro 4.375.000,00 ed un totale iscrizione di €uro 8.750.000,00; il costo della cancellazione dell'iscrizione (commisurato al valore base d'asta del lotto) è pari a: €uro 742.000,00 x 0,50%, pari a €uro **3.710,00**, per imposta ipotecaria, codice 649T; **€uro 59,00** per imposta da bollo, codice 456T; **€uro 35,00** per tassa ipotecaria, codice 778T; per un totale di spese di cancellazione della presente formalità pari a **€uro 3.804,00**, oltre a €uro 250,00 circa per onorario attività di cancellazione;

B) **iscrizione** (ipoteca giudiziale) del **24 dicembre 2012** al numero **17547** del Registro Generale ed al numero **1391** del Registro Particolare, a favore della **Italcables S.p.A.** con sede in Brescia, codice fiscale 00539550178 (per la quota di proprietà pari a 1/1), contro la società **Gecoprem s.r.l.**, per un importo capitale di €uro 144.994,62 e per un totale iscrizione di €uro 194.950,48; il costo della cancellazione dell'iscrizione è pari a: €uro 194.950,48 x 0,50%, pari a €uro **974,75**, per imposta ipotecaria, codice 649T; **€uro 59,00** per imposta da bollo, codice 456T; **€uro 35,00** per tassa ipotecaria, codice 778T; per un totale di spese di cancellazione della presente formalità pari a **€uro 1.068,75**, oltre a €uro 250,00 circa per onorario attività di cancellazione;

C) **trascrizione** dell'atto giudiziario relativo al decreto di ammissione al concordato preventivo (derivante dall'atto giudiziario emesso dal Tribunale di Lamezia Terme in data 17 ottobre 2013, numero repertorio 3) del **4 dicembre 2013** al numero **15953** del Registro Generale ed al numero **11837** del Registro Particolare, a favore della **Massa dei creditori del concordato preventivo di "Gecoprem s.r.l."**, contro la società **"Gecoprem s.r.l."**; il costo totale per la cancellazione della trascrizione risulta pari a: **€uro 200,00** per imposta ipotecaria, codice 649T; **€uro 59,00** per imposta da bollo,

codice 456T; **€uro 35,00** per tassa ipotecaria, codice 778T; per un totale di spese di cancellazione della presente formalità pari a **€uro 294,00**, oltre a €uro 250,00 circa per onorario attività di cancellazione;

D) trascrizione dell'atto giudiziario relativo alla sentenza dichiarativa di fallimento (derivante dall'atto giudiziario emesso dal Tribunale di Lamezia Terme in data 13 gennaio 2014, numero repertorio 1) del **6 febbraio 2014** al numero **1566** del Registro Generale ed al numero **1347** del Registro Particolare, a favore della "**Massa dei creditori del fallimento di "Gecoprem s.r.l."**", contro la società "**Gecoprem s.r.l.**"; il costo totale per la cancellazione della trascrizione risulta pari a: **€uro 200,00** per imposta ipotecaria, codice 649T; **€uro 59,00** per imposta da bollo, codice 456T; **€uro 35,00** per tassa ipotecaria, codice 778T; per un totale di spese di cancellazione della presente formalità pari a **€uro 294,00**, oltre a €uro 250,00 circa per onorario attività di cancellazione.

Infine, occorre considerare i costi per la trascrizione del decreto di trasferimento del lotto n. 3, pari a: **€uro 200,00** per imposta ipotecaria, codice 649T; **€uro 59,00** per imposta da bollo, codice 456T; **€uro 35,00** per tassa ipotecaria, codice 778T; per un totale di spese di cancellazione della presente formalità pari a **€uro 294,00**, oltre a €uro 250,00 circa per onorario attività di trascrizione.

Formalità pregiudizievoli che gravano sui beni costituenti il lotto n. 3, che non potranno essere cancellate a seguito del decreto di trasferimento immobili: sul lotto in argomento gravano vincoli connessi alla natura edificatoria; a tal proposito si ritiene necessario ribadire che l'area, sulla quale insistono i beni immobili oggetto della presente procedura fallimentare, vige il Piano Regolatore dell'agglomerato industriale (adottato con deliberazione del Comitato Direttivo n. 27 del 18 febbraio 1999 ed approvato con decreto del 15 luglio 1999, n. 16 del Dirigente Generale del 5° Dipartimento Urbanistica e Ambiente della Giunta Regionale); pertanto, non potrà essere rilasciato alcun permesso di costruire senza aver ottenuto preliminarmente il nulla osta rilasciato dal Comitato; l'area in argomento ricade nella zona omogenea indicata con il simbolo "**Msa**" (aree di salvaguardia agricola); per le prescrizioni previste dalle Norme Tecniche di Attuazione della Variante al Piano Regolatore (riportato nell'allegato **n. 20.2**) si rimanda alla risposta al quesito n. 6 della presente relazione peritale; si mette – inoltre – in evidenza che gli immobili oggetto della presente relazione peritale ricadono in un'area soggetta a vincolo paesistico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497 (cfr. stralcio del Piano Regolatore Generale di Lamezia Terme riportato nell'allegato **n. 20.6** della presente relazione peritale).

Conformità urbanistica dei beni afferenti al lotto n. 3:

L'impianto di betonaggio afferente al lotto n. 3 (piazzale Sud) non è fornito di titolo abilitativo; pertanto, fatto salvo quanto meglio specificato nella risposta al quesito n. 9 (cui si rimanda per maggiori ragguagli nel merito) in

ordine alla possibilità di procedere alla richiesta di accertamento di compatibilità paesaggistica, ne è stata prevista la demolizione (con conseguente smaltimento a discarica dei materiali di risulta) e quantificati i relativi costi che risultano già dedotti dal prezzo base d'asta.

L'immobile non risulta in comproprietà, essendo di proprietà esclusiva della società fallita; attualmente, risulta utilizzato dalla **Premasud s.r.l.** con sede in Lamezia Terme, via R. Scotellaro n. 1/F, rappresentata legalmente dalla signora Simona La Gamba (nata a Lamezia Terme il 24 maggio 1987), in virtù del contratto di locazione/affitto ad uso diverso dall'abitativo (tipologia S1) stipulato il 9 giugno 2014 (successivamente alla sentenza dichiarativa di fallimento), registrato a Lamezia Terme il 18 giugno 2014 al n. 499 serie 3T, tra la stessa ditta e la curatela del fallimento n. 1/2014 R.F. "Gecoprem s.r.l." e successivo contratto di locazione stipulato il 22 maggio 2015 (con scadenza il 21 maggio 2016), registrato a Lamezia Terme il 9 giugno 2015 al n. 1012, serie 3T, tra i medesimi contraenti (cfr. allegati n. 16.8, n. 16.8-bis e n. 16.8-ter). Si mette in evidenza che il suddetto (quello oggi in vigore, essendo il primo scaduto) **contratto di locazione non risulta opponibile all'acquirente sub-asta**; quindi l'immobile potrà essere immediatamente consegnato dagli occupanti all'acquirente *sub-asta*.

Prezzo base lotto n. 3: Euro 742.000,00 (Euro settecentoquarantaduemila/00).

Quesito n. 13: "estragga reperto fotografico — anche in formato digitale, secondo le specifiche di cui al foglio di raccomandazioni consegnato contestualmente — dello stato dei luoghi, comprensivo, in caso di costruzione, anche degli interni"

Risposta al quesito n. 15

Il reperto fotografico, effettuato in occasione dei sopralluoghi (dei giorni 24 gennaio 2014, 28 gennaio 2014, 1 febbraio 2014, 5 febbraio 2014, 22 febbraio 2014, 1 marzo 2014, 24 giugno 2014, 4 luglio 2014, 21 luglio 2014 e 28 luglio 2014⁶⁵) è riportato negli allegati n. 1.1, n. 1.2 e n. 1.3.

Auspico che la presente relazione possa risultare di valido ausilio alla curatrice fallimentare (dr^{ssa} Chiara Puteri) ed al giudice delegato del Tribunale di Lamezia Terme, dr^{ssa} Adele Foresta, al fine di poterne evincere i dati e gli elementi preordinati alla definizione del procedimento in epigrafe, anche in termini di redazione del relativo bando di gara, lo scrivente ringrazia per la fiducia accordatagli e resta a disposizione del magistrato per eventuali chiarimenti in merito alla consulenza ovvero per eventuali integrazioni della medesima.

IL CONSULENTE TECNICO D'UFFICIO
(PERITO STIMATORE)

Dott. Ing. Francesco Dattilo

⁶⁵ Oltre ai sopralluoghi svolti nell'ambito del concordato preventivo n. 3/2013 R.C.P.